

Lavori nel 2006, ancora pericolo di crisi idrica solo per l'anno prossimo

La Conferenza dei servizi ha detto sì al progetto acqua attinta da Predosa

Acqui Terme. La Conferenza dei servizi, tenuta ad Alessandria lunedì 17 ottobre, ha espresso parere favorevole per la realizzazione dell'intervento relativo ad attingere acqua da pozzi situati nel territorio comunale di Predosa. La risoluzione definitiva la deciderà la giunta provinciale, ma il sì è scontato. Alla riunione erano presenti una trentina tra enti, privati ed istituzioni di vario tipo quali, tanto per citarne alcuni, Enel, Telecom. L'approvazione per la connessione idrica, pur con varie prescrizioni e regole, è stata espressa da tutti i presenti, con esclusione del Comune di Predosa per il quale il sindaco ha detto «no» alla condotta. Dopo l'okay della giunta provinciale per l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera, il soggetto attuatore, l'A-

mag, entro l'anno proporrà una gara per assegnare la costruzione della condotta idrica, gli assegnatari dovrebbero iniziare i lavori entro febbraio 2006, come annunciato dal sindaco di Acqui Terme Danilo Rapetti. Sempre il sindaco, appena consegnati i lavori, chiederà al Prefetto di ottenere l'occupazione d'urgenza del suolo per i terreni interessati al passaggio della condotta. Sempre Rapetti solleciterà l'Amag perché nel capitolo di gara d'appalto inserisca la clausola in cui si affermi che l'impresa vincitrice dovrà operare su almeno tre tronconi dell'opera, ciò per rendere più spedita la realizzazione dell'opera. Pertanto, per l'estate 2006 Acqui Terme, in caso di estrema siccità, potrebbe ancora temere una emergenza idrica, per l'e-

state successiva, vale a dire per il 2007, la connessione idrica Predosa - Acqui Terme dovrebbe garantire gli abitanti della città termale da eventuali crisi di approvvigionamento idrico. Il progetto, per un costo di 8,5 milioni di euro, fondi immediatamente disponibili, era previsto dal Piano d'ambito e dal Piano provinciale di tutela delle acque, a supporto dell'Acquedotto di Acqui Terme. La captazione da tre pozzi situati nel territorio comunale di Predosa, nel cui sottosuolo è presente un bacino idrico di rilevante importanza, dovrebbe essere di una capacità complessiva di 120 litri al secondo, senza peraltro pregiudicare le necessità e le priorità per la popolazione residente e le attività locali. **C.R.**

In Regione Piemonte

Il maxi mercato ottiene l'ok

Acqui Terme. Anche il topolino cieco e sordo sapeva che la questione della mega struttura commerciale sarebbe finita così. Anche l'opinione pubblica non dubitava che la Regione Piemonte, così come aveva già scelto l'Amministrazione provinciale di Alessandria, avrebbe abbassato il capo per esprimere parere favorevole all'insediamento, in Regione Barbatto di Acqui Terme, di un centro commerciale, pare di 7 mila 650 metri quadrati. **R.A.**

• continua alla pagina 2

Grande partecipazione popolare

Elezioni Primarie del Centro sinistra



Acqui Terme. Clima euforico, da parte de L'Unione per il risultato acquese delle Primarie. Il risultato totale, in città, è stato di 1.100 voti di cui 158 a Bertinotti, 32 a Di Pietro,

10 a Scalfarotto, 3 a Panzino, 12 a Pecoraro e 879 a Prodi e 6 a Mastella. All'interno il comunicato de La Margherita sui risultati delle elezioni Primarie, sia a livello locale che nazionale.

Caseificio ex Merlo forse ceduto ...e poi?

Stipendi a rischio per i dipendenti

Acqui Terme. I dipendenti del caseificio ex Merlo di Terzo chiedono chiarezza e sicurezza sul mantenimento occupazionale. Sulla questione è indicativo quanto hanno scritto i dipendenti su uno striscione esposto nella mattinata di giovedì 13 ottobre, all'esterno dello stabilimento: «Prima ci comprano, e poi...?». Il punto interrogativo sta a significare l'incertezza sul futuro del caseificio di regione Domini, dopo che il gruppo Granarolo, da poco più di un anno circa proprietario dell'ex Merlo, aveva riferito l'intenzione di cedere l'azienda acquese. La Granarolo, il 3 ottobre, avrebbe infatti comunicato la chiusura della Centrale del Latte di Rimini e l'intenzione di cedere l'ex Merlo, non tenendo conto del piano industriale che aveva presentato al momento dell'acquisizione dalla Yomo.

Sempre giovedì 13 ottobre, quando gli operai hanno presidiato i cancelli della fabbrica, tutto il Gruppo Granarolo era in sciopero. Nello stabilimento di Terzo ci sono una settantina di dipendenti che temono per il posto di lavoro.

Sono altrettante famiglie interessate a conoscere il loro futuro, soprattutto di Acqui Terme e dell'Acquese, che possono trovarsi mancanti di una retribuzione. Le prospettive sul mantenimento del livello occupazionale non sono rosee, utile a questo punto ricordare che i di-

pendenti dagli anni Novanta ad oggi sono diminuiti da trecento circa ad una settantina.

I dipendenti della ex Merlo lamentano che da molti mesi il caseificio viene fatto lavorare al minimo della produzione e con il ricorso alla cassa integrazione.

La rete commerciale, inoltre sarebbe stata rigorosamente dimezzata, con introduzione alla grande distribuzione dei prodotti a prezzi che certamente non qualificano i formaggi prodotti.

Il sindaco di Acqui Terme, Rapetti, con quello di Terzo, Arata, hanno portato la solidarietà delle due amministrazioni comunali ai dipendenti del caseificio. «Abbiamo sollecitato un incontro con il presidente della Granarolo, Luciano Sita, da concordare a Bologna e nell'occasione chiederemo garanzie per il Caseificio Merlo, per il marchio che deve rimanere ad Acqui Terme così come l'attività di produzione di formaggi, essendo un'azienda che da sempre è stata raffigurata come fiore all'occhiello della nostra zona. Sul caso abbiamo anche coinvolto l'onorevole Rava, la Provincia e la Regione», ha affermato il sindaco Rapetti. Il quale ha anche ricordato che «la chiusura della Centrale del latte di Rimini è avvenuta anche perché era da rifare da zero, mentre le strutture dell'azienda di Terzo sono in buonissima condizione».

red.acq.

Domenica 23

Il vescovo incontra amministratori locali

A tutti i sindaci e agli amministratori dei Comuni della diocesi di Acqui, in questi giorni, è arrivato l'invito da parte del vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi a partecipare ad un incontro che si svolgerà domenica 23 ottobre, alle ore 15,30, nel salone della parrocchia di Cristo Redentore, in via San Defendente, ad Acqui Terme.

Mons. Micchiardi, riprendendo una tradizione instaurata nei trascorsi anni, scrive: «Abbiamo affidato al prof. Franco Garelli, docente all'Università di Torino e vice preside della Facoltà di Scienze politiche, l'incarico di aprire i lavori con una relazione sul tema: "Politica e bene comune". Pur a conoscenza di quanti impegni gravino sugli amministratori comunali, mi permetto rivolgere a tutti un cordiale invito affinché facciano il possibile per essere presenti all'incontro.

Potremo così discutere di quanto e cosa si possa fare tutti assieme per i paesi della nostra Diocesi con particolare attenzione ai problemi del lavoro, della famiglia, dei giovani e degli anziani».

È intenzione del vescovo far incontrare soprattutto gli amministratori dei paesi che rappresentano un territorio dai mille problemi, quelli di tutti i giorni (anziani, sanità, lavoro, ecc) che anche il vescovo ben conosce e deve affrontare nelle sue Visite Pastorali.

Il 22 e 23 ottobre la 55ª edizione

Giornate reumatologiche perla del termalismo



Acqui Terme. Nell'ambito del programma di conferenze e convegni che la Direzione Sanitaria delle Terme d'Acqui propone da più anni a fini divulgativi e scientifici, anche per il 2005 l'appuntamento di maggior risalto è costituito dalle "Giornate Medico Reumatologiche Acquese", giunte quest'anno alla loro 55ª edizione.

«La manifestazione - come ci ricorda il Direttore Sanitario delle Terme di Acqui Prof. Giovanni Reborra - che fa seguito alla fondazione in Acqui di un Centro Studi in Reumatologia e Fangoterapia risalente al 1929, si è avviata nel lontano 1950 ed è perciò da ritenersi tra le prime rela-

tive al Termalismo nel nostro Paese.

A questa tradizione insigne di aggiornamento culturale si connettono, sotto la guida del Prof. Giuseppe Nappi - consulente medico Generale delle Terme di Acqui e direttore della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica dell'Università di Milano - anche le "Giornate Reumatologiche" previste sabato 22 e domenica 23 ottobre, per le quali si aggiunge che costituisce indubbia valorizzazione la presenza di diversi relatori internazionali e il fatto di essere state accreditate per 8 punti E.C.M. dal Ministero della Salute».

• continua alla pagina 2

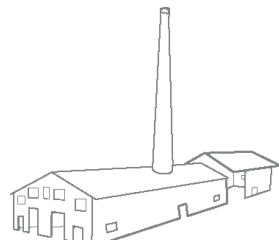
ALL'INTERNO

- Bistagno istituisce ZTL nel cento storico. *Servizio a pag. 25*
- Primarie de L'Unione nei paesi dell'acquese. *Servizi alle pagg. 25, 27, 28*
- Cassine: suor Jessie lascia dopo sette anni. *Servizio a pag. 27*
- Maranzana: don Pastorino diventa Cavaliere. *Servizio a pag. 28*
- Ovada: alle Primarie del Centro sinistra stravinca Prodi. *Servizio a pag. 41*
- È il successo di "Texas" di Ovada a Rocca Grimalda. *Servizio a pag. 42*
- Campo Ligure: lavori casa giustizia ed ex Artigianelli. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: nuovi palazzi e viabilità in quartiere Oltrebormida. *Servizio a pag. 46*
- Festeggiati i 70 anni della Provincia e di 160 canellesi. *Servizio a pag. 49*
- Canelli: Protezione Civile della Comunità modello per il Piemonte. *Servizio a pag. 50*
- Nizza: primo bilancio della Consulta e nuove proposte. *Servizio a pag. 54*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Super offerta - STAMPA 4 COLORI
 200 biglietti da visita **Totale € 75,00 (+iva)**
 150 fogli carta intestata **su nostri modelli**
 100 buste 11x23 intestate

DALLA PRIMA

Giornate reumatologiche

Riepilogando in breve il programma: la prima giornata, quella di sabato 22 ottobre, con Presidente il Prof. A. Pisani Ceretti - componente del Consiglio Superiore della Sanità - e moderatore il Prof. G. Nappi, inizierà alle ore 15.30 e, dopo il saluto del Presidente delle Terme e delle Autorità, vedrà nel seguito interventi del Prof. G. Nappi, del Prof. G. Rebor, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, del Prof. V. Pansecco Pistarino, Idrologo medico strutturato alle Terme di Acqui e del Prof. S. De Luca, Docente della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica dell'Università

di Milano, che tratteranno rispettivamente dell' "Introduzione ai temi del Congresso", su "La fangobalneoterapia alle Terme di Acqui: metodiche applicative", su "Terme di Acqui: l'esperienza riabilitativa di tre anni su infortuni sul lavoro" e, infine, su "La terapia termale nella malattia di Parkinson". Nella serata, prima della cena di gala che si terrà come l'intera manifestazione negli ambienti del Grand Hotel Nuove Terme, i congressisti potranno visitare le strutture dello Stabilimento termale "Nuove Terme".

Il giorno successivo, domenica 23 ottobre, alle ore 9.30, dopo il consueto saluto delle Autorità, la sessione scientifica - presieduta dal Prof. A. Pisani Ceretti e moderata dal Prof. G. Nappi - si aprirà con un contributo del Prof. J. Kleinschmidt, Direttore dell'Istituto di Medicina e Climatologia dell'Università di Monaco, avente come titolo: "La medicina termale in Europa"; a quest'intervento faranno seguito quelli del Prof. R. Mladina, Direttore del Dipartimento ORL dell'Università di Zagabria, del Prof. F. Fan-

fulla, Responsabile del Laboratorio di Polisonnografia Cardio-Respiratoria del Centro Medico di Montescano, del Prof. H. Razouk, Direttore del Centro di Pneumofisiologia "Les Acacies" di Briançon, del Prof. F. Canestrari, Direttore dell'Istituto di Istologia e Analisi di Laboratorio dell'Università di Urbino e del Prof. G. Bussone, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze Cliniche dell'Istituto Neurologico "Besta" di Milano, che parleranno nell'ordine su: "La terapia termale nella patologia ORL", "La terapia termale nelle BPCO", "I fattori climatici nella terapia dell'asma", "Stress ossidativi: profilassi con l'acqua sulfurea" e, infine, dell'"Emicrania: clinica e terapia".

In coda all'evento si effettueranno le operazioni richieste per le valutazioni ai fini dell'assegnazione del punteggio E.C.M. Come già annunciato la sede della seduta scientifica di sabato 22 e di domenica 23 ottobre sarà costituita dal Salone Congressi del Grand Hotel Nuove Terme, nel centro della città di Acqui.

Illustrate le caratteristiche delle nostre cure

Promozione termale in tante iniziative



Acqui Terme. Durante la corrente stagione termale 2005 la "Terme di Acqui S.p.a." ha dato vita ad una serie di nuove iniziative di promozione delle nostre cure presso il principale referente sanitario nella prescrizione delle stesse, cioè, presso il medico di famiglia.

Infatti, se è vero che le "Giornate Medico Reumatologiche Acquesi", ormai giunte alla loro 55ª edizione, costituiscono sempre il momento qualitativamente più alto nel rapporto tra le nostre Terme e il mondo medico, fin dalla tarda Primavera di quest'anno ad esse si sono affiancati una nutrita e mirata tipologia di eventi indirizzati al coinvolgimento dei medici prescrittori dei trattamenti termali.

Con più precisione, ad iniziare da maggio l'Azienda ha inviato dei propri rappresentanti, appositamente preparati dalla Direzione Sanitaria acquese, ad informare sulle cure da noi erogate i medi-

ci di famiglia di un'area comprendente pressoché integralmente le province di Alessandria ed Asti, e, parzialmente, quelle di Cuneo, Genova e Savona. Tale opera di promozione, già sperimentalmente adottata nel 2004, è tuttora in corso e, in base ai risultati che porterà, è suscettibile di essere estesa nel prossimo futuro ad un'area ben più ampia di quella da cui proviene la nostra clientela cosiddetta "pendolare" a cui in questa fase ci si è rivolti.

Relativamente, poi, ai convegni medici che la "Terme di Acqui" ha promosso o a cui ha partecipato si ricorda, innanzi tutto, l'importante incontro con i medici di famiglia dell'ASL 22 e ASL confinanti organizzato sabato 3 settembre, in collaborazione con il nostro Consulente Generale prof. G. Nappi, sul tema per noi di stringente interesse di "Patologie e trattamenti termali".

L'evento, volto ad indirizzare alla conoscenza scientifica e pratica della tipologia delle cure termali e delle loro indicazioni, controindicazioni ed effetti collaterali, è stato accreditato di 5 punti dal Ministero della Sanità e ha visto la partecipazione dello stesso prof. Nappi, in qualità di Direttore della Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica dell'Università degli Studi di Milano, del dott. G. Rebor, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, del dott. Valerio Pansecco Pistarino, specialista in Idrologia strutturato presso le Terme di Acqui, della

dott.ssa Luisa Pietrasanta, Idrologa operante presso le Terme di Acqui e della prof.ssa Laura Lanza, docente presso la Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica di Milano.

Ugualmente di grande importanza, oltre che di risonanza nazionale, è stata la partecipazione della "Terme di Acqui" al Congresso scientifico "Duemila anni di cultura termale", organizzato dal Centro UNESCO di Verona presso il Palazzo della Gran Guardia della città scaligera i giorni 27, 28, 29 Settembre.

Il convegno, a cui si affiancava la fiera espositiva di "Investire in Benessere" relativa al Turismo termale, ha visto la duplice partecipazione dell'Azienda sia nell'apposito stand approntato per la fiera, sia nel convegno: in questo caso con un intervento del Direttore Sanitario acquese, dott. Rebor, volto a descrivere scientificamente le peculiarità dei trattamenti termali di Acqui, in modo particolare dei suoi fanghi.

Infine, sabato 8 ottobre, a Mantova, nella splendida cornice storica della Sala degli Stemmii di Via Frattini, le Terme di Acqui, sempre nella figura del suo Direttore Sanitario, hanno presentato ad uno scelto pubblico di medici della città di Virgilio i nostri trattamenti terapeutici nell'ambito dell'incontro sul tema "Terme: Alternativa di Salute e Benessere": manifestazione organizzata dal Comune di Acqui, lì rappresentato dal suo assessore Luca Marengo, in collaborazione con il Comune di Mantova.

DALLA PRIMA

Il maxi mercato ottiene l'ok

Chissà se anche le forze politiche, che hanno contribuito ad insediarsi alla Regione ed alla Provincia gli attuali governi, avevano qualche incertezza sul fatto che questi enti non avrebbero allontanato il fantasma che svolazzava sulla testa del comparto commerciale di Acqui Terme e dell'Acquese.

Ciò, alla luce del risultato deciso durante la Conferenza dei servizi svoltasi mercoledì 19 ottobre, un giorno infausto per l'acquese, a Torino, negli uffici del Settore programmazione interventi commerciali della Regione Piemonte, a cui per il Comune di Acqui Terme, che già aveva espresso parere contrario alla realizzazione dell'insediamento, hanno partecipato l'assessore al Commercio Daniele Ristorto e il responsabile dell'ufficio commercio, Pierluigi Benzi. Quali prospettive si aprono adesso per avviare a questo colpo, che potrebbe essere quello di grazia per il comparto commerciale, artigianale e così via dell'acquese? Se ne parlerà certamente nei prossimi giorni. Sarà interessante analizzare la faccenda dall'inizio, chi di dovere avrà l'incombenza di analizzare con il microscopio il quadro globale della situazione. Le associazioni di categoria non potranno abbassare la guardia su un argomento di scottante attualità come quello discusso e passato indenne alla Conferenza regionale dei servizi.

In diverse manifestazioni nazionali

Significative presenze delle Terme di Acqui

Acqui Terme. Dalle Terme ci vengono segnalate alcune interessanti attività svolte nel corso della prima metà di ottobre e volte a promuovere la loro ampia e diversificata gamma di cure e trattamenti estetici e di benessere termale.

Ciò è avvenuto attraverso significative presenze della Società termale a Verona, in una fiera aperta al pubblico e durante la quale il dr. Giovanni Rebor - Direttore Sanitario dell'Azienda - ha avuto modo di esporre esaurientemente in uno specifico "workshop" indirizzato ad un pubblico di medici le caratteristiche ed i servizi offerti dalle Terme.

Pochi giorni dopo, la presenza dell'Azienda si è ripe-

tuta ad Ischia, per la partecipazione a "Thermalia", una manifestazione che ha registrato una grande partecipazione di un gruppo molto numeroso di operatori turistici altamente qualificati e tutti internazionali.

I contatti realizzati, essenzialmente mirati a rappresentanti di Paesi quali Francia, Svizzera, Germania, e Gran Bretagna, hanno permesso di evidenziare adeguatamente i servizi offerti dalle Terme inseriti in convenienti "pacchetti" per week-end e/o presenze per un maggior numero di giorni, collegati con alcuni più rappresentativi alberghi della città.

Infine, lo scorso fine settimana si è realizzata un'altra importante presenza del-

le Terme, a Rimini, per un altro "workshop" realizzato con la partecipazione di un gran numero di "Tour Operators" in parte italiani ed in parte provenienti da altri paesi (sia europei che extra-europei). Si è quindi potuta ulteriormente rafforzare la più recente impostazione strategica dell'attività promozionale dell'Azienda, volta a presentare i suoi servizi, trattamenti e cure come un qualcosa di organizzato e coordinato con orientamento maggiormente turistico, in stretta collaborazione con gli Albergatori acquesi e con Alexala, l'Azienda Locale del turismo, presente in forma significativa e di grande supporto anche ad Ischia per "Thermalia".



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI MERCATINI DELL'AVVENTO

3 - 4 dicembre
BERNA e MONTREUX

7 - 11 dicembre
PARIGI "LOW COST"

8 - 10 dicembre
AUGUSTA e MONACO

8 - 10 dicembre
FORESTA NERA

8 - 10 dicembre
INNSBRUCK, SALISBURGO e KUFSTEIN

8 - 11 dicembre
VIENNA



BUS direttamente da casa tua per il più grande parco divertimenti

30 ottobre: Halloween! 8 e 18 dicembre: Mercatini!
6 gennaio 2006: la Befana



I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

29 dicembre - 4 gennaio (bus)
30 dicembre - 3 gennaio (aereo)
BRUXELLES e il BELGIO

29 dicembre - 3 gennaio
PARIGI "Night Express"

29 dicembre - 3 gennaio
PRAGA "Night Express"

29 dicembre - 2 gennaio
BARCELLONA "in libertà"

29 dicembre - 2 gennaio
COSTA BRAVA

30 dicembre - 1º gennaio
URBINO, RIMINI e BOLOGNA

31 dicembre - 1º gennaio
CASTELLO MEDIEVALE (Parma e Brescello)

31 dicembre - 1º gennaio
CROCIERA SUL LAGO DI LUGANO



SOGGIORNI MARE **KENYA**

dal 17 gennaio 2006
per 1 o 2 settimane

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo diretto da Malpensa - Soggiorno c/o Sea Club Tropical Village di Francorosso - Formula tutto incluso - Assistenza nostro personale - Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Possibilità di prenotare escursioni/safari di 1/2/3/4/5/7 giorni a scelta



DAL SAHARA AL MEDITERRANEO

LIBIA

18 - 26 febbraio 2006

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo Alitalia da Milano - Hotels 3/4 stelle - Pensione completa - Accompagnatore per tutto il viaggio - Visite ed escursioni in lingua italiana - Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Escursioni e visite guidate a:
Tripoli • Leptis Magna • Germa • Akakus



Mercoledì 26 ottobre all'Ariston

Patetica di Ciaikovskij poi Leopardi con Lavia

Acqui Terme. Ottobre, mese musicale. Dopo i concerti del festival contemporaneo, dopo i giovani organisti e i giovani pianisti di "Terzo Musica e Valle Bormida", dopo le musiche per il Purgatorio dei Lunedì con Dante, tocca all'orchestra. Come già anticipammo nel numero passato, la stagione municipale si arricchisce di un graditissimo fuori programma.

Al Teatro Ariston, mercoledì 26 ottobre, alle ore 18, si esibirà l'orchestra della Filarmonica di Stato di Arad (Romania), diretta dal maestro Massimo Lambertini. In programma celebri ouverture operistiche di Rossini (Barbiere di Siviglia), Verdi (Nabucco e Forza del destino), Bellini (Norma) e l'intermezzo della Cavalleria Rusticana di Pietro Mascagni.

Ma l'attesa grande è per la Sinfonia n.6 in si minore op.74 di Ciaikovskij, la celeberrima "Patetica".

E dopo questo primo evento musicale (che prevede ingresso libero), nella stessa serata seguirà (ore 21) la presentazione della stagione teatrale "Sipario d'Inverno" che, accanto al carnet dei prossimi spettacoli, offrirà l'interpretazione di Gabriele Lavia alle prese con i Canti e gli idilli leopardiani.

Suoni e tradizioni dall'est europeo

Viene dalla Romania, da Arad (178 mila abitanti, sul confine ungherese, città fortificata nel M. Evo, poi a lungo contesa tra Turchi, Austriaci e Ungheresi) questo complesso sinfonico erede di una ricca e vivace tradizione musicale, cui contribuiscono non solo la locale accademia (fondata nel 1883). Franz Liszt, Johann Strauss padre, Johannes Brahms, Pablo Casals, Wilhelm Backhaus, George Enescu sono solo alcuni degli artisti ospiti delle stagioni musicali, che dal 1948, anno di fondazione dell'orchestra, si sono ulteriormente impreziosite.

Il complesso sinfonico, che vanta regolare attività all'estero (Olanda, Polonia, Germania, Austria, Svizzera, Italia, Spagna), sarà diretto ad Acqui da Massimo Lambertini, già assistente di Riccardo Muti e allievo di Carlo Maria Giulini, distintosi quale conduttore nei teatri di tutta Europa.

Invito al concerto

Un programma classico per una serata tutta da gustare. Ouverture operistiche e una sinfonia per una serata ricchissima.

Nella prima parte basterebbero già i quasi quattro minuti tratti dalla Cavalleria a valere il concerto, con quella melodia appassionata degli archi, accompagnata dall'arpa, che fornirà di sicuro decise indicazioni

sulla bontà del complesso. E ancora maggiori indizi verranno dalla esecuzione della sinfonia del Barbiere, in cui ad un più attento vaglio passeranno legni e ottoni. Ma, inutile negarlo, l'attesa è tutta per la Patetica di Ciaikovskij.

Una sinfonia speciale

"È sconcertante come la mia ultima sinfonia sia pervasa da un'atmosfera simile ad un Requiem, in modo particolare nel finale": così scriveva Ciaikovskij di questa partitura "dal programma misterioso per tutti". E, davvero, non c'è che dire: già all'apertura l'approccio risulta particolarmente cupo e malinconico (una cifra che si estende a tante pagine), confermando le annotazioni del compositore.

Un po' come capitò a Mozart con il Requiem, anche l'autore russo nel 1893 era conscio di trovarsi alle prese con una prova decisiva (l'ultima, da lui diretta pochi giorni prima della morte), poiché insolita era la struttura di una sinfonia in cui, al di là dei tanti mutamenti di tempo del primo movimento, ricco di variazioni agogiche, l'innovazione è data dalla presenza - nel movimento finale - di un lento Adagio in sostituzione di un canonic fragoroso Allegro.

Ma tutto l'impianto rivela una ricerca sperimentale, a cominciare dalla strumentazione, che deve fare i conti con la singolarità della forma sinfonica, in cui l'impianto della forma sonata, pur mantenendo la bipolarità tematica, si sfalda in tanti in una successione erratica di episodi, ognuno connotato da una propria identità espressiva.

Dopo il complesso primo movimento, segue un Allegro con grazia seguito da un Allegro molto vivace, quasi una marcia trionfale, talora anche sarcastica, che inganna l'ascoltatore, che crede di essere giunto alla conclusione dell'opera. E invece no: la sorpresa è costituita dal ritorno alle atmosfere meste e tragiche nell'ultimo movimento.

Ecco, allora, nel finale, l'Adagio lamentoso seguito dall'Andante, a costruire un gioco di rassegnate enunciazioni di tensioni spasmodiche.

Si aggiunge una vastissima letteratura che è andata alla ricerca delle correlazioni tra arte e vita (e morte: per il compositore è stato ipotizzato anche un suicidio, intimato da un tribunale segreto, a seguito di una relazione omosessuale con il nipote di una famosa nobildonna) ed ecco servita un'opera in cui il Nostro confessa di "mettere tutta la sua anima".

Difficile davvero, resistere al fascino di questa sinfonia. Proprio da non perdere.

G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 38ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Patrizia Gabrielli
**COL FREDDO
NEL CUORE**
Donzelli editore

"Col freddo nel cuore" costituisce una sorta di deviazione da uno studio dedicato alle strutture della cospirazione, ma le lettere, redatte da antifascisti emigrati, accumulate negli anni, arricchite da una serie di rilievi e di approfondimenti, formano un nucleo documentario considerevole, che riconduce all'universo della cospirazione.

A cominciare dall'indomani della liberazione, e soprattutto negli anni ottanta, le raccolte di testimonianze orali, di interviste e di documentazioni hanno favorito l'estensione della ricerca di temi, di soggetti e di problematiche, conducendo ad una visione nuova, capace di considerare gli antifascisti, non come dei precursori, ma come uomini del loro tempo, inseriti nella storia italiana nell'epoca del fascismo.

Nonostante la repressione, la censura e le intercettazioni esercitate dal regime fascista sulle famiglie degli oppositori, i rischi di perquisizione abbiano inciso in maniera determinante sull'accumulo di questi documenti, paradossalmente proprio negli archivi delle istituzioni è stato possibile rintracciare lettere in molti casi mai giunte, provenienti dalla Francia e dall'Unione Sovietica, che hanno restituito "carne e sangue a figure rese larvali dalla loro dimensione esclusivamente cartacea" (G.De Luna).

Dialetto, forme colloquiali, lessico familiare sono le strategie adottate per infrangere la rigidità della comunicazione scritta.

I soggetti delle lettere analizzate, di differenti generazioni, classi sociali, livello d'istruzione e d'impegno politico risentono spesso dei processi di politicizzazione compiuti nelle terre d'arrivo, ma la caratteristica preminente di queste lettere dall'emigrazione è la forte presenza dell'elemento politico, più accentuato nel caso di quelle sequestrate dal Casellario politico centrale, proprio per il loro carattere sovversivo, per una sorta di primitiva ribellione. Ma oltre i confini la gioia, il dolore, la solitudine, l'ansia del ritorno invadono l'atto stesso della

scrittura e si tramutano in una speranza di cambiamento individuale e collettivo.

Le scritture di coloro che rimasero in Italia, parte integrante del processo di separazione di distacco, sono colme di riferimenti all'attualità, agli stenti, alla demoralizzazione, alla minaccia della guerra.

Le lettere dalla Francia raccontano anche momenti di svago, di socialità che avevano una funzione significativa per l'iniziazione alla politica, in cui si ricomponesse il tema delle identità regionali; preoccupazioni e precarietà non inficiarono del tutto gli effetti dei cambiamenti intervenuti con l'emigrazione che si tradusse, in molti casi, in una sostanziale revisione delle proprie attitudini. Negli anni trenta dall'URSS giungevano alle famiglie lettere attraversate da un febbrile, contagioso entusiasmo, tratteggiando una realtà più avanzata e moderna di quella italiana: ciò faceva di quel paese la terra promessa; talora, però, la documentazione rinvenuta sembra infrangere il muro delle certezze per svelare le difficoltà d'integrazione, di approccio ed il clima di sospetto che gravava pesantemente sugli emigrati.

L'autrice dedica l'ultimo capitolo a Mario Levi, noto esponente della cospirazione giellista, riportando la corrispondenza tra l'esule in Francia ed i familiari a Torino, soprattutto con la sorella Natalia Ginzburg, sua interlocutrice privilegiata; egli analizza i rapporti tra padre e figli, la loro evoluzione, la trama delle dinamiche interne e i valori che li sostenevano; sono squarci di vita tratteggiati anche in "Lessico familiare".

Come tanti altri antifascisti Levi rifiuta le lamentele e la rassegnazione, è appassionato, animato da una buona dose di anticonformismo, comprende con lucidità e chiarezza la complessità dello scenario politico e le difficoltà proprie di quella fase storica.

Nel dopoguerra, tornato in Italia, Levi "non sembrava disposto a parlare di nulla che gli fosse accaduto in quegli anni" (Natalia Ginzburg).

Nel volume, "Col freddo nel cuore" affiorano frammenti biografici di donne e uomini dell'emigrazione antifascista. Le problematiche che emergono potrebbero costituire un percorso di lavoro per chi intendesse riprendere la ricerca, ed approfondirla, magari sul territorio.

Agostino Giovagnoli
IL CASO MORO
Il Mulino

Via Fani, 16 marzo 1978, ore 9: sequestro di Aldo Moro, uccisione di quattro uomini della scorta. È la notte della Repubblica.

Nel percorso del libro, che inizia dalla strage di Via Fani e si conclude con la morte di Aldo Moro, viene rispettata con rigore un'illuminante cronologia, capace di chiarire le dinamiche profonde del sequestro. L'autore, attraverso una prosa chiara ed accattivante, disegna scenari, traccia contrapposizioni e azzarda confronti; soffermandosi sul dibattito storiografico, le porte socchiusse e le questioni impenetrabili, tenta di sciogliere i maggiori nodi della vicenda.

Si disse che Moro fosse stato rapito perché supremo moderatore dei Partiti italiani, da tempo tessitore del dialogo col Partito comunista; in realtà le Brigate rosse intendevano colpire la DC, mentre il PCI rappresentava un concorrente da battere. Il sequestro Moro avrebbe acceso la scintilla della rivoluzione in Italia, che sarebbe spettato a loro guidare.

Nel dipanarsi della vicenda Moro sono molteplici gli aspetti, i risvolti indagati nel libro: le iniziative volte ad evitare la guerra civile, il ruolo importante a sostegno delle istituzioni ed in aiuto della società italiana svolto da Paolo VI, le difficoltà di fare politica nell'emergenza, l'inquietudine determinata dal dilemma se coinvolgere o contrastare i comunisti, la svolta socialista.

Particolarmente interessanti ed emotivamente avvincenti risultano i capitoli inerenti le lettere di Moro, le richieste d'aiuto dello statista alle istituzioni e alla famiglia a cui seguirono iniziative atte a difendere lo stato e a salvare l'ostaggio mediante una "fermezza flessibile". Ed ancora il documento che metteva in dubbio l'autenticità delle lettere. L'ora tragica portò alla luce l'impotenza dello stato, la crisi dei servizi segreti, l'impreparazione delle forze dell'ordine, facendo affiorare la consapevolezza che la questione terrorismo era stata incompleta e sottovalutata.

Ma da dove venivano le Bri-

gate Rosse? La loro origine diventò argomento di dibattito all'interno della sinistra; Berlinguer si fece strenuo sostenitore dell'estraneità del PCI.

La ricostruzione storica restituisce alle Br il ruolo che hanno avuto, facendo emergere responsabilità e limiti. Ai terroristi sfuggirono molti aspetti della complessa politica italiana del tempo, si comportavano in modo autoreferenziale e fecero prevalere la logica della violenza sulle ragioni della politica. Ciò che agli occhi degli altri apparve feroce e disumano, per i brigatisti non era solo giustificata dalla convinzione di essere in guerra, ma persino nobilitata dalla solidarietà verso i compagni che "combattevano rischiando la vita".

Dopo l'assassinio di Moro cominciò la parabola discendente delle Brigate rosse.

Durante il sequestro la capacità italiana di resistere alle tensioni della guerra fredda raggiunse, forse il suo culmine. A tuttora non esiste ancora la prova capace di dimostrare che il cedimento alle pretese dei brigatisti avrebbe salvato la vita al prigioniero; su questo punto gli stessi protagonisti delle trattative sono divisi.

Resta, perciò, aperto l'interrogativo se si poteva fare di più, di meglio e soprattutto più in fretta all'interno dello spazio molto ristretto dell'iniziativa autonoma dello Stato, nella fermezza o nella clemenza senza cedimenti.

Mentre invito a leggere il presente volume, termino riportando l'amara considerazione di Pietro Ingrao, che merita, a mio avviso, una riflessione approfondita.

"Non fummo capaci di avere compassione, di compenetrarci nella tragedia di un uomo".

Nicoletta Morino

Laurea

Acqui Terme. Lunedì 17 ottobre, presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Genova, si è laureata a pieni voti Elena Piroddi, discutendo la tesi di Diritto Internazionale dal titolo "Le immunità funzionali nel diritto internazionale".

Relatore la Chiar.ma Prof.ssa Iliara Queirolo.

Alla neo dottoressa i complimenti per il brillante risultato ottenuto ed i migliori auguri per una carriera densa di soddisfazioni.

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 6 novembre TRIESTE - REDIPUGLIA
Domenica 13 novembre ROVERETO, la campana della Pace + la mostra da Goya a Manet da Van Gogh a Picasso
Domenica 20 novembre Scorpacciata di pesce a LA SPEZIA + PORTOVENERE
Giovedì 3 novembre 2005 Giovedì 16 febbraio 2006 BRESCIA per la mostra evento dell'anno VAN GOGH e GAUGUIN

SPECIALE SPAGNA
Dal 7 al 12 novembre LLoret DE MAR 6 giorni
• Viaggio in bus
• Soggiorno in ottimo hotel 3 stelle vicino alle spiagge e al centro
• Pensione completa con pasti a buffet
• Tutte le sere ballo e animazione
Solo € 265 BEVANDE INCLUSE
Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria Nizza Monferrato - Ovada

I VIAGGI DI LAIOLO
ACQUI TERME Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 www.laioloviaggi.3000.it iviaggidilaiolo@virgilio.it
NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
OVADA - EUROPEANDO EUROPA Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089

MERCATINI DI NATALE
Dal 26 al 27 novembre BADEN - WURTEMBERG e ALSAZIA (FRIBURGO COLMAR - OBERNAY - ecc.)
Dall'8 all'11 dicembre Mercatini della BAVIERA: MONACO NORIMBERGA - Strada Romantica ROTHENBURG - il castello reale di NEUSCHWANSTEIN
Sabato 26 novembre TRENTO e LEVICO
Domenica 27 novembre INNSBRUK
Sabato 3 dicembre BOLZANO
Domenica 4 dicembre BRESSANONE + Abbazia di Novacella
Giovedì 8 dicembre ANNECY
Sabato 10 dicembre BERNA
Domenica 11 dicembre MERANO
Domenica 11 dicembre MONTREUX + AOSTA
VIAGGI DI CAPODANNO IN PREPARAZIONE
Dal 27 dicembre al 2 gennaio In Costa Brava a LLORET DE MAR Cenone e veglione danzante
Dal 29 dicembre al 1° gennaio CAPODANNO nel SALISBURGHESE
Dal 28 dicembre al 2 gennaio CAPODANNO a PRAGA
Dal 30 dicembre al 1° gennaio CAPODANNO in libertà a ROMA

RINGRAZIAMENTO



Gianna DELLANOCE
(Gianina)

Il figlio Gianni, unitamente ai familiari tutti, commossi e riconoscenti per la dimostrazione di affetto e cordoglio tributata, ringraziano di cuore quanti sono stati loro vicino nella triste circostanza.

ANNUNCIO



Enrico BELLINELLO
di anni 75

Martedì 11 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari ringraziano tutti coloro che, con presenza, fiori e scritti si sono uniti al loro dolore. Un ringraziamento particolare alla cara Eleonora.

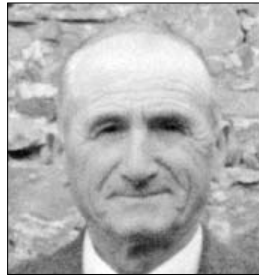
ANNUNCIO



Agata SALVAGGIO
ved. Guttadoro
di anni 83

Domenica 16 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti nella dolorosa circostanza, hanno voluto dare un segno della loro partecipazione.

TRIGESIMA



Enrico MARENCO
(Sacrabando)

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie, la figlia, il genero, le nipoti con le rispettive famiglie, le cognate, i nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata sabato 22 ottobre alle ore 16 nella parrocchia di Terzo. Si ringrazia quanti si uniranno nella preghiera.

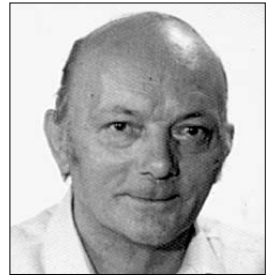
TRIGESIMA



Aldo ZANINI

Ad un mese dalla scomparsa, nel suo dolce ed affettuoso ricordo, la famiglia si unisce nelle ss.messe che saranno celebrate: sabato 29 ottobre alle ore 18 in cattedrale e domenica 30 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie di cuore a quanti lo ricorderanno con una preghiera.

ANNIVERSARIO



Elio ZANETTE

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 5° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano, con immutato affetto, la moglie Nella, il figlio Gino, la nuora Simona, unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 10 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Raffaele MONTESSORO

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Ti ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sincero grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Albino TARDITO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano, con affetto e rimpianto, la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pierina CURTI
ved. Rizzo

"Chi vive nel cuore di chi resta non muore". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano, con immutato affetto, il fratello, la cognata, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria SUCCI
in Baldovino

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, il marito, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Davide CANOCCHIA

"Il destino ti ha separato troppo presto dall'affetto della famiglia e dai tuoi cari, ma non ti toglierà mai dalla nostra memoria e dal nostro cuore". Nel 18° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la mamma, il papà, i fratelli e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 23 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Renato COLOMBO

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie Franca, le figlie, i generi, i nipoti e parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata mercoledì 26 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

A Mimmi

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di "Mimmi" Bozzano Chiodo:

«Improvvisamente ha smesso di battere il cuore perché il tuo amore non c'era, senza Cino nulla esisteva».

Mi dicevi: adesso che farò? Chi terrà la mia mano la sera, non leggerò più i versi che scriveva, non sentirò più il suo calore, il suo grande, grande amore.

Passano i giorni pieni soltanto di disperazione e dolore.

Mimmi sorridi, Cino è tornato ti ha preso per mano e con lui ti ha portato.

Non più tristezza ma tanta dolcezza, vicini vicini come sognavi.

Sorridi felice e ascolta incantata quella poesia da tanto sognata».

Mirella

ANNIVERSARIO



Maria Grazia PUPPO
in Garbarino

"Il tuo ricordo rimane sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano, con affetto e rimpianto, il marito Sergio, il figlio Riccardo, i genitori, la sorella e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 ottobre alle ore 18 nella parrocchia di San Francesco.

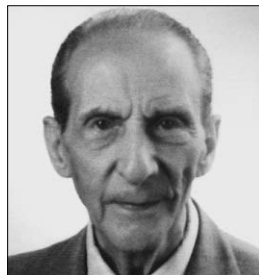
ANNIVERSARIO



Edilio BAROSIO

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano, con infinito rimpianto, la moglie, il figlio, la nuora, le nipoti, la sorella e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Silvio CAVO

Capitano di Fregata
1990 - 2005

Nel 15° e nel 1° anniversario della loro scomparsa, li ricorda con immutato affetto il figlio Roberto, nella santa messa che verrà celebrata sabato 29 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringrazia chi vorrà partecipare alla preghiera.



Maria Maddalena REALE

ved. Cavo
2004 - 2005

ANNIVERSARIO



Giuseppe PESCE

Il figlio e le figlie, unitamente ai nipoti ed a quanti gli hanno voluto bene, lo ricordano con l'affetto di sempre nel 2° anniversario della sua scomparsa. La santa messa di suffragio si celebrerà domenica 30 ottobre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Venerdì 14 e lunedì 17 ottobre nel salone parrocchiale di piazza Duomo

Unitre: inaugurato l'anno accademico e tenute le prime due lezioni



Acqui Terme. Venerdì 14 ottobre presso il Salone Parrocchiale dell'Unitre Acqui Terme è stato inaugurato il nuovo Anno Accademico 2005/2006 alla presenza di numerose autorità sia comunali che provinciali. Moderatore della giornata è stato l'avvocato Enrico Piola, socio onorario dell'Unitre e membro del Collegio dei Revisori dei Conti, che ha letto il telegramma con messaggio di augurio rivolto all'Unitre acquese da parte del Presidente della consorella Unitre torinese.

Si sono quindi succeduti negli auguri per un felice Anno Accademico agli allievi dell'Unitre il Sindaco della Città, dott. Danilo Rapetti, che ha segnalato lo sforzo e l'entusiasmo che da anni muove questa Associazione; il Presidente del Consiglio Provinciale, prof. Adriano Icardi; l'Assessore alla Cultura del Comune di Acqui Terme, dott. Vincenzo Roffredo e l'Assessore alle Finanze, dott. Riccardo Alemanno. In modo particolare a questi ultimi due assessorati va rivolto un ringraziamento particolare per il sostegno e il contributo dato nella realizzazione di tutto il materiale informativo dei Corsi Unitre.

La parola è poi passata al Presidente dell'Unitre, Mons. Giovanni Galliano, cui è spettato il compito di illustrare il calendario dei Corsi 2005/2006 e le lezioni: quest'anno, oltre alle consuete lezioni in aula (con un aumento leggermente significativo delle ore di apprendimento), sempre organizzate per sezioni culturali di approfondimento, sono state introdotte una serie di lezioni "all'aperto", nuovi momenti formativi per lo studio del nostro territorio e delle realtà extra regionali. Un'altra novità importante è rappresentata dalla presentazione di cinque laboratori (dei quali quattro attivabili

unicamente con numero sufficiente di preadesioni) ai quali potranno aderire sia agli iscritti Unitre che seguono normalmente le lezioni, sia coloro che si sono iscritti ma preferiscono partecipare unicamente ai laboratori: in questo modo sarà possibile lo sviluppo parallelo di tutte attività, dando modo ad ogni allievo di scegliere il proprio corso di studi.

Ospite della giornata il coreografo e ballerino Gabriele Stillitano, della Compagnia delle Coincidenze che ha letteralmente calamitato il pubblico offrendo anche una piccola performance teatrale. La giornata si è poi conclusa con un rinfresco e brindisi finale offerto dall'Enoteca Regionale "Terme e Vino" di Acqui che l'organizzazione dell'Unitre ringrazia sentitamente.

Lunedì 17 ottobre hanno avuto inizio le lezioni dell'Unitre con due bravi relatori: per la sezione Medicina e Benessere il dott. Vincenzo Barelli, Direttore Generale delle Terme di Acqui S.p.a. con lezione dal titolo "Presentazione delle Terme di Acqui" e come "incontro a tema" l'Avv. Enrico Piola ha tenuto una lezione dal titolo "L'amore. Una cosa meravigliosa".

Il dott. Barelli ha diviso il suo intervento in tre parti: una prima parte legata ad aspetti connessi con i livelli di attività delle Terme di Acqui S.p.a. e la loro evoluzione negli ultimi anni; una seconda parte relativa alle condizioni della convenzione stipulata tra le Terme e l'Unitre ed una terza ed ultima parte dedicata ad instaurare un dibattito costruttivo su questi argomenti. Il dott. Barelli ha anzitutto sottolineato come negli ultimi anni si siano registrati incrementi costanti nei livelli di attività e fatturato delle Terme, con percentuali attorno al +3% nel 2004 rispetto al 2003, raggiungendo un livello di Euro

3.450.000 circa, a fronte di 312.000 cure e circa 15.000 clienti, oltre i prodotti di bellezza. Quest'anno, nel periodo compreso tra gennaio e metà ottobre il fatturato sta registrando un incremento superiore a quello dell'anno scorso, facendo ben sperare in una chiusura favorevole del 2005.

Si tratta di pochi e sostanziali dati, anche se significativi, che permettono di sottolineare il buon andamento complessivo dell'attività delle Terme in un anno particolarmente difficile come peraltro dichiarato anche dalla migliore concorrenza. Il sodalizio tra l'Unitre e le Terme permette agli associati Unitre di usufruire in condizioni agevolate qualora desiderino ripetere cure già effettuate con l'ausilio del SSN e/o effettuare altre addizionali.

In particolare le condizioni prevedono: visita medica gratuita, sconto del 25% su tariffe ordinarie/unitarie (esclusi i pacchetti per i quali è previsto lo sconto del 15%), sui prodotti di bellezza; fine linea: sconto del 40%; linea attuale: sconto 15% (escluse saponette e shampoo); per i trattamenti medico-estetici (solo su tariffe ordinarie/unitarie) sconto 10%.

È seguita la fase dei dibattiti con molte domande, spaziando dai prodotti di bellezza al Centro di vendita di Via XX Settembre, al problema delle asimmetrie esistenti tra le indicazioni dei medici di base e la volontà dei pazienti di frequentare di più le Terme.

La seconda lezione ha avuto come tema "L'amore. Una cosa meravigliosa". Una parola apparentemente facile ma nel contempo complessa, soprattutto nell'interpretazione che se ne dà, l'amore è parte integrante di ogni manifestazione quotidiana della nostra vita ed è elemento determinante nei comportamenti

umani. La procreazione, dalla quale deriviamo, è un atto di amore del quale Dio ha voluto beneficiarci.

Amore è amore per la famiglia che deve basarsi sul rispetto reciproco dei suoi componenti. Un grande poeta ha detto "Amor omnia vincit" ed è proprio così, l'amore vince ogni cosa come pure, sembrerà banale, ma "è una cosa meravigliosa" che sa vincere gli ostacoli e sopravvivere a tutto. Oltre che l'amore per la famiglia e per l'altro sesso, c'è l'amore per la Patria: tanti sono gli eroi che si sono immolati per la patria da Cesare Battisti, a Oberdan, Enrico Toti, a Oberdan, Enrico Toti, a Oberdan, Enrico Toti, a Oberdan, Enrico Toti. L'Avvocato ha poi concluso con una bellissima frase che vede l'amore come architetto dell'universo che progetta e sovrintende ogni cosa.

Si ricorda che le iscrizioni al nuovo Anno Accademico 2005/2006 sono aperte fino al 19 dicembre 2005, e sono possibili tutti i lunedì, prima e dopo le lezioni, referente Sig.ra Gianna Chiarlo, tesoriera Unitre.

A.C.

Unitre: 5 laboratori ma occorre iscriversi

Acqui Terme. L'Unitre propone quest'anno cinque laboratori, dei quali quattro attivabili unicamente con numero sufficiente di preadesioni. Ai laboratori possono aderire sia agli iscritti Unitre che seguono normalmente le lezioni, sia coloro che si sono iscritti ma preferiscono partecipare unicamente ai laboratori: in questo modo sarà possibile lo sviluppo parallelo di tutte attività, dando modo ad ogni allievo di scegliere il proprio corso di studi. Il costo di ciascun laboratorio dipenderà dal numero finale degli iscritti. I primi due laboratori presentati questa settimana sono:

Laboratorio di Lingua Inglese - a cura della prof.ssa Patrizia Cervetti (20 ore)

Il laboratorio prevede un approccio alla lingua inglese piuttosto "soft" ed è indirizzato a coloro che intendono muovere i primi passi nello studio di questa lingua o rispolverare quanto appreso sui banchi di scuola. L'obiettivo è quello di fornire gli strumenti grammaticali e lessicali indispensabili per potere capire a farsi capire nelle situazioni più frequenti di comunicazione. Si mira dunque ad una conoscenza degli "essentials" della lingua inglese scritta e parlata da raggiungere con gusto e soddisfazione. Alcune lezioni saranno dedicate all'apprendimento di tutti quei termini ormai entrati nel nostro quotidiano attraverso l'uso del computer, del cinema, della televisione, dei giornali, degli opuscoli turistici, dello sport...

Orario: 2 ore alla settimana - preferibilmente di martedì - a partire da marzo 2006

Materiale fornito dall'insegnante: fotocopie, cancelleria.

Laboratorio di Lettura - Let-

teratura e Cinema - a cura della prof.ssa Adriana Ghelli (18 ore)

Il Laboratorio tratterà alcuni aspetti della letteratura in prosa del Novecento che toccano le aspirazioni e gli avvenimenti più significativi della nostra epoca. Attraverso la lettura di opere illuminanti sarà possibile scandagliare e discutere insieme, a lettura ultimata di ogni libro, il messaggio che l'opera comunica. L'analisi dei testi sarà guidata da un percorso ben definito: si analizzerà, infatti, il momento storico in cui si svolge la narrazione o il cosiddetto "non tempo", l'ambiente naturale e sociale che fa da sfondo all'azione, i personaggi, la scelta tra una lingua quotidiana colta o il dialetto, il carattere base dell'opera: autobiografica, storica o sociale. A completamente dello studio del testo scritto, si affiancherà la visione dei film tratti dalle corrispondenti vicende. Un dibattito finale su quanto appreso sarà la forma migliore per un arricchimento finale.

Orario: 2 ore alla settimana a partire da novembre 2005

Materiale fornito dall'insegnante: videocassette / dvd e materiale vario

Chi fosse interessato a questi laboratori dovrà confermare la propria adesione al più presto, lasciando il suo nominativo alle responsabili Unitre (Vice Presidente, Prof.ssa Elisabetta Norese; Consigliera, Sig.ra Ausilia Goslino) o alla segreteria (tel./fax 0144/323990 email: studioarc@email.it)

Si ricorda che il programma dettagliato di ciascun laboratorio è a disposizione di tutti gli iscritti che potranno prenderne visione ogni lunedì prima dell'inizio delle lezioni o al termine delle stesse.

Per dare una mano al cuore

Acqui Terme. Si è tenuta in data 10 ottobre, nei nuovi locali dell'associazione P.A. Croce Bianca di Acqui Terme, presso la sala conferenze, la riunione tra pubblici amministratori e rappresentanti dell'Associazione medesima, per presentare il progetto "Una mano al cuore".

Tale progetto consiste nell'acquistare dei defibrillatori automatici da dare in dotazione, oltre che alle Associazioni di volontariato, ai Comuni, non sempre raggiungibili in tempi brevi con le ambulanze, i quali deci-

deranno dove installare le suddette macchine (Municipi, centri sportivi, pro loco, ecc.).

Fino ad ora i Comuni coinvolti in questo progetto sono la città di Acqui Terme, i paesi dell'acquese Alice Bel Colle, Cartosio, Cassine, Groggnardo, Morbello, Ponzone, e per l'ovadese, Carpeneto.

La speranza è che aderiscano da qui a poco un gran numero di amministrazioni comunali.

A presto si procederà alla programmazione del corso per i volontari, completamente gratuito.

Dopo la raccolta delle adesioni al progetto, si procederà, previo l'arrivo di fondi, all'acquisto delle macchine e all'addestramento del personale.

Per chi fosse interessato, è possibile chiedere informazioni telefonando alla P.A. Croce Bianca (0144 321482) chiedendo dei sigg. Claudio Mungo o Laura Manzini.

La P.A. Croce Bianca ricorda che in data 23 ottobre, alle ore 11, si terrà la santa messa di trigesima in ricordo del Presidente Avv. Ernesto Cassinelli, presso la chiesa di San Francesco.

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso la sede de **L'ANCORA**
in piazza Duomo 7, Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Cinquantesimo della parrocchia della Madonna Pellegrina
Acqui Terme. Per ricordare il cinquantesimo della parrocchia Madonna Pellegrina ed a conclusione dell'Anno Eucaristico promosso dal Papa Giovanni Paolo II, venerdì 21 ottobre alle 21 Enzo Bianchi, Priore del Monastero di Bose svolgerà il tema "L'Eucarestia e la comunità cristiana". Sempre nella parrocchia Santuario della Pellegrina, domenica 23 alle 21, grandioso concerto ad ingresso libero. Si esibiranno il Trio Mozart 2000 Giovanni (con Anna Paraschiv al violino, Serghei Culicov al violoncello e Olga Kazelko al pianoforte) e il Coro "Wolfgang Amadeus Mozart" dell'Accademia Laboratorio Europeo della Musica di Acqui Terme, accompagnato al pianoforte da Alberto Ricci e diretto dal Maestro Gian Franco Leone.

Partecipazione
L'Associazione Cavalieri di San Guido D'Acquosana, partecipa al grave lutto per la scomparsa della cara "Mimmi" Bozzano Chiodo, animatrice ed insostituibile membro della giuria del Premio di Poesia Dialettale città di Acqui Terme.

La testimonianza di carità di suor Beniamina Pagani

Con rammarico abbiamo appreso la notizia della morte di Suor Beniamina Pagani, comboniana, missionaria presso i pigmei, con la quale da anni la nostra Caritas collabora nell'opera di aiuto a questi poveri fratelli. Sovente ci sentivamo per potere quasi essere da vicino partecipi al grande lavoro che essa compiva.

A testimonianza della grande ansia missionaria che la animava pensiamo sia cosa buona presentarvi l'ultima testimonianza, nelle due ultime lettere che Ella ci scrisse in data 27 luglio e 28 agosto 2005.

Al 27 luglio scriveva: "Sono tornata in Italia la metà di maggio per quelle che dovevano essere le mie vacanze, ma il 7 giugno sono stata operata di un carcinoma allo stomaco. È stato un grosso colpo per me, ma mi sono detta: "Questa è la mia nuova missione". Ed ora mi metto nelle mani di nostro Signore, così come metto nelle Sue mani i miei Pigmei, che ho lasciato così bruscamente con tutto quello che c'è da fare. Pensare a loro mi dà la forza per andare avanti nella speranza che il Signore mi possa permettere di tornare in mezzo a loro. Il dispensario l'ho lasciato nelle mani di Suor Nelma Sarabanda, una missionaria mozambicana molto brava. Lei porterà avanti tutte le attività sanitarie sia al centro che nei dispensari nella fo-



resta che al momento sono diventati tre con a capo un infermiere Pigmeo che abbiamo formato al Centro Sanitario di Zomea. Grazie per il Vostro grande aiuto e sostegno che è veramente prezioso affinché i miei ammalati e, in particolare modo i bambini che ogni giorno affollano l'ospedale possano continuare ad avere le cure e le medicine necessarie. Un caro ricordo e un "grazie veramente grande"; mi affido anche alle Vostre preghiere. Con affetto Vi ricordo al Signore in particolare anche tutti i benefattori."

Al 28 agosto scriveva: "Carissimi amici, ho ricevuto la vostra lettera e vi ringrazio tanto. Sto affrontando questa mia nuova "missione" con grande serenità, nonostante tutto. Intanto continuo come posso, a seguire i miei Pigmei. A riguardo della vostra proposta ho pensato che si

possono sostenere dei micro-progetti, come da Voi suggerito, tramite l'Associazione "Amici per il Centrafrica", associazione Onlus nata proprio per il supporto del nostro "Progetto Pigmei" che ha come obiettivo non solo la sanità, ma anche la scuola, l'agricoltura e relativo commercio, la promozione della donna. Per poter far fronte alle grandi necessità economiche si è pensato di creare nell'ambito del progetto dei "Micro-progetti" proprio con l'obiettivo di dare non solo la sicurezza nella realizzazione ma soprattutto la continuità del programma di sostegno. Relativamente a questo consiglieri di versare i contributi sul conto corrente di questa Associazione, che già segue il progetto della scuola Pigmei a Nguma, progetto che prevede anche la costruzione di una scuola in muratura con 6 au-

le, ora già in costruzione con l'aiuto di tanti benefattori come Voi. Ogni qualvolta verrà effettuato un versamento, ve ne renderò conto, poiché sono in contatto diretto con l'associazione; credo che in questo modo la gestione delle operazioni risulterà più funzionale. Grazie ancora di tutto, un caro saluto, Vi ricordo tanto con affetto Suor Beniamina Pagani».

Purtroppo Suor Beniamina non può più seguire questi progetti su questa terra ma certamente li seguirà dal cielo. Per noi però continua l'impegno di sostenere le opere da Lei iniziate e per questo consegniamo ai lettori dell'«Ancora» e ai membri delle nostre comunità parrocchiali l'appello di chi non può più parlare ma certamente continua a dirci dal cielo il suo "grazie".

La Caritas Diocesana

Domenica 23 ottobre

Giornata mondiale delle missioni

Sono 13mila i missionari italiani sparsi nel mondo. Un migliaio i laici; 5mila i religiosi e 7mila le religiose. La Giornata missionaria mondiale si celebra domenica 23 in tutte le chiese.

Fu Papa Pio XI che l'approvò il 14 aprile 1926 "come giornata di preghiera e di propaganda missionaria in tutto il mondo cattolico", da celebrarsi la penultima domenica di ottobre.

È cresciuta in questi 79 anni di vita. La sua vitalità ha finito col contagiare non solo le altre domeniche vicine, ma anche tutti gli altri giorni del mese di ottobre che è diventato "il mese delle missioni", con le sue settimane dedicate rispettivamente alla preghiera, al sacrificio, alla vocazione, alla carità e al ringraziamento.

Dal 1963, da Paolo VI a Giovanni Paolo II e ora con Benedetto XVI, si è instaurata la prassi di pubblicare per la Giornata missionaria mondiale un messaggio del Papa.

Quest'anno dal titolo "Missione: Pane spezzato per la vita del mondo". Un messaggio che vuole ricordare ad ogni battezzato l'Eucarestia come dono di vita cui tutti hanno diritto, perché Gesù l'ha voluto offrire "per l'intera umanità".

È stato affidato alla Chiesa non come proprietà esclusiva ma come dono da portare a tutti.

Un compito ancora ben lontano dall'essere compiuto. La Giornata missionaria mondiale vuole ricordare a ogni Chiesa e ad ogni battezzato questo compito specifico. Le statistiche evidenziano "lo stato dei lavori" nei cantieri delle missioni *ad gentes*.

In 25 anni i cattolici in Africa sono passati da 55 a 136 milioni. In Asia sono aumentati da 63 a 108 milioni. Nel Sinodo dei vescovi celebrato in queste settimane a Roma, su 256 partecipanti, 100 sono stati vescovi di colore.

Aveva ragione Giovanni Paolo II quando nell'Enciclica missionaria *Redemptoris Missio* scriveva: "L'opera missionaria ha prodotto abbondanti frutti in tutte le parti del mondo... il bilancio dell'attività missionaria nei tempi moderni è certo positivo: la Chiesa è stata fondata in tutti i continenti... anzi oggi, la maggior parte dei fedeli non è più nella vecchia Europa, ma nei continenti che i missionari hanno aperto alla fede". Anche questo vuole ricordare la prossima Giornata missionaria mondiale, perché non abbia a subire una brusca frenata il lodevole e generoso slancio missionario registrato fino ad oggi.

Iniziato il corso di teologia

Relazione sulla carità nell'Antico Testamento

Con una chiara e illuminante relazione su "La carità nell'Antico Testamento" ha avuto inizio il tradizionale Corso di Teologia sul tema della Lettera Pastorale, che si tiene ormai da molti anni ed ha lo scopo di offrire i fondamenti biblici e teologici su cui poggia il medesimo tema. Poiché quest'anno il nostro Vescovo ci ha invitato a centrare l'attenzione sul tema della carità, il Prof. Don Luciano Lombardi, della diocesi di Alessandria, comunicandoci la sua passione per la Parola di Dio, ci ha invitato a scoprire nell'Antico Testamento i fondamenti del precetto dell'amore, che in Gesù Risorto si è reso visibile ed è stato vissuto fino alle estreme conseguenze del sacrificio della propria vita.

Quando si parla di carità – ha esordito il relatore – ci si riferisce normalmente al Nuovo Testamento, in particolare "carità" è l'amore del Signore Risorto per ognuno di noi. Tuttavia è necessario risalire alle origini della Storia della Salvezza: alla luce dell'amore di Dio nell'Antico Testamento si capisce l'amore di Gesù Risorto.

Se ripercorriamo la storia dell'amore di Dio verso l'uomo fin dalle origini comprendiamo meglio l'amore del Signore per noi oggi. D'altra parte l'amore del Signore Gesù ci fa capire meglio la portata di quella scelta di Dio di formarsi un Popolo e di amarlo con tutto se stesso.

Il Prof. Lombardi ha scelto di trattare la carità nell'antico Testamento sotto due aspetti: la carità vissuta, in altre parole, ciò che Dio ha fatto per

noi; alcuni testi dell'A.T. che parlano di questo amore.

Israele può vivere senza la terra, senza la monarchia, ma non può vivere senza l'Esodo. L'evento dell'Esodo è un'immagine del cammino permanente di Israele dalla schiavitù alla libertà, che è la sua vita. È un evento a cui occorre sempre guardare per capire qualunque cosa di Israele. Il tema dell'amore di Dio per noi viene illuminato dall'evento dell'Esodo. Normalmente pensiamo che l'Esodo sia il passaggio di alcune persone dalla condizione di schiavitù alla condizione di libertà. Lo schiavo "non era uomo"; nell'antichità si trattava di un fenomeno di portata mondiale. Gli Ebrei in Egitto non erano "uomini", cioè non erano "persone". L'Esodo è il passaggio degli Israeliti dalla condizione di "non uomo alla condizione di uomo".

Dio ha scelto liberamente un popolo, delle persone, che non erano persone, si è fatto presente, le ha fatte uscire da questa condizione e le ha costituite come "popolo". Costituendole come persone Dio si è esposto alla possibilità e al rischio di essere rifiutato ed essere rifiutato totalmente: Dio ha tanto amato queste persone che ha accettato la possibilità che lo rifiutassero, pur di costituirle come persone. Il rapporto che ha instaurato con questo Popolo si chiama Alleanza. Dio chiede al Popolo di essere per sempre per Lui.

Il popolo accetta per bocca di Mosè. Il questo contesto si costituiscono i "comandamenti", cioè le norme di vita che

servono al Popolo per rimanere nella libertà. L'obbedienza non è tanto ai comandamenti, è a Dio attraverso i comandamenti. L'amore, nell'Antico Testamento, è un'azione con cui Dio costituisce il suo popolo e lo pone in una condizione di libertà.

Nel Deuteronomio, che è un commentario dell'Esodo, Mosè esplicita il comandamento dell'amore (Deut 6, 4-9): "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze". Molto bella l'esemplificazione che il relatore fa per indicare che cosa significhi tale espressione e che significato ha il "cuore" nella Bibbia, richiamando l'esperienza della "preghiera profonda". L'amore per il prossimo è espresso nel Levitico con il comando: "Non coverai nel tuo cuore odio contro il tuo fratello; rimprovera apertamente il tuo prossimo, così non ti caricherai d'un peccato per lui. Non ti vendicherai e non serberai rancore contro i figli del tuo popolo, ma amerai il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore" (Lev 19, 17-18).

L'atteggiamento d'amore di Dio verso Israele è ulteriormente specificato nei Profeti, coscienza critica del Popolo, e nei libri sapienziali, specialmente nei Salmi. L'amore nell'Antico Testamento è molto sfaccettato e prepara al Nuovo Testamento.

I presenti, abbastanza numerosi, nonostante l'ora poco favorevole del pomeriggio, hanno manifestato il loro apprezzamento e, nella seconda parte della conferenza, hanno dato vita ad un acceso e inte-

ressante dibattito.

I prossimi due incontri su S. Paolo e S. Giovanni saranno tenuti dal medesimo relatore. Ci auguriamo una partecipazione massiccia, che apra sempre più i fedeli, in particolare i catechisti, all'ascolto della Parola.

Ufficio catechistico

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 18; pref. 18; fest. 8, 9, 10, 11, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30 (rosario), 18; sab. 17.30 (rosario), 18 prefestiva; dom. 8.30, 11, 17.30 (rosario), 18; martedì dalle 9 alle 11.45 adorazione.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; pref. 17; fest. 10, 17.

Santuario Madonnina - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 17; fest. 9.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 20; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Calendario appuntamenti diocesani

Sabato 22 – Nella parrocchia di Cristo Redentore alle 20,45 veglia missionaria diocesana.

Domenica 23 – Giornata missionaria mondiale.

Il Vescovo conclude la visita pastorale a Roccaverano, Olmo Gentile e Serole.

Nella parrocchia di Cristo Redentore il Vescovo incontra gli amministratori pubblici della diocesi; relatore Franco Garelli.

Lunedì 24 – Nella chiesa di S. Paolo della Croce in Ovada alle 21 il Vescovo presenta la lettera pastorale alla zona ovadese.

Martedì 25 – In Seminario alle ore 15,30 e 20,30 lezioni del corso di teologia su la carità in S. Giovanni; relatore Luciano Lombardi.

Mercoledì 26 – Al teatro della Rosa a Cairo Montenotte il Vescovo presenta la lettera pastorale alla zona savonese.

Vangelo della domenica

Non è facile commentare il Vangelo di domenica 23 ottobre, dove si legge per due volte l'imperativo "amerai" prima riguardo a Dio e poi verso il prossimo.

Una domanda

I farisei fanno a Gesù una domanda: "Maestro, qual è il più grande comandamento della legge?". Gli interlocutori erano loro "maestri" nel classificare in ordine di importanza i precetti della Bibbia. Dai testi sacri ne avevano tratti ben seicentotredici, sulla cui gerarchia di valori i circoli dei dottori della legge discutevano pedantemente. Era dunque abbastanza logico che, con qualche malizia, Gesù fosse interpellato in proposito. Esiste infatti una gerarchia nei comandamenti, ai quali sovrasta l'amore a Dio e al prossimo. Questi sono al di sopra di tutti gli altri, anche perché senza l'amore, niente ha valore davanti a Dio.

Prima Dio

"Amerai il Signore Dio tuo, con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il più grande e il primo dei comandamenti".

Chiarezza solare. Ma come si fa ad amare Dio per primo e su tutte le altre cose? Significa orientare a lui tutta la nostra vita. Come diceva un santo: nulla al di sopra o al posto di Dio. Non è facile oggi in una società secolarizzata, nella quale non si coglie la presenza di Dio. Nulla ci parla di lui nelle comunicazioni, in tv, nella stampa o in altri rapporti sociali. Dio è morto.

Legge e Profeti

Gesù aggiunse per i suoi interlocutori: "Il secondo comandamento è simile al primo: amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipende tutta la Legge e i Profeti". Dio è il prossimo. L'apostolo Giovanni aveva scritto: "Tu non puoi amare Dio che non vedi, se non ami il prossimo tuo che vedi". Anche perché nei nostri fratelli, specialmente più poveri e bisognosi, noi siamo chiamati a vedere Cristo e a servirlo. Il bene o il male – ha detto – l'avrete fatto a me. Il comando del Signore deve impegnarci nel fare il bene per i fratelli.

don Carlo

Ci scrive la segreteria de "La Margherita"

Nelle elezioni primarie la gente ha detto "basta!"

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria de "La Margherita", sezione di Acqui Terme:

«Come in tutta Italia domenica 16 ottobre si sono svolte ad Acqui Terme le primarie per la designazione popolare del candidato de L'Unione per le prossime elezioni politiche della primavera del 2006.

Un grosso evento democratico, organizzato solo da volontariato, con la certezza di fare qualcosa di straordinario per il nostro paese. Nei giorni precedenti all'evento molte erano state le incertezze sulla necessità di questa nuova forma di espressione democratica, soprattutto alla luce della riforma elettorale proporzionale, per ora solo approvata dalla Camera dei Deputati.

Ma anche la consacrazione di un candidato quasi scontato alla nomina di sfidante del centrodestra, poteva far pensare che i cittadini non fossero interessati alla partecipazione a questo evento nuovo, solo consolidato negli Stati Uniti, ma sconosciuto nel resto del mondo.

Anche per questo si era pensato di ridurre i seggi, in cui gli elettori avrebbero dovuto andare ad esprimere il proprio voto, al minimo indispensabile. Inoltre se per le città l'organizzazione poteva essere più agevole, di maggiore difficoltà è stato portare in quasi ogni paese la possibilità di votare.

Ma tutte queste perplessità sono state spazzate via in meno di 14 ore dagli italiani. In massa si sono recati ai seggi sin dalle prime ore del mattino ed in alcuni con una coda, composta e compresa di quanto si stava per fare, degna delle più autorevoli priorità.

Molti elettori hanno dovuto rinunciare a votare, perché impossibilitati ad attendere per impegni precedenti e spiaciuti a non poter partecipare a questa manifestazione democratica di espressione. Ed alcuni anche ad imprecare contro gli organizzatori per non aver previsto tale disagio. Ma se quattro milioni di italia-

ni, tra i quali 1200 acquesi, si sono sobbarcati ore di attesa, all'aperto (ad Acqui Terme), orgogliosi di proclamarsi a favore del centrosinistra, pronti a tassarsi di 1 euro per partecipare alla copertura delle spese dell'organizzazione, disposti a firmare il documento dell'Unione e consenzienti di farsi registrare come votanti, hanno affrontato tutti questi disagi, è doveroso da parte di tutte le forze politiche soffermarsi a fare una analisi.

Prima di tutto i dirigenti del centrosinistra devono convincersi che gli italiani vogliono cambiare, ma cambiare con una più convinta unità, con la preparazione di un programma di contenuto popolare e sociale, che non privilegi solo i ceti più abbienti, come succede con l'attuale governo, che guardi al bene dell'Italia superando ogni più becero personalismo, e che riporti la nave dell'Italia sulla giusta rotta. Nessuno può volere miracoli, ma serietà ed onestà sì, e gli italiani lo pretendono. È inutile che Berlusconi e gli altri da cui è contornato, facciano battute cabarettistiche su queste primarie: la gente in massa ha detto che è stufo di questo modo di governare. È scesa in piazza con fierezza, calma e certezza che l'attuale maggioranza, che guida maldestramente da quasi 5 anni il nostro paese, se ne deve andare, ed è inutile che gli strateghi della cosiddetta Casa delle libertà si affannino a studiare tutti i trucchi possibili per ingannare ancora una volta gli italiani: il 16 ottobre 2005 hanno detto "basta"! Proporzionale, par condicio, data favorevole a Berlusconi, faccia a faccia trucchi, convinzione mediatica, falso ottimismo, occupazione dell'informazione o altre diavolerie non servono più, l'Italia vuole cambiare. Inoltre l'analisi del voto delle primarie deve anche tenere conto dell'esito della votazione, perché Romano Prodi ha raggiunto il 75% dei voti (Acqui oltre l'80%), per cui se qualcuno poteva adombrare la conve-

nienza di una sua candidatura ora tutto è superato, Prodi a furor di popolo è il leader dell'Unione ed è pronto a governare per il prossimo quinquennio.

A Prodi va anche riconosciuta la lungimiranza nel volere queste primarie, perché, anche quando tutti erano contrari o almeno perplessi lui non ha mai dubitato, ed ha avuto ragione.

Ora questo avvenimento, che se fossimo dei berlusconiani definiremmo epocale, ma che da persone normali definiamo storico, riteniamo che possa definitivamente influenzare la politica italiana, e tutti gli italiani aspettano quindi la primavera italiana».

È nato il forum "Laboratorio verde"

Acqui Terme. I Verdi di Acqui Terme hanno contribuito in data 4 settembre 2005, a far nascere il forum denominato "Laboratorio Verde". Si è costituito grazie anche all'impegno congiunto di iscritti e simpatizzanti verdi residenti in tutta la provincia di Alessandria che si ispirano, per la loro attività, a quelli che sono i principi costitutivi del partito del Sole che Ride.

A spiegare le caratteristiche del Laboratorio Verde è Marco Lacqua, responsabile provinciale dei Verdi per il forum: «Si tratta di una proposta per la nostra provincia che vede già all'opera altre realtà marcatamente politiche (nel senso buono del termine).

In ambito acquese riteniamo prioritarie due questioni riguardanti la salvaguardia ambientale: la prima è la continuazione della bonifica del sito ex-Acna di Cengio e della nostra, inquinata per più di un secolo, Valle Bormida, che in questi ultimi mesi è stata fortemente messa in pericolo dalle decisioni strettamente politiche di sollevare dal proprio incarico di Commissario l'Avv. Stefano Leoni; la seconda riguarda il problema dell'acqua nella nostra città, è infatti tragi-comico per una città

Due considerazioni di Domenico Ivaldi

Il ritiro della Juve e l'asta degli alloggi

Acqui Terme. Pubblichiamo due considerazioni di Domenico Ivaldi. La prima sul possibile ritiro della Juve nella nostra città: «Avere la Juventus in ritiro ad Acqui potrebbe essere il sogno di alcuni tifosi, la speranza nell'immaginario di molte ragazzine, un possibile ritorno turistico per gli anni a venire... o semplicemente, come già dimostrato si altrove, una spesa senza ricadute reali?»

La Juventus potrebbe venire in Acqui, ma come cliente pagante; non finanziata con soldi regionali, comunali o di altri Enti pubblici, ovvero con soldi tirati fuori anche dalle tasche dei poveri diavoli.

Non è morale usare denaro pubblico per elargizioni a giocatori miliardari che in un anno guadagnano quanto non gua-

dagnerà mai una famiglia media in una vita intera. Non è morale, quando continuano a sussistere carenze nella Sanità, nell'Istruzione, nell'Assistenza Anziani, nell'Edilizia Popolare...

La politica spettacolo non ha mai creato benessere. Occorre promuovere il Terzalismo attraverso il miglioramento dell'accoglienza e l'informazione sulla fangoterapia e cure correlate; non ha senso catturare per un limitatissimo periodo piccoli gruppi estasiati dalla visione di una palla presa a calci. Per riempire i letti dei fiumi occorrono sorgenti perenni e non temporali estivi». La seconda sull'asta degli alloggi di via Amendola: «Mi sono letto l'avviso di gara (bando d'asta) per gli alloggi comunali di via Amendola 49 e sono rimasto stupito nel constatare che è ammesso l'acquisto per procura anche per conto di ditte o società. La perplessità sta nel sospetto di una scarsa tutela degli inquilini, quasi già esistesse dietro le quinte del desolante scenario un gruppo segreto intenzionato ad acquistare l'immobile in toto.

Mi auguro di avere torto e che quanto è stato da me criticato sia solo una funzione normativa del Bando, onde fugare i soliti maligni dubbi su speculazioni ordite all'ombra di una ormai troppo elastica legalità concessa a tutti gli enti pubblici, che pare ormai di fatto siano esenti da ogni controllo serio.

Si sa. Nell'urbanistica è diventato tutto possibile (persino in contrasto a leggi nazionali - vedi Teatro Verdi...). Tutto pare soggetto a libere ed estemporanee interpretazioni amministrative, dagli strumenti impositivi non attuati sul successivo acquirente, come nel caso del Garibaldi, al non utilizzo degli alloggi finanziati con fondi destinati all'edilizia popolare, e alla dubbia osservanza di parecchie normative fatte da soggetti superiori e quindi costituzionalmente vincolanti.

Alla fine di quanto sopra considerato, mi auguro semplicemente che gli inquilini affezionati alle proprie abitazioni non si trovino sfavoriti per un eventuale acquisto e che i mancati acquirenti non debbano poi vivere nell'ansia dello sfratto».

Lettera in redazione

Sul Garibaldi un precedente pericoloso

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Ho appreso con sgomento la - pare irreversibile - decisione di abbattimento definitivo del Teatro Garibaldi; tireranno un sospiro di sollievo gli acquesi che irriserono alla mia proposta di immettere nell'accordo di programma e considerarlo sinergico al restauro filologico vero (non quello attuale fasullo) dell'Hotel Nuove Terme considerandole come fulcro d'una città termale d'atmosfera e quindi unica e tralasciando torri termali in campagna ed altre amenità.

Ma quello che mi turba ancor più è la motivazione addotta dal Ministero in quanto ormai... impoverito, degradato parzialmente demolito.

Questi argomenti sono forieri di un precedente pericoloso, che farà ahimè storia e letteratura; infatti d'ora in poi qualunque proprietario speculatore di fronte ad un immobile storico che è situato, per sua disgrazia, in un'area di indubbio valore commerciale, provvederà abilmente al suo degrado, non provvedendo ai più impellenti e minimi interventi di salvaguardia, incoraggerà episodi di vandalismo (basta lasciarlo semiaperto) e così via per poi trovarsi in pochi anni un "rudere" e, non trattandosi di archeologia, di nessun valore.

Perché a ben interpretare il provvedimento del Ministero quasi quasi si potrebbe pensare che anche il Colosseo, i resti di Caracalla o il Satiro danzante si potrebbero tranquillamente distruggere tenuto conto della percentuale di "leggibilità"...

Mi si può opporre il ragionamento che questi "simboli" ben altra storia hanno, ma ogni città, ogni paese ogni frazione in Italia ha la "Sua Storia", che fa parte del patrimonio da salvaguardare come memoria ed orgoglio e mi stupisce ancor di più in una città dal passato e presente così "legato" (mi sia consentito il doppio senso) alla sua identità, a non voler rivendere un suo glorioso trascorso economico culturale e non voler tutelare e valorizzare i suoi simboli per un suo rilancio serio e duraturo».

Donatella D'Angelo

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Nella conviviale di martedì 18 ottobre

Il dott. Morino al Rotary presenta il dramma africano

Acqui Terme. Il «service» presentato nella serata di martedì 18 ottobre, nella Sala delle Colonne dell'Hotel Nuove Terme, dal Rotary Club Acqui Terme, con introduzione da parte del presidente Salvatore Ferreri, è il racconto di una esperienza che ha visto protagonista da una ventina d'anni, in Africa, particolarmente in Kenya, un medico acquese, Gianfranco Morino. Quest'ultimo ha presentato l'associazione e l'operatività dell'associazione Onlus «World Friends- Amici del mondo», nata nel 2000, con sede a Nairobi, dove ha luogo la sede principale dei suoi interventi. Morino era accompagnato da Maria Grazia Lovisolo, referente per il Piemonte del «WF».

Tra le persone che hanno avuto contatti con il medico acquese impegnato a Nairobi, una sua compagna di scuola, Elisabetta Fratelli.

Il dott. Ferreri nel tracciare i momenti più significativi della vita del dottor Morino, ha ricordato che il medico, 46 anni, è nato ad Acqui Terme dove ha frequentato il Liceo classico. Quindi, laurea a Pavia e specialità in chirurgia a Genova. Prima esperienza in Africa nel 1981 da studente, in Burundi, missione maternità in Kabulantwa. Dal 1986 in Kenya. Sposato con Marcella (professoressa in lettere, impegnata in un progetto educativo per le donne Masai), quattro figli, dal 2002 chirurgo presso Mbagathi Hospital, ospedale governativo vicino a Kibera. È responsabile dei progetti sanitari del World Friends, principalmente nelle baraccopoli.



Con l'ausilio di un proiettore di immagini, il dottor Morino ha iniziato la conferenza citando la povertà di quel tratto del Sud Africa, molto bello, dove la vita non è quella delle vacanze, ma quello della povertà, con un'aspettativa di vita mediamente di circa 44 anni, reddito pro-capite di poco più di un dollaro al giorno e 78% di analfabetismo.

«Si muore di aids, di malaria, di casi chirurgici in generale, la tubercolosi è in recrudescenza, si riscontra un'alta incidenza di gastroenteriti e malattie respiratorie acute, specialmente nei bambini, lo stato di malnutrizione è permanente, il numero dei bambini con handicap fisici è alto, la diagnosi di cancro è alta così come i traumi e le ustioni, molto frequenti nei bambini, ciò dovuto alla carenza assoluta di servizi specialistici e diagnostici e cure accessibili ai poveri», è il quadro terrificante proposto dal dottor Morino. Il quale ha ricordato la raccapricciante situazione dei bambini-soldato, soggetti ad ogni tipo di violenza.

«In Kenya - ha proseguito il medico acquese, ogni giorno

700 persone muoiono di Aids, attualmente a Nairobi su 3 milioni di persone, 2 milioni e 200 mila vivono nelle baraccopoli, non essendoci previdenza sociale, la gente vende tutto per farsi le cure mediche».

Il sorgere e lo sviluppo delle malattie, in quel territorio, sono fortemente influenzate nel loro decorso dal mancato sviluppo socio-economico.

Il dott. Morino ha riferito del progetto per la creazione di un centro sanitario integrato a Nairobi, che agirà a tre livelli: educazione sanitaria e prevenzione, attività ospedaliera di diagnosi e cura, formazione del personale medico e paramedico.

Obiettivo del progetto, per il quale il presidente Rotary Salvatore Ferreri, al termine della serata ha consegnato ai dottori Morino un contributo a nome del Rotary Club Acqui Terme, è il miglioramento della salute della popolazione delle baraccopoli di Nairobi e la gestione di un centro sanitario polifunzionale che garantisca l'accesso ai servizi sanitari ai pazienti più poveri.

C.R.

Organizzato dal Lion's Club

Per il Progetto Africa c'è il grande jazz

Acqui Terme. Un concerto jazz per contribuire al «Progetto Africa» è in programma nella serata di venerdì 21 ottobre, con inizio alle 21, nel salone del Ristorante e dancing Vallerana, locale a situato a sei chilometri circa dalla città termale. La finalità dell'iniziativa, aperta al pubblico, come affermato da Antonio Ravera, presidente del Lions Club Acqui Terme, associazione organizzatrice dell'evento musicale, non si esaurisce solamente nel proporre musica d'eccezione, ma intende anche concorrere a portare l'acqua in ventitré villaggi nel Ciad, zona Biffi Mafov, oltre a contribuire ad ampliare un dispensario e a costruire una scuola per la prima alfabetizzazione.

Il concerto sarà eseguito da un quartetto composto da Felice Reggio (trombone flicorno), Gianni basso (saxofono tenore), Stefano Sabatini (pianoforte), Aldo Ferris (contrabbasso) e Toni Arco (batteria). Al termine del concerto è prevista una degustazione di prodotti tipici della zona. La quota onnicomprensiva per concerto e degustazione è di 15 euro.

Il quintetto del concerto di Vallerana è composto da musicisti di fama. Gianni Basso viene inequivocabilmente considerato come uno degli esponenti storici e più significativi del jazz italiano. Nato ad Asti nel 1931, ha iniziato la sua attività professionale il Belgio nel 1946, con la militanza nella Raoul Falsan Big Band, dove si distingue come clarinetista e al sax tenore. Nel contempo si forma suonando con diversi musicisti europei e statunitensi. Nel 1950, tornato in Italia, fonda, insieme ad Oscar Val-



dambrini, il prestigioso «Basso-Valdambrini Quintet», formazione per anni capofila nazionale del jazz. Durante la sua carriera, Gianni Basso ha avuto modo di collaborare con i più noti artisti del mondo. Felice Reggio, tromba, flicorno e cornetta, composizione e arrangiamento, nasce ad Asti nel 1960 e si diploma in tromba presso il Conservatorio di Torino «G.Verdi». Ha collaborato con l'Orchestra sinfonica della Rai, con l'Orchestra «I Filarmonici», con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino e con l'Orchestra Carlo Felice di Genova. Negli ultimi anni ha maturato la sua esperienza at-

traverso un percorso prettamente jazzistico. Stefano Sabatini, pianista dallo stile raffinato ed elegante, è un compositore dotato di grande senso melodico e profondità armonica. Nel 1978, trasferitosi a Los Angeles, incide un album a suo nome con celebri musicisti italiani. La manifestazione in programma a Vallerana è ancora introdotta nell'anno del Cinquantenario di fondazione del Lions Club Acqui Terme. Un anno di operatività e di immagine per una riscoperta dei valori dell'associazione acquese e delle varie azioni benefiche effettuate a favore non solo della città.

C.R.

Una serata per World friends

Acqui Terme. Come già anticipato da queste pagine, il dott. Gianfranco Morino, medico chirurgo acquese e fondatore dell'Associazione di solidarietà World Friends, sarà ad Acqui Terme durante il mese di ottobre per una serie di incontri e informazioni. Tra gli appuntamenti di incontro e raccolta fondi a cui hanno già aderito molti amici ricordiamo che nella serata di sabato 22 ottobre, alle ore 20, il CAI, Club Alpino Italiano, sezione di Acqui Terme, accoglierà il dott. Morino durante la cena sociale a Vallerana. In tale occasione i presenti potranno partecipare alla tombola e tentare la vincita di allettanti premi. Il ricavato verrà devoluto all'Associazione World Friends. Per prenotazioni Bottega d'arte 0144-323379, Tuttosport 0144-322683.

Il comitato SAVIP organizza presso la

CANTINA TRE CASTELLI MONTALDO BORMIDA

DOMENICA **23** OTTOBRE
dalle ore 15

VINI PREGIATI NUOVI & CALDARROSTE



In tale occasione nella Bottega del Vino
favoloso **3x2** su tutti i nostri vini

e buona musica dal vivo con
BEPPE E PATRIZIA

In caso di pioggia la data sarà il 1° novembre

RISTORANTE Terrazza Tre Castelli

Aperto dal giovedì alla domenica e festivi
È gradita la prenotazione
Tel. 0143 871119 - 0143 85443

Bottega del Vino

Aperta anche il sabato, domenica e festivi
Orario feriale 8-12 • 14-18
Orario festivo 8,30-12 • 14,30-18
Tel. 0143 85136



Albergo Rondò

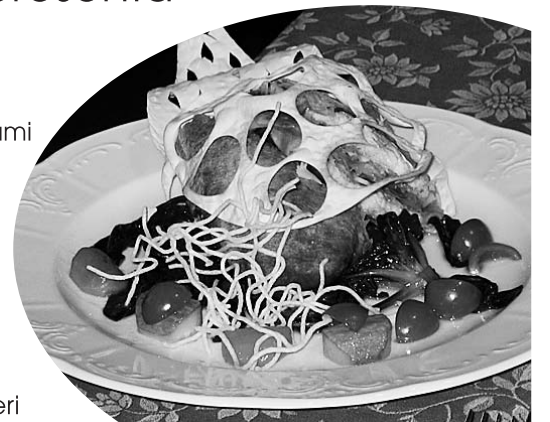
ACQUI TERME - Viale Acquedotto Romano, 44
Tel. 0144 322889 - Fax 0144 57897
www.albergorondo.it • e-mail: albergorondo@acquiterme.org

Member of CONSORZIO TURISTICO LANGHE MONFERRATO ROERO

VENERDÌ 28 OTTOBRE - ORE 20,00
Gianfranco Frau presenta

Il pesce

- Il carpaccio di orata agli agrumi
- La misticanza di capesante all'aceto di scherry
- I calamari grigliati con trevisana, tartare di gamberi e pomodorino pachino
- La crespella di radicchio ai frutti del Mediterraneo
- Gli gnocchetti di patate con cipollotti brasati e gamberi
- Il filetto di branzino in crosta croccante
- Il medaglione di tonno su fine ratatouille alla vinaigrette di pepe verde
- Il fagottino di panella con ricotta di pecora, frutta caramellata e salsa al cioccolato
- Caffè



Vini abbinati al menù
Tutto compreso € 35

DOMENICA 6 NOVEMBRE ORE 12,30
La rassegna culinaria tipicamente sarda

Gli acquisti apprezzano l'associazione

Lodevoli iniziative a favore di "Need You"

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano e Pinuccia Assandri, Presidente e Vice-Presidente dell'Associazione Need You ONLUS:

"Con grande piacere, vorremmo portare a conoscenza di tutti gli acquisti due lodevoli ed esemplari iniziative dei nostri concittadini.

Vorremmo ringraziare la sig.ra Antonella Buscaglia, maestra presso la scuola elementare "G. Fanciulli" di Acqui Terme, che generosamente ha devoluto 1.160 euro alla nostra Associazione in ricordo di suo marito, Armandino Rizzolo, che ci ha lasciati prematuramente.

Questo atto oltre ad essere un segno di grande solidarietà, esprime la volontà di tenere vivo il ricordo di una persona che non è più con noi, ma che continua a vivere nei nostri cuori.

Come ci ha indicato la sig.ra Buscaglia, l'importo devoluto alla nostra Associazione sarà destinato alla Comunità "Campo Alegre" in Brasile, dove a quattro ragazzi verrà dato un sostegno concreto per la loro vita quotidiana, offrendo loro la possibilità di frequentare le lezioni scolastiche, di consumare due pasti giornalieri e di avere un abbigliamento decoroso.

Vorremmo inoltre ringraziare i novelli sposi Roberta Ferrari e Davide Mineo, che si sono sposati il 24 settembre presso la deliziosa chiesa di San Francesco a Cassine in un ambiente piacevole e festoso.

Nonostante i festeggiamenti, i due sposi non hanno scordato i bambini e ragazzi di strada, devolvendo il costo delle bomboniere alla nostra causa.



Grazie al loro intervento riusciremo a destinare 600 euro all'acquisto di quattro sedie a rotelle per la comunità orionina di Bonoua in Costa D'Avorio, dove vengono accolti i bambini portatori di handicap.

Ci auguriamo che questo esempio possa essere emulato da altri ragazzi che si uniranno in matrimonio, dedicando in parte la loro giornata speciale a chi è meno fortunato.

Nella fotografia, gli sposi al momento della consegna dell'importo devoluto». Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., regione Barbatto 21, Acqui Terme, telefono n. 0144 32.88.11 - Fax 0144 32.68.68, e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Aumentati i costi, diminuiti i consumi

La paura dell'aviaria e il danno economico

Acqui Terme. Anche nell'Acquese la paura dell'influenza aviaria ha provocato una diminuzione di consumi che, secondo dati di esperti, si può calcolare vicina al 40 per cento.

Sugli allevatori si è anche abbattuta una drastica riduzione dei prezzi degli animali vivi e la perdita potrebbe avere pesanti conseguenze.

Gli effetti potrebbero abbattersi particolarmente sui allevatori, che a livello del nostro territorio costituiscono una entità considerevole e per molti la crisi potrebbe essere fatale.

C'è anche da dire che le norme sulla tracciabilità, a fronte di una minore vendita, impone maggiori spese ai macelli.

Relativamente all'influenza aviaria, il consigliere Ugo Cavallera ha presentato un'interpellanza alla giunta regionale in cui si afferma che «gli ultimi avvenimenti impongono di rafforzare l'azione di vigilanza e di preparare tutte le strutture sanitarie pubbliche ad intervenire per prevenire il contagio, a tutela della salute delle persone.

Oggi è purtroppo più concreto il pericolo che il virus dell'influenza aviaria giunga nei Paesi dell'Europa occidentale e la situazione è da tenere attentamente sotto controllo, ciò viene confermato dall'atteggiamento dell'Unione Europea che non solo ha proibito le esportazioni dalla Romania di volatili vivi e di tutti i prodotti derivanti da pollame, come già aveva fatto per la Turchia, ma ha anche consigliato la vaccinazione a tutti i cittadini europei».

Cavallera afferma pure che, oltre all'aspetto sanitario, è da considerare anche quello economico considerando che nella nostra regione il settore avicolo conta su circa 350 allevamenti, con una produzione di 9 milione e mezzo di capi all'anno.

Gli addetti diretti sono 1.500 circa, ma bisogna anche considerare l'indotto del settore macellazione e i trasporti.

Sempre il consigliere regionale ha chiesto alla giunta regionale che «è necessario fornire ai consumatori informazioni adeguate e corrette, per evitare fenomeni di psicosi collettiva», ma ha chiesto anche alla giunta «se intenda adottare misure di sostegno e promozione nei confronti del comparto avicolo per aiutarlo a superare questa difficile crisi».

Per quanto riguarda il Servizio veterinario dell'Asl 22, sede di Acqui Terme, come sottolineato dai responsabili, sono stati notevolmente amplificati i controlli sugli animali, sia all'aperto che quelli esistenti a livello industriale.

Le verifiche riguardano galline, oche, anatre ed altri volatili. Il fagiano da importazione è bloccato, nel settore del pollame non siamo importatori, ma forti produttori e pertanto la certificazione e la rintracciabilità del prodotto, scattato lunedì 17 ottobre, è una misura che consente di conoscere la provenienza degli animali permettendo al consumatore di scegliere, anche per le produzioni preparate a base di carne avicola, polli e volatili dei nostri allevamenti.

C.R.

Volontari donatori di sangue

Anniversario fondazione associazione Dasma

L'Associazione DASMA, ricorda la propria Fondazione avvenuta nell'anno 1955. Sono passati 50 anni di donazione di sangue intero praticate presso l'ospedale di Acqui Terme dai volontari dell'Associazione DASMA, sez. di Acqui. Essere donatori di sangue ed essere disponibili per diffondere la cultura della donazione, permette a molte persone di continuare a vivere ed essere la testimonianza a sé stessi di aver compreso il valore della convivenza civile, il valore di donare prima di ricevere. All'Associazione fanno parte i donatori di Acqui Terme e dei paesi del circondario. La presenza costante di un'Associazione di Volontari che donano gratuitamente e anonimamente una parte di se stessi a beneficio di chi soffre, vuole essere oltre ad un atto umanitario uno stimolo e un invito rivolto specialmente ai giovani, di partecipare con noi cercando anche di sensibilizzare le persone esitanti a donare il sangue per

contenere le carenze esistenti presso il nostro ospedale.

La comunicazione è essenziale per creare l'identità di un gruppo presupponendo che i membri di un'organizzazione continuino a ragionare sulla propria identità, sugli obiettivi organizzativi che ispirano il loro agire. La nostra perseveranza è stata premiata, siamo cresciuti, con la speranza di crescere ancora. La nostra realtà si va confermando sempre di più con la solidarietà e l'impegno morale dei nostri associati. Per chi volesse seguire un gesto di altruismo la procedura da seguire è la seguente: recarsi in ospedale di Acqui Terme al 1° piano, reparto Centro Trasfusionale, all'ultima domenica del mese in corso, a digiuno, dalle ore 9 alle ore 11,30, seguirà la visita medica ed un esame clinico per l'idoneità a donare. Ad idoneità confermata il donatore verrà convocato per la seduta di prelievo di sangue intero, nel giorno e con orario già indicati. **A.R.**

Ricordo di Gianna Dellanoce

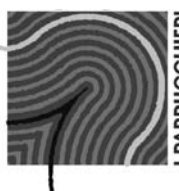
Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Gianna Della Noce inviatoci dal Circolo Mario Ferrari: «Quando la conobbi pareva una che sta sulle sue, difficile trovare il suo sguardo, impossibile riceverne le confidenze; era chiusa in una riservatezza impenetrabile: pareva distaccata quasi indifferente a ciò che le stava intorno. La Sua personalità mi si è rivelata ammirando, in una personale a Palazzo Robellini alcune opere che hanno suscitato in me un grande turbamento sia per le tinte cupe, sia per la tristezza dei suoi clowns. Indovinai un grande dolore certo determinato da una prova angosciante. Osai qualche domanda ed allora ella si aprì e confidò lo sconforto senza fine provocato dalla perdita di un figlio. Rotto il ghiaccio è stato bello scoprirla, in una casuale, amabile conversazione in Corso Italia, così dolce, disponibile, piena di vita, semplice, arguta, col gusto della battuta in dialetto legata ai ricordi di gioventù.

Solo pochi mesi dopo il rivelarsi del male, l'ha indotta a sopravvivere tra sconforto e speranza e poi, rapidissima, la fine. Peccato c'erano ancora tante cose da dirci».

I PARRUCCHIERI DI MODELLA PER L'ARTE 2005



Acqui Terme
Corso Italia, 46
1° piano
Tel. 0144 322361



BEPPE
Via Trucco, 34
Acqui Terme
Tel. 0144324838
Piazza Libertà, 33
Sezzadio
Tel. 0131703121

Acconciature Chicca

Corso Divisione Acqui, 48
Acqui Terme
Tel. 0144356022



Via Moriondo, 35
Acqui Terme
Tel. 0144322836

Hair Stylist Pier
di Andrè e Silvio



Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 23 ottobre - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 23 ottobre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da ven. 21 a ven. 28 - ven. 21 Bollente; sab. 22 Caponnetto, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 23 Caponnetto**; lun. 24 Albertini; mar. 25 Cignoli; mer. 26 Terme; gio. 27 Bollente; ven. 28 Albertini.

Stato civile

Nati: Martina Regina Arditì, Maya Bastauros.

Morti: Maria Germana Bozzano, Giovanna Dellanoce, Agata Salvaggio, Virginia Giuseppina Rolando.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Stazione 0144 324218; **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606; **Polizia Stradale:** 0144 388111; **Pronto soccorso:** 0144 777287; 118; **Vigili del Fuoco:** 0144 322222; **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288.

Manifestazioni in programma dal 22 al 30 ottobre

Mostra di modellismo navale
concorso e possibilità di lavoro

Acqui Terme. La città termale si appresta a vivere una serie di avvenimenti di grande interesse. Nel tardo pomeriggio di martedì 18 ottobre, l'Hotel Roma Imperiale ha ospitato la presentazione di tre manifestazioni congiunte. In primo luogo, e quale evento trainante, è stata presentata la Mostra di modellismo navale e vario che, organizzata dal Gruppo di Acqui Terme «Tenente di Vascello Giovanni Chiabrera dell'Anni (Associazione nazionale marinai d'Italia), è in programma dal 22 al 30 ottobre nello spazio espositivo dell'ex Kaimano. Quindi il Concorso «Il mare e la marineria», aperto agli studenti delle scuole cittadine di ogni ordine e grado. Sempre nel contesto della mostra di modellismo, in collaborazione con le Assicurazioni Generali, agenzia di Acqui Terme, è stata presentata l'iniziativa «Sette giorni per lasciarci il cuore», un piano che viene realizzato per offrire ai giovani diverse ed allettanti possibilità di impiego.

Hanno presentato i vari eventi, il presidente dell'Anni Pier Luigi Benazzo, il consigliere nazionale Anni Pier Marco Gallo e Angelo Agnelli, responsabile dell'agenzia acquese delle «Generali». Presenti, tra gli altri, il comandante della tenenza della Guardia di finanza di Acqui Terme, Giovanni Marchetti e l'assessore alle Finanze, Riccardo Alemanno. Pier Marco Gallo ha ricordato i termini del triplo scopo della mostra ed annunciato che per la prima volta, proveniente dalla base navale di La Spezia, sarà in esposizione un siluro a lenta corsa, definito nel linguaggio militare «maiale» che tanta parte ha



avuto nella seconda guerra mondiale. Gallo ha anche sottolineato l'importanza di avvicinare i giovani alla marina, in vari livelli, con responsabilità e condizioni economiche diverse. Annunciata anche una conferenza sui mezzi d'assalto con proiezione di filmati inediti.

Agnelli, ha illustrato «i sette motivi per lavorare con le Generali». Uno riguarda la ricerca di giovani con la voglia di costruirsi una seria professionalità nella rete commerciale dell'assicurazione. «Giovani - ha sottolineato Agnelli - da avviare alla carriera professionale, che abbiano veramente voglia di confrontarsi con se stessi per intraprendere un lavoro qualificato e qualificante». L'agenzia di Acqui Terme delle Assicurazioni Generali, rappresentata da Angelo Agnelli e Giovanni Pastorino, ha allestito nell'ambito della Mostra di modellismo, uno stand per la ricerca di personale, con possibilità di compilare sul luogo, da parte degli interessati, il loro curriculum vitae. Il presidente Benazzo, oltre che sottolineare la validità della manifestazione, ha ricordato che l'Anni di Acqui Terme, ha in progetto di realizzare a Bistagno, in collaborazione con il Comune, un mo-

numento ai Caduti del mare. Parafasando una frase celebre, l'assessore ha sottolineato che «ad Acqui Terme c'è tutto, manca solo il mare, ma abbiamo un Gruppo Anni molto attivo, che merita il plauso di tutta la città, così come per le Generali che offre occasioni ai giovani opportunità di lavoro, ma sarebbe interessante che i medesimi giovani, anche attraverso le loro famiglie, fossero consapevoli che nulla si ottiene senza sacrifici».

La Mostra proporrà modelli «tradizionali» di espositori provenienti dal Piemonte, Liguria e Lombardia, ma in anteprima assoluta si potrà vedere il modello in scala naturale del S.L.C (Siluro a lenta corsa), denominato «maiale», frutto del geniale intuito di due ufficiali del Genio navale della Regia marina, Teseo Tesei ed Alfos Toschi. Azionato ad energia elettrica, con un equipaggio di due persone, venne impiegato a partire dal 1941. Aveva la missione di penetrare in basi navali e affondare il naviglio là esistente con cariche esplosive. I fatti e le gesta degli uomini che tale mezzo impiegavano, rimane altissimo. Parlando della Mostra e, a conoscenza della possibilità per i visitatori di vedere il Slc,

Il programma

Sabato 22 ottobre, ore 17: inaugurazione mostra, rinfresco. Domenica 23, ore 10-24: apertura mostra, visita da parte dei gruppi Anni della delegazione e popolazione. Lunedì 24, ore 10-13: visita mostra da parte scolaresche; ore 16-20: apertura al pubblico. Martedì 25, ore 10-13: visita mostra da parte scolaresche; ore 16-20: apertura al pubblico. Mercoledì 26, ore 10-13: visita mostra da parte scolaresche; ore 16-20: apertura al pubblico. Giovedì 27, ore 10-13: visita mostra da parte scolaresche; ore 10,30-12,30 conferenza da parte dell'Associazione Nazionale Arditi Incursori Marina sul tema: «Breve storia dei mezzi d'assalto della Marina Militare e Forze Armate del porto di Alessandria d'Egitto» con proiezione di filmati inediti. Illustrazione delle possibilità di impiego nella Marina Militare. Apertura al pubblico ed alle scolaresche. Venerdì 28, ore 9,30-12,30 premiazione del concorso per le scolaresche sul «60° anniversario della resistenza»; ore 10-12,30: visita mostra da parte scolaresche; ore 16-20: apertura al pubblico. Sabato 29 ore 10-24: apertura mostra al pubblico e scolaresche. Domenica 30 ore 10-24: apertura al pubblico, chiusura mostra. Ingresso libero.

«maiale», il sindaco Danilo Rapetti, oltre a sottolineare il valore storico del «mezzo», ha messo in risalto le gesta degli incursori della marina ed il loro indubbio prestigio. Al sindaco è anche parso di ricordare che un acquese, esattamente un rivalese, il capo Giuseppe Morbelli, come descritto nelle cronache degli avvenimenti del maggio 1942, avrebbe preso parte ad operazioni con Slc. In caso di riscontri positivi, è giusto affermare che anche un nostro conterraneo ha «cavalcato» i maiali. **C.R.**

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Acqui Garden di Servato
Vasto assortimento di crisantemi recisi e in vaso a partire da € 4,00
COMPOSIZIONI FLOREALI su prenotazione
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 321448

CENTRO ESTETICO MANUELA
ACQUI TERME
Via Crenna 8
Tel. 0144 329006
BECOS POINT
PROMOZIONE CORPO
12 Massaggi anticellulite € 310
12 Trattamenti slim programm + body wrap € 600
12 Trattamenti con alghe oceaniche € 540

LA ROSSA MORSASCO
www.quelldellarossa.it
Corso di cucina
Prepariamo il Pranzo di Natale!
Con la creatività e la tradizione culinaria della «Rossa».
1a lezione Pane di Natale, focacce e stuzzichini.
2a lezione Antipasti decorativi e sfiziosità a base di verdure e formaggi monferrini.
3a lezione Primi piatti Preparazione e lavorazione della pasta fresca, partendo dalle tagliatelle paglia e fieno sino ad arrivare alle paste ripiene. I tortellini in brodo di gallina.
4a lezione Secondi piatti. Realizzazione di piatti a base di faraona, anatra, coniglio, partendo dalla preparazione sino alla messa in tavola.
5a lezione Dolci Realizzazione del Bonet piemontese, crostata, biscotti e torte farcite.
6a lezione Vini consigliati per i piatti preparati nelle precedenti lezioni. Degustazioni e storia dei nostri vini d.o.c. dell'Alto Monferrato.
Costo del corso : 20 euro a lezione.
Durata delle lezioni: 3 ore circa con degustazione finale. Il corso è di tipo pratico, quindi ogni partecipante realizzerà con le proprie mani le ricette proposte. Per informazioni ed iscrizioni telefonare ai numeri: 0144 73388-73104 o al 335 1419518.
Il corso si terrà di sabato mattina dalle ore 9.00 oppure di lunedì sera dalle ore 20.30 a partire dal 5 Novembre 2005.
Con la collaborazione di **alexala** Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della Provincia di Alessandria

Domenica 23 alla ex Kaimano

Ceci a volontà con la Cisirò d'Aicq

Acqui Terme. Domenica 23 ottobre, PalaFeste, ex kaimano, ceci a volontà. Cioè come cucinare un centinaio di chili di ceci, problema che farebbe impazzire le più abili casalinghe, mentre è diventata una piacevolissima tradizione ad Acqui Terme. Si ripresenta, infatti, al pubblico dei buongustai, la «Cisirò d'Aicq», un piatto che appartiene alla seduzione collegata alla realtà gastronomica di Acqui Terme e dell'Acquese. Ai ceci, legumi che con le lenticchie sono tra i primi alimenti consumati dall'uomo, da una decina di anni la Pro-Loco Acqui Terme, in collaborazione con il Comune e l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», dedica una giornata promozionale di carattere culinario.

L'inizio della distribuzione della zuppa di ceci è previsto verso le 11, e continuerà sino alle 20, circa, con una breve interruzione nel pomeriggio, al momento dell'inizio della manifestazione relativa alla rievocazione storica dello «Sfuiè la melia». Come per le precedenti edizioni, la Pro-Loco predisporrà tavoli necessari a permettere agli ospiti della manifestazione di gustare i ceci comodamente seduti e serviti dai soci dell'associazione, ma anche di degustare un bicchiere di ottimo vino in compagnia di amici. Ma, per chi vorrà assaporare la *cisirò* a casa propria, è stato istituito un servizio «da asporto», con contenitori a tenuta stagna.

La *cisirò*, zuppa di ceci preparata con le cotiche, all'apparenza sembra piatto facile da cucinare. Nulla di più errato in quanto per tradurre la ricetta in cibo da gourmet, è indispensabile rispettare regole culinarie in cui si intrecciano dosaggi degli ingredienti, che devono essere sempre genui-

ni e di qualità, cottura ed altri elementi definiti in ricette provenienti dalla riscoperta dei piatti di un tempo e del mangiar bene di una volta, alla piemontese. Il nome dialettale «cisirò» si ritrova su testi di cucina dell'Ottocento espressi da scrittori dialettali acquesi. In questi scritti si trova anche la parola «raviulàda», ed altre. La prima, «cisirò», per indicare un'abbondante mangiata di ceci; di raviole, nel secondo caso. *Cisirò*, logicamente deriva da ceci. Nel dialetto di un tempo, forse, i nostri avi preferirono abbreviare in «cisirò», anziché in «cirsoda», la zuppa di ceci.

Tra i compiti istituzionali della Pro.Loco c'è quello, come ricordato dal presidente Lino Malfatto, di svolgere funzioni di custodia della memoria gastronomica della nostra

Programma

Questo il programma de «La cisirò d'Aicq» (Zuppa di ceci all'acquese cucinata con le cotiche) in calendario domenica 23 ottobre al PalaFeste (ex Kaimano), piazza Maggiore Ferraris. Alle 11, avvio della distribuzione «dla cisirò». Alle 12, inizio servizio ai tavoli della «cisirò».

Il pubblico potrà partecipare al pranzo dedicato ai trebbiatori. Alle 15, rievocazione dello «Sfuiè la melia», o sfogliatura a mano delle pannocchie di granoturco, quindi trebbiatura delle medesime pannocchie con macchine d'epoca. Alle 17, continua la distribuzione «non stop» della *cisirò* servita ai tavoli o da asporto.

città e della nostra zona, quella dei cibi schietti nei sapori. Ciò prima che si affermi definitivamente l'uso, nel caso della *cisirò*, della zuppa di ceci proposta in vasetto preconfezionato dalle multinazionali alimentari. La manifestazione di domenica 23 ottobre vale anche per riaffermare la squi-

sitezza e la validità della nostra buona cucina e del mangiar bene di una volta, una cucina semplice e saporita. Un piatto che la nostra gente apprezza e consuma da sempre ed ha nel nostro tempo un posto nella nostra storia agroalimentare di Acqui Terme e dell'Acquese. **C.R.**

Trebbiatrice in azione per sgranare il mais

Acqui Terme. Sessanta/settanta anni fa, quando non esistevano le tecnologie e le comodità di oggi, nelle zone dove l'attività principale era l'agricoltura e il lavoro dei campi, c'era un'operazione, lo «sfuiè la melia», che riuniva sull'aia delle cascine tanti amici i quali, in allegria tra canti e musica, con la fisarmonica che non mancava mai, sfogliavano le pannocchie di granoturco che, provenienti dai campi, venivano amucchiate sull'aia dove avveniva la festa. Dopo alcune settimane, o più, si avveniva il momento della trebbiatura. L'antica operazione manuale e quella del *bâte la melia* «*me na vota con la sgranatris assiuoia da u testa cauda*» (trebbiatura del mais con la sgranatrice azionata dal trattore a testa calda), sarà rievocata domenica 23 ottobre nell'ambito della manifestazione gastronomica «La cisirò d'Aicq» ed inizierà verso le 15, all'esterno del PalaFeste (ex Kaimano) di piazza Maggiore Ferraris.

Prima, verso le 12,30, gli esperti del settore si ritroveranno a tavola, al PalaFeste, per assaporare la *cisirò*, ceci cucinati con le cotiche e con le costine di maiale, con bollito misto. Il pranzo è aperto a tutti quanti desiderano de-

gustare i sapori della nostra buona cucina. Ai cibi sarà abbinato vino, rosso naturalmente, della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame. La sgranatrice che verrà usata domenica 23 ottobre sarà azionata da trattori «a testa calda». Si tratta di «pezzi» d'epoca, autentici gioielli della tecnica di un tempo. Con la trebbiatura, effettuata come una volta, la Pro-Loco Acqui Terme, associazione organizzatrice della manifestazione, intende ritrovare il significato della vita lavorativa del mondo contadino di una volta. Una vita, certamente non ricca, che vale la pena conoscere per capire da dove veniamo, quali conquiste sono state fatte nella consapevolezza che la vita agiata che abbiamo oggi è stata resa possibile anche grazie allo sforzo, al lavoro e alla fatica di chi ci ha preceduto.

L'operazione promozionale effettuata dalla Pro-Loco Acqui Terme per la rivalorizzazione dei prodotti tipici e della civiltà del lavoro di della città termale e dell'Acquese, che richiedeva operatività, passione ed impegno, è da catalogare. Alla sua realizzazione, con il presidente Malfatto, coadiuva Franco Morielli un conoscitore del settore. **C.R.**

Aperta dal 22 ottobre al 1° novembre

Collectio 2005 gran bella mostra

Acqui Terme. «Collectio 2005», mostra allestita dal «Circolo numismatico e filatelico» di Acqui Terme, è appuntamento da non perdere non solo per gli amanti della filatelia, delle monete e delle cartoline d'epoca. La cerimonia di inaugurazione dell'avvenimento, ormai diventato irrinunciabile per Acqui Terme e l'Acquese, è in programma sabato 22 ottobre, alle 16, a Palazzo Robellini, sede della rassegna. La mostra rimarrà aperta sino a domenica 1° novembre, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. All'inaugurazione è prevista la presenza di personalità del mondo culturale e delle istituzioni. Lo scopo della manifestazione è quella di far conoscere, non solo agli amatori del settore, ma anche al grande pubblico, che collezionare è un hobby istruttivo e divertente. Il collezionismo educa, particolarmente a livello giovanile, ad essere sistematici e precisi nella catalogazione, nell'esaminare un pezzo e nel sistemarlo. Se un giovane si interessa di cose sane ed istruttive viene distolto da altri «interessi», purtroppo dilaganti e devastanti, che oggi si diffondono nascostamente. Il collezionismo è inoltre una indistruttibile lezione di storia, in quanto il francobollo come la moneta, in un'epoca in cui tutto viene consumato in fretta, si ritrovano sempre e più vivi che mai.

Per «Collectio 2005», il Circolo numismatico e filatelico acquese, confortato dai successi di tantissime edizioni, ancora una volta si presenta al pubblico per proporre una serie di collezioni e «pezzi» di elevato, oltre che vario interesse e valore. Allestire la mostra rappresenta

uno sforzo non indifferente a cui partecipano i soci del Circolo acquese con professionalità, passione ed operosità. Il contributo dell'amministrazione comunale per la realizzazione dell'evento è determinante perché tutto concorra al conseguimento di ottimi risultati, che sono quelli di proporre ai visitatori una vetrina di grande valore per il nome del Circolo e della città. Da sottolineare anche che le poste italiane, dalle 15 alle 19, in occasione dell'inaugurazione, attiveranno un servizio temporaneo dotato di un annullo filatelico speciale.

Gli espositori e le opere esposte sono: C.N.F.A. (emissione area italiana); Galliano Maurizio (AL) (gli interi postali della Festa Nazionale Svizzera); Montagna Emanuele (Lucerna FG) (aerei passeggeri transatlantici); soci C.N.F.A.: Devittori Marco (l'Ungheria nei francobolli); Baldizzone Elisa (Walt Disney); Arnera Giancarlo (foglietti ricordo erinofili); Libertino Giuseppe (Calcio Italia); Pastorino Matteo (cartoline d'epoca); Trivisonno Emilio (cartoline d'epoca); Baccino Bruno (monete antiche); Libertino Maurizio (monete moderne).

red.acq.

Circolo Ferrari

Acqui Terme. Il vicepresidente del Circolo Mario Ferrari, Piero Racchi, ha convocato per domenica 23 ottobre alle ore 10 l'Assemblea Sociale nella sede del Circolo in Via XX Settembre 10. All'ordine del giorno la votazione per il rinnovo del Consiglio e la discussione sulle linee programmatiche del sodalizio per l'anno 2006. Tutti i soci sono invitati ad intervenire.

È aperta la Caccia a Ottobre Opel.



Per avere Corsa, Agila o Meriva, non potete più aspettare. Oggi possono essere vostre a condizioni irripetibili. Non lasciatevele scappare.

Corsa, Agila e Meriva
con ecoincentivi fino a
€ 2.500 + finanziamento 2,99%
senza anticipo.

Prezzi bloccati.

Ti aspettiamo sabato 22 e domenica 23.

Concessionaria per Acqui Terme, Ovada, Canelli e Nizza Monferrato

CAMPARO srl

ACQUI TERME (AL) - Stradale Alessandria 136 - Tel. 0144 325184

GMAC
A General Motors Company

www.opel.it

Esempio: Agila 1.0 Club, prezzo suggerito, chiavi in mano IPT esclusa, € 8.260. Importo massimo finanziato € 8.260. 48 rate mensili da € 183,12. Spese istruttoria pratica € 200. TAN 2,99%, TAEG 4,30%. Per Meriva, offerte valide in caso di permuta o rottamazione. In collaborazione con i concessionari Opel che aderiscono all'iniziativa valida fino al 23 ottobre 2005 e non cumulabile con altre offerte in corso. Opel Corsa: consumi da 4,5 a 7,7 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO₂: da 122 a 179 g/km. Opel Agila: consumi da 5,2 a 6,0 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO₂: da 139 a 144 g/km. Opel Meriva: consumi da 5,0 a 7,1 l/100 km (ciclo misto), emissioni CO₂: da 135 a 190 g/km.



Opel. Idee brillanti, auto migliori.

Sara Lassa ha chiuso le conferenze del ciclo

La storia nella ceramica al museo

Acqui Terme. C'erano anche gli allievi di due classi quinte del Ginnasio di Acqui alla conferenza tenuta, sabato 15 ottobre, da Sara Lassa nell'ambito della manifestazione "Sabato al Museo" promossa dalla sezione locale dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri di concerto con il responsabile delle collezioni archeologiche acquisi dott. Bacchetta.

L'incontro, introdotto da Giovan Battista Garbarino, era dedicato all'utilizzo della ceramica nel mondo antico e altomedievale. La relazione, affidata a Sara Lassa, già brillantemente diplomata presso il corso IFTS dell'ISA "Ottolenghi", oggi prossima all'esame di laurea conclusivo degli studi, ha preso in considerazione tanto i modi di lavorazione dell'argilla, le questioni del modellamento (dallo scavo della palla si passa ai bastoni di argilla sovrapposti, quindi ai torni e alla ruota e ai



torni più sofisticati, che lasciano libere entrambe le mani) della decorazione e della delicata fase della cottura. E proprio gli scarti di fornace, anche ad Acqui (cfr. impianto artigianale di via Cassino, di via Piave, di via De Gasperi) sono in grado di restituire preziosissime informazioni su un



materiale straordinariamente duttile e pronto davvero a mille usi. Quanto alle forme, è attestata a partire dal 3° secolo avanti Cristo, la diffusione di una ceramica a pareti sottili (detta anche "a guscio d'uovo") dal tipico suono metallico, che poteva colorata in rosso e in nero.

Quanto al commercio delle ceramiche (utilizzate per i più svariati scopi: ci sono anche vasi per il vomito, e quelli usati nei tribunali, e poi ancora nei teatri, per migliorare l'acustica), si trattava di una merce parassitaria, impiegata per rendere più saldi gli imballi.

Venerdì 21 ottobre con il dott. Crosetto

Gli usi funerari degli antichi acquisi

Acqui Terme. Venerdì 21 ottobre, prende avvio il ciclo autunnale di conferenze serali «Dall'antichità al medioevo - Colloqui 2005» organizzate dalla sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme. «Le ombre e le luci. Problemi di archeologia funeraria in Acqui antica», questo il tema dell'intervento di apertura che sarà tenuto dal dottor Alberto Crosetto.

Alberto Crosetto è archeologo medievista presso la Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte che si è occupato particolarmente del territorio astigiano ed alessandrino. Il suo contributo alla conoscenza archeologica di Acqui antica e medievale è determinante alla luce delle numerose ricerche che ha diretto e seguito direttamente nella nostra città fin dagli anni '80: fra i più importanti, quelli di Piazza della Bollente, di corso Roma, di Palazzo Bruzone e della cripta della Cattedrale. L'attività scientifica del relatore ha riguardato temi come la scultura e l'epigrafia altomedievale, l'archeologia insediativa, urbana e rurale, e - appunto - l'archeologia funeraria. Su questo ultimo tema, oggetto dell'intervento di venerdì sera, è stato autore di uno studio di sintesi («Sepolture e usi funerari medievali», in "Archeologia in Piemonte, vol. III - il Medioevo 1998", disponibile alla Biblioteca Civica). L'approccio archeologico ai temi della morte e della sepoltura nel medioevo inizialmente prese spunto dall'impostazione teorica elaborata per l'età antica, rivolgendosi al proprio interesse al corredo (sia negli aspetti quantitativi e sia in quelli tipologici), al rito di sepoltura e alla struttura tombale. Un approccio etnoantropologico - diffusosi a partire dagli anni '70 - ha spinto l'archeologia funeraria ai confini tra le discipline anti-

quarie ed archeologiche l'antropologia (fisica e cultura): lo studio archeologico dei riti e delle modalità di sepoltura rappresenta una chiave per indagare l'idea della morte - e dell'ultramondano - elaborata da una certa società in una certa epoca. Inoltre, lo studio degli stessi resti umani sono strumenti eccezionali per indagare le caratteristiche delle società antiche, dalle malattie, al regime alimentare ai segni che le attività prevalenti degli individui potevano lasciare sull'apparato osseo. Per questo motivo l'analisi di Alberto Crosetto, ci farà conoscere meglio non solo gli usi funerari degli antichi acquisi, ma anche aspetti del loro stile di vita e della loro mentalità. La casistica di aree funerarie indagate archeologicamente è infatti piuttosto ampia articolata e comprende: le grandi necropoli di età tardo-repubblicana ed imperiale poste agli estremi opposti dell'area urbana (a oriente: via de Gasperi - via Alessandria; a occidente: viale Savona), piccoli nuclei di sepolture in area suburbana tardoantica e di età longobarda (reg. Marchioli e reg. Bossalesio), cimiteri sorti all'esordio del medioevo in aree precedentemente occupate da edifici pubblici o residenziali e collegati ad importanti edifici di culto (corso Roma, piazza Addolorata e la grande necropoli di Piazza Conciliazione).

L'appuntamento è, come di consueto, per le ore 21, nella Sala Conferenze di Palazzo Robellini. La rassegna proseguirà venerdì 4 novembre con l'intervento di Eleonora Grillo (spignese di nascita ma collaboratrice della Soprintendenza Archeologica della Calabria) che intervorrà su "Le grandi dee di Locri Epizefiri: Persefone, Afrodite, Demetra. Le offerte e il culto".

Gli organizzatori ringraziano la Cassa di Risparmio di Genova per il sostegno dato all'iniziativa.

Presentata sabato 15 ottobre

Bollente in acquaforte



Acqui Terme. Promossa da "Campo di Carte" di Mariangela Cibrario, si è tenuta sabato 15 ottobre, presso la Vineria x Bacco di via Manzoni, la presentazione della acquaforte che Tina Ciravegna ha dedicato al monumento simbolo della città: la Bollente. Nell'ambito dell'incontro, inaugurato poco dopo le 17 dal saluto del prof. Mario Mariscotti - presente anche l'assessore Riccardo Alemanno - anche una breve introduzione storica di Giulio Sardi ("L'Ancora"), che dopo aver ricostruito, attraverso i testi, gli antichi monumenti della fonte calda (sec XVI e inizio XIX), si è soffermato sull'edicola attuale (del 1879) e sulle variazioni del contesto architettonico che racchiude, da un tempo ormai lontano, la Bollente. Da Tina Ciravegna, autrice dell'acquaforte, un ulteriore contributo, sulla tecnica da lei utilizzata per raffigurare la Bollente e lo scorcio della piazza. Il pomeriggio si è concluso con una degustazione guidata di passito a cura dell'Azienda Agricola "Casarito" di Marina Mangiarotti.

Benzi Giovannacci

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

dal 1896

ALESSANDRIA

CHIUDE PER SEMPRE

Dal 14 ottobre 2005 al 14 gennaio 2006

SVENDITA TOTALE

per cessazione definitiva dell'attività

CERIMONIA - CONFEZIONI - GIACCONI - PANTALONI
CAMICIE - MAGLIERIA - INTIMO E ACCESSORI
con la qualità, la moda e le firme di sempre con

SCONTI ECCEZIONALI

del 30%, 40% e 50%

È l'ultima e irripetibile occasione per vestirsi da noi

ALESSANDRIA

Via San Lorenzo, 49 - Angolo Via Modena - tel. 0131 263412

Un volume curato dall'amministrazione comunale

Relazione sullo stato ambientale di Acqui Terme

Acqui Terme. Un volume, veramente interessante, dal titolo «Relazione sullo stato dell'ambiente di Acqui Terme» è stato presentato ufficialmente nella mattinata di martedì 14 ottobre, nella sala giunta di Palazzo Levi, dall'assessore all'Ecologia Daniele Ristorto, presenti Rosa Caterina Gatti e Rosangela Novaro, dell'ufficio Ecologia, che ne hanno preparato la pubblicazione, tra gli altri, con la collaborazione tecnica di Paolo Mariscotti (ufficio ecologia) e il progetto grafico di Alberto Bottero (ufficio tecnico comunale).

«È una piccola enciclopedia del nostro territorio e rappresenta un primo passo per la futura certificazione ambientale da parte di società del settore», ha ricordato Ristorto. Nella presentazione del volume, il sindaco, Danilo Rapetti, ha ricordato che l'opera intende fornire dati e strumenti per ampliare la conoscenza dello stato dell'ambiente della nostra città, con informazioni necessarie a conoscere meglio la situazione ambientale del nostro territorio.

Nell'opera sono raccolti dati ed informazioni, che vanno dal quadro ambientale allo stato d'uso delle risorse naturali, i consumi del suolo e dell'acqua, dell'energia ed ogni dato rilevante per la conoscenza del territorio dove viviamo. Come affermato durante la presentazione, lo strumento è stato pensato e realizzato per «rendere conto ai cittadini, amministratori, operatori sociali dello stato di salute della nostra realtà sociale, per creare l'opportunità di acquisire valori, principi e le

buone pratiche del vivere in maniera sostenibile».

Il volume, di 73 pagine, è formato da otto capitoli. Inizia con quello relativo al territorio comunale, al clima, temperatura e piovosità, con indicazioni anche del «tempo di ieri», in cui si sa, tanto per fare un esempio, che il 1477 per Acqui Terme è stato un anno terribile con forti nevicate e piogge, nevicò sino a maggio. Parlando della geologia e delle alluvioni antiche, si ricordano quelle avvenute dal 1554 al 1850 con straripamento della Bormida e per lo stesso periodo con le alluvioni provocate dal torrente Medrio e dal torrente Ravanasco.

Viene anche descritta la geotermia della città, citando notizie interessanti sulle varie sorgenti, dal fontanino dell'Acqua marcia al Lago delle sorgenti, fontanino dell'Acqua tiepida quindi la sorgente termale proveniente dal Gruppo di Voltri, con un tempo di circolazione, prima di affiorare, ad esempio in piazza Bollente, di circa 25 anni. La sor-

gente della Bollente, come si legge nell'opera, deve la sua elevata temperatura e portata ad una alimentazione legata direttamente ad una frattura «beante», a differenza delle acque delle altre emergenze che seguono percorsi più tortuosi ed irregolari, dissipando una parte del loro calore e, in qualche caso, mescolandosi con acque fredde. Il volume è anche completo di analisi tossicologiche, del fabbisogno idrico della città con indicazione, nel giorno di massimo consumo, di circa 9 mila metri cubi pari ad una portata media di 105 litri al secondo.

Ci sono anche indicazioni e grafici sulla qualità dell'aria con monitoraggi effettuati dall'Arpa, riferimenti normativi sull'elettromagnetismo, sulla normativa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e sullo stato di fatto della medesima raccolta. Una parte è dedicata al censimento e ad una mappatura delle antenne, con maggiore concentrazione di impianti nella zona di Lussito.

C.R.

Ad un progetto dell'Istituto Torre l'utilizzo del logo comunale

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha concesso il patrocinio e l'utilizzo del logo comunale sul materiale informativo realizzato dall'Istituto Istruzione superiore «F. Torre». Esattamente si tratta della continuazione, da parte della classe 4B «Operatore impresa turistica» dell'Istituto, del progetto, anno scolastico 2004/2005, di studio sulla città termale ed il suo territorio denominato «Il territorio di Acqui Terme».

Gli obiettivi che si intendono perseguire con tale progetto sono quelli di far conoscere i diversi aspetti di Acqui Terme e delle zone circostanti, di fornire importanti informazioni di carattere turistico, e di servizi avvicinando i ragazzi al territorio e dando loro un'occasione di concretizzare le nozioni apprese durante il corso di studio.

Una lettera di segnalazione scritta da Enzo Balza

Il Ravanasco intasato da alberi e sterpaglie

Acqui Terme. «Gravi pericoli per la zona Bagni» provenienti dalla mancanza di manutenzione dell'alveo del Rio Ravanasco sono stati segnalati da Enzo Balza, che si firma «già sindaco di Acqui Terme» in una lettera inviata al Sindaco di Acqui Terme, all'Agenzia Interregionale per il Fiume di Alessandria e di Moncalieri, all'Ufficio Decentrato di Alessandria Opere Pubbliche della Regione Piemonte, al Corpo Forestale dello Stato di Acqui Terme.

«Alcuni cittadini - si legge nella lettera - abitanti in Zona Bagni hanno segnalato, giustamente, la gravità delle condizioni in cui versa l'alveo del Rio Ravanasco che dalle pendici della Valle sovrastante, a sinistra il Comune di Cavatore e a destra la Frazione di Ovrano (Acqui Terme) discende verso il Fiume Bormida dove scarica le sue acque ad una distanza di circa 100 metri dal Ponte Carlo Alberto. Le preoccupazioni degli abitanti sono fondate in quanto una selva infinita di alberi, roveti e di quant'altro ostruiscono buona parte dell'alveo del Rio creando una situazione di pericolo in caso di una stagione di piogge intense con inimmaginabile ripercussione per la zona Bagni. Per i cittadini più giovani vogliamo rammentare che l'attuale manufatto che dall'Albergo Valentino porta le acque sino al Viale Einaudi fu costruito, come dice la targa posta a ricordo, nel 1950 dopo una drammatica alluvione che colpì la zona Bagni e tutte le infrastrutture termali. Alla luce dei continui lavori di cementificazione degli argini del Fiume Bormida, dopo l'occlu-



sione dei forni di scarico (1977) all'altezza del Docks, che avrebbero dovuto costituire una valvola di sicurezza in caso di improvviso aumento del livello del Bormida (eventuale apertura senza preavviso della diga di Spigno), non abbiamo ancora potuto verificare la bontà delle scelte di questi anni per quanto concerne l'arginatura del fiume dopo gli eventi del 1994, per cui non abbiamo la certezza che la zona Bagni sia incolore dalle conseguenze nefaste di un evento atmosferico che trascenda la media degli andamenti ciclici delle stagioni. Per questi motivi invitiamo le SLL ad intervenire e verificare se la situazione denunciata ricada in una naturale e spontanea forestazione stagionale o se richieda un immediato intervento di pulizia dell'alveo in-

ziando da monte sino al manufatto in zona Albergo Valentino.

In proposito, i lavori di ripristino per una grossa frana verificatasi nei pressi (Reg. Lancia), la costruzione del Centro Congressi in Zona Bagni molto vicino al Rio Ravanasco, il recupero di due alberghi nella zona, da poco tempo terminato, avrebbero dovuto indurre chi di dovere a verificare l'equilibrio idraulico di tutto il territorio che a detta dei tecnici del Piano Regolatore Generale presenta limitazioni e impone accorgimenti per chi costruisce.

Non crediamo che sia sufficiente a tranquillizzare gli abitanti della zona nel denunciare questa situazione, ma rifuggendo da allarmismi, confidiamo di un intervento rapido sul posto e iniziative adeguate».

SALUTE e BELLEZZA

Regalati un momento di relax nel **CENTRO ESTETICO WELLNESS** di **via Moriondo 35**



Hair Stylist

Pier

di Andrè e Silvio

Le nostre estetiste ti indicheranno il cammino giusto per valorizzarti, sentirti curata e bella

Prenota subito il tuo appuntamento con la bellezza al numero 0144 322836 Acqui Terme

OGNI MESE INTERESSANTI PROMOZIONI

La Casa di Bacco
Wine Bar

Inaugurazione

Novi locali

Venerdì

28 ottobre 2005

ore 19:00

Visone
Via Acqui, 95

per informazioni: 0144 - 395385

Domenica 23 ottobre

ContrAttacco cardiaco cardiologia aperta

Acqui Terme. Si terrà domenica 23 ottobre la seconda giornata nazionale di "Cardiologie aperte", un'iniziativa che coinvolge 250 reparti ospedalieri italiani e, per la provincia di Alessandria, le Cardiologie dell'ASL22.

Alla manifestazione, organizzata da "Heart Care Foundation Onlus" con l'Associazione Nazionale Cardiologi Ospedalieri ed il patrocinio del Ministero della Salute, hanno aderito la Cardiologia dell'ospedale di Acqui Terme diretta dal dottor Pier Luigi Roncarolo e quella del San Giacomo di Novi Ligure diretta dalla dottoressa Silvana Morelloni.

Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 in Cardiologia a Novi e presso la palestra di riabilitazione cardiologica ad Acqui, gli specialisti e gli infermieri del reparto saranno a disposizione dei cittadini per rispon-

dere alle loro domande, distribuire materiale informativo per la prevenzione dei rischi cardiovascolari e sensibilizzarli sulle emergenze cardiache. A queste ultime in particolare è dedicata la giornata di prevenzione il cui tema, "contrAttacco cardiaco", vuole essere esemplificativo di quanto il fattore tempo sia determinante per la buona riuscita dell'intervento medico. Ogni anno infatti circa 160.000 italiani sono colpiti da attacco cardiaco con esiti che possono anche essere nefasti se la persona non viene soccorsa al più presto. L'attacco cardiaco è un evento sempre pericoloso, riconoscerne i sintomi e sapere cosa fare può contribuire a salvare una vita.

Per conoscere i centri italiani che partecipano all'iniziativa è possibile visitare il sito www.tuttocuore.it.

Martedì 25 in via Alessandria 1

Gastroenteriti acute se ne discute in convegno

Acqui Terme. La gastroenterite infettiva acuta è un problema medico frequente nonché una fonte di preoccupazione a livello di salute pubblica per il rischio di piccole epidemie. In ogni caso di gastroenterite il clinico ha di fronte a sé un compito duplice che riguarda sia il trattamento del singolo paziente che specifici interventi mirati a prevenire la trasmissione della malattia. Questi gli argomenti di cui si discuterà nella giornata di martedì 25 ottobre nel Convegno Multidisciplinare, organizzato dalla dr.ssa Maria Gabriella Mazzarello, Responsabile di Microbiologia e Parassitologia presso il Laboratorio Analisi dell'ASL 22: "Gastroenteriti infettive acute: cause ed indicazioni all'esecuzione di test diagnostici".

L'incontro che coinvolge Clinici, Dirigenti, Tecnici di Laboratorio ed Infermieri Professionali si tiene presso la sala conferenze dell'ASL22 di via Alessandria 1, ad Acqui Terme. Argomenti di discussione saranno, oltre alle possibili cause della malattia, le indicazioni per l'esecuzione di test diagnostici e per la prevenzione di nuovi casi. Alle 9 dopo il saluto ai partecipanti da parte della Direzione Generale dell'ASL 22, inizieranno i lavori della prima sessione del Convegno moderata dalla dr.ssa Daniela Balestrino e dai dottori Giuseppe Fiore, Fernando Pesce e Piero Iacovoni.

Aprirà l'incontro il contributo del dott. Marco D'Arco: "L'epidemiologia e clinica delle gastroenteriti", seguito dall'intervento del dr. Massimo

Incagliato su "La diagnosi differenziale" e da "Le gastroenteriti in età pediatrica" del dr. Silvano Gandini. Dopo una breve pausa i lavori riprenderanno con "Le complicanze e la terapia" del dr. Carlo Gemme, cui farà seguito la relazione di Anna Camaggi su "La raccolta, conservazione e trasporto dei campioni". Chiuderà la prima sessione di relatori Angelo Michele Torriglia illustrando ai convenuti "Le procedure operative standard e le schede richieste per le indagini microbiologiche".

La seconda sessione, moderata dal prof. Eugenio Debbia e dai dottori Vittorio Demichelis e Giacomo Fortina, avrà inizio intorno alle 14.30 con la relazione della dr.ssa Laura Franzin su: "Batteri come agenti eziologici di enteriti". Seguirà l'intervento della dottoressa Maria Gabriella Mazzarello su "Patologia infettiva iatrogena da C. difficile ed infezioni da E. coli O157:H7", mentre il dottor Gian Lorenzo Molinari nella relazione successiva parlerà di "Virus quali agenti eziologici di enteriti".

Il contributo clinico del dottor Stefano Androni verterà su "Patogeni enterici quali causa di malattie febbrili sistemiche e tipizzazione delle Salmonella", cui farà seguito le "Gastroenteriti acute da Protozoi" illustrate dal prof. Giovanni Battista Barbaro. Dopo l'ultima relazione in programma: "Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da alimenti" della dr.ssa Renata Magliola i moderatori introdurranno la discussione tra relatori e partecipanti all'evento formativo.

Per il 60° anniversario della Liberazione

Convegno per alunni elementari e medie

Acqui Terme. A 60 anni dalla Liberazione, l'impegno di ricordare gli avvenimenti della lotta di resistenza al nazifascismo resta un elemento decisivo nella formazione civile dei cittadini, dei giovani come degli adulti.

Per questo il coordinamento dei comuni dell'Acquese (sorto proprio per questa ricorrenza) insieme alla commissione distrettuale dei docenti di storia ed in collaborazione con l'Anpi, l'Isral, il centro "Galliano", hanno dato vita ad una serie di iniziative per rinnovare il significato di questo ricordo e sostenere anche la ripresa di una ricerca storica e didattica su questi temi. Il titolo di questo programma, riassume il senso della proposta: Resistenza nella Memoria - Memoria della Resistenza nell'Acquese.

La prossima settimana sarà proposta una delle iniziative collegate al bando di concorso rivolto alle scuole del distretto di Acqui Terme nello scorso autunno. Alla prima fase del concorso hanno partecipato 11 classi di scuole medie ed elementari di Acqui, Rivalta, Visone, oltre ai "piccolissimi" della materna di Visone.

Alla commissione giudicatrice sono pervenuti 59 lavori, tra cui temi, disegni, pannelli, alcuni frutto di elaborazioni individuali, altri risultato di un lavoro collettivo. Inoltre è stato proposto anche un lavoro a carattere multimediale elaborato dai ragazzi della media "Bella" che raccoglie e commenta una serie di testimonianze inedite raccolte dai giovani studenti.

Tutti questi lavori saranno

presentati in una mostra e premiati in un momento di convegno rivolto proprio a tutti i giovanissimi protagonisti di questo concorso. La mostra sarà allestita in questi giorni e sarà collocata presso l'ex-Kaimano, accanto - ed in collaborazione - con la mostra di modellismo organizzata dall'Associazione Marinai di Acqui Terme. La visita sarà possibile a partire da sabato 22 ottobre, nel pomeriggio, per tutta la settimana successiva fino al 30 ottobre.

Il momento della premiazione è previsto all'interno del convegno dedicato ai ragazzi delle medie ed elementari che si terrà nella mattinata di venerdì 28 ottobre, a partire dalle 9.30.

Un saluto ed una breve riflessione da parte di Aureliano Galeazzo a nome dei sindaci dell'Acquese, di Adriano Icardi a nome della Provincia, di Carla Nespolo presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Alessandria, seguirà la premiazione dei lavori che sono stati segnalati, a cura della commissione e dei sindaci.

Si passerà quindi alla visita guidata alla mostra dei lavori dei ragazzi sulla resistenza nell'Acquese, quindi alla visita guidata alla mostra di modellismo navale con l'intervento dei responsabili dell'Associazione Marinai d'Italia.

Le iniziative per il 60° della Liberazione si svilupperanno anche nell'anno 2005-06, con la seconda fase del concorso scolastico rivolto ai ragazzi di medie e superiori e agli studenti universitari.

v.r.

PIZZERIA SOLELUNA



**Specialità
focaccia di Recco**

Ristorante solo su prenotazione
(solo prodotti freschi)

Morsasco - Via S. Pasquale, 2
Tel. 0144 373410 - CHIUSO IL LUNEDÌ

AGENZIA IMMOBILIARE

Morfino

Acqui Terme (AL)
Via C. Battisti, 22
Tel. 0144 323619
Fax 0144 56785
www.agenziaimorfino.it
e mail: info@agenziaimorfino.it

INTERMEDIAZIONI - COMPRAVENDITA IMMOBILI



Acqui Terme, appartamento in buone condizioni, zona Due Fontane composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, mansarda sovrastante con bagno, cantina.

Acqui Terme, appartamento zona Meridiana, nuovo, composto da: soggiorno, cucina, camera, bagno, dispensa, balcone e cantina. Ottimo investimento.

Acqui Terme, appartamento zona via Crenna con prestigiose rifiniture composto da: ingresso, ampio soggiorno-pranzo, cucina, due camere letto, doppi servizi, dispensa, grande terrazzo, cantina e garage. Trattativa riservata. **Affittasi appartamento** in centro storico composto da: ingresso cucina abitabile, salone, grande camera da letto, ampia sala da bagno completamente arredata e completa di vasca idromassaggio, 15 mq di terrazzo su cortile interno. Ottime rifiniture.



Acqui Terme, appartamenti nuovi, varie metrature, zona stazione, rifiniture prestigiose.

Bistagno, vendesi bellissima villa in pietra, da ultimare internamente, su due livelli più locale autorimessa e tavernetta con terreno circostante di circa 7.000 mq e piccolo rustico adiacente. Ottima posizione. Info. in ufficio.

Affittasi monolocale ben arredato composto da bagno, dispensa, due posti letto. Vista su piazza della Bollente.



Vendesi appartamento zona Due Fontane composto da: ingresso, cucina-tinello, soggiorno, due camere da letto, bagno, dispensa, tre balconi, cantina e box. Info. in ufficio.



Tutti
i mercoledì sera
Latino
con il **dj Marco Ferretti**

Tutti i sabato sera
Revival e Commerciale
con il **dj Marco Ferretti**



Il salotto del liscio

Venerdì 21 ottobre
Bruno Mauro e la band

Domenica 23 ottobre
Ciao Pais

Venerdì 28 ottobre
Giuliano e i Baroni

Domenica 30 ottobre
Beppe Carosso



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Appuntamenti enogastronomici a tema

a cura dei
*Ristoratori
Associati*



GIOVEDÌ 27 OTTOBRE - ORE 20

Hosteria de Ferrari

Via Cavour, 3 - Frascaro - Tel. 0131 278556
E-mail: info@hosteriadeferrari.it
www.hosteriadeferrari.it

Sapori d'autunno

- Panicia (polenta di farina di ceci) con pancetta Valtrebbia
- Nido di Roccaverano al forno e marroni
- Tortino di cardi gobbi con salsa all'acciuga
- Risotto ai porcini
- Filetto di maiale alla crema di zucca
- Torta di seirass e nocciole con cioccolato bianco

Vini delle aziende sostenitrici

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

€ 26

Si ringraziano le aziende che collaborano e sostengono le serate dell'Associazione

Casa Vinicola Marengo - Strevi · Fratelli Muratori - Franciacorta
Cascina Sant'Ubaldo - Moirano d'Acqui
Cantina Sociale Vinchio & Vaglio
Vigne Regali - Strevi · Mangiarotti - Strevi
Acqua San Bernardo · Caffè del Moro · Cassa di Risparmio di Bra

Lunedì 24 ottobre in Biblioteca

Dante, i canti VII-IX del Purgatorio

Acqui Terme. È il Purgatorio delle corti, del tempo di Federico II, dei signori. Ecco allora, nella *lectura* di lunedì 24 ottobre, i principi della valletta del canto VII ("figura" dell'Eliso, ma anche del nobile castello del Limbo), cui Sordello conduce i pellegrini. Qui i regnanti negligenti, che trascurati i doveri verso se stessi e verso i sudditi, in vita tardaron a pentirsi.

Dalle loro voci si eleva il canto del *Salve Regina*, riconoscimento di una superiore potestà, e nello stesso tempo invocazione di aiuto.

La preghiera, che nella giornata liturgica segue i Vespri, ribadisce la cornice crepuscolare di questi tre canti, che viene ulteriormente sottolineata dall'*incipit* del successivo canto. "Era già l'ora che volge il disio ai naviganti e ininterisce il core...".

Con la seconda cantica una dimensione più vicina al sentire umano: non più una eterna notte, ma l'alternarsi della luce e delle ombre. E, quando la sera cala completamente, il momento è suggellato dal devoto canto del *Te lucis ante terminum* della Compieta (l'ultima delle ore di preghiera della giornata), attribuito ad Ambrogio, a protezione delle



tentazioni, dei fantasmi e dei pericoli notturni. Ma questo è anche il canto di Nino Visconti (ecco ancora un amico del poeta) e di Corrado Malaspina, alla cui famiglia Dante rivolge un appassionato elogio per il valore e la cortesia, apprendendo poi del proprio futuro esilio, che si concretizzerà nell'arco di sette anni.

Trascorsa la notte, in cui sogna di essere rapito da un'aquila che lo ha portato sino alla sfera di fuoco, Dante apprende dell'intervento di Santa Lucia, con cui l'ampio dislivello tra la valletta dei principi e l'ingresso del Purgatorio è superato.

Da tre gradini (il più basso

presentazione - proprio questo inno era posto a suggello. Quasi a dire che dramma sacro è la storia (inaugurata da una visione) che trova svolgimento nel primo mattino di questo lunedì di Pasqua.

La nostra commedia

"Quel che più basso tra costor s'atterra/ guardando in suso è Guglielmo marchese, per cui e Alessandria e la sua guerra / fa pianger Monferrato e Canavese".

Questa la celebre chiusa del canto VII, che ci riporta al suol d'Aleramo, alla cui stirpe appartiene il battagliero Guglielmo, detto "Spadalunga" nato nel 1240, strenuo combattente, avversario dei Savoia e dei Visconti, che finì i suoi giorni ad Alessandria, il 6 febbraio 1292, dopo una lunga prigionia in una gabbia di ferro.

Ma ben altro fu il personaggio cui si rivolsero gli Acquesi nel 1278, quando - trovandosi la città "vessata e soverchiata dai guelfi alessandrini" - si deliberò, come ricorda Guido Biorci nelle sue *Antichità e prerogative d'Acqui Statiella* (1818), di mandare al potente signore una ambasceria.

Questa - guidata dal ghibellino Andrea Bellingeri - stipulò un atto di dedizione e fedeltà che, articolato in 17 punti, fu sottoscritto il 2 maggio 1278 (tra l'altro in un anno di sede vacante dell'ordinario episcopale) nella Loggia del Palazzo Marchionale, entro il Castello di Moncalvo. Per il Comune acquese molteplici i vantaggi (a cominciare dalla sicurezza), barattati con la perdita dell'indipendenza: essendo il podestà da eleggersi tra i sudditi [più fedeli] del Marchese, Guglielmo, questi divenne difatti Signore della città. Ma non per molti anni.

Solo ora Dante può accedere al Purgatorio vero e proprio, accolto dall'inno di lode del *Te Deum*, che richiama l'esperienza di "quando a cantar con organi si stea, ch'or sì or no s'intendon le parole". E su questo penultimo verso, vivissimo è stato il dibattito musicologico, tale da scatenare una vera e propria *querelle* sul senso dell'espressione.

Se la parola "organa" può alludere alle primitive polifonie, "organum" rimanda allo strumento che già dal XII secolo è attestato nelle cattedrali. Ma quale la prassi? La chiusa del canto IX sembrerebbe allora suggerire una esecuzione "alternatim", in cui ad una frase vocale segue un interludio strumentale.

Il canto di ringraziamento, inoltre, richiama le forme medioevali del dramma liturgico, poiché - al termine della rap-



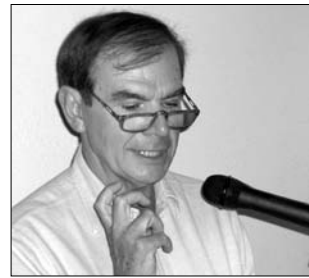
Cinzia Raineri



Egle Migliardi



Marco Gastaldo



Gianfranco Barberis



Silvia Caviglia, Ivana Bazzano, Wilma Cevasco, Laura Ivaldi e Anna Conti.

Gli interpreti del Purgatorio

Acqui Terme. Entra nel vivo la *Lectura Dantis* del *Purgatorio*. Lunedì 17 ottobre il secondo appuntamento, cui hanno preso parte quali interpreti Lucia Baricola, Egle Migliardi e Marco Gastaldo (impegnati nella declamazione dei canti IV, V e VI) e Cinzia Raineri in qualità di commentatrice. La musica, di scrittura originale, curata da Silvia Caviglia, è stata dalla stessa eseguita al salterio, mentre le linee vocali sono state affidate ad un piccolo coro costituito da Ivana Bazzano, Wilma Cevasco, Laura Ivaldi e Anna Conti. Particolarmente apprezzata la formula di quest'anno, che prevede una ricca varietà di contributi. E gli ascoltatori non solo possono vagliare le tante interpretazioni (ed esempio c'è chi calca la resa drammatica, e chi preferisce un approccio più misurato) eleggendo il proprio ideale lettore, ma anche attingere alle differenti impostazioni dei commentatori.

Cinzia Raineri, molto apprezzata, ha ad esempio puntato su un taglio attento a cogliere le similarità delle situazioni, scandagliando la letteratura da Foscolo, a Edgar Lee Master, a Gian Luigi Beccaria, sottolineando inoltre l'inedito processo di identificazione tra lettore e anima purgante, ignoto alla precedente cantica, ma qui essenziale per comprendere le dinamiche di questa nuova parte di viaggio.

Lunedì 24 ottobre il commento sarà di Claudio Camera, e due saranno i lettori: Ilaria Boccaccio e Gianfranco Barberis. Per quanto riguarda la parte musicale, infine, va segnalato il ritorno di Tabitha Maggiotto (voce e salterio).

G.Sa

Auguri a nonna Francesca



Acqui Terme. Il 1° ottobre ha festeggiato 90 anni, Francesca Scarno Gramola; circondata, come sempre, dall'affetto dei figli, genero, nuora, nipoti e pronipoti, che hanno così esternato la loro gioia: "Auguri nonna Francesca! Ti vogliamo bene e... in gamba, alla prossima".

Ristorante - Dancing
MARGHERITA
S.S. 30 ACQUI-SAVONA • MONTECHIARO D'ACQUI
Sabato 22 ottobre *Bruno Mauro e la band*
Sabato 29 ottobre *Gli Scacciapensieri Folk*
PER PRENOTAZIONI TEL. 0144 92024

Mobilificio POGGIO Montechiaro d'Acqui
Via Roma 3
Tel. 0144 92016
Nuova sala prova materassi
Ti aspettiamo senza alcun impegno a testare personalmente i materassi e le reti per ritrovare il piacere di dormire
Sconti su tutti i materassi in esposizione
Mobili anche su misura - Serramenti in legno
Oggettistica - Cristalleria - Porcellane - Liste nozze

Acqui Terme
Corso Italia, 46 - 1° piano
Tel. 0144 322361

BENESSERE
ACCONCIATURE

Da martedì a sabato
8,30 - 18 non stop
È gradito l'appuntamento

Tutti i mercoledì dal 28 settembre al 30 novembre
SOLO SU APPUNTAMENTO

PROVA
LA NUOVA COLLEZIONE
COLORE

Expressive color € 20
Vibration color € 20
Emotion color € 20

DA NON PERDERE
COLORE
€ 10
PIEGA + shampoo + crema + fix
€ 10



In Grognardo smarrito cane
martedì 4 ottobre, di taglia piccola, incrocio Chihuahua e Jack Russel, colore bianco e nero con sfumature marroni, femmina di nome Ginger.

RICOMPENSA 500 €
a chi la ritrova
349 2100431 - 0144 768120
333 7989829

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

GRUPPO **SAI**
FONDIARIA
divisione
FONDIARIA
Ceccarelli Paolo S.a.s.
Agenzia Generale di Acqui Terme
Piazza S. Francesco 7
Tel. 0144/322323 Fax 0144/329622

1880 - 2005
L'AGENZIA FONDIARIA
DI ACQUI TERME
COMPIE 125 ANNI



Cerchi lavoro?
Ricerchiamo giovani dinamici
da avviare alla professione di agenti immobiliari per potenziare la nostra rete commerciale.
Si richiede: età compresa tra 22 e 30 anni; diploma di scuola superiore; auto propria; disponibilità al rapporto con il pubblico; entusiasmo e senso di responsabilità.
Offriamo: periodo di affiancamento e formazione aziendale; crescita professionale e fisso mensile.
Per colloquio
tel. 335 5339388 - 0144 325516
o inviare curriculum a:
alhs8@tecnocasa.it

Benessere Acconciature, Beppe Ricagno, Chicca e Hair Stylist Pier

Quattro acconciatori acquisi per le modelle per l'arte

Acqui Terme. Le modelle finaliste de «La Modella per l'Arte 2005 - Premio Brachetto d'Acqui Dogg» hanno affidato l'originalità delle loro acconciature alla creatività ed alla capacità di quattro noti parrucchieri acquisi: Benessere Acconciature di corso Italia 46; Beppe Ricagno Hair Stylist di via Trucco; Chicca Acconciature di corso Divisione Acqui e Hair Stylist Pier di André e Silvio di via Moriondo 35.

Questi quattro grandi parrucchieri acquisi, durante i festeggiamenti di finalissima per «La Modella per l'Arte», svoltasi ad Acqui Terme sabato 8 e domenica 9 ottobre, hanno letteralmente messo le mani sui capelli delle modelle, tra cui la vincitrice, Alessandra Mancino, anni 20, alta 1,77, capelli castano chiaro e



occhi azzurri, di Cuornè, diplomata al Liceo artistico, campionessa e insegnante di balli latino americani, abbinata alla pittrice Paola Collina. Durante la loro opera, gli stilisti e professionisti acquisi della bellezza, lavorando in team, hanno contribuito ad esaltare i volti delle ragazze, sono riusciti a dare nuovi volumi alle capigliature e a trovare l'acconciatura ideale per ognuna delle candidate. Hanno svolto la loro attività dietro le quinte del palcoscenico allestito nella Sala delle colonne dell'Hotel Nuove Terme, per ore ed ore con maestria e capacità, tra organizzatori che correvano da una parte all'altra, tra la regia di Paolo Vassallo che chiedeva cambi d'abito e momenti di spettacolo, con il pubblico in sala che applaudiva ad ogni uscita delle modelle. Alla manifestazione, oltre alle autorità ed agli ospiti d'onore erano presenti anche molti tra i pittori che un

comitato di critici d'arte aveva invitato a realizzare un quadro ispirato dalle belle modelle. Se i maestri conclamati della pittura hanno ognuno rappresentato con personale e diversa espressione artistica i quadri ispirandosi ad altrettante modelle, i parrucchieri acquisi, con la loro creatività e le loro acconciature, hanno contribuito a valorizzare la bellezza delle candidate alla fascia di «Modella per l'Arte». Vassallo ha fatto ancora una volta la scelta vincente chiedendo l'intervento di parrucchieri acquisi per le passerelle impegnative della finale in cui le modelle hanno sfilato con favolosi abiti da sera della stilista Camelia di Pavia, pellicce d'alta moda della Barni di Monza e costumi da bagno Penelope, borse di Carluccio Bianchi, gioielli della RCM di Valenza.

Arte, bellezza e capacità professionale si sono riunite in una grande manifestazione.

22 OTTOBRE 2005
Concessionarie Lancia
www.lancia.it

road 24K
EDIZIONE SPECIALE
RADICAL
OUTRAGEOUS
AUTOMOTIVE
DESIGN

NUOVA LANCIA MUSA PLATINO+
QUEST'INVERNO
IL B-COLORE ANDRÀ DI SERIE
(PER NON PARLARE DEL MONOCOLORE)
Così parlò il Car Stylist.



GAINO & MIGNONE
Via Berlingeri 5, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144324955
Sito internet: www.gainoemignone.it
e-mail: vendite@gainoemignone.it

Optional Victim?



399 cm di piacere estremo: NAVIGATORE SATELLITARE
CLIMA AUTOMATICO BIZONA / INTERNI IN PELLE BICOLORE
TETTO APRIBILE ELETTRICO GRANLUCE / CERCHI IN LEGA BICOLORE
SENSORI DI PARCHEGGIO / ESP / RADIO CD MP3
FENDINEBBIA / MOTORE EURO 4 / TUTTO DI SERIE.



FINO AL 31 OTTOBRE SU TUTTA LA GAMMA LANCIA MUSA:

5 ANNI DI GARANZIA*
ANNI DI FURTO E INCENDIO TOTALE E PARZIALE
ANNI DI POLIZZA KASKO
ANNI DI FINANZIAMENTO ANTICIPO "0"***



Musa

PLATINO+

In via Alfieri 21

Un nuovo negozio
“Non solo maxi taglie”



Acqui Terme. «Non solo maxi taglie». Ci riferiamo alla denominazione del negozio di abbigliamento inaugurato alle 16,30 di domenica 16 ottobre, in via Alfieri 21.

La nuova concretezza imprenditoriale nel campo dell'abbigliamento donna-uomo e casual, che può vestire persone di tutte le età, viene presentata in un momento in cui maggiormente è necessario rifare il guardaroba, c'è l'inverno alle soglie e quindi diventa inevitabile adottare un nuovo look con un «caldo» capo di vestiario.

Il nuovo negozio di via Alfieri nasce con la filosofia commerciale di offrire, a favore del cliente, un'ampia gamma di proposte tali da soddisfare tutte le esigenze del consumatore nel rispetto del prezzo-qualità.

La leva del 1946 in festa

Acqui Terme. Gli organizzatori dei festeggiamenti della leva 1946 lanciano il seguente invito:

“Volete trascorrere anche quest'anno una bella serata piena di allegria e tanti amici? L'appuntamento è per sabato 5 novembre alle ore 20.30, al Ristorante Belvedere di Denice. Raduno ore 19.30 in piazza Allende. Iscrivetevi numerosi presso: Calzature Perrone, c.so Italia e Tuttosport, via Alessandria”.

** Lancia Musa 1.4 16V GRD prezzo chiavi in mano € 16.120 (I.P.T. esclusa), oltre polizza Prestio Profetto, furto, incendio e Kasko € 4.886,00. Anticipo ZERO. 60 rate mensili da € 375,00. Spese gestione pratica € 185,00 + bolli. Tan 2,90% - Tang 3,00% Salvo approvazione SIVA. Le coperture assicurative relative al veicolo sono calcolate per un cliente residente a Torino/Milano/Roma. Per esclusioni e limitazioni sono disponibili i contratti presso le Concessionarie Lancia.
*** 2 anni di garanzia contrattuale + 3 anni o 120.000 km di garanzia Parete Lancia aggiuntiva del costruttore. I termini e le condizioni del Parete Lancia sono disponibili presso le Concessionarie Lancia.
Lancia Musa: consumi da 5,0 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO₂ da 132 a 137 g/km.

Due prossime iniziative della Comunità Montana

Storia e Stati Generali per progettare il futuro

Ponzone. Si terrà venerdì 28 ottobre, alle ore 10.30, presso l'aula magna dell'università (seminario minore, accesso da piazza Duomo), la conferenza stampa di presentazione del progetto di studio concernente le dinamiche in atto - in ambito socio culturale - tra Italia e Spagna tra XVI e XVIII secolo, con particolare riferimento al "caso" dello Stato del Monferrato.

L'iniziativa è promossa dalla Comunità Montana "Suol d'Aleramo" - che raccoglie i Comuni delle Valli Orba, Erro e Bormida - ed è coordinata, per la parte scientifica, dalla prof.ssa Lucia Carle (docente di Antropologia Storica presso l'Università di Firenze, e professore associato dell'École des Hautes Etudes en Sciences Sociales di Parigi).

Questo momento pubblico, cui sono stati invitati anche i Consoli generali di Spagna e Francia, costituirà la conclusione di una serie di incontri di studio (inizieranno il giorno 26 ottobre) cui parteciperanno ricercatori delle università di Santiago, Barcellona, Maiorca, Parigi, Cergy-Pontoise.

Parallelamente, nella stessa giornata di venerdì mattina, saranno ufficialmente presentati anche gli Stati Generali della Comunità Montana.

Una filosofia comune:

conoscersi per progettare

Per quale motivo il Monferrato ha assunto importanza cruciale in certe età della storia?

Quale è stato il ruolo della Spagna in Piemonte, e in particolare, nel Monferrato? Quale è stata la percezione del Monferrato tra Cinquecento e Settecento presso la vicina Francia, paese "ponte" tra l'Italia e la penisola iberica?

A queste domande prova a rispondere un ambizioso progetto di ricerca internazionale, che - partendo dalla con-

statazione che da noi la Spagna non impose un dominio diretto (come accadde, ad esempio, invece nel Meridione e poi in Lombardia) - proverà a studiare gli aspetti più inesplorati dei rapporti tra la Spagna e un antico stato italiano, e in particolare delle tracce che questi rapporti hanno lasciato, reciprocamente, nella coscienza collettiva.

Comincia nell'autunno 2005, dunque, un itinerario teso a riscoprire antichi legami europei (svariati saranno gli ambiti: la storia, la letteratura, la agiografia, l'arte, la musica, la toponomastica etc.), nel quale sarà inevitabile disquisire dell'identità che il nostro territorio ha maturato presso "gli altri" nel corso degli ultimi secoli.

L'iniziativa non si tradurrà solo in un esercizio accademico di notevole spessore. Gli obiettivi attesi prevedono sì la diffusione dei risultati attraverso gli abituali canali (in programma un convegno, che sarà allestito presumibilmente il prossimo anno, la pubblicazione degli atti, l'allestimento di una mostra, la realizzazione di un documentario), ma anche una applicazione concreta nell'ambito di più consensuali progetti di sviluppo del territorio, in particolar per gli aspetti culturali e turistici.

Per tal motivo l'iniziativa del mondo scientifico (che cercherà in questi ultimi giorni di ottobre un contatto diretto con il territorio, facendo visita agli archivi e alle fonti monumentali, incontrando gli amministratori a livello locale, provinciale e regionale) è strettamente collegata alla prossima convocazione degli *Stati Generali della Comunità Montana* che - come riferisce il suo presidente Gian Piero Nani - intendono formalizzare "un patto con gli abitanti del territorio".

Ai tavoli di lavoro saranno convocati enti, associazioni, gruppi, rappresentanze delle attività produttive, sociali e della cultura e le strutture del volontariato, affinché una concertazione nata "dalla base" possa dettare concrete future linee di sviluppo.

Sulla base delle osservazioni che emergeranno dagli Stati Generali si potrà giungere alla stesura di una serie di documenti di indirizzo, individuando priorità, obiettivi di primo, medio e lungo percorso.

Insomma, in una sola parola, sarà possibile stabilire una vera propria pianificazione in favore del territorio, che oltretutto potrà motivare al meglio i protagonisti delle future attività.

G.Sa

Dal 22 ottobre alla galleria Artanda

Otto100 / Nove100 inquadrate e cornici

Acqui Terme. Continua il calendario delle rassegne d'arte della Galleria Artanda che, dopo l'esito decisamente positivo della mostra "Collettivando" terminata sabato 8 ottobre, si prepara ad una nuova iniziativa che porta la firma della Direttrice Artistica della Galleria - Carmelina Barbato - e della Restauratrice acquese Mariangela Cibrario.

Sabato 22 in Via alla Bolente 11, presso le sale espositive della Galleria Artanda, si inaugurerà alle 17 "Otto100/Nove100. Inquadrate e cornici" a cura di Mariangela Cibrario. Saranno in mostra cornici antiche e moderne insieme a proposte di incorniciatura quale elemento di continuità tra antico e nuovo, tra conservazione e fruizione. "Credo che questa mostra dia a tutti l'opportunità di appren-

dere e comprendere il lungo lavoro che sta dietro alla preparazione dell'incorniciatura", spiega Carmelina Barbato che con estremo piacere presenta al pubblico una mostra assolutamente personale ed efficace che illustra il lavoro silente della Restauratrice Mariangela Cibrario. L'opera d'arte grafica, antica e contemporanea, riceve risalto dall'inserimento in cornice che conferisce armonia all'insieme, richiamando attenzione alternativamente o sulla cornice stessa o sull'oggetto. Le varie fasi di montaggio del passe-partout rappresentano un aspetto non secondario dell'incorniciatura, dal momento che assicurano all'opera modalità conservative quali durabilità e stabilità nel tempo, tramite l'utilizzo di materiali acid free. Saranno in

esposizione cornici realizzate tra l'Ottocento e il Novecento, con un'attenzione particolare allo stile liberty ed alle sue applicazioni nella illustrazione del libro (a cura di Mariangela Cibrario). Una sezione sarà anche dedicata alle tecniche di montaggio e di conservazione delle opere d'arte su carta (a cura di Chiara Molleto). L'invito a presenziare è naturalmente rivolto a tutti gli interessati ed anche a coloro che si occupano di conservazione, salvaguardia e recupero del Patrimonio Storico Artistico comune. La mostra durerà da sabato 22 ottobre a sabato 5 novembre 2005 con i seguenti orari: tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.30 (lunedì chiuso). Informazioni: Galleria Artanda tel./fax 0144.325479; Laboratorio di Restauro Cibrario Tel./Fax 0144.323463.




COMUNE DI ACQUI TERME

MERCATINO DEGLI SGAIENTO'




**ANTIQUARIATO
ARTIGIANATO ARTISTICO
COLLEZIONISMO
ACQUI TERME
PIAZZA FERRARIS
PALAORTO (al coperto)
dalle ore 9.00 - alle ore 19.00**

DOMENICA 23 OTTOBRE

L'ASSESSORE
al COMMERCIO
DANIELE RISTORTO

IL SINDACO
DANILO RAPETTI

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE
GIORGIO BERTERO

Organizzata dal Dream Trips

Cronopicchiata senza zavorra

Acqui Terme. «Cronopicchiata senza zavorra». È il titolo altamente espressivo che lo staff acquese Dream Trips, come annunciato da Lorenzo Lucchini, ha organizzato, in collaborazione con la Pro-Loco di Roccaverano, domenica 23 ottobre.

Si tratta di una simpatica manifestazione ciclistica, più esattamente di una goliardica interpretazione, al contrario, delle cronoscalate, gare ormai in auge.

Essendo le cronoscalate adatte esclusivamente ad atleti, a grimpeur, «abbiamo voluto creare - afferma Lucchini - qualcosa che desse modo di partecipare a chiunque, disegnando un percorso in discesa».

L'appuntamento è per le 9, circa, a Roccaverano centro. Il percorso, di 4 chilometri in discesa, è da percorrere in due manches.

La seconda vedrà al via i sopravvissuti alla prima. Pur trattandosi di una discesa, seppur breve, ripida ed impegnativa, da Garbauli verso

Mombaldone, su strada comunale, è logico informare gli interessati del tono assolutamente burlesco della gara, premiando, oltre al più veloce, anche colui che si avvicina maggiormente al tempo «normale», chi è vestito in modo stravagante, ecc.

Gli organizzatori sottolineano che per ogni iscritto viene sottoscritta regolare tessera e assicurazione, il casco omologato per bicicletta è obbligatorio.

Al termine delle premiazioni, con 10 euro si potrà partecipare al «pranzo del superstito» allestito nei locali dell'Albergo ristorante «Aurora».

Dream Trips è associazione benemerita che, tra le attività turistico-sportive, ha in calendario escursioni di gruppo, da sei a venti persone ed è a completa disposizione per rispondere a tutte le domande degli appassionati di bike e risolvere i loro problemi logistici, dai contatti ai trasferimenti, prenotazione di alberghi, ristoranti e agriturismo.

C.R.

Da Acqui Terme nuovo impulso contro la flavescenza dorata



Acqui Terme. Il prof. Alberto Ugolini, direttore dell'Osservatorio Malattie delle Piante (oggi Settore Fitosanitario della Regione Piemonte) negli anni settanta-ottanta, parlando di Acqui Terme, soleva definirla "l'Università della peronospora" riconoscendo la grande validità del servizio delle segnalazioni contro la peronospora della vite (campana del verderame) unico nel suo genere e ancora funzionante nell'Alto Monferrato da oltre settant'anni.

Con il convegno di venerdì 14 ottobre organizzato dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia di Alessandria e dall'Associazione Alto Monferrato (rappresentata dal presidente on. Lino Rava) sul problema grave e sempre attuale della "flavescenza dorata della vite" la città termale si ripropone come centro propulsore di attività di carattere tecnico-scientifico nel campo vitivinicolo, ruolo che le spetta essendo, come ha ricordato il moderatore dell'incontro il giornalista Sergio Miravalle, "una delle capitali storiche della viticoltura piemontese, le tre città con l'iniziale A: Acqui, Alba, Asti". Ed è il dr. Maurizio Gily, tecnico viticolo, consulente dell'Assessorato Agricoltura della Provincia di Alessandria ad annunciare a proposito un prossimo incontro in questa zona di

tecnici e ricercatori per affrontare i problemi controversi e irrisolti come il trattamento termico del materiale vivaistico (auspicato da Gily, non approvato invece dal dr. Michele Borgo dell'Istituto Sperimentale per la Viticoltura di Conegliano Veneto, relatore al convegno).

Un altro aspetto che non trova tutti d'accordo è la procedura da seguire nelle estirpazioni.

Concordano nella necessità di procedere all'estirpazione delle viti nei vigneti giovani di nuovo impianto, mentre non tutti sono favorevoli all'estirpazione dei vigneti vecchi.

La malattia che sembra in fase di regressione dopo i primi anni di massicci interventi sia dal punto di vista degli estirpi, quanto di trattamenti insetticidi contro il vettore della malattia, interventi che hanno comportato un intervento pubblico di circa 40 milioni di Euro (CE-Stato-Regione) ultimamente si è manifestata nella sua virulenza e gravità, colpendo anche i nuovi impianti, mostrando quindi che il problema da risolvere non consiste solamente nei trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore del micoplasma e nell'estirpo di vigneti coltivati, incolti o abbandonati, ma anche nella disponibilità di materiale vivaistico sano. A proposito il dr. Miravalle al ricercatore francese

(Servizio vigilanza e protezione di Carcassonne) che parlava delle loro esperienze ha provato a chiedere se in queste sperimentazioni e ricerche non ci sia anche il ricorso all'ingegneria genetica. La risposta non è stata affermativa ma è un argomento da approfondire.

Ricordiamo che oltre cento anni fa i vigneti dell'Europa furono distrutti dalla fillossera; allora non c'era l'industria chimica di oggi e la soluzione per ricostruire i vigneti del vecchio continente fu trovata nell'innesto dei vitigni europei sui portinnesti di viti americane selvatiche "riparia" "rupestris" e "berlandieri" (da questi derivano gli attuali Kober 5bb, 420 A, ecc.).

Il dirigente del Settore Fitosanitario della Regione Piemonte dr. Ivano Scapin nell'espone quanto fatto in questi anni ha dichiarato di non essere soddisfatto dei risultati raggiunti nonostante le cospicue risorse pubbliche ed ha lamentato una carenza di personale tecnico a disposizione della sua struttura.

In Piemonte sono interessate dal problema 445 comuni con 37.000 aziende (superficie media: ettari 1,3). Le organizzazioni professionali agricole (Carlo Ricagni della CIA, Guido Abergò della Coldiretti e Gianpaolo Coscia dell'Unione Agri-

coltori) ribadiscono di aver fatto in questi anni il loro dovere ed esprimono preoccupazione per le condizioni di difficoltà e disagio dei loro associati.

L'Assessore all'Agricoltura della Provincia di Alessandria prof. Davide Sandalo ricordando il grande impegno della Provincia nella lotta alla flavescenza dorata, ha fatto presente che oltre agli interventi già avviati bisogna andare oltre "stiamo costruendo il nuovo P.S.R. (CE) - Piano di sviluppo rurale della Regione; dobbiamo fare scelte innovative, dobbiamo proporre alla Regione di mantenere i benefici della Misura U (aiuti per la lotta alla flavescenza) ma riprendere anche a ragionare attorno alla Misura K (finanziamento iniziative riordino fondiario. Dove c'è meno frammentazione del territorio la flavescenza ha fatto meno danni). Risultato più facile fare i trattamenti ed eliminare terreni incolti e vigneti abbandonati. Questi ultimi rappresentano un problema per la mancanza di strumenti legislativi adeguati. Il saluto della città di Acqui Terme è stato portato dal sindaco dr. Danilo Rapetti, le conclusioni finali del convegno sono state fatte dal Sottosegretario Gianpaolo Dozzo e dall'Assessore Regionale all'Agricoltura Mino Taricco.

Salvatore Ferreri

Convegno sabato 29 ottobre

Futuro dell'agricoltura nel sud-est del Piemonte

Acqui Terme. Si susseguono in questi ultimi tempi i convegni che riguardano il potenziamento e lo sviluppo dell'economia agricola ed i problemi ad essa connessi. Dopo "La terra trema" del 3 ottobre scorso, che per la verità il problema agricolo lo affrontava all'interno di una discussione che affrontava tutti i problemi dell'acquese, e dopo "Flavescenza dorata".

Ricerca, prevenzione e lotta che riguardava soprattutto quali aiuti fornire ai viticoltori per affrontare questa grave malattia che colpisce il nostro patrimonio vitivinicolo, un terzo convegno, organizzato dalla sezione acquese de La Margherita, è programmato per sabato 29 ottobre, dal titolo "Acqui, vini e dintorni. Quale futuro per l'agricoltura ed il territorio del sud-est del Piemonte". Al convegno, che si svolgerà nella sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, e che inizierà alle ore 9,30 con il saluto delle autorità, hanno dato la loro adesione il sindaco di Acqui, Danilo Rapetti, il presidente della Provincia di Alessandria, Paolo Filippi, il presidente della Comunità montana "Suol D'Aleramo", Giampiero Nani ed il presidente delle Terme di Acqui Spa, Andrea Mignone. Alle 10 inizieranno gli interventi sul tema "Problemi e prospettive del nostro territorio", coordinati dal capogruppo consiliare de "L'Ulivo per Acqui", Domenico Borgatta, del sindaco di Alice Bel Colle e presidente del Consorzio del moscato, Aureliano Galeazzo, dell'assessore provinciale all'agricoltura, Davide Sandalo e dell'on. Lino Rava della commissione agricoltura della Camera dei Deputati.

Alle 10,45 vi sarà la relazione dell'assessore all'agricoltura della Regione Piemonte Mino Ta-

ricco, sul tema "Quali politiche regionali per l'agricoltura ed il territorio". Seguirà il dibattito durante il quale sono previsti interventi di rappresentanti della ConfCooperative, dei Coltivatori Diretti, Confederazione Italiana Agricoltori, Unione Agricoltori, Enoteca Regionale e Vitignioli Piemontesi. Il convegno, dicono gli organizzatori «si propone di offrire ad amministratori, imprenditori e cittadini un'occasione di ascolto e discussione sulla realtà socio-economica del nostro territorio, con particolare attenzione alla realtà dell'agricoltura e della tipica vitivinicoltura dell'Acquese. Di questo territorio occorre cogliere i problemi salienti e le prospettive possibili, ponendo al centro il rapporto tra lavoro e tutela dell'ambiente, tra qualificazione produttiva e integrazione sociale (anziani, giovani, immigrati), tra i settori produttivi principali (agricolo ed enogastronomico, turistico-termale, socio-sanitario e culturale, industriale e comunicazioni)».

Enoteca regionale al Salone del vino

L'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» sarà protagonista, da giovedì 27 a domenica 30 ottobre, nei padiglioni del Lingotto Fiere di Torino, alla quinta edizione del Salone del vino. La presenza dell'Enoteca regionale acquese si affiancherà ad altre dieci enoteche regionali del Piemonte in uno spazio di circa 500 mq. Per presentare la qualità della produzione enologica regionale, che ogni anno può contare su 3 milioni di ettolitri di vino, prodotti su una superficie di oltre 50 mila ettari, verranno organizzati 14 convegni e dieci degustazioni guidate.

AZIENDA ORTOFLORICOLA



Piante ornamentali
Piante per orto
Manutenzione giardini
Potature ed abbattimento alberi
con piattaforma aerea
Arredi per esterni in legno
e in ferro
Addobbi floreali per ogni occasione

Sono a disposizione
**crisantemi
in vaso e
recisi**



**Composizioni personalizzate
con qualsiasi fiore reciso**

È POSSIBILE LA PRENOTAZIONE

**RIVALTA BORMIDA (AL) - Regione Rocchiolo, 161
Tel. 0144372642 - 3357569615 - Fax 0144372642**



**ABBIGLIAMENTO
UOMO E DONNA**

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

**PERCHÈ
PAGARE DI PIÙ?**

DOMENICA POMERIGGIO APERTO 15.30 - 19.30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Domenica 23 ottobre

Mercatino Sgaintò nella ex Kaimano

Acqui Terme. La sede invernale del Palaorto di via Maggiorino Ferraris (ex Kaimano) ospiterà, domenica 23 ottobre, la decima edizione annuale del «Mercatino degli Sgaintò». L'iniziativa, durante gli appuntamenti che si sono succeduti durante il 2005, ha ottenuto un meritato successo, conseguito attraverso una valida attività organizzativa messa in pratica dall'assessorato al Commercio.

Ogni «mercato» si è concluso con la partecipazione di veramente tanti visitatori che hanno valutato, soppesato ed in molti casi acquistato merce di antiquariato e modernariato di ogni genere. «Il «mercato» del collezionismo, dell'antiquariato e dell'artigianato artistico – come affermato dall'assessore Daniele Ristorto – colma un vuoto che esisteva tra Acqui Terme ed altre città e centri turistici e non.

Rappresenta anche un im-

pulso nell'ambito mercatale di cui la nostra città, con le fiere di San Guido e Santa Caterina, ed anche con i mercati settimanali del martedì e del venerdì, da sempre è modello e vanto non solamente per gli acquisti, ma anche per gli abitanti dei Comuni di un vasto circondario.

Il mercatino, con i mercati settimanali è anche punto d'attrazione per un notevole bacino d'utenza». Il «Mercatino degli Sgaintò», come annunciato dall'assessorato al Commercio aprirà alle 9. E continuerà ininterrottamente sino alle 19 circa. Gli espositori si ritroveranno nello spazio del Palaorto alcune ore prima per l'assegnazione dei posti da parte del vigile urbano addetto al buon funzionamento dell'iniziativa. Vigili che, parimenti al servizio commercio hanno svolto un eccellente apporto alla funzionalità della manifestazione.

Si prepara la mostra regionale sul tartufo insieme ad Acqui & Saporì

Acqui Terme. Nell'ambito della esposizione delle tipicità enogastronomiche del territorio, «Acqui & Saporì», una giornata, esattamente domenica 27 novembre, sarà dedicata a quello che il grande Brillat Savarin definì «il diamante della cucina». Ci riferiamo all'iniziativa denominata «1ª Mostra regionale del tartufo», cioè del tartufo bianco di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. Certo, non tutti hanno i tartufi, i vini, le formaggette, le terme e una notevole situazione ambientale e culinaria. Per questo è simpatico che l'amministrazione comunale abbia scelto di dare rilievo a questo tubero, che se ben gestito si conferma un richiamo gastronomico e turistico davvero importante.

Intanto si hanno ulteriori notizie sull'iniziativa. Si sa che al mattino sarà inaugurata la Porta del tartufo collocata in via Nizza. Quindi avverrà, nello spazio espositivo della ex Kaimano, una esposizione di tartufi che parteciperanno alla gara valida per aggiudicarsi il

premio e il titolo di «Trifula d'Acq». Sono previsti premi anche per il «Tartufo solitario» (500 euro), il Gruppo tartufi commercianti (300 euro al primo, 200 al secondo e 100 al terzo classificato), il Gruppo tartufi-ristoratori (ancora 300, 200 e 100 euro). La giornata dedicata al tartufo bianco d'Acqui e del Monferrato prevede, nel pomeriggio, una gara di ricerca tartufi presso il Parco del tartufo di via Nizza. Quindi seminari, convegni e spettacoli. Citando la manifestazione del 27 novembre, il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore agli Eventi, Manifestazioni e Spettacoli, Alberto Garbarino, hanno dichiarato: «Il fatto che la Regione Piemonte abbia deciso di attribuire alla mostra acquese la classificazione di «regionale» conferma come si sia operato e lavorato in un'ottica di qualità e di rilancio delle potenzialità della nostra zona in questo settore, in quello commerciale e turistico».

C.R.

Un cambio rapido senza toccare i muri

Vecchie finestre addio con il sistema Finstral

Le indagini dimostrano che negli ultimi 20 anni l'incremento del traffico ha comportato un significativo aumento dell'inquinamento acustico. Le finestre sono i punti più deboli della muratura di un edificio ed è indispensabile adottare le misure necessarie per migliorarne le prestazioni fonoassorbenti.

FINSTRAL, da sempre attenta al benessere delle persone e al mantenimento del valore di una costruzione, ha realizzato serramenti che permettono di ottenere ottimi livelli di isolamento acustico.

Pensiamo che una parete di mattoni intonacata ha un potere fonoisolante di 40 dB (decibel) e che una finestra antirumore raggiunge un valore certificato di 45 dB. Un valore di 45 dB corrisponde all'incirca al suono emesso da un televisore acceso ad un volume alto.

Tale livello di isolamento acustico è assicurato dall'elevata tenuta ermetica della finestra nonché dall'utilizzo di vetri pesanti e con diversi spessori.

Anche l'impegno di speciali gas nell'intercapedine del vetro e lo studio corretto dell'applicazione di finestra e tapparella contribuiscono ad attutire i rumori provenienti dall'ambiente esterno, rendendo più gradevole la permanenza nella propria abitazione.

Con FINSTRAL le vecchie finestre, spesso fonte di disturbo psicofisico per chi abita in una grande città, possono essere sostituite in modo veloce e senza problemi.

Dopo aver effettuato il rilievo misure del vecchio serramento, si procede allo smon-



taggio delle ante e della ferramenta, dopodiché la nuova finestra viene montata sul telaio già esistente, rivestendolo completamente. In questo modo si evitano costosi interventi di opere murarie e di imbiancatura e si potrà conservare lo stile esistente dell'abitazione, senza pregiudicare l'estetica originale.

Il sistema FINSTRAL fornisce molteplici possibilità di applicazione, e grazie alla vasta scelta di colori, modelli e accessori è in grado di offrire la soluzione adatta ad ogni esigenza.

La nuova finestra, installata in poche ore, garantisce un ottimo isolamento acustico e termico, è resistente agli agenti atmosferici, ha una durata illimitata e non richiede manutenzione.

E approfittando oggi delle agevolazioni fiscali del 36% sulle ristrutturazioni, realizzerete anche un ottimo risparmio (inoltre con la possibilità di un finanziamento a tasso 0)!

Il prodotto è in visione presso INSTAL serramenti in alluminio, via Alessandria 65 a Strevi.

Il Natale è alle porte



Ti aspettiamo per prendere visione dei nuovi addobbi per vetrine e ambienti



L'importanza ai particolari

NUOVA SEDE ESPOSITIVA

Via Alfieri, 9
15011 Acqui Terme (AL)
Cell. 335 8247357
Tel. 0144 381902
visualproget@email.it

Busti ■ Espositori ■ Attrezzature
Gadgets ■ Manichini

AGRIMARKET MORBELLI

Stufe a legna
e pellet **Extraflame**
Stufe a Pellet



Stufe a pellet
a partire da
€ 1.300

Pellet da € 3.00
al sacco da 15 kg

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

Veglionissimo di Halloween a Molare con i Blue Monday

Acqui Terme. Lunedì 31 ottobre l'Oktagon, il Live Music Club (a Molare località Mulino), organizza, anche quest'anno, una festa in occasione della notte di Halloween, evento che ormai da tempo anche nella nostra zona sta diventando una tradizione.

Durante la serata, in un ambiente «tenebroso», si esibiranno i Blue Monday con il loro spettacolo coinvolgente, tra vecchi e nuovi successi, dagli anni '80 ai nostri giorni... una garanzia per il divertimento. L'ingresso è gratuito.

Domenica 23 ottobre 2005
al **Divino's Café**
Fraz. Gianola - Castelbolognese (AT)
FARINATA NO STOP
dalle ore 11 in poi

CLAUDIO ROGGERO
Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes
VENDITA e POSA • SCALE • PAVIMENTI
RIVESTIMENTI • PORTONCINI • PORTE
PORTE BLINDATE
ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41 - Cell. 338.73.00.816

Alessandria
Corso F. Cavallotti, 49
Tel. 347 477238
333 3764986
Società Coop. sociale a r.l.
Life
Servizio assistenza
ospedaliera domiciliare
e case di riposo

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI
D'ARREDO



APERTO DI DOMENICA

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita del 18 novembre 2005 ore 9,00

Es. n. 6/03 G.E. On. Dr.G. Gabutto, creditore procedente Banca Carige spa, con l'avv. Federico Cervetti.
Comune di Ponzone, località Villaggio Losio.

Intera unità immobiliare:

"Lotto unico: in comune di Ponzone, località Villaggio Losio, unità immobiliare posta nella "dependance" della Villa Losio, situata al piano seminterrato e composta da: ingresso su soggiorno, piccolo servizio igienico, locale ad uso cucina e locale di ampliamento del soggiorno, per una superficie lorda commerciale di mq. 49.00. Coerenze: appartamento segnato con la lettera "F" mappale 178/2 di proprietà - omissis -; la rampa di accesso condominiale; muri perimetrali contro terra a due lati.

L'immobile risulta censito al N.C.E.U. di Ponzone come segue: foglio 2, n. 178, sub. 7, cat. A/4, classe 2, vani 3,5, rendita € 216,91.

NOTA BENE:

- sull'atto di acquisto a favore dell'esecutato l'appartamento viene individuato come "appartamento distinto con la lettera G";
- si precisa che è stata individuata catastalmente con il n° 178/7 anche un'altra unità immobiliare facente parte dello stesso edificio, con diversa cronistoria e diversa proprietà, pertanto potrebbe essere necessario in futuro stipulare un atto pubblico di accertamento catastale, previa rettifica dei dati catastali dell'immobile; si richiama in tal senso la CTU del 19/01/2004 e le relative integrazioni.

Prezzo base € 19.600,00; offerte in aumento € 400,00; cauzione € 1.960,00 spese pres. di vendita € 3.920,00.

Presentazione delle domande presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita.

IL CANCELLIERE
(dott. Alice P. Natale)



Tel. 0144 328345
0144 328353

Vendita immobiliare all'incanto

www.lancora.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 58/04 RGE. - G.E. ON. Dr. Giovanni Gabutto, promossa dalla Intesa Gestione Crediti S.p.A. (Avv. Marino Macola) è stata disposta per il **18 novembre 2005 ore 9,00 e segg.** l'incanto in un unico lotto dei beni appartenenti al debitore esecutato.

Lotto unico, proprietà per l'intero, composto da: In Comune di Nizza Monferrato, Corso Asti n. 26 al piano 4° (5° fuori terra), alloggio composto da disimpegno, due camere, cucina, ripostiglio e due balconi con annessa cantina al piano seminterrato portante il n. 36. La consistenza dei beni è la seguente: abitazione mq. 80,50, balconi mq. 10,00, cantina mq. 11,50.

Prezzo base € 73.000,00; cauzione € 7.300,00; spese presuntive di vendita € 14.600,00; offerte in aumento € 1.500,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni mobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare N. 76/87 + 67/88 R.G.E. G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (cliente avv. G. Guerrina) è stato ordinato per il giorno **18 novembre 2005, ore 10,30** nella sala delle udienze civili di questo Tribunale la vendita senza incanto in un unico lotto dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti all'esecutato.

In Comune di Sessame: terreni agricoli e fabbricati rurali costituenti la cascina "Gringavoli".

I fabbricati rurali di cui trattasi, in parte diruti ed in parte inagibili, sono completamente recintati per pericolo di crollo.

È insistente anche un capannone, di recente ristrutturazione, adibito a ricovero di cavalli, con struttura portante in cemento armato, tamponatura in blocchi e pietrame e copertura in laterizio, adiacente ad esso si trova un piccolo corpo di fabbrica all'interno del quale vi sono due box per cavalli.

Una modesta porzione dei ruderi, già costituenti stalla e fienile, è stata recentemente recuperata a mezzo di una tettoia che consente il ricovero dei foraggi.

I terreni agricoli, sono situati in zona pianeggiante, per la maggior parte lungo la fascia rivierasca del fiume Bormida con superficie di circa 22 ettari per 2/3 sono stati utilizzati in epoca pregressa per attività estrattiva, oggi esaurita; mentre la rimanente parte è utilizzata a fini agricoli, compresa la parte a cortile e recinto cavalli.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti medio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Ermanno Benelli depositata in Cancellerie in data 14.01.05 e nella successiva integrazione del 27.6.05.

Il prezzo base del lotto unico è di € 183.125,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili, dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 17.11.05. Sulla busta dovrà essere annotata la data della vendita ed il numero della procedura esecutiva, nessun'altra indicazione dovrà essere apposta sulla busta. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile, il quale dovrà presentarsi alla udienza fissata per la vendita.

Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno anche essere indicati i corrispondenti dati del coniuge: in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

I dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta.

L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base, come sopra fissato.

Tutte le offerte dovranno essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita) mediante deposito di 2 distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta.

In caso di pluralità di offerte, si terrà una gara sull'offerta più alta, avanti al Giudice dell'esecuzione il **18 novembre 2005 alle ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori a € 2.000,00**

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 53/02 R.G.E., G.E. On. Dr. G. Gabutto, promossa da **Banca Mediocredito S.p.a.** (Avv. Mario Macola) è stato disposto per il giorno **18 novembre 2005 ore 9 e segg.** l'incanto in un unico lotto dei beni appartenenti alla debitrice esecutata.

Lotto Unico, composto da: in comune di Nizza Monferrato, parte di un fabbricato di civile abitazione, disposto su 3 piani, sito in via Cordara, 24, costituito da piano seminterrato, piano terreno, primo piano ed antistante area urbana. I due piani abitabili sono serviti da un vano scala indipendente.

Prezzo base € 133.320,00; cauzione € 13.332,00; spese presuntive di vendita € 26.664,00; offerte in aumento € 2.500,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite nn. 11/92 + 49/97 + 82/97 R.G.E., G.E. ON. Dott. Giovanni Gabutto, promosse da **Cassa di Risparmio di Torino** (Avv. G. Gallo), **Istituto Bancario San Paolo di Torino** (Avv. M. Macola) e **Cassa di Risparmio di Alessandria** (Avv. G.M. Perazzi) è stato ordinato per il **18 novembre 2005 ore 9,00 e segg.** Nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale la vendita all'incanto dei beni sottoposti ad esecuzione individuati come lotto 1 a prezzo ribassato, nella misura di 1/5 appartenenti ai debitori esecutati per la quota indivisa di 1/2 ciascuno.

LOTTO UNO:

in comune di Acqui Terme, via Cardinal Raimondi, 21. Unità immobiliare posta al piano terra di "Palazzo Accusani" composta da ampio locale uso negozio con annesso retro vano ad uso servizi, ripostiglio e locale caldaia e altro locale ad uso cantina al piano interrato, alle coerenze: Via C. Raimondi, il cortile condominiale, la proprietà "omissis" o aventi causa.

Il tutto identificabile catastalmente come segue al N.C.E.U. di Acqui Terme partita 3033: foglio 28 mapp 291 sub. 2 ubicazione via C. Raimondi 21 - p.terra Cat. C/1 Cl. 5 cons. mq 67 - rendita 785,48.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Enrico Riccardi, depositata in Cancelleria in data 15.6.98.

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base € 137.584,00; cauzione € 13.758,40; spese pres. vendita € 27.516,80; offerte in aumento € 3.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale, di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile; nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 03/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Intesabci Gestione Crediti spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato ordinato per il giorno **18 novembre 2005 ore 9 e ss.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del seguente bene immobile individuato come lotto unico.

Lotto Unico: in Comune di Cavatore: fabbricato in pietra composto da due piani fuori terra di mq. 65 l'uno, in cattive condizioni ed allo stato inabitabile. L'intero edificio necessita di interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria; terreno agricolo, in tempi lontani coltivato a vigneto, attualmente incolto. Il tutto identificabile catastalmente con i seguenti dati: al NCEU del Comune di Cavatore

folgio mapp.	sub.	ubicazione	cat.	cl.	sup.	rendita
1	333	--	Valle Orecchie p. S1-T, 1	A/4	1	mq. 126 157,52

Al NCT del Comune di Cavatore

folgio mapp.	qualità	classe	sup.	R.D.	R.A.
1	103	vigneto	2	mq. 1770	13,71 16,00

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di consulenza tecnica di ufficio redatta dal Geom. Valerio Sacco depositata in Cancelleria in data 19/07/02 e nel supplemento di perizia del Geom. Enrico Riccardi (per quanto concerne l'accatastamento) depositato il 19/04/04, i cui contenuti si richiamano integralmente. **Condizioni di vendita: prezzo base d'incanto € 14.028,80; offerte minime in aumento € 400,00.** Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12.00 del secondo giorno non festivo precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme", la somma di € 1.402,88 a titolo di cauzione ed € 2.805,76 quale ammontare approssimativo delle spese di vendita, salvo conguaglio. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (tel.-fax 0144 322119).

Acqui Terme, 4 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita d immobili all'incanto a seguito di aumento di 1/6 ex art. 584 C.P.C.

Nell'esecuzione immobiliare n. 5/03 R.G.E., promossa da **Banca Antoniana Popolare Veneta SpA** si rende noto che a seguito della presentazione di offerte in aumento di 1/6 ex art. 584 c.p.c. dopo l'incanto del 3 giugno 2005, il giorno **18 novembre 2005 alle ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti il Giudice On. dell'esecuzione dott. Gabutto, si procederà alla vendita con incanto, al **prezzo base di € 31.970,00** dei seguenti immobili:

Lotto I: intera proprietà: in comune di Acqui Terme - Condominio Garelli, locale autorimessa con accesso da via Fra Michele, al piano terreno, di circa 16 mq di superficie, censita al NCEU al foglio 28, mappale 456, sub. 8, cat. C/6, Cl. 4, rendita 55,36. **Le offerte non potranno essere inferiori a € 600,00 per volta.**

Ogni offerente dovrà depositare nella Cancelleria del Tribunale entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente a quello di vendita, a mezzo di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" la somma di **€ 3.197,00 quale cauzione ed € 4.795,50 per spese** (in via approssimativa).

Entro 30 giorni dalla aggiudicazione dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato e di cancellazione delle formalità.

La perizia può essere consultata in Cancelleria.

Acqui Terme, li 4 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione n. 51/03+1/04 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria SPA** (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno **18 novembre 2005, ore 9,00 e ss.** l'incanto dei lotti A e B appartenenti ai debitori eseguiti. **Lotto A:** proprietari per la quota di 1/2 ciascuno ai debitori eseguiti, composto da: in Comune di Vaglio Serra, via Roma n. 8. Casa ad uso civile abitazione, da terra a tetto, composta da due piani fuori terra più seminterrato, posta in adiacenza ad altro fabbricato civile ed insistente su sedime pertinenziale. Così composta: - piano terra da soggiorno e cucina con annesso balcone dal quale si accede ad un servizio igienico; - piano superiore adibito a zona notte e composta da due camere, bagno e balcone; - piano seminterrato composto da locale uso cantina; - area cortilizia posta sul fronte sud est, gravata del diritto di transito a favore della proprietà confinante. Un'altra area scoperta, posta a sud-ovest della casa, completa la superficie di sedime pertinenziale al fabbricato stesso. Il tutto identificabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.E.U. del Comune di Vaglio Serra:

Foglio	Mapp.	Sub.	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Rendita
3	72	-	Via Roma 8-SI-T-1	A/4	2	6 vani	182,83

NOTA BENE: il mappale 73 non risulta ricompresso nell'elenco dei beni stimanti in quanto annesso d'ufficio dall'UTE di Asti al mappale 72 quale "Ente Urbano", pertanto il mappale 72 comprende anche la consistenza relativa all'originario mappale 73.

Lotto B: quota indivisa del 50% appartenente al debitore esecutato, composto da: appezzamenti di terreno incolti, sparsi nell'agro del Comune di Vaglio Serra. Il tutto identificabile catastalmente con i seguenti dati al N.C.T. del Comune di Vaglio Serra:

Foglio	Mapp.	Qualità	Classe	Sup.	R.D.	R.A.
3	139	vigneto	3	Mq. 2780	16,51	17,95
3	193	vigneto	1	Mq. 2050	31,76	19,06

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di CTU redatte dal geom. Enrico Riccardi e dal geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria rispettivamente in data 17/05/04 e 19/10/04, i cui contenuti si richiamano integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA:

Lotto	Prezzo base	Offerte in aumento	Cauzione	Spese di vendita
A	70.400,00	1.400,00	7.040,00	14.080,00
B	2.400,00	100,00	240,00	480,00

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottonelli n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, li 4 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 28/03 G.E., On. Dr. G. Gabutto promossa da **Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.** (con l'Avv. S. Camiciotti), è stata ordinata la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati:

Lotto unico composto da: in comune di Castelnuovo Belbo, via Vittorio Emanuele II, n.14, fabbricato a destinazione abitativa di tipo popolare a 2 piani f.t. più sottotetto/solaio; annessa area pertinenziale adibita a corte; più area comune. Censito attualmente come segue:

foglio	mapp.	sub.	cat.	cl.	cons.	rendita.
7	496	5	A/4	1	vani 6	148,74
7	496	8			corte esclusiva mq. 78	
7	496	9			corte in comune con persone estranee all'esecuzione di circa mq.100 (quota di 1/2)	

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Pier Mario Berta depositata in Cancelleria il 17.02.2004. In particolare si rimanda alla pag. 4 della relazione laddove si evidenzia l'obbligo a carico dell'aggiudicatario di presentare denuncia di variazione catastale riguardante le modifiche interne.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base € 61.920.000.

Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 17/11/2005. Sulla busta dovranno essere annotate esclusivamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome o per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base. Le offerte dovranno inoltre essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita) mediante deposito di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara ex art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta avanti al G.E. di questo tribunale il giorno **18 novembre 2005, ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori a € 1.000,00.** Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 5 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 59/04 R.G.E., G.E. On. Dr. Giovanni Gabutto, promossa dal **Intesa Gestione Crediti S.p.A.** (Avv. Marino Macola) è stato disposto per il **18 novembre 2005 ore 9,00 e segg.**, l'incanto in un unico lotto dei beni appartenenti ai debitori eseguiti.

LOTTO UNICO composto da: in comune di Nizza Monferrato, via Fratelli Rosselli n. 26, unità immobiliare a destinazione abitativa di tipo civile al piano primo più cantina al piano seminterrato, costituita da: corridoio, disimpegno, cucina abitabile, ripostiglio, due camere, bagno, cantina al piano interrato.

Prezzo base € 73.700,00, cauzione € 7.370,00, spese presuntive di vendita € 14.740,00, offerte in aumento € 1.500,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 36/89 R.G.E., G.E. On. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Lloyd Italico Assicurazioni S.p.A.** (Avv. R. Dabormida), è stato ordinato per il giorno **18 novembre 2005 ore 9**, presso il Tribunale di Acqui Terme, sala udienza, Portici Saracco n. 12, l'incanto dei seguenti beni siti in Alice Bel Colle alle condizioni di cui infra:

Lotto III: quota di 1/2 in capo ad uno dei debitori su terreni con entrostante fabbricato rurale, locali di deposito e fienile, censiti al N.C.T. part. 2029, fg. 4, mapp. 295; fg. 6, mapp 65, 66, 68; fg. 8, mapp. 121, 150, 454.

Condizioni: prezzo base € 25.372,89, cauzione € 2.537,29, spese € 5.074,58, offerte in aumento € 500,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente l'incanto con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

Acqui Terme, li 8 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili senza incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 70/03 - G.E. On. Dr. G. Gabutto promossa da **Banca Regionale Europea SpA** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stata ordinata la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili di proprietà per la quota di 1/2:

Lotto unico quota indivisa pari a 1/2 dell'intero composto da: in comune di Incisa Scapaccino, via Sant'Agata n. 17, fabbricato a destinazione abitativa di tipo civile a due piani f.t. più fabbricato in adiacenza - box e porticato; annessa area pertinenziale adibita a corte e giardino piantumato. Il tutto individuabile catastalmente come segue: al N.C.E.U. del comune di Incisa Scapaccino; Foglio n. 16, mapp. 437 sub. 1, cat. A/2, cl. 3, vani 5,5, rendita 312,46; Foglio n. 16, mapp. 437 sub. 2, cat. C/6, cl. U, mq. 11, rendita 28,41; al N.C.T. del comune di Incisa Scapaccino: Foglio n. 16, mapp. 765, seminativo, cl. 3, sup. 00,25, R.D. 0,08, R.A. 0,11; Foglio n. 16, mapp. 767, seminativo, cl. 3, sup. 00,30, R.D. 0,09, R.A. 0,13; Foglio n. 16, mapp. 769, vigneto, cl. 2, sup. 05,30, R.D. 4,79, R.A. 4,38. **Nota bene:** attualmente i terreni di cui alla tabella che precede costituiscono l'area pertinenziale dei fabbricati sopra descritti (fg. 16, mappale 437 sub. 1 e 2).

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. P. M. Berta, depositata in Cancelleria in data 30.4.04, il cui contenuto si richiama integralmente. In particolare il perito evidenzia la necessità per l'aggiudicatario di presentazione di denuncia di variazione catastale a seguito di effettuato modesto ampliamento e denuncia di variazione, concernente l'area pertinenziale, per tipo di coltura e tipo di frazionamento, risultante dall'accorpamento dei mappali 765-767-769 al mapp. 437.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base € 64.040,00.

Le offerte di acquisto irrevocabili dovranno essere presentate in busta chiusa alla Cancelleria civile del Tribunale di Acqui Terme entro le ore 13 del 17.11.2005, sulla busta dovranno essere annotate esclusivamente la data della vendita e il numero della procedura esecutiva. All'interno della busta dovranno essere indicati i seguenti dati: le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale, e nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza; i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo base. Le offerte dovranno inoltre essere accompagnate dal deposito di una somma pari al 30% del prezzo offerto (10% a titolo di cauzione e 20% a titolo di fondo spese di vendita) mediante deposito di due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, che dovranno essere inseriti nella busta contenente l'offerta. In caso di pluralità di offerte si terrà una gara ex art. 573 c.p.c. sull'offerta più alta avanti al G.E. di questo Tribunale il giorno **18 novembre 2005, ore 10,30 con offerte minime in aumento non inferiori a € 1.000,00.** Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Entro 30 gg. dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 7 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Dott. Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari nn. 47+61/03, G.E. On. Dr. G. Gabutto su istanza di **Banca Regionale Europea SpA** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **18 novembre 2005 ore 9 e seguenti** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato:

Lotto unico composto da: in comune di Incisa Scapaccino, via Santa Croce n.3, fabbricato distinto in tre parti principali: la prima a 2 piani f.t. di cui uno seminterrato ed uno rialzato, composta di n. 3 locali ad uso deposito/cantina al piano seminterrato e n. 5 vani più servizio e piccolo disimpegno al piano rialzato, il tutto della superficie complessiva lorda di mq 140 circa al piano seminterrato e mq 140 al piano rialzato; la seconda a 2 piani f.t. di cui uno seminterrato ed uno rialzato, composta di n. 3 locali ad uso deposito/cantina al piano seminterrato, n. 6 vani al piano rialzato oltre a cucina, ingresso, disimpegno e bagno; il tutto della superficie complessiva lorda di mq 210 circa al piano seminterrato e mq 210 circa al piano rialzato; la terza costituita le parti ex rustiche composta da n. 1 fabbricato a 2 piani f.t. ad uso deposito/sgombero al p.t. con sovrastanti locali ad uso fienile; n. 1 corpo di fabbrica adiacente ad un solo piano ad uso deposito con sovrastante lastrico solare; n. 1 corpo di fabbrica adiacente al primo ad uso tettoia chiusa sul lato strada. Il tutto della superficie complessiva lorda di mq 392 circa al piano terreno e mq 210 circa al piano primo; con annessa corte e terreno pertinenziali. Il fabbricato è in mediocri condizioni di manutenzione. Gli immobili risultano così censiti: al catasto fabbricati del comune di Incisa Scapaccino come segue:

foglio	numero	sub.	cat.	cl.	consistenza	rendita €
11	1	6	A/4	3	vani 8 sup. cat.212	326,40
11	1	7	A/4	3	vani 10,5 sup. cat.311	428,40

e al NCT del comune di Incisa Scapaccino come segue:

foglio	mapp.	qualità	cl.	Sup.	R.D.	R.A.
11	2	seminativo	1	are 4,20	3,69	3,15

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. Renato Dapino, depositata nella Cancelleria in data 29/04/04 e nella successiva integrazione depositata il 27/08/04 i cui contenuti si richiamano integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base d'asta € 75.200,00, cauzione € 7.520,00, spese approssimative di vendita € 15.040,00. Offerte minime in aumento: € 1.500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) per essere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari liberi trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 6 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 13/01 + 18/02 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banca Popolare di Novara** (con gli Avv.ti V. Ferrari e S. Camiciotti) e **Banca Regionale Europea S.p.A.** (con l'Avv. S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **18 novembre 2005 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà esclusiva dei debitori:

Lotto unico composto da: fabbricato di civile abitazione con attigui locali usabili, nonché altro fabbricato posto in fronte precedente sul lato opposto della strada privata, immobile quest'ultimo adibito a garage, magazzini p.t. e soprastante locale ad uso fienile p. 1°, oltre a terreno incolto posto sul lato Est del fabbricato ad uso garage-magazzino fienile, il tutto formante un unico corpo posto a circa 2.500 m. dalla S.P. Castel Rocchero-Nizza Monferrato (in estrema periferia del Comune di Nizza Monferrato). Catastalmente gli immobili sono individuabili come segue: Foglio n. 32 - Comune di Nizza Monferrato - mapp. 489, bosco misto, cl. U, are 01,80 - R.D. Euro 0,33 - R.A. Euro 0,06; Foglio n. 32 - stesso comune - mapp. 250 - cat. a/4 - cl. 1 - vani 5,5 - rendita euro 218,72.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. C. Canfora.

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base d'asta € 40.622,00, cauzione € 4.062,20, spese approssimative di vendita € 8.124,40. Offerte minime in aumento: € 1.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi) dovrà depositare in Cancelleria, unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con due distinti assegni circolari trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto, mediante il versamento di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo dell'aggiudicazione, dedotta la cauzione versata, nella forma dei depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 5 ottobre 2005

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)



Speciale Salute

REGIONE PIEMONTE

OTTOBRE 2005

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte • fotografie dell'archivio regionale • Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte <http://www.regione.piemonte.it> • Per comunicazioni e messaggi webmaster@regione.piemonte.it • per comunicazioni con l'Ufficio Stampa ufficio.stampa@regione.piemonte.it

Abolito il ticket per i generici

Dal 1° luglio scorso i piemontesi non pagano più i ticket sui farmaci cosiddetti "a brevetto scaduto", meglio conosciuti come "generici". È il primo passo di un percorso annunciato in campagna elettorale dalla nuova giunta regionale, che porterà, da qui alla fine della legislatura, alla completa abolizione dei ticket sui farmaci. Due gli obiettivi del provvedimento sui generici. Il primo di equità sociale: dare cioè modo di acquistare i farmaci necessari a curare la propria salute anche ai cittadini meno abbienti, spes-

so costretti a rinunciarvi perché non in grado di sostenerne i costi. Il secondo, di incentivazione dell'utilizzo dei generici in un'ottica di contenimento delle spese del servizio sanitario regionale. Un medicinale a brevetto scaduto, infatti, costa in media 7,5 euro contro i 17,5 di quelli sotto brevetto. «Vogliamo portare al 20% il consumo dei farmaci generici - spiega l'assessore Valpreda - che attualmente in Piemonte si attesta al 9,5%, lievemente al di sotto della media nazionale, che è del 10%. Abbiamo calcolato che aumentare anche solo del 5% il ricorso ai generici comporterebbe per noi un risparmio di 6 milioni di euro».

E sempre sul fronte dei ticket, altre due importanti misure sono in programma entro il 31 dicembre. Da un lato, la distribuzione nelle farmacie ospedaliere e delle Asl dei farmaci particolarmente costosi per la cura di determinate patologie, che permetterà gli interessati di non pagare più i ticket. Dall'altro, l'innalzamento da 8.200 a 15.000 euro del tetto di reddito annuo necessario per l'esenzione, fascia in cui è compreso il 40% dei pensionati piemontesi.

Cosa sono i farmaci generici

I farmaci generici sono medicinali il cui principio attivo, già ampiamente utilizzato in terapia, non è più coperto da brevetto, hanno bioequivalenza rispetto

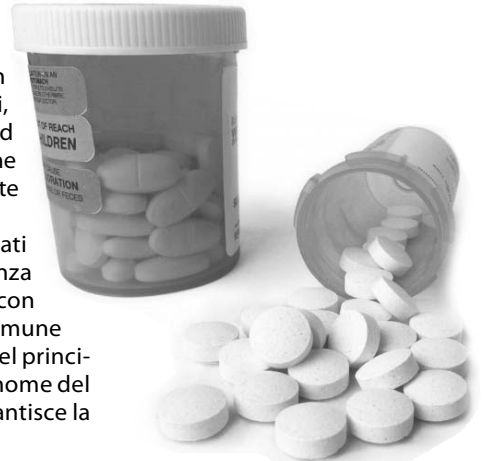
alla specialità medicinale autorizzata, con uguale composizione in termini di principi attivi, forma farmaceutica ed indicazioni terapeutiche e quindi perfettamente intercambiabili. Sono commercializzati senza marchio e senza nome di fantasia, ma con la Denominazione Comune Internazionale (D.C.I.) del principio attivo, seguita dal nome del produttore che ne garantisce la qualità.

Il farmaco generico deve superare gli stessi controlli di qualsiasi altro medicinale prima di ottenere l'autorizzazione alla commercializzazione da parte del Ministero della Salute, che assicura che non esistono differenze di qualità, efficacia e sicurezza tra la specialità medicinale ed il farmaco generico.

Nella prescrizione del generico il medico può anche non indicare il nome della ditta produttrice e quindi solo il principio attivo. In questo caso il farmacista può dispensare un generico a sua scelta, purché corrispondente a quanto prescritto dal medico. I farmaci generici sono prescritti con le stesse modalità dei farmaci tradizionali ed anch'essi, come i "griffati", sono classificati in fascia "A" a carico del Servizio Sanitario Nazionale ed in fascia "C" a carico del cittadino. Prescrivendo i farmaci generici il medico prescrive gli stessi principi attivi

ad un prezzo più basso mediamente del 20%.

La prescrizione dei generici consente, a parità di qualità ed efficacia, una riduzione della spesa farmaceutica a carico del Servizio Sanitario Nazionale ed una riduzione della spesa diretta del cittadino per i farmaci non rimborsabili. Per i farmaci in questione, lo stesso articolo di legge prevede che il farmacista possa sostituire il farmaco prescritto con uno uguale avente il prezzo più basso, qualora il medico non abbia espressamente indicato sulla ricetta la non sostituibilità del farmaco (ad esempio apponendo la dicitura "SIC VOLO"). In questo caso, come nel caso in cui l'assistito non accetti la sostituzione da parte del farmacista, la differenza tra il prezzo di rimborso fissato dalla Regione e il costo del farmaco è a carico dell'assistito.



I NUMERI DELLA SANITÀ PIEMONTESE

LA POPOLAZIONE

La popolazione del Piemonte, nel 2004, è pari a 4.330.172 abitanti. In Piemonte rispetto all'Italia, si nasce di meno [tasso di natalità 8.6 per 1.000 in Piemonte, 9.4 per 1.000 in Italia] e si muore di più [tasso di mortalità 11.9 per 1.000 abitanti in Piemonte, 11.2 per 1.000 abitanti in Italia]. In Italia è elevato l'indice di invecchiamento (il numero di anziani sulla popolazione totale) pari, nel 2002, al 18.7%: in Piemonte questo valore sale al 21.3.

LA SPESA SANITARIA

In Piemonte la spesa sanitaria complessiva nel 2004 è stata di 6 miliardi e 640 milioni di euro. In Piemonte la spesa pro-capite è, nel 2004, di 1.533 euro, valore lievemente superiore a quello nazionale di 1.491.

PERSONALE

Personale dipendente Piemonte anno 2003	
Totale dipendenti	54.133

RICOVERI

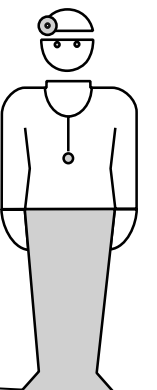
Popolazione ISTAT al 31.12.2004	Ricoveri Totali	Tasso di ospedalizzazione
4.330.172	801.670	185,14

LE ATTIVITÀ OSPEDALIERE Strutture di ricovero (al 01/07/2005)

Struttura	N
Totale strutture pubbliche ed equiparate	70
Totale strutture accr. e provv. accr.	43
Totale regionale	113

POSTI LETTO PER ABITANTE

Degenza Ordinaria	17.752
Day Hospital	2.223
Totale	19.975
P.L. per 1000 ab. totale	4,6



IL PIANO SOCIO-SANTARIO



Sarà il piano socio-sanitario lo strumento principale per migliorare la sanità regionale, garantendo l'efficienza dei servizi e utilizzando con la massima oculatezza le risorse a disposizione. Un'esigenza che deriva dal costante aumento della domanda di assistenza, legata sia all'invecchiamento della popolazione, sia alle crescenti speranze suscitate dalle nuove tecnologie diagnostiche e terapeutiche. Il nuovo piano sanitario del Piemonte partirà da un'analisi dello stato di salute della popolazione e, sulla base dei bisogni rilevati, organizzerà i servizi. In questo percorso, punteremo innanzitutto a una decisa rivalutazione del ruolo degli enti locali (Comuni, Province, Comunità montane), chiamati a compiti più incisivi nella programmazione e nella valutazione dei servizi erogati.

La revisione della rete ospedaliera costituirà un altro punto importante. In Piemonte le strutture sanitarie hanno un'età media di oltre 70 anni ed effettuano una massa imponente di attività che va governata, anche per evitare prestazioni inutili e la creazione di reparti non necessari. Sarà pertanto inevitabile istituire una gerarchia funzionale, distinguendo gli ospedali di interesse regionale, dove saranno concentrati gli interventi ad alta complessità - come i trapianti - da quelli territoriali, che effettueranno le prestazioni più ordinarie. Un discorso a parte meritano i nuovi ospedali, già costruiti o solo progettati, che andranno dimensionati secondo i bisogni del territorio, evitando ipertrofie improduttive e inutilmente costose. Ma la nuova sanità a cui stiamo lavorando si propone anche di sfatare il mito dell'ospedalocentricità, a favore di un rafforzamento dei servizi territoriali. Sarà il distretto la base dell'organizzazione, che vedrà protagonisti i medici di medicina generale e i pediatri, attesi a un ruolo di grande rilievo e responsabilità, sia per assicurare in modo completo l'assistenza primaria, sia per la presa in carico del paziente durante tutto il percorso di cura. E ancora, poiché non ammalarsi è meglio che guarire, un'attenzione particolare sarà dedicata alla medicina preventiva, fondamentale per garantire la sicurezza sul lavoro e negli alimenti e per la lotta alle malattie infettive - tanto dell'uomo quanto degli animali - sempre di grande attualità. In conclusione, un programma di lavoro molto intenso, che sta impegnando tecnici e politici, tutti coinvolti, attraverso una imponente operazione di ascolto, a raccogliere esigenze, idee e proposte di medici, cittadini e rappresentanti delle istituzioni.

Mario Valpreda
Assessore regionale alla Sanità

Il futuro del vaccino antinfluenzale

È frutto del lavoro di un gruppo di ricercatori dell'Assessorato regionale alla sanità, coordinati dal dott. Vittorio Demicheli, lo studio di valutazione dell'impatto sugli anziani della vaccinazione antinfluenzale, pubblicato in questi giorni dalla prestigiosa rivista medica inglese «The Lancet».

La ricerca riassume lo stato delle conoscenze in materia, dopo oltre quarant'anni di campagne vaccinali diffuse in quasi in ogni parte del mondo, evidenziando la necessità di concentrare l'offerta vaccinale verso i soggetti a maggior rischio di complicazioni (verso cui la

vaccinazione mostra il maggior effetto), mentre più limitato appare il risultato ottenuto con la vaccinazione universale degli anziani sani.

«All'origine dell'iniziativa - spiega l'assessore Mario Valpreda, che aveva promosso e finanziato l'indagine ai tempi della sua direzione della Sanità pubblica regionale - c'è la convinzione di fondo che, nell'assumere decisioni che riguardano la salute pubblica, sia indispensabile partire da un'attenta analisi delle prove di efficacia disponibili circa le azioni che si vuole intraprendere, utilizzando in modo completo tutte le informazioni già esistenti nella letteratura scientifica. Da qui il progetto di sottoporre a esame decenni di pratica vaccinale, analizzando un centinaio di studi, che sono identificati a partire da un elenco di oltre 4400 titoli disponibili su cinque database».

Tutti i testi sono stati valutati per la loro qualità dal gruppo piemontese e sintetizzati attraverso l'uso di tecniche statistiche avanzate, con risultati finali che consentono di giudicare l'impatto complessivo della vaccinazione e quindi di impostare con maggior rigore le strategie future.

«Lo studio - continua Valpreda - ci mostra come nelle case di riposo, qualora ci si trovi in un ambiente ad alta circolazione virale e venga somministrato il vaccino contenente il ceppo virale circolante in quella stagione epidemica, si osservi un'efficacia del 23% nel prevenire casi di sindrome influenzale. Non vi è tuttavia evidenza significativa riguardo ai casi di influenza con conferma di laboratorio. I vaccini contenenti il virus circolante mostrano una efficacia del 46% nei confronti della polmonite, del 45% verso i ricoveri ospedalieri, del 42% verso i casi di morte per influenza o polmonite e del 60% verso la morte per tutte le cause».

Per quanto riguarda i soggetti non istituzionalizzati, invece, non si è rilevata una protezione significativa del vaccino nei casi di influenza, sindrome influenzale e polmonite. In caso di immunizzazione effettuata con il ceppo virale epidemico, infatti, si è registrata una efficacia del 26% nel prevenire ricoveri per influenza e polmonite e del 42% nel prevenire i casi di morte per tutte le cause.

In seguito a normalizzazione per fattori confondenti (sesso, età, abitudine al fumo,



co-morbilità), l'efficacia vaccinale è stata stimata essere pari al 27% nel prevenire ricoveri per influenza o polmonite, al 22% per tutte le malattie respiratorie ed al 24% per patologie cardiache. Considerando invece il dato di mortalità per tutte le cause, il valore di tale stima è del 49%.

«Visti questi dati - conclude Valpreda - il nostro obiettivo nei prossimi mesi sarà soprattutto quello di intensificare gli sforzi per vaccinare i soggetti a maggior rischio di complicazioni».

Centro Unico di Prenotazioni Abbattere le liste d'attesa

Abbattere le liste di attesa: è questa una delle priorità della giunta Bresso nel settore sanitario. La nuova amministrazione regionale intende infatti raggiungere questo obiettivo non solo attraverso il miglioramento e la flessibilità dell'offerta e il governo della domanda, ma anche con l'informa-



tizzazione e lo snellimento dei sistemi di accesso ai servizi sanitari. In quest'ottica, su proposta degli Assessori alla Sanità Mario Valpreda e alla Ricerca Andrea Bairati, l'esecutivo ha approvato il progetto per la graduale realizzazione del Centro Unico di Prenotazioni (Cup) su scala regionale. In fasi successive si giungerà a mettere in rete le agende di tutte le Aziende sanitarie regionali del Piemonte, in modo tale che gli utenti avranno la possibilità di scegliere in tempo reale dove farsi curare.

La prima tappa, che è stata avviata ad ottobre, integra i CUP delle Asr di Torino, negli uffici di ciascuna delle quali i pazienti potranno richiedere visite anche nelle altre aziende cittadine.

In un secondo momento, il sistema verrà esteso, fino a comprendere buona parte delle prestazioni disponibili e molteplici modalità di prenotazione: direttamente agli sportelli, per telefono, via internet e dallo studio del proprio medico di base. Il sistema verrà poi esteso alle Asl dell'area metropolitana (Collegno, Ciriè, Chivasso, Chieri e ospedale San Luigi), fino a coinvolgere gradualmente l'intero territorio regionale.

«Il Cup si configura come un importante strumento - ha dichiarato Valpreda - anche se non certo l'unico che intendiamo adottare, per risolvere l'annoso problema delle liste di attesa. Era una soluzione da lungo tempo ventilata, ma che finora non era mai riuscita a trovare attuazione. Ora, con questo primo passo, si potrà iniziare a razionalizzare il sistema delle prenotazioni, con notevoli vantaggi sia per i malati, sia per le strutture sanitarie. Con questo metodo, infatti, avremo modo di verificare costantemente l'andamento dell'offerta e della domanda e di intervenire più velocemente per sanare eventuali disfunzioni. Senza contare l'effetto di alleggerimento del carico di lavoro agli sportelli, componente che incide in maniera non irrilevante sul costo del servizio».

Nuova tessera sanitaria in distribuzione dal 10 ottobre

Dal 10 ottobre è iniziata anche in Piemonte la distribuzione della nuova tessera sanitaria nazionale. La card - che tutti i 4 milioni di assistiti della Regione riceveranno entro dicembre all'indirizzo di residenza - contiene i dati anagrafici e il codice fiscale, che da settembre deve essere obbligatoriamente indicato su ogni ricetta di prescrizione di farmaci, visite ed esami specialistici, ricoveri e cure termali. Il codice fiscale è riportato anche su banda magnetica, in formato a barre,



ed è facilmente utilizzabile dalle persone non vedenti grazie alla presenza di caratteri braille in rilievo. Il documento ha validità 5 anni e deve essere portato con sé quando si va dal medico di famiglia, dal pediatra e in generale presso tutti i medici del Servizio sanitario regionale e nazionale. In più, la tessera sostituisce il modello cartaceo E111 per ottenere assistenza sanitaria all'estero, sia nei Paesi dell'Unione, sia in quelli che hanno stipulato accordi bilaterali con l'Italia. Utilizzabile al posto del tesserino con il codice fiscale in tutte le operazioni in cui quest'ultimo è richiesto, la card, però, non sostituisce per il momento la tessera cartacea regionale attestante la scelta del medico di base.

La tessera sanitaria è parte del progetto nazionale "Sistema Ts". Promosso dal Ministero dell'economia e delle finanze,

di concerto con il Ministero della salute e il Ministero dell'innovazione e delle tecnologie, prevede, oltre all'introduzione della nuova ricetta medica e della card, la trasmissione telematica dei dati di spesa. Un modo, questo, attraverso cui lo Stato e le Regioni potranno meglio monitorare e governare l'andamento della spesa pubblica.

Per informare i cittadini sul corretto utilizzo della tessera è in corso una campagna di comunicazione, con annunci stampa su quotidiani, periodici, radio e televisioni, affissioni di manifesti e distribuzione di depliant presso gli Uffici dell'Agenzia delle entrate e in altri luoghi di grande affluenza. I cittadini potranno inoltre ricevere ulteriori chiarimenti telefonando al numero verde 800-030-070 o accedendo al sito www.systemats.it, attivati dal Ministero dell'economia e delle finanze. È possibile anche consultare il portale www.regione.piemonte.it

Influenza dei polli, come prevenirla e combatterla

L'influenza aviaria è una malattia del pollame nota da tempo, che ha provocato danni agli allevamenti avicoli in varie parti del mondo. Anche in Italia, nel 2000, era stata all'origine di una vasta moria di pollame in Lombardia e Veneto, con pochi casi marginali in Piemonte. Recentemente l'ar-



gomento è stato ripreso più volte dall'informazione di stampa per il timore di ripercussioni sulla salute umana. Il virus ha infatti contagiato in Asia alcune persone.

Si è trattato di una trasmissione eccezionale, dovuta allo stretto contatto delle persone con volatili ammalati, favorita da debilitazione e cattiva igiene, ma anche dalla stretta promiscuità di vita con gli animali, condizioni completamente estranee al nostro modo di vivere. Alcune persone si erano invece contagiate in Olanda nel 2003, ma si trattava in questo caso di personale addetto all'abbattimento di volatili infetti.

Sui rischi va subito chiarito che si è assolutamente sicuri dell'assenza della malattia in Italia e in tutta Europa. Sono proibiti gli scambi commerciali di uccelli vi-

vi, carni, uova o derivati provenienti dai territori in cui è registrata la malattia ed è presente un piano di sorveglianza che permette di controllare costantemente gli allevamenti - tutti scrupolosamente censiti - garantendo l'individuazione rapida dell'eventuale comparsa dell'infezione. Solo in Piemonte ogni anno i Servizi Veterinari eseguono 17.000 prelievi di sangue sul pollame e tutte le mortalità anomale sono controllate dai laboratori di virologia dell'Istituto Zooprofilattico. Secondo gli esperti europei la percentuale di rischio restante, vale a dire la possibilità di contagio attraverso i volatili di contrabbando oppure l'arrivo di uccelli migratori, è minima.

Peraltro, considerato che l'epidemia dei volatili imperversa da tempo nel sud est asiatico e più

recentemente è comparsa in territori asiatici della Russia e in Kazakistan, il Servizio di sanità animale della Regione guida con estrema attenzione l'esecuzione di ulteriori controlli cautelari sull'avifauna e sugli allevamenti a cielo aperto, come pure l'aggiornamento dei programmi di emergenza per interventi risolutivi in caso di necessità. Quattro squadre di intervento sono disponibili a Torino, Cuneo, Alessandria e Novara per entrare in azione immediata, provvedendo alla rapida circoscrizione di ogni eventuale focolaio.

Un'ultima notazione: l'influenza aviaria non è una malattia che si potrebbe contrarre dalle carni e dalle uova di animali ammalati. Basterebbe la normale cottura ad escludere qualsiasi rischio anche nel caso di un'epidemia.

Si è tenuto sabato 8 e domenica 9 ottobre

Anche Aldo Clementi al festival contemporaneo

Acqui Terme. Si è svolto - sabato 8 e domenica 9 ottobre - il festival di musica contemporanea, giunto alla VIII edizione, dedicato alla figura di Aldo Clementi. Il Maestro ha presenziato alle manifestazioni in suo onore.

Ad Acqui l'omaggio a un maestro del Novecento
Nato a Catania nel 1925, Clementi, dopo gli studi in pianoforte e composizione (questi con Alfredo Sangiorgi, allievo di Schönberg a Vienna, e poi con Goffredo Petrassi), ha perfezionato la sua formazione nei "FerienKurse di Darmstadt, di cui è stato assiduo allievo tra gli anni Cinquanta e l'inizio degli anni Sessanta.

Dopo aver collaborato con lo Studio di Fonologia della RAI di Milano e con Bruno Maderna, ha insegnato armonia e contrappunto nei conservatori di Pesaro e Milano, e poi presso l'Università di Bologna.

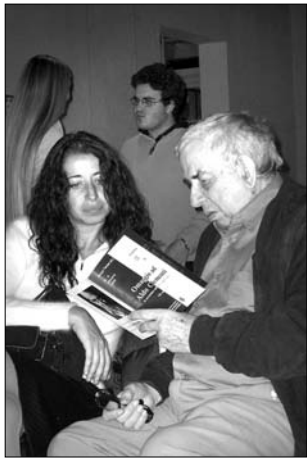
Scorrendo la sua produzione compositiva sono riconoscibili diverse fasi di lavoro: dopo gli inizi neoclassici, ha aderito alla lezione dei successori di Weber, lasciandosi poi affascinare dai principi dello strutturalismo.

Tra i suoi capolavori il *concerto per fiati e due pianoforti* (1967), e la *Sinfonia da Camera* (1974), affascinanti costruzioni nel segno del contrappunto e della ripetizione del canone.

Come anche i concerti acquisi hanno dimostrato, la sua ispirazione ha attinto a molte fonti: in lui presenti le suggestioni della pittura informale, con illusioni acustiche che procedono di pari passo con quelle ottiche, e contribuiscono a definire la grammatica di quella neoavanguardia cui - come è stato più volte suggerito - è necessario avvicinarsi senza pregiudizi, con l'approccio di bambino.

La poetica

E di vere e proprie "Clementiadi" ha parlato Gian Luigi Mattiotti nel primo incontro dedicato al compositore siciliano (ore 18 di sabato 8 otto-



Aldo Clementi presente al festival contemporaneo.

bre, presso la Biblioteca Civica) ricordando le tante iniziative che culmineranno nell'assegnazione della Laurea *honoris causa* a questo protagonista della musica italiana contemporanea.

Questo primo momento di riflessione ha messo in evidenza i nessi tra tele e partiture (ecco il *grattage*; l'amicizia con Piero Dorazio, il magistero di Escher; l'esempio di Victor Vasari, sperimentatore dell'afornale ottico) e un approccio visivo in cui traslazioni, simmetrie di rotazione, di specchiamento, di scorrimento sono applicate ai suoni, nella costruzione di fughe prospettiche e di geometrie più o meno segrete.

Su un versante complementare, il richiamo al gioco "difficile", al meccanismo complesso degli scacchi, al gioco delle carambole del biliardo, ai tanti carillon che producono tante pellicole di suono, e danno l'idea di una percezione realmente materica, a strati, della musica.

Per la verità non numerosissimo il pubblico presente in questo primo interessante incontro (solo una ventina i presenti), ma nella prosecuzione il festival, guadagnata la sede storica del seminario minore, ha garantito una platea più

che confortante, proponendo concerti di qualità che non hanno mancato di evidenziare anche alcuni paradossi della musica nuova.

Due anime per la musica d'oggi?

Un'applicazione estenuata dei principi metametematico-geometrici talora finisce per essere recepita dall'orecchio come insieme sonoro del tutto casuale (e allora davvero gli opposti si toccano). Non solo. In presenza di testi poeticamente rilevanti (Montale, Saffo tradotto da Quasimodo, Bertolucci, Sibilla Aleramo e altri: veniamo al concerto di sabato sera: musiche di Petrassi, Corghi, Guacero, Morricone) l'approccio dei diversi compositori - tesi a sottolineare le durezze del testo, e le tensioni - finisce per essere nel complesso troppo uniforme, monotono, ripetitivo, e non particolarmente gradevole se paragonato alla produzione liederistica dell'Ottocento. E - beninteso - il Duo Alternò ha dato prova di professionalità altissima, creando uno scenario aspro e pungente, in certo qual modo riscattato dal concerto di domenica sera (il 9 ottobre c'erano Claudio Merlo al violoncello e Roberto Beltrami al pianoforte), nel quale è venuta la sorpresa di una produzione recentissima - le opere erano di Andrea Basevi, Angelo Galanti, Roberto Beltrami, Roberto Piacentini, Federico Ermirio - in cui è stato possibile cogliere un recupero del dato melodico.

Quasi a dire che due sono le anime della musica contemporanea e che la "practica" torna, talora, a riaffermare il suo dominio sulla teoria, sulle derive concettose che rischiano di creare un vero e proprio muro tra autore e fruitore.

Dunque, il festival come al solito - pur aprendo solo qualche parziale finestra - è riuscito a proporre una efficace panoramica sulle musiche d'oggi, testimone di una complessità sulla quale è bene continuare analisi e riflessioni.

G.Sa

Si lamentano i residenti in zona

Raccolta differenziata o "differente" a Moirano?



Acqui Terme. A Moirano la raccolta dei rifiuti solidi e urbani è differenziata o solo "differente"? E quanto si chiede Enzo Balza in una lettera alla redazione. «Gli abitanti della Frazione di Moirano - scrive Balza - hanno da sempre dimostrato un alto senso civico. Nel caso specifico lamentano, giustamente, di essere trattati diversamente dagli altri abitanti della città. Venuti a conoscenza che da tempo l'Amministrazione della città di Acqui Terme ha attivato un servizio di raccolta differenziata, realizzando le cosiddette isole dotate di contenitori per la raccolta di organico, vetro, plastica, ecc., ritengono di essere attualmente oggetto di un trattamento "differenziato" per quanto riguarda questo problema, poiché trattati in un modo certamente "differente" dalle altre parti della città, dove il servizio è stato realizzato.

Per questo motivo ripetutamente hanno richiesto, invano, l'attivazione di questo servizio

sollecitando per la frazione di Moirano idonee attrezzature e raggiungere la pari dignità con gli altri cittadini per quanto riguarda la disponibilità del servizio, in quanto la par condicio nel pagare la cosiddetta tassa dell'immondizia, da tempo immemore è stata da loro raggiunta, perlomeno da quando l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad un draconiano

controllo, tramite una Società privata, di tutto il territorio cittadino. Per questo motivo segnaliamo questa situazione affinché chi di dovere intervenga a risolvere questo modesto problema, che si trascina da tempo eliminando anche quei cassonetti che oggi non qualificano la frazione ove sono posti, il Comune che fornisce il servizio, l'Azienda che lo gestisce».

Si è svolto domenica 9 ottobre

Raduno nazionale Cuori Alfisti

Acqui Terme. Domenica 9 ottobre, in piazza Italia ad Acqui Terme, si è svolto il 3° Raduno Nazionale del club "Cuori Alfisti" (www.cuoralfisti.com), che raggruppa appassionati possessori di vetture di marca Alfa Romeo di ogni epoca, residenti in Italia ed all'estero. Il sodalizio, nato circa due anni fa, è stato ufficializzato da alcuni mesi della Casa automobilistica italiana, che lo ha inserito nell'elenco dei Club Nazionali più prestigiosi del marchio, visibili sul sito web dell'Alfa Romeo. Il tema del raduno ha riguardato il ruolo sociale che le vetture Alfa Romeo hanno rappresentato e rappresentano, con la fornitura di mezzi alle Forze Armate, di Polizia e di Soccorso. La manifestazione, iniziata verso le ore 9 con l'arrivo dei partecipanti, che hanno parcheggiato le loro auto in piazza Italia e nell'ultimo tratto di



corso Dante, messi gentilmente a disposizione dal Comune di Acqui, patrocinatore dell'evento (unitamente alla Cantina Sociale di Ricaldone), ha visto partecipare una ventina di vetture Alfa Romeo di soci provenienti anche dall'estero. Le auto sono rimaste in esposizione statica ad Acqui fino alle ore 12.30 circa,

quando si sono spostate nel comune di Montechiaro d'Acqui per il pranzo sociale. Verso le ore 17, il corteo di auto si è quindi diretto a Ricaldone, nei locali gentilmente messi a disposizione dalla locale Cantina sociale, per una "Merenda alla Cuori Alfisti", che ha concluso la manifestazione.

Studio immobiliare "Rag. E. Bertero"

Via Mariscotti, 16 - ACQUI TERME
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584
Associato F.I.A.I.P.

NOSTRA ESCLUSIVA

AFFITTANSI solo referenziati, in piccola palazzina, nuova, centralissima **ALLOGGI**

ottime finiture, riscaldamento autonomo, ingresso su ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere letto, doppi servizi, 3 balconi



INFORMAZIONI, FOTO E PLANIMETRIE IN AGENZIA
Siamo presenti su Internet al seguente indirizzo:
info@immobiliarebertero.it - www.immobiliarebertero.it



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finstral.com

INSTAL s.n.c.
Serramenti in Alluminio Zanzariere - Tende da Sole
Finanziamenti a tasso 0%

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. 0144 372785
Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
www.osterianonnocarlo.it

RELAIS ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

Al paradiso dei buongustai
dal 28 ottobre al 30 novembre
Menu promozionale dal mare "nostrum" alla tavola

SOLO PESCE

Frittini di gambero, granchio e baccalà
Polpo tiepido con patate e capperi
Muscoli alla marinara
Ciupin alla savonese (zuppa di pesce senza spine)
Grande frittura di pesce
Dolce al cucchiaino
Caffè espresso Leprato

Vini: Cortese Piemonte - Chardonnay Piemonte
Vino a scelta 1/2 bottiglia

Tutto compreso euro 25

Le acciughe di Nonno Carlo sono a parte. Chi volesse includerle nel menu deve ordinarle al momento della prenotazione: euro 5

Sono a disposizione menu con funghi e tartufi bianchi

Per una viabilità e una vivibilità dignitosa

Bistagno: istituisce Ztl nel centro storico

Bistagno. La Giunta comunale di Bistagno ha dato inizio al procedimento amministrativo necessario per l'istituzione di una zona a traffico limitato nel centro storico.

L'iniziativa si è resa indispensabile per ridare al centro del paese una viabilità ed una vivibilità dignitosa, in quanto a causa del proliferare del numero di automezzi e della scarsa attenzione da parte dei loro guidatori, le vie del centro storico erano diventate un unico, grande, disordinato parcheggio.

Indubbiamente, gli amministratori sono coscienti della delicatezza del processo che si va ad attivare e pertanto le misure adottate inizialmente avranno un carattere sperimentale e potranno essere variate a breve dopo un'attenta valutazione delle problematiche che sorgeranno.

La zona interessata come detto, è quella riguardante le vie del centro storico e cioè via Saracco, via IV Novembre, via Mazzini, via Rondano, via Cavour, via Senatore Arcasio, via Garibaldi e via Magenta. In queste vie sarà vietato il parcheggio e l'accesso alla ZTL sarà ammesso: ai veicoli adibiti a carico e scarico merci in specifiche fa-

scie orarie; ai residenti ed autorizzati senza limiti di orario.

I soggetti interessati potranno ottenere il cartellino autorizzativo da esporre sull'auto facendone opportuna richiesta al Comune.

Particolare attenzione viene riservata agli esercizi commerciali operanti nel centro storico; siccome le misure adottate avranno lo scopo di migliorare la fruibilità degli stessi da parte dei cittadini, per facilitare le operazioni di carico e scarico delle merci, laddove si tratti di volumi con pesi rilevanti, si potrà usufruire di un permesso generico che verrà rilasciato ad ognuno degli esercizi commerciali che ne avranno oggettivamente necessità.

Si tratta di un'iniziativa che ha una portata rilevante, e che si è resa necessaria a causa dei mutamenti sociali che sono intervenuti e la cui gestione non è facile.

Pertanto l'Amministrazione comunale confida nello spirito di collaborazione di tutti i concittadini, e qualora questo non fosse sufficiente si dovrà gioco-forza ricorrere all'impiego dei Vigili Urbani; a tal fine sono in corso di definizione accordi con il Comando dei Vigili di Acqui Terme.

A conclusione della visita pastorale

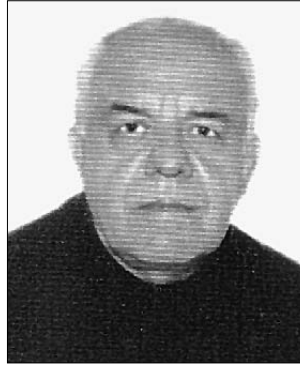
Merana ha ricordato don Giuseppe Blengio

Merana. Con la santa messa di domenica 16 ottobre celebrata in ricordo di don Giuseppe Blengio (parroco per 32 anni) si è conclusa la visita pastorale del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi nella parrocchia di Merana.

Visita del Vescovo di Acqui, che era iniziata martedì 11 ottobre ai piedi della torre di Merana con la santa messa celebrata nella chiesetta di San Fermo recentemente restaurata.

La tiepida mattinata autunnale ha visto i fedeli e il sindaco Angelo Gallo esprimere gioia e soddisfazione per questa visita, ricordando lo sforzo dell'amministrazione tesa al recupero della tradizione e della storia, segno della devozione profonda verso le radici cristiane della gente di Merana.

Don Piero Opremi ha accompagnato il Vescovo che ha visitato gli infermi, gli anziani, i giovani e i bambini con le giovani mamme, ricordan-



do che l'ultima visita pastorale a Merana risale a 21 anni fa.

Don Giuseppe Blengio era nato a Monastero Bormida il 7 maggio del 1923, era stato ordinato sacerdote il 25 giugno del 1948 ed il 25 novembre del 1960 nominato parroco a Merana, dove vi rimase sino al 23 gennaio del 1992, all'orquando rinunciò per motivi di salute. Don Blengio morì il 10 ottobre del 1997 a Canelli.

In valle Bormida seggi a Cortemilia e Monastero

Primarie de L'Unione



Cortemilia. Due i seggi allestiti in valle Bormida per le primarie de L'Unione del 16 ottobre: a Cortemilia e a Monastero Bormida. Sono stati 314 i votanti a Cortemilia e 422 euro raccolti. Presidente del seggio era Bruno Bruna, Federico Tonello il segretario e Ginetto Pellerino, Giorgio Fenocchio, Mauro Paolo Dagnino e Romano Vola gli scrutatori. A Prodi 213 voti (67,8%), Bertinotti 54 (17,2%), Mastella 29 (9,2%), Di Pietro 9 (2,9%), Pecoraro Scanio 5 (1,6%), Scalfarotto e Panzino 2 (0,6%). A Monastero Bormida, 163 i votanti e 385 euro versati. Presidente del seggio Maria Grazia Arnaldo, Pietro Berchio il segretario e Marco Rizzoglio, Giancarlo Satragno, Ambrogio Spiota, Paolo Rusin e Celeste Malerba gli scrutatori. A Bertinotti 24 voti, Di Pietro 5, Scalfarotto 0, Panzino 3, Pecoraro Scanio 3, Prodi 128, Mastella 0.

Domenica 23 ottobre alla cascina Poggio

Denice: gara di sheepdog



Denice. Domenica 23 ottobre presso la Cascina Poggio Sheepdog Centre, si svolgerà una gara nazionale di Sheepdog: conduzione di pecore su percorso britannico. Al mattino il giudice britannico, Terence Coles, giudicherà la categoria più alta, la Classe 3, in cui gareggeranno anche alcuni cani che hanno partecipato ai campionati mondiali e continentali di sheepdog di quest'anno. Al pomeriggio gareggeranno i concorrenti della Classe 2 e 1. Alle ore 15, ci sarà una dimostrazione di Agility: corsa ad ostacoli con cani di tutte le razze e non. La premiazione della gara dei cani pastori si terrà alle ore 16.30. Nella foto il cane Ben al lavoro con le pecore.

A Bubbio alla fiera di San Simone

L'assessore Valpreda parlerà di polli

Bubbio. Fervono i preparativi per la tradizionale Fiera di San Simone che si svolgerà domenica 30 ottobre.

Quest'anno oltre a ripresentare un sempre più ampio numero di bancarelle, l'esposizione di macchine agricole, la rassegna di animali da cortile e merci varie, i lavori degli alunni delle scuole materna ed elementare, si arricchisce di imperdibili novità come la 1ª mostra micologica (funghi) organizzata dal Comune di Bubbio in collaborazione con il Gruppo G. Camisola di Asti aderente all'A.M.B. (Associazione Micologica Bresadola) di Trento.

Presso i locali "Ex confraternita dei Battuti" sarà possibile ammirare la mostra intitolata "Messaggi dal sottosuolo" presentata dal pittore Piero Racchi che verrà inaugurata sabato 29 ottobre alle ore 16.

Nella mattinata si terrà un convegno organizzato dalla Comunità Montana "Langa Artigiana-Val Bormida" sul tema "Adeguatezza igienico sanitaria degli allevamenti del pollo ruspante" con l'intervento dell'assessore regionale alla Sanità, dott. prof. Mario Valpreda. Durante la giornata si svolgerà il "Xº Gran Premio della Zucca" (gara che consiste nell'indovinare il peso di una gigantesca zucca) e, nel pomeriggio, visto il successo della passata edizione il "IIº Concorso Indovina il Formaggio" (gara che consiste nell'in-

dovinare una serie di formaggi piemontesi).

Durante la giornata come tradizione distribuzione di caldaroste accompagnate da buon vino locale.

Programma dettagliato: ore 8, apertura fiera merci varie; esposizione di bovini e suini allevati in Bubbio. *Mostra mercato:* esposizione prodotti tipici della Langa Artigiana. Bancarella dei lavori degli alunni della scuola elementare e materna. Ore 9, "ex Confraternita dei battuti", apertura mostra "Messaggi dal sottosuolo". Ore 9,30, inizio 10º gran premio della zucca (indovina il peso di una grande zucca). Ore 10, 1ª *mostra micologica* (sotto i portici comunali) in collaborazione con il gruppo micologico "G. Camisola" di Asti aderente all'AMB (Associazione Micologica Bresadola) di Torino. Ore 11, convegno "Adeguatezza igienico sanitaria degli allevamenti del pollo ruspante". Ore 12,30, presso i ristoranti locali *pranzo della fiera*, tradizionale trippa della fiera, piatti a base di zucca e prodotti tipici. Ore 15, 2º concorso *indovina il formaggio* (consiste nell'indovinare una serie di formaggi piemontesi). Per tutta la giornata saranno in distribuzione le *caldaroste*, con buon vino locale grandissima novità: il *calendario 2006 di Bubbio*, con foto particolari del centro storico bubiense.

A Roccaverano, Loazzolo, Sessame

Pranzo in Langa

Roccaverano. «Se il buon giorno si vede dal mattino, anche l'inizio della rassegna enogastronomia "Pranzo in Langa" è iniziata a gonfie vele presso il ristorante La Sosta di Montabone che ha registrato il "tutto esaurito" per una serata davvero speciale» questo il commento dell'assessore al Turismo della "Langa Astigiana" Celeste Malerba.

Tre gli appuntamenti in questa settimana, della 22ª edizione 2005-2006 autunno-primaverile, della celebre rassegna "Pranzo in Langa": la 2ª tappa è in programma venerdì 21 ottobre presso il ristorante "Antico Albergo Aurora" (via Bruno 1, tel. 0144 953414) di Roccaverano; quindi domenica 23 ottobre, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici" (via Penna 9, tel. 0144 87262) di Loazzolo e mercoledì 26 ottobre, ore 20,30, ristorante "Il Giardinetto" (strada provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 39200) di Sessame.

Questi i menù: "Aurora": fagottino con tartare, flan di robiola di Roccaverano dop (cascina Nervi Roccaverano) con olive taggiasche nere, cotechino con fonduta, sfogliata con cipolla e robiola di Roccaverano dop stagionata; tagliolini di bietole rosse con funghi porcini, risotto mantecato al barbera d'Asti doc; noce di vitello arrosto con nocciole IGP Piemonte, cosciotto d'agnello farcito con menta selvatica di Langa, macedonia di verdure; torta di nocciole Igp Piemonte, semifreddo di crema giugua con cioccolato fondente caldo; caffè, Toccasana Negro. Vini: barbera d'Asti, dolcetto d'Asti, moscato d'Asti (cantine Avezza Canelli);

prezzo 28 euro (bevande incluse). "Locanda degli Amici": aperitivo della casa, nervetti in agro, frittata di robiola di Roccaverano dop con le noci, cotechini con fonduta e peperoni, rollè di pollo ruspante di Langa alle erbe con funghi porcini, tondino di vitello in salsa di nocciole e noci, plin al sugo d'anatra, risotto con funghi porcini, pasta e fagioli; cinghiale con polenta di mais "otto file" (Muratore Gian Franco Bubbio), bollito misto con crem e mostarda; formaggi: robiola di Roccaverano dop fresche e stagionate con miele e mostarda di castagne; torta alle nocciole Igp Piemonte, zuppa di moscato; caffè, toccasana Negro. Vini: dolcetto d'Asti, barbera d'Asti, moscato d'Asti (produttori di Loazzolo: Laiolo, Cirio, Galliano, Cascina Gard-in, Elgiri), prezzo 28 euro (bevande incluse). "Il Giardinetto": focaccia calda, fantasia di affettati nostrani con burro campagnolo, robiola di Roccaverano dop ai sapori di Langa, frittatine fantasie di erbette della Sreja di Sessame; maltagliati al ragù di salsiccia; bocconcini di vitello con funghi porcini freschi, contorni di stagione; montebianco di castagne Igp Cuneo; caffè, Toccasana Negro. Vini: briconcella, B.Pavese; cortese Alto Monferrato, L.Gamba; dolcetto d'Asti "Pieve di San Lauro", B.Pavese; barbera del Monferrato, F.Ili Bosco; barbera d'Asti, L.Gamba; "El Turot", F. Cantarella; moscato d'Asti, f.Ili Bosco; brachetto d'Acqui, F.Cantarella; Prezzo 25 euro (bevande incluse).

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito.

G.S.

Organizzato da Protezione Civile e Pro Loco

A Terzo il quarto pranzo del volontariato



Terzo. Domenica 9 ottobre si è svolto il quarto pranzo del volontariato, organizzato dalla Protezione Civile di Terzo con la collaborazione della Pro Loco. In molti hanno partecipato, registrando il tutto esaurito; purtroppo, con rammarico visto i posti limitati, abbiamo dovuto dire di no a tanti amici della Protezione Civile, i quali desideravano partecipare per gustare gli ormai famosissimi "ceci di Marcella". Quest'anno abbiamo cancellato dal nostro menù l'antipasto perché tutti potessero gustare i ceci, fare il bis e un succulento piatto di bolliti misti accompagnati da ottime

salse. Grazie alla collaborazione di numerosi sponsor, al termine del pranzo, a tutti i commensali è stato consegnato, a sorteggio, un omaggio ricordo. La giornata è stata un vero successo ed è con orgoglio che affermiamo di aver ricevuto tanti complimenti; pertanto ci sembra doveroso ringraziare tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della festa. In modo particolare i nostri ringraziamenti vanno alla carissima Marcella Chiabrera, alla Pro Loco, agli sponsor, a tutti i partecipanti e a tutti coloro che avrebbero voluto partecipare.

Organizzato da "Ra famija cassinèisa" e Comune

Urbanino a Mariuccia Benzi



Cassine. Nella splendida cornice dell'antica chiesa di San Francesco, a Cassine, domenica 16 ottobre si è svolta la tradizionale manifestazione dedicata a Sant'Urbanino martire, copatrono del paese, le cui spoglie sono oggetto di venerazione dal 1713, data del loro arrivo dalle Catacombe di San Ciriaco in Roma.

Dopo il saluto del vicesindaco, Tomasino Bongiovanni a nome dell'Amministrazione comunale, il momento culminante della giornata è arrivato intorno alle 15,30, con la consegna dell'Urbanino d'Oro, il tradizionale riconoscimento che "Ra Famija Cassinèisa", in collaborazione con il Comune di Cassine, assegna ogni anno a chi ha ben operato distinguendosi nei confronti della comunità locale.

In questa edizione, il premio, consegnato dal dott. Giuseppe Corrado, presidente della "Famija Cassinèisa", è stato assegnato, con una scelta parsa a tutti particolarmente azzeccata, a Mariuccia Benzi, dal 1993 Presidente del Gruppo Volontari Assistenza Handicappati (GVA), la nota associazione di volontariato che ha sede in via Roma ad Acqui Terme.

Malgrado da moltissimi anni la sua condizione di disabile la stringa su una carrozzella, Mariuccia ha trovato la forza di condurre una vita di volontariato al servizio degli altri. La motivazione del riconoscimento recita "Per l'opera svolta nell'ambito del Volontariato da Lei e dalla Sua Associazione nei confronti di tutti coloro che hanno la necessità di un fraterno aiuto".

Al termine della toccante ce-



rimonia Mariuccia Benzi ha trasmesso ai presenti il suo messaggio di solidarietà invitando tutti a dedicare maggior attenzione ai problemi dei disabili. Il suo esempio deve essere un incoraggiamento ad affrontare con concretezza questa non facile realtà.

Il prosieguo della giornata ha visto la presentazione delle opere del giovane cassinense Riccardo Tornato un ragazzo, anch'egli affetto da handicap, dotato di una particolare sensibilità artistica che gli ha consentito di realizzare una serie di disegni



che sono stati esposti per l'occasione nella chiesa di San Francesco.

Alcuni di questi disegni sono anche stati raccolti in una pubblicazione dal titolo "Cassino". Ad essa hanno collaborato con alcuni commenti in prosa od in versi i suoi compagni di studi. La pubblicazione è stata promossa dall'ITIS di Acqui Terme, con la collaborazione del Comune di Cassine, proprio al fine di evidenziare le qualità dell'allievo.

L'opera è stata presentata dall'assessore alla Cultura e Assistenza Sociale Sergio Arditi, che ha messo in risalto le capacità del giovane elogiandone l'impegno.

Riccardo Tornato ha poi illustrato personalmente la propria opera ai presenti, spiegando le motivazioni che lo hanno spinto a realizzare le sue composizioni tra realtà e fantasia ed ha ringraziato i curatori del progetto, in particolare la prof.ssa Luisa Rapetti, oltre che i vari patrocinatori del progetto.

Il parroco don Giuseppe Piana ha poi officiato la santa messa celebrativa di Sant'Urbanino rimarcando nell'omelia le difficoltà di chi è nel bisogno e la gratificazione che si ottiene operando per il bene del prossimo.

Al termine della celebrazione sulla piazza del municipio il Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", diretto per l'occasione da Fabio Rinaldi, in assenza del maestro Stefano Oddone, ha allietato con la sua musica il numeroso pubblico presente, mentre venivano distribuite "ir rustii", le caldaroste che da anni accompagnano questa festa tradizionale. I vini della Cantina "Tre Cascine" di Cassine e le torte di Gianna e di Ramon hanno contribuito a completare un lieto pomeriggio di festa.

M.Pr.

Al castello di Prasco interessante convegno scientifico

Recupero dei vigneti storici

Prasco. Sabato 15 ottobre, organizzato dall'associazione Alto Monferrato e dal Centro studi gallesiani, si è svolto nella tradizionale sala delle udienze del castello di Prasco un convegno scientifico sul tema *Il recupero dei vitigni storici dell'Alto Monferrato*. Incontro importante per l'auto-revolezza dei relatori e per le favorevoli ricadute che iniziative del genere possono avere per i vitivinicoltori del territorio.

Tutti gli interventi hanno infatti evidenziato, sotto le più diverse angolazioni, l'importanza della ricerca e del recupero dei vitigni autoctoni antichi e dimenticati ai fini di una caratterizzazione sempre più definita e storicamente autentica della produzione locale che può trovare nella biodiversità il punto di eccellenza della sua produzione. Al benvenuto all'uditorio della 'padrona di casa' prof. Maria Elena Gallesio-Piuma, è seguito l'intervento del Sindaco di Prasco signor Piero Barisone che, dopo aver porto i saluti dell'Amministrazione comunale, ha ringraziato la prof. Gallesio-Piuma, dandole atto della sua intelligente gestione del castello quale veicolo di cultura, tale da restituire un ruolo importante all'antico manufatto che costituisce patrimonio e retaggio storico del territorio e dei suoi abitanti. Ha dato lustro al convegno l'onorevole Lino Rava, presidente dell'Associazione Alto Monferrato, che, sulla stessa lunghezza d'onda, si è detto compiaciuto dell'iniziativa, scorgendo in essa l'inizio di una proficua collaborazione fra istituzioni diverse e però tutte orientate a promuovere il culto delle tradizioni e lo sviluppo del territorio.

La prolusione dell'incontro è spettata al prof. Carlo Ferraro, presidente del *Centro per la promozione degli studi su Giorgio Gallesio*, associazione culturale non lucrativa con sede nel castello di Prasco che, trattando il tema *Identificazione e classificazione di antichi vitigni piemontesi negli scritti di Giorgio Gallesio*, ha posto le premesse più adeguate per attribuire alla riunione carattere strettamente scientifico e storicamente documentato. Gallesio rappresenta infatti, per opinione unanimemente consolidata, lo studioso dell'Ottocento che più di ogni altro si è occupato della Scienza dei Frutti, sia per quanto riguarda la genetica vegetale, sia con riferimenti all'angolatura tassonomica e descrittiva e che, a documentazione di ciò, ha lasciato ai posteri, tra le tante sue opere, la *Pomona Italiana*, monumento editoriale rimasto insuperato per bellezza e completezza scientifica. Gallesio - ha sottolineato il prof. Ferraro - descrive tutta una serie di vitigni propri del territorio dell'Alto Monferrato un tempo molto apprezzati e che oggi sono desueti, anche se non del tutto perduti.

Uno di questi, il *Carica l'asino*, è stato fatto oggetto di studio, di ricerca e, dopo l'opportuno innesto, è stato impiantato in uno dei giardini del castello dove ora sono visibili quattro belle viti a documentazione dell'operazione. Attraverso tutta una serie di richiami e di collegamenti - non disgiunti dalla proiezione di splendide e svariate tavole originali commissionate da Gallesio ai pittori naturalisti più bravi del tempo - il prof.



Ferraro ha quindi sapientemente fornito le premesse per la successiva relazione del prof. Marco Rissone che ha saputo trattare delle *Caratteristiche organolettiche dei vini prodotti con vitigni autoctoni dell'Alto Monferrato* con grande maestria scientifica strettamente legata a una profonda e sentita vena poetica che ha pervaso l'uditorio. Il dott. Orazio Sappa, approfondendo con ampiezza il tema *I vitigni autoctoni piemontesi e il mercato globale*, ha proficuamente illustrato agli operatori del settore i problemi del mercato globalizzato, fornendo chiare avvertenze per superare le difficoltà che ne derivano. Durante la vivace discussione, sapientemente condotta dal dott. Elio Archimede che è stato il moderatore dell'incontro, si sono susseguiti svariati interventi sia di studiosi sia di

viti-vinicoltori. La manifestazione si è conclusa nella sovrastante loggia della guardia del castello e nell'adiacente giardino delle feste con un piacevole rinfresco che ha permesso agli intervenuti di esprimere un apprezzamento e un giudizio altamente positivo su alcuni vini prodotti sul nostro territorio.

Questa manifestazione, dal pregnante significato di natura non solo culturale ma anche di valenza economico-agricola diretta a focalizzare l'attenzione sulle varietà viticole che stanno subendo l'erosione genetica, si prefigge la tutela delle cultivar cadute in disuso e propone Prasco come luogo in cui operare uno studio e un progetto di recupero di varietà divenute desuete anche a causa della espansione delle colture monovarietal.

I dieci anni della Scarampi Foundation

San Giorgio Scarampi. Nella ricorrenza del decennale della fondazione, la Scarampi Foundation (che è Arte Cultura e musica in Terra di Langa) inizia una collana editoriale per documentare gli eventi più significativi che avranno luogo nell'Oratorio dell'Immacolata, sua sede storica a partire dal 1995.

Mostre, concerti, convegni, performances: oltre 100 nel decennio trascorso e molte idee per il futuro.

"Incontri", spiega il presidente Franco Vaccaneo - *confronti, contaminazioni nel segno di una ricerca culturale, artistica, musicale che guarda all'Europa e al mondo ma senza dimenticare le proprie radici.*

Un piccolo borgo dell'Alta Langa Astigiana, al crocevia tra i luoghi di Augusto Monti, Cesare Pavese, Beppe Fenoglio dove da dieci anni un'azzardata scommessa culturale invita a percorrere sentieri poco battuti.

Un'idea di cultura da condividere insieme, nel piacere della conoscenza come valore assoluto e fine esclusivo: questo è il messaggio che da quassù, sulle alte colline dove si gode una visione circolare delle Langhe, continuiamo a lanciare a quanti vorranno raggiungerci, come un'ideale scialuppa di salvataggio per tempi sempre più burrascosi

D'ora in poi questi volumetti saranno i nostri discreti messaggeri.

A Mioglia in festa la leva del 1940

Sessantacinquenni più in gamba che mai



Mioglia. Domenica 16 ottobre i ragazzi del 1940 si sono dati convegno per festeggiare il loro sessantacinquesimo compleanno. La giornata è iniziata nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea di Mioglia dove hanno partecipato alla santa messa per affidare al Signore i loro ricordi e le loro speranze e per ricordare i coetanei scomparsi. Dopo la celebrazione religiosa si sono ritrovati presso il ristorante "Oddera" per un sereno incontro conviviale.

Va a Piossasco a sostituire la Madre Superiora

Suor Jessy lascia Cassine dopo sette anni



Cassine. Con un simpatico rinfresco a base di pizze e crostate, avvenuto nella serata di giovedì scorso, 13 ottobre, la comunità cassinese ha dato il suo arrivederci a Suor Jessy, la religiosa orientale che, dopo sette anni di presenza in paese lascia Cassine alla volta di Piossasco, dove sostituirà una madre superiora partita alla volta dell'India.

A festeggiare suor Jessy, un nutrito gruppo di fedeli, soprattutto ragazzi, ed il parroco, Don Giuseppe Piana, che nel corso della serata ha chiesto ai presenti di sottolineare le qualità della religiosa. Dalle risposte è emersa la splendida immagine che suor Jessy ha saputo dare di sé nel corso della sua permanenza a Cassine. Tutti hanno sottolineato come nel corso degli anni abbia imparato a padroneggiare pienamente la lingua italiana, come si sia sem-



pre prodigata nella cura degli anziani, come sul suo volto ci sia sempre stato un sorriso per tutti. I presenti alla serata hanno offerto a Suor Jessy numerosi doni, tra i quali un bel mazzo di fiori, che la suora ha accettato commossa, ringraziando tutti con il tradizionale inchino indiano.

M.Pr.

Permetterà l'accesso a disabili e anziani

Rivalta B.da: in municipio arriva l'ascensore

Rivalta Bormida. Il Municipio di Rivalta Bormida cambia volto. Grazie ad un recente progetto, per il quale la Regione Piemonte ha appena erogato un contributo di 16.000 euro, sarà possibile eliminare le barriere architettoniche che limitano attualmente l'accessibilità dell'edificio, penalizzando disabili e anziani.

Il principale problema, da tempo sull'agenda del sindaco rivaltense, Walter Ottria, e della sua Giunta, riguarda l'accessibilità degli uffici comunali: Anagrafe, ufficio del Sindaco, Ragioneria e Segreteria sono infatti tutti collocati al primo piano, alla sommità di una ripida scalinata.

«Purtroppo - racconta il primo cittadino rivaltense - questo rendeva impossibile l'accesso ai disabili, ma anche gli stessi anziani erano molto in difficoltà, perché per salire al primo piano dovevano spesso fermarsi a riprendere fiato; anche il solo fatto di andare in Comune per mettere una firma per loro diventava faticoso; a volte, addirittura, erano gli impiegati stessi a scendere e porgere a queste persone i documenti per la firma. È evidente che si trattava di una situazione cui bisognava porre rimedio. Non a caso era tra i punti salienti del programma elettorale della nostra lista, "Insieme per Rivalta"».

L'intervento prevede l'installazione di un ascensore,

che in verità era già previsto nel progetto originale, quando l'edificio fu completamente ristrutturato nel 1989. Inespugnabilmente, però, non fu mai installato, sebbene in quell'occasione fosse stata realizzata la tromba destinata ad ospitarlo.

Il progetto avrà un costo totale di 42.000 euro, dei quali 16.000, come detto, saranno coperti da un finanziamento regionale, mentre il resto sarà a carico del Comune, che si avvarrà di un mutuo presso la Cassa Depositi e Prestiti. L'opera prevede anche l'apertura di un nuovo ingresso al Palazzo Comunale, sul lato di via Paolo Bocca. Da qui, sarà possibile raggiungere l'ascensore percorrendo un breve corridoio; ovviamente, verrà mantenuta anche l'attuale entrata che si affaccia su via Vittorio Emanuele.

«Grazie al nuovo ascensore - dice ancora il sindaco Ottria - sarà completamente risolto il problema relativo all'accesso agli uffici del primo piano, il che rappresenta un grosso passo avanti».

Purtroppo, invece, a causa della particolare conformazione dell'edificio, non sarà possibile raggiungere in ascensore il secondo piano: in questo caso, però, la disponibilità e la buona volontà degli impiegati comunali dovrebbero bastare ad alleviare i problemi di disabili e anziani.

M.Pr.

Sabato 15 ottobre per i 70 anni della Provincia

La Giunta provinciale fa tappa a Maranzana



Maranzana. Nuova tappa, per i festeggiamenti relativi al 70° anniversario dell'istituzione della Provincia di Asti. Questa volta, la cerimonia itinerante che entro fine anno toccherà tutti i 118 comuni componenti l'unità amministrativa provinciale, si è svolta a Maranzana.

Qui, presso i locali del Palazzo Comunale, sabato 15 ottobre, il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo, e del suo vice, Giorgio Musso, e gli assessori Giovanni Spandonaro, Mario Aresca e Maurizio Rasero, hanno incontrato il Consiglio Comunale ed i cittadini maranzanesi della classe 1935. A questi ultimi sono state consegnate delle pergamene (copia fedele di quella realizzata per il 70° della Provincia di Asti da Antonio Guarene), e delle medagliette a ricordo dell'importante ricorrenza.

Hanno ritirato la pergamena: Giovanni Borsa, Lucia Borsa, Maddalena Dagna Maria, Gallo, Giovanna Migliardi, Piera Ottazzi, Alessandrina Otazzo, Filippo Ivaldi, Silvio Gosio, Elena Baracco.

L'incontro è stato anche occasione per discutere pubblicamente alcuni aspetti amministrativi alla luce dei tagli che saranno apportati dalla prossima legge finanziaria agli Enti locali. Gli esponenti della Giunta Provinciale hanno confermato la loro ferma intenzione di mantenere, per



quanto possibile, l'attuale standard nei servizi all'utenza.

Apprezzamento per la presenza degli amministratori provinciali e per il discorso pronunciato dal presidente Marmo è stato espresso dal sindaco di Maranzana, Marco Patetta: «Sono felicissimo di aver potuto ospitare nel mio Comune il presidente Marmo e la sua Giunta. La loro presenza è stata un modo per riaffermare l'astigianità di Maranzana che, pur occupando un lembo di terra periferico, all'estremo sudest della Provincia di Asti, è da sempre unita al resto del territorio provinciale da profonde radici, e da una comune matrice culturale di cui è giusto andare orgogliosi».

M.Pr.

Scovazzi: "vergogna" pagare così poco le uve doc

A Quaranti la Giunta provinciale di Asti

Quaranti. Venerdì 14 ottobre, alle ore 18,30, il presidente della Provincia di Asti, comm. Roberto Marmo, con il vice presidente Musso e la Giunta, sono venuti a visitare il Comune di Quaranti, a riceverli c'era il sindaco cav. uff. Luigi Scovazzi, la Giunta ed i consiglieri.

«È stato un avvenimento importante - spiega il primo cittadino Luigi Scovazzi - perché si sono messi sul tappeto tutte le questioni che riguardano i piccoli Comuni in particolare modo quelli a vocazione vitivinicola».

Stiamo attraversando un periodo triste, i bilanci comunali, causa i continui tagli da Roma, sono sempre più difficili da far quadrare.

Il nostro Comune ha tante esigenze, casa di Riposo che necessita sempre di qualche intervento, 10 chilometri di strade comunali, interpoderali, vicinali che hanno bisogno

di manutenzione, Museo del Brachetto d'Acqui e Bottega del Vino che vanno seguiti e mantenuti sempre efficienti».

«Purtroppo - sottolinea il sindaco Scovazzi - il problema più grave è la flavescenza dorata che reca un gravissimo danno ai nostri vigneti. A questo punto ho l'obbligo di fare un appello a tutti i Sindaci, le Associazioni di categoria perché si faccia pressione presso l'assessore regionale all'Agricoltura (Mino Tarico) perché trovi i fondi necessari per la misura U».

Sarebbe un grave danno se si bloccassero i finanziamenti, la nostra economia subirebbe un'altra mazzata terribile. Un'altra cosa che fa meditare è il mercato delle uve Doc pagate a 2/3 euro al miriagrammo «È una vergogna». Mentre una bottiglia nei ristoranti costa dai 10 ai 12 euro. Bisogna provvedere, se no per il nostro settore è finita!».

M.Pr.

Seggio allestito presso la sede della C.G.I.L.

Cassine: in 129 votano alle primarie dell'Unione



Cassine. Sono stati 129 i cassinesi che hanno scelto di partecipare alle primarie dell'Unione indette dal centrosinistra, che si sono tenute domenica 16 ottobre.

Nel seggio allestito presso la sede della C.G.I.L., in via Poggio, e presieduto da Claudio Pretta (segretario Mirko Orsi, scrutatori Giuseppe Botto e Laura Faccio), si sono contati 128 voti validi e una scheda nulla. A riportare più voti, ma con un dato percentuale in lieve ribasso rispetto al trend nazionale, è stato Romano Prodi, con 81 preferenze (62,8%); alle sue spalle, buon risultato per Fausto Bertinotti, con 38 voti (per lui 29,5%: una percentuale doppia rispetto ai dati nazionali). Agli altri sono rimaste le bri-

cirole: 5 voti sono andati ad Antonio Di Pietro (3,9%), 2 ad Alfonso Pecoraro Scanio (1,6%), 1 ciascuno (0,8%) per Simona Panzino e Clemente Mastella, mentre Ivan Scalfarotto non ha raccolto consensi.

Soddisfazione per il buon livello di partecipazione alla consultazione è stato espresso dal presidente di seggio Pretta: «A conti fatti circa un quinto dei cassinesi che avevano votato per la sinistra alle ultime elezioni si è recato alle urne. Personalmente confidavo in un'affluenza di 70-80 votanti, quindi direi che il dato è sicuramente lusinghiero».

Durante la consultazione sono stati raccolti contributi per un totale di 244 euro.

M.Pr.

Maggiore armonia tra edifici e paesaggio

Mombaruzzo: pronto il "piano colore"

Mombaruzzo. «Anche l'occhio vuole la sua parte», recita un vecchio proverbio, che sembra sia tenuto in gran conto dall'Amministrazione Comunale di Mombaruzzo.

Il piccolo centro collinare, infatti, si segnala da tempo come uno dei più attenti alla gestione e alla preservazione del proprio patrimonio paesaggistico, che da quelle parti, insieme all'enogastronomia, è un importante fattore di attrattiva turistica.

In quest'ottica l'armonia tra paesaggio e manufatti costruiti dall'uomo (in primis le abitazioni) assume un'importanza fondamentale, ed è proprio per favorire questo aspetto che il Comune guidato dal sindaco Silvio Drago ha recentemente deliberato l'adozione di un "piano colore", redatto dall'architetto Antonio Fassone, allo scopo di offrire un'ampia gamma di suggerimenti per la gestione degli interventi di recupero delle facciate degli edifici presenti sul territorio comunale.

Il piano colore affronta non solo il tema dei colori delle case ma anche, in generale, quello delle varie tipologie di finizione degli edifici (es: i serramenti), indicando, con un apposito abaco, e con riferimento alle varie aree del comune, i colori suggeriti per le facciate e gli accostamenti possibili per le tinte applicate sui serramenti e sulle opere in ferro.

«In alcune zone - spiega il

sindaco Silvio Drago - come il centro storico, dove ci sono più vincoli, questo piano colore è prescrittivo, mentre per le altre zone vuole proporsi come utile suggerimento».

La gamma dei colori è stata ricostruita attraverso un'indagine storica che personalmente ho trovato molto interessante: per esempio tra i colori possibili per le facciate ci sono alcune tonalità di verde, che nella nostra zona sono insolite, mentre sono relativamente comuni in Liguria».

Probabilmente furono proprio alcune maestranze liguri a introdurre a Mombaruzzo, dove in effetti non è infrequente imbattersi in case di questo colore».

Senza volere addentrarsi in tecnicismi, il piano colore adottato da Mombaruzzo si propone come uno strumento per l'arricchimento del patrimonio paesaggistico del piccolo centro collinare. «Si tratta di uno strumento urbanistico a tutti gli effetti - spiega ancora il Sindaco - e invito quindi i cittadini, i tecnici e le imprese a consultarlo per tutti gli interventi relativi a opere di manutenzione, ristrutturazione e nuova costruzione. Al momento è esposto presso il nostro Ufficio Tecnico, che resta aperto al pubblico tutti i giovedì dalle ore 9 alle ore 12, ma a novembre abbiamo già in programma di illustrarlo alla popolazione con un incontro pubblico».

M.Pr.

Domenica 23 la festa per i 40 anni di parrocchia

Maranzana: don Pastorino diventa cavaliere

Maranzana. Fervono i preparativi a Maranzana in vista della giornata di domenica 23 ottobre, che sarà dedicata come ogni anno, alla festa di Santa Emerenziana, copatrona del piccolo centro collinare.

La solenne ricorrenza sarà festeggiata nel pomeriggio, presso la chiesa, intitolata proprio alla copatrona, ma per la comunità maranzanese non sarà l'unico motivo di gioia. Infatti, dopo la santa messa, che verrà celebrata a partire dalle ore 15,30, dal parroco, don Bartolomeo Pastorino, i fedeli rimarranno all'interno della chiesa per festeggiare il quarantesimo anniversario della permanenza in parrocchia dello stesso don Pastorino.

Da quell'ormai lontano 19 ottobre 1965, giorno in cui gli fu affidata la parrocchia maranzanese, don Pastorino ha saputo conquistare la fiducia e l'affetto di tutti i membri della comunità, grazie alle sue grandi doti umane e al suo incessante impegno spirituale: qualità che saranno premiate anche dalle istituzioni.

Infatti, ai festeggiamenti prenderà parte anche il prefetto di Asti, dott. Giuseppe Urba-

no, che approfitterà dell'occasione per conferire a don Pastorino il diploma di Cavaliere al Merito della Repubblica, un titolo che il Comune di Maranzana sancirà con la consegna al suo parroco delle onorificenze di Cavaliere. All'incontro, che si preannuncia suggestivo e toccante, visto il profondo legame esistente tra don Pastorino e i suoi fedeli, prenderà parte anche la Cantoria parrocchiale di Maranzana, diretta dal maestro Mariano Corso, che sottolineerà con la sua musica i momenti salienti della cerimonia.

Don Bartolomeo Pastorino è nato a Campo Ligure l'11 gennaio del 1928, dopo gli studi teologici nel Seminario vescovile di Acqui è stato ordinato sacerdote il 29 giugno del 1951, dal vescovo, mons. Giuseppe Dell'Omo; è vice parroco a Cremolino e nel 1954 è nominato parroco a San Gerolamo di Roccaverano. Nell'estate del 1965 è nominato parroco a Maranzana. Successivamente diventa responsabile dell'ufficio amministrativo della Curia e il 13 novembre 2003 è nominato canonico della Collegiata di Campo Ligure.

M.Pr.

"L'ho fatto per compiere un gesto simbolico"

Rivalta: alle primarie dona mille euro

Rivalta Bormida. Quando ha consegnato il suo contributo volontario prima di uscire dal seggio delle primarie, gli stessi scrutatori non credevano ai loro occhi. Anziché una monetina, o una banconota da cinque euro, si sono ritrovati in mano un assegno da mille euro.

Autore della donazione un uomo, D.B., votante nel seggio allestito a Rivalta Bormida e presieduto da Barbara Lecco (segretario Franca Pastorino, scrutatori Gianfranco Bonelli e Marcello Vecchi).

Contattato telefonicamente, pur chiedendo di mantenere l'anonimato, è stato lui stesso a spiegare con molta disponibilità i motivi che lo hanno spinto a versare un contributo personale così consistente: «Il mio voleva essere un gesto simbolico, teso a dimostrare che anche un contributo tutto sommato piccolo, se trasposto su scala collettiva, può permettere di raggiungere grandi risultati».

Piccolo contributo mille euro? «Se prendiamo il valore assoluto non è certo una cifra enorme». Giusta considerazione: tuttavia, volendo ragionare

invece su scala relativa, può sorprendere che la donazione sia stata fatta a favore di una causa politica. «Dico la verità: non avrei mai fatto questa donazione a favore di un singolo partito - precisa il nostro interlocutore - ma è mia convinzione che la sinistra italiana debba esprimersi con voce unitaria, magari attraverso un unico partito. A questo ideale di unità, ho dato volentieri un contributo».

Il voto è segreto, anche alle primarie, e quindi non è dato sapere a favore di chi sia andato il voto di D.B.; sono stati però comunicati i dati finali relativi al seggio di Rivalta. Anche qui, come nel resto d'Italia, a vincere è stato Romano Prodi: su 144 voti, il Professore ne ha totalizzati 94 (65,3%). Seconda piazza per Fausto Bertinotti, con 43 (29,9%); terzo, molto staccato, è giunto Antonio Di Pietro, che con 3 preferenze (2,1%) ha superato Alfonso Pecoraro Scario (2 voti, 1,3%), e Simona Panzino e Ivan Scalfarotto (per entrambi 1 voto e 0,7%). Nessun consenso, infine, per Clemente Mastella.

M.Pr.

Rocca Grimalda: bene le prove libere del monologo "Il fiume rubato"

Rocca Grimalda. Erano numerosi gli spettatori presenti a Rocca Grimalda la sera di sabato 8 ottobre per assistere alle prove libere del monologo "Il fiume rubato" tratto dal libro "Cent'anni di veleno" di Alessandro Helmann. Molto apprezzata l'interpretazione dell'attore Andrea Perdicca che ha saputo interpretare e narrare con precisione tutta la storia e gli avvenimenti che hanno coinvolto la vita, il lavoro e il riscatto della popolazione della Vallebormida contro l'inquinamento dell'Acna di Cengio. Tra i presenti, la vice presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Celeste Malerba, che ha commentato: «Da elogiare l'Amministrazione comunale di Rocca Grimalda che, pur non essendo strettamente coinvolta dall'inquinamento del fiume Bormida, ha ospitato e propagandato la prova di rappresentazione di uno spettacolo teatrale che sicuramente vale la pena di divulgare nei paesi della nostra Valle per rinfrescare la mente un po' a tutti, soprattutto ai giovani, che non sono a conoscenza di quanto si è lottato per arrivare alla chiusura della fabbrica».

Per don Adriano Ferro 40 anni di parrocchia

San Gerolamo in festa per il suo parroco

San Gerolamo di Roccaverano. È stata gran festa nella parrocchiale di "S. Gerolamo" domenica 16 ottobre a San Gerolamo, bella frazione di Roccaverano per i 40 anni di parrocchia del parroco don Adriano Ferro. In un caloroso abbraccio, si sono stretti attorno al loro parroco don Adriano oltre duecento fedeli di San Gerolamo, di Garbaoli e altre parrocchie vicine, che con queste semplici ma sincere e veritiere parole lo hanno salutato:

«Caro Don Adriano, ti ringraziamo per tutto quello che in questi anni hai saputo donarci quotidianamente con la tua presenza, con la tua disponibilità generosa e discreta, con le tue parole sempre così incisive e chiare. Soprattutto il tuo modo di vivere in mezzo a noi è una continua testimonianza di fede, fraternità, esempio e guida per ognuno di noi e fulcro di unione per la comunità che accompagni da 40 anni, tempo lungo per il calendario, ma un attimo per l'affetto che ci lega. La tua "gente"».

La festa iniziata con la santa messa è proseguita con il pranzo offerto dalla Pro Loco, ricco di prelibate vivande locali e solennizzato dalla presenza di autorità locali.

In particolare il sindaco di Roccaverano Francesco Cirio ha espresso ammirazione e stupore per la bellissima festa, organizzata in modo eccellente dalla Pro Loco e realizzata con l'apporto di tutti, individuando in San Gerolamo una comunità importante quale esempio di unità e collaborazione, grazie soprattutto all'opera del suo splendido parroco, che ha saputo, come un buon padre di famiglia, essere sempre guida sicura ed amorevole.

La gioia e la serenità visibili sul volto di tutti i partecipanti esprimeva, già di per sé, il grazie più sentito e profondo al Signore, per il dono di un prete così, ed a don Adriano per aver accettato di restare per tanti anni. A don Adriano Ferro, dunque, dalla sua "gen-



te», un grazie di cuore concretizzato, quale segno di affetto e riconoscenza, con la consegna di tutto intero il ricavato del pranzo. Don Adriano, accettando il dono e visibilmente emozionato, ha concluso a corollario della citazione di San Paolo (Gal. 6,9) «... Non stanchiamoci mai di fare il bene; se infatti non desistiamo, a suo tempo mieteremo...». «È questo l'augurio che faccio a me stesso e a tutti voi, quale monito da appendere al collo per tenerlo sempre presente lungo tutta la nostra vita; tutto il resto non conta, è solo fumo».

Don Adriano Ferro è nato a Moasca, il 18 gennaio del 1938, è stato ordinato sacerdote il 31 marzo del 1963, dal vescovo, mons. Giuseppe Dell'Omo. Dopo un anno al convitto della Consolata a Torino è nominato vice parroco a Moasca ed il 1° luglio 1963 a Nizza Sant'Ippolito; dal 1° agosto 1965 vice parroco a Castelnuovo Bormida e dal 10 novembre 1965, parroco a San Gerolamo e Garbaoli di Roccaverano e dal 1° ottobre 1981, anche parroco a Roccaverano e Olmo Gentile. Dal 1° dicembre 1983, parroco a San Gerolamo e a Garbaoli.

Il corso voluto da Comune, Comunità e C.T.P.

A Cortemilia "Cultura e degustazione del vino"

Cortemilia. Il Centro Territoriale Permanente "Alba - Bra" per l'Istruzione e la Formazione in età adulta di Alba (via De Amicis, 1), in collaborazione con il Comune di Cortemilia la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Bormida" organizza un corso di "Cultura e degustazione del vino", consistenti in sei lezioni condotte dal sommelier Giovanni Franco.

Le lezioni sono costituite da una parte tecnica a cui seguirà la degustazione guidata di cinque vini. Sede del corso sarà il bar enoteca Bruna, di Pierluigi Bruna, nella centralissima via Cavour 72, nel borgo di San Pantaleo, punto di ritrovo dei soci Slow Food, in particolare della condotta dell'Alta Langa.

Pierluigi Bruna, sommelier, gran cultore ed esperto dell'enogastronomia piemontese, italiana e straniera, nel suo locale ha creato un'eno-

teca di prim'ordine e un settore gastronomico, ricco di una gran varietà di prodotti tipici e unici (dai salumi ai formaggi, dalle composte ai dolci, a paste, olii, risi ed altro ancora). Le lezioni inizieranno mercoledì 9 novembre e si concluderanno mercoledì 14 dicembre, a partire dalle ore 20,30.

Questo il calendario delle lezioni: mercoledì 9 novembre "Il Dolcetto dei terrazzamenti"; mercoledì 16 novembre "L'Arneis"; mercoledì 23 novembre "La Barbera d'Alba"; mercoledì 30 novembre "Il Nebbiolo e il Roero"; mercoledì 7 dicembre "Il Barbaresco"; mercoledì 14 dicembre "Il Barolo". Costo: 60 euro.

Al termine di ogni lezione sarà possibile degustare un piatto tipico.

Per informazioni ed iscrizioni: comune di Cortemilia (tel. 0173 81027), bar enoteca Bruna (tel. 0173 81324).

Al museo etnografico di agricoltura

Orsara: moda bimbi e biancheria d'epoca



Orsara Bormida. Sabato 15 ottobre nei locali del Museo Etnografico dell'Agricoltura, gremito fino all'inverosimile, si è svolta una simpatica serata dedicata alla moda bimbi e biancheria d'epoca.

Il presidente dell'Associazione, Beppe Ricci, dopo il saluto e un riconoscimento particolare a Maria Cestino, ideatrice e promotrice della sfilata, e a Gabriella di "Robe Da Bimbi" di Acqui Terme, per la sua disponibilità, collaborazione e professionalità, ha voluto evidenziare il nesso che collega i capi del passato custoditi nel Museo con gli splendidi abiti delle piccole e dei piccoli modelli: l'intuizione, il lavoro di creatività, la passione e la tanta pazienza delle nostre nonne, hanno creato un bagaglio di idee senza epoca.

La sfilata, presentata dalla brava Cristina Pronzato, è iniziata con la sua piccola Sara ed altri ventisei tra bimbe, ragazze e ragazzi di Orsara Bormida; applausi a non finire, fotografie e ripresa televisiva. Il clou della serata poi con undici ragazze locali (Sabrina, Guendalina, Federica, Erica, Elisa, Stefania, Camilla, Karen, Debora, Marcella, Emanuela) che, con eleganza, bellezza e bravura, hanno presentato una parte della splendida collezione del Museo di "biancheria della nonna" di fine Ottocento e Novecento commentata con ricchezza di particolari su ricami e tessuti sempre da Cristina Pronzato.

Poi fiori per mamme e modelle e rinfresco offerti dall'Associazione Ursaria.

La prossima manifestazione dell'Associazione si terrà domenica 13 novembre in occasione della festa patronale di San Martino, organizzata dalla Pro Loco; apertura del Museo con visite guidate, consegna dell'Orsetto d'argento all'orsarese dell'anno da parte della redazione del periodico "L'Orso" e concerto vocale del Coro della Parrocchia di Maranzana nella restaurata chiesetta di San Sebastiano.

Domenica festa a Castel Boglione

Fervono i preparativi in paese per la "Festa di ringraziamento fine annata agricola e vendemmia" che si svolgerà domenica 30 ottobre. Il tradizionale appuntamento, organizzato dalla Comunità Parrocchiale e dalla Pro Loco, presso il salone comunale, inizierà alle ore 11 con la S.Messa di ringraziamento e alle ore 12,30, con una grandiosa "Bagna cauda".

"Passa una giornata con la Pro Loco; stando insieme facciamo del bene" è lo slogan della festa, che prevede, dopo il piatto tipico dell'autunno piemontese, la lotteria, il cui ricavato sarà devoluto alle popolazioni terremotate del Pakistan. Già lo scorso anno, si svolse una lotteria benefica, che permise di devolvere 2000 euro per il maremoto in India. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri: 3483241449 (Sunta) e 3492206511 (Monica).

In chiesa "Voci di Bistagno" e "Laeti Cantores"

A Strevi bel concerto corale di musica sacra



Le "Voci di Bistagno".



I "Laeti Cantores".

Strevi. Sabato 8 ottobre alle ore 21.15 presso la Chiesa parrocchiale si è tenuto un concerto di musica sacra vocale in occasione della festa titolare di San Michele. Protagonisti della serata il Coro "Voci di Bistagno" diretto da Olimpia Marangon ed il Coro "Laeti cantores" di Canelli diretto dalla prof.ssa Orietta Lanero.

«Il concerto - ci riferisce Paolo Cravanzola - rientra organizzativamente nella *Quarta rassegna corale di musica sacra*, promossa dalla Scuola Musica "Don Aurelio Puppo" di Acqui Terme, che prevede l'allestimento di altri tre eventi canori che si svolgeranno nelle chiese parrocchiali di Melazzo (si è svolto domenica 16 ottobre), Masone (29 ottobre) e nel Santuario di San Paolo della Croce in Ovada (12 novembre), tutti ad ingresso libero e con inizio alle ore 21.15.

La serata si è aperta col saluto del parroco don Angelo Galliano agli intervenuti i quali

sono stati poi invitati a cantare il *Padre Nostro* per sottolineare che il momento d'incontro proposto deve avere anche la funzione di preghiera mediante l'ascolto interiore.

Il coro *Voci di Bistagno* ha quindi eseguito i canti in programma evidenziando un buon affiatamento nonché una personale ed equilibrata interpretazione di brani sia antichi che moderni. Nella seconda parte il coro *Laeti cantores* ha eseguito con la ormai nota maestria impegnativa composizioni di autori tedeschi quali M. Haller e J. Rheinberger di cui la *Missa brevis* op. 117 si è resa particolarmente interessante sia per la bellezza musicale che per l'evidente difficoltà esecutiva. La serata si è felicemente conclusa con ricco rinfresco offerto dal Comune di Strevi e dalla Pro Loco. A tutti un cordialissimo ringraziamento per l'attenzione rivolta a questo tipo di manifestazioni, che si è tradotta in una ottima riuscita della serata.»

Mombaruzzo: ginnastica per adulti

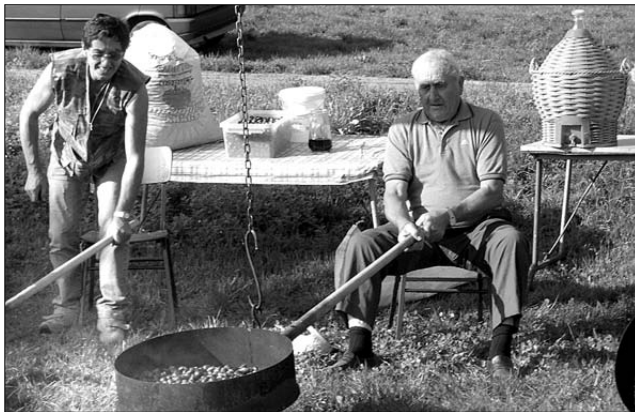
Mombaruzzo. Il Comune di Mombaruzzo comunica l'organizzazione di un corso serale di ginnastica per adulti. Le lezioni, affidate all'insegnante Andrea Dogliotti, diplomato Isef, si svolgeranno presso la palestra comunale di via XX Settembre tutti i lunedì e i giovedì alle ore 21, a partire dal 24 ottobre, per concludersi nel mese di maggio 2006. Le prime lezioni saranno accessibili a tutti come serate di prova. Il corso avrà un costo di 23 euro mensili. Per informazioni e pre-iscrizioni è possibile rivolgersi, in orario di ufficio, al Comune di Mombaruzzo (tel 0141/77002).

Concorso "Scatta in Langa 2005"

Roccoverano. È tutt'ora aperto il concorso fotografico "Scatta in Langa 2005", libero a tutti gli appassionati di fotografia a colori ed in bianco e nero. Sono esclusi dal concorso i fotografi professionisti. Il termine ultimo per presentare gli elaborati presso la sede della Comunità Montana "Langa Astigiana- Val Bormida" a Roccoverano è domenica 30 ottobre. Il regolamento è leggibile o scaricabile dal nuovo sito internet www.langastigiana.at.it in fase di allestimento con la collaborazione dei dirigenti informatici del Comune di Asti, avendo la nostra Comunità Montana attivato una convenzione denominata "Comuni in Rete" con il Comune di Asti per elaborare tutti i siti internet dei 16 Comuni che fanno parte della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida". L'Assessore al Turismo della Comunità Montana, Celeste Malerba, invita tutti gli appassionati di fotografia a visitare la "Langa Astigiana" dove potranno ammirare e fotografare moltissime realtà e mettere, nel contempo, in evidenza le doti personali e artistiche del fotografo provetto.

Organizzata dalla Pro Loco

Castagnata ad Arzello pubblico numeroso



Arzello di Melazzo. Si è svolta domenica 9 ottobre ad Arzello, in una inaspettata e tiepida giornata di sole, la tradizionale "Castagnata" organizzata dalla Pro Loco. Già dal primo pomeriggio un numero pubblico si è raccolto sull'area verde comunale, attirato dai giochi in tema ("il tiro della castagna" e "la stima delle castagne"), dalla musica dal vivo di Gigi e Paolo che hanno rispolverato indimenticabili motivi degli anni 60 e dal profumo delle rustie, abil-

mente cotte dagli esperti "cuochi" della Pro Loco.

Alle ore 16, insieme alle caldaroste, è iniziata la distribuzione delle ormai conosciutissime friculle d'Arse e della polenta arrostita con sugo di funghi porcini, il tutto innaffiato con ven bon.

La merenda si è protratta in allegria fino alle 19, con soddisfazione degli organizzatori che colgono l'occasione per ringraziare, come sempre, tutti i partecipanti e gli amici che collaborano con la Pro Loco.

Arzello: Vama inaugura il pulmino

Melazzo. Scrive il presidente del VAMA (Associazione volontario Melazzo Arzello) dr. Enrico G. Grappiolo:

«Il VAMA è lieta e orgogliosa di comunicare che domenica 6 novembre alle ore 15, inaugurerà il pulmino dell'Associazione presso la sede in Arzello.

Il mezzo renderà possibile un migliore servizio a tutti coloro che ne faranno richiesta per soddisfare le necessità dei soci. Il pulmino è stato acquistato con il contributo provinciale e con l'aiuto di diversi privati che in qualche modo hanno sempre condiviso e sostenuto l'opera che i volontari prestano sul territorio.

A tale proposito il Presidente e i volontari desiderano anche ringraziare la ERDE srl di Acqui Terme, Nevina Fiori Morelli, l'amica Ersilia, Pinuccio Ferreri, Giovanni Ivaldi (casa Agnese), Gigi Chiola, Lino Zucchetta e il diacono Carlo Gallo.

Si ringraziano inoltre tutti i soci che con le loro quote annuali contribuiscono al mantenimento dell'Associazione.

L'Associazione invita le persone che vogliono condividere questa gioia a partecipare alla benedizione del mezzo dove saranno presenti autorità civili e religiose e al piccolo rinfresco che si terrà nei locali della stessa».

Melazzo: campi calcio disponibili

La Pro Loco di Melazzo, porta a conoscenza che sono disponibili i campi da calcio a sette e calcetto a cinque. Per partite singole o tornei, per informazioni e prenotazioni contattare il numero telefonico: 320 0257999.

Per la fiera di San Simone

Piero Racchi espone a Bubbio

Bubbio. Personale del pittore acquese, Piero Racchi dal titolo "Messaggi del sottosuolo" a Bubbio, organizzata dal Comune, in occasione della fiera di San Simone. La mostra è allestita nell'oratorio dell'Annunziata, e vi rimarrà da sabato 29 ottobre a domenica 6 novembre e sarà inaugurata sabato 29 alle ore 16,30. Saranno presenti le maestranze del comune.

Presenterà la mostra la promotrice Morgana Caffarelli. La fisarmonicista Lalla e il chitarrista Sergio Viotti allieteranno il rinfresco offerto dal negozio alimentari, macelleria e salumeria Giorgio Allemani, dall'azienda agricola Mario Torelli, che produce vini con uve da agricoltura biologica, dalla rinomata pasticceria Cresta, dall'azienda biologica Bultiero e Dotta, produttori della robiola dop di Roccoverano, e da Maurizio Manfredi, produttore del miele della valle Bormida, cascina Costabella di Camerana.

Oltre ai quadri e alle sculture polimeriche ad effetto porcellanato, rappresentanti la natura che cerca di imporre il suo dominio sull'uomo, Piero Racchi espone anche alcune opere del suo esordio nel mondo dell'arte: le vedute spaziali.

Con il titolo "Messaggi dal sottosuolo" ispirato da "ricordi dal sottosuolo" di Dostoevskij, Racchi invita a riflettere, ad osservare e ascoltare la nostra cara terra che, di giorno in giorno, a cagione dell'egoismo dell'uomo, si ammala e chiede inutilmente il nostro patrocinio.

Il 2005 per Racchi è stato molto produttivo e fruttuoso: ha iniziato con la personale a palazzo Chiabrera, proseguito poi con la collettiva a palazzo Robellini, organizzata dal "circolo artistico Mario Ferrari" di cui è socio da molti anni, ha partecipato alla collettiva Giamondio di Castellazzo Bormida, inaugura l'attuale mostra a Bubbio e, infine, sempre col "circolo artistico Mario Ferrari", parteciperà alla consueta collettiva di Natale che quest'anno si svolge presso l'area espositiva Kaimano, assieme alla mostra dei presepi. Inoltre, nelle librerie è uscito il suo romanzo dal titolo "Confessioni Sconvolgenti" edito da OTMA edizioni, il quale sta ottenendo un grossissimo successo. Occorre ricordare che Racchi suona anche la batteria con il complesso acquese Metilarancio.

L'orario della mostra è la seguente: mattino 9,30/12,30. Pomeriggio 15,30/19. Aperta



solo festivi e prefestivi.

E domenica 30 ottobre, tradizionale Fiera di San Simone, mostra mercato del ruspante, della Langa Astigiana. Sarà organizzata anche la prima mostra micologica in collaborazione con il gruppo micologico "G. Camisola" di Asti, aderente all'AMB (Associazione Micologica Bresadola) di Trento. Organizzata dal Comune (tel. 0144 8114).

Elisa Pesce è farmacista



Ponzone. Lo scorso mercoledì, 12 ottobre, a Novara, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", Elisa Pesce ha conseguito la laurea in Scienza e Tecnologia dei prodotti della salute (Curriculum Termale Cosmetologico Erboristico). La dottoressa Pesce, ponzone, assistita dal suo relatore, professor Giovanni Appendino, ha brillantemente discusso una tesi dal titolo "Gli alcaloidi della cicuta e loro rilevanza in fitoterapia".

Novi interventi sulle strade provinciali

Cassinasco. La Giunta provinciale di Asti, nella seduta di giovedì 13 ottobre, ha approvato il progetto preliminare di nove interventi relativi alle strade provinciali: "Gallareto - Murisengo"; "Montegrosso - Bubbio"; "Mombercelli - Nizza"; "Murisengo - Villanova"; "Casalborgone - Pralormo"; "Canelli - Nizza". I lavori, inseriti nell'elenco degli interventi Danni Alluvionali 2002, sono prevalentemente rivolti alla sistemazione e al contenimento di frane. In dettaglio, riportiamo gli interventi sulle strade della nostra zona: S.P. 6 "Montegrosso - Bubbio", sistemazione del cedimento della scarpata viabile al km 18+540 nel comune di Agliano Terme, per l'importo complessivo di 240.000 euro e, sempre sulla stessa strada ma al km 35+300, nel comune di Cassinasco, lavori di ripristino cedimento del corpo stradale di una lunghezza di 15 metri (spesa complessiva dell'intervento 262.500 euro). S.P. 40 "Mombercelli - Nizza", lavori di pronto intervento causa eventi atmosferici nel maggio 2002 al km 1+050, nel comune di Vinchio, per una spesa complessiva di 150.000 euro. S.P. 105 "Canelli - Nizza per Case Vecchie" due interventi causa frana al km 2+500 e al km 2+600 per un importo complessivo di 659.000 euro.

Il responsabile unico del procedimento (R.U.P.) è l'ing. Massimo Cerruti.

A Terzo le migliori liriche e i più bei racconti 2000-2004

Un libro per il "Gozzano"

Terzo. Sabato 15 ottobre si è tenuta, presso la sala Benzi di Terzo, la premiazione del Concorso nazionale di poesia e narrativa "Guido Gozzano". Già noti i vincitori dell'edizione 2005, pubblicati sul passato numero del nostro settimanale, resta da riferire di una bella festa che ha visto confrontarsi autori, giurie e pubblico. Nel pomeriggio parole, musiche (quelle del salterio di Silvia Caviglia), tanti applausi durante la consegna dei riconoscimenti.

Ma quest'anno il concorso, nel suo momento di gala, ha offerto un gradito omaggio a pubblico e autori. Sabato 15 è stato, infatti, presentato e distribuito un elegante volumetto miscelaneo che, edito dalla casa editrice acquese Impressioni Grafiche, raccoglie le opere vincitrici delle precedenti cinque edizioni.

Poesie (in numero di 31) e racconti (18) che rendono merito tanto a chi ha scritto, quanto alla tenace volontà di un gruppo di persone, consolidatosi attorno alla Biblioteca di Terzo, distintosi col creare dal nulla un premio letterario che si è fatto conoscere in tutta la penisola.

Le pagine del "Gozzano" Continua dunque a volare la farfalla del "Gozzano", esile sì, ma non effimera. E consigliamo a tutti, davvero, la lettura di questo libricino, introdotto da due belle prefazioni, che hanno il merito di ragionare di versi e letteratura, e che spiegano il lavoro che a Terzo è stato compiuto negli ultimi quindici anni, prima puntando sulla musica (dal 1989 con il concorso aperto ai giovani pianisti e, l'anno scorso, agli organisti) e, dal 2000, sulla letteratura.

La poesia come messaggio in bottiglia, suggerisce Angelo Arata, punto d'avvio di quella ricerca che conduce all'isola che non c'è.

La poesia come pietra filosofale, che trasmuta in oro i metalli più vili, chiosa Carlo Prospero.

E queste due pagine, entrambe ispirate, hanno anche il pregio di spiegare per bene i criteri con cui le giurie hanno cercato di lavorare, concretamente, e con coerenza, anno dopo anno, sfuggendo - tra le rime - gli sterili esercizi critici e bandendo gli ermetismi; è stato premiato, invece, il valore della vera cordialità, l'accattivante parlare al "lago del cuore".

Per quanto concerne i racconti, la qualità più alta è stata ritenuta quella in grado di conciliare l'originalità della fabula con la bellezza della frase e della forma, sfuggendo gli eccessi della prosa d'arte. In-



somma: in medio stat virtus.

Senza contare che, a Terzo, i testi si leggono per davvero, tutti, e non ha cittadinanza, qui, quel malcostume che altrove si è diffuso, per cui i lavori dei giurati son approssimativi e frettolosi.

L'amore e la passione mettono al riparo anche dalle dinamiche editoriali del mercato, tese a "spremere" gli autori ritenuti vincenti. Ad insistere su chi piace già, chiudendo la porta agli altri.

A Terzo, così, per tutti c'è una chance, e questa, sì, è proprio una bella consolazione.

Storie in versi e in prosa Dal setaccio sono usciti in questi anni tanti bei racconti, ora surreali, ora storici, ora immersi nella vita quotidiana. Uomini, e luoghi che "hanno un'anima. E son vivi. Più vivi delle persone che li abitano". Anche il tempo ha un suo sentimento, e si racconta, dicendo addio. Storie di famiglie, di vacanze, di viaggi al mare; di gesti quotidiani che assumono valenze eroiche. Di sfide in bici.

Di bottiglie di vino - quello di

Cenzino - che diventano tesori, al pari di quel Braccio Santo caduto nel fango. Un bel caleidoscopio che sarebbe troppo lungo qui riassumere, ma al quale invitiamo. E bene fermarsi ad un assaggio.

Più facile (e forse più utile) indugiare sulla negletta poesia, di cui forse son meno - a torto - gli ammiratori.

Nelle cento pagine del libro del Premio Gozzano ci sono liriche in lingua e in dialetto.

In vernacolo c'è Funeral a Ricaldon che ricorda l'ultimo viaggio di Luigi Teneco; nella silloge eterogenea delle liriche in italiano sorprende l'insistito confronto con la tradizione. Il risultato è questo: si innovano temi e figure della storia letteraria.

Il salmo 139 (con tanto di rima baciata nel distico finale) con la sua ricerca onomastica, applicata a coni e coppette da gelato, sarebbe piaciuto all'ironico Gozzano; ecco l'ultima deriva di Giovanni Battista e di Erodiade; poi Lina "che non era certo la moglie di Saba", tre soli versi per narrare di un taglio del bosco, una Carnia d'oggi che non è più quella di Carducci e del Comune rustico. Poesie d'impegno raccontano dei testamenti di un esule, del campo di concentramento, delle bufere della Resistenza.

Tra i versi compare chi aspetta l'amata alle sette della sera, "con un fascio di gerbere bianche, e una poesia su un fogliettino di block notes". Spunti metaletterari ("l'uomo della poesia crede solo nel nido sugli alberi..."), liriche semplici, testi lunghi e frammenti, per concludere - quasi programmaticamente - con La farfalla di ossidiana, che "fa capriole, sotto le lenzuola di foglie". E sa "di sirene e di Saturno, di miele e di impazienza, di lacrime e di partenze".

Tutto il mondo filtrato dai versi. Anche Guido Gozzano sorride... **G.Sa**

Domenica 23 a S. Giorgio Scarampi la mostra di Fulvio Talamucci

"Alle sorgenti del Nilo"

San Giorgio Scarampi. Domenica 23 ottobre, alle ore 17, nell'oratorio dell'Immacolata S. Giorgio Scarampi, sarà inaugurata la mostra di Fulvio Talamucci "Alle sorgenti del Nilo". Organizzata dalla Scarampi Foundation.

Così presenta la mostra, Franco Vaccaneo, presidente della Scarampi Foundation, nata da una felice intuizione, sua e del compianto parroco, don Pier Paolo Riccabone che ha portato arte cultura e musica in terra di Langa, in questi anni ed ha visto, salire quassù, grandi artisti e maestri, italiani e internazionali, come in nessun altro luogo di queste plaghe.

«Quando conobbi Fulvio Talamucci come grafico e affermato creativo, artefice di notissime campagne pubblicitarie, non sospettavo minimamente che, negli ultimi anni, con discrezione e a margine della sua attività professionale, coltivasse l'arte figurativa.

La rivelazione di Talamucci pittore risale al dicembre 2004 quando, trovandomi a Milano dove ogni anno passo per gli auguri di Natale a Ernesto Treccani cui sono legato da ventennale amicizia, andai a visitare la sua prima mostra alla galleria Arkè. Tra me e me pensavo che mi sarei trovato in una di quelle asettiche gallerie d'arte (dove in genere i visitatori si aggirano un po' frettolosi e annoiati) per onorare l'invito di un amico di cui stavo per scoprire una tardiva vocazione artistica la quale mi lasciava, devo confessare, lievemente sorpreso per non dire perplesso.

Come spesso succede, la realtà che mi aspettava era ben diversa dalla mia immaginazione. Intanto la galleria non rientrava per niente nei cliché consueti ma era una deliziosa bottega antiquaria di cui il titolare, prof. Gianfranco Capraro, profondo conoscitore e restauratore di dipinti antichi, era il premuroso custode.

I quadri di Fulvio erano sistemati nell'apparente disordine del locale, tra tele da restaurare, mobili, suppellettili varie: un'atmosfera di casa, un profumo di vecchia bottega, il senso di amore per le cose belle che riempiono la vita.

Le opere di Fulvio che si disvelavano, in quell'ambiente discreto e signorile, mi impressionarono per la loro semplicità: nature morte essenziali, quasi estenuate, un po' morandiane, gli oggetti di tutti i giorni, la poesia delle umili cose con la presenza ricorrente dei libri, tra un vaso di fiori o utensili di uso domestico.

Scorgevo un approccio naturale e spontaneo alla vita quotidiana, libero da intellettualismi e sovrastrutture, senza nessuna pretesa di lanciare messaggi eclatanti ma un celarsi dietro gli oggetti che parlano il loro linguaggio, diventano i protagonisti attraverso un sapiente gioco di luce, ombre, chiaroscuri con colori più carichi laddove si vuole mettere in evidenza qualche particolare.

Un altro gruppo di opere tendeva più all'astratto per rappresentare geometrie puramente mentali usate come frammenti di un puzzle fantastico in cui s'incastano masse, forme, colori. L'impressione è quella di un gioco che serve a dar forma a

fantasie, sogni: l'inconscio che alberga in tutti noi e che chiede talvolta di essere liberato dalle costrizioni della ragione.

Solo apparentemente c'è diffimità con le opere del primo filone, come ci spiega direttamente il loro autore: "Per me dipingere rappresenta una ricerca di equilibrio tra ragione ed emozione, tra realtà e sogno [...] Nelle opere astratte, l'armonia è frammentata e smembrata, ma è lì, appena nascosta per essere subito riunificata dall'intreccio delle forme e delle linee [...] Non una ricerca formale esasperata, ma un'espressività poetica legata alla spiritualità e suggerita dall'atmosfera, capace di impegnare e liberare al tempo stesso anche l'espressività propria di elementi apparentemente inerti. E così che scompare la differenza tra "astratto" e "figurativo", tra un "paesaggio" e una "natura morta" [...]"

Oltre all'amico avevo così trovato e scoperto un pittore e ne fui felice. Per rendere noto ad altri il senso di una ricerca artistica che mi pareva degna di interesse, proposi a Fulvio di pensare a una nuova mostra a S. Giorgio Scarampi, nell'Oratorio dell'Immacolata, luogo da lui ben conosciuto e apprezzato. L'idea di proseguire il suo cammino in un posto al di fuori dei tradizionali circuiti ma investito di un fascino del tutto particolare gli piacque e così ci trovammo a perfezionare il progetto in alcuni incontri successivi.

A S. Giorgio studiamo attentamente le possibilità che gli spazi interni dell'Oratorio offrivano per una esposizione pensata appositamente per questo luogo, da entrambi molto amato.

Andai poi a trovarlo nella sua abitazione milanese che fungeva anche da studio e lì, tra quadri finiti e da finire, definimmo meglio il tema della mostra futura che, rispetto alla precedente, avrebbe dovuto segnare una discontinuità: l'abbandono del figurativo per forme sempre più astratte e rarefatte unite dal filo conduttore dell'acqua con riferimenti specifici alle sorgenti del Nilo.

Inizia a San Marzano Oliveto e Maranzana

Il Regio itinerante fra le colline astigiane

Maranzana. Torna la rassegna musicale "Il Regio Itinerante tra le colline dell'Astigiano" edizione 2005, organizzata dalla Provincia di Asti in collaborazione con i Comuni, le parrocchie e le Pro loco di San Marzano Oliveto, Maranzana, Revigliasco, Antignano, San Martino Alfieri e Castagnole Monferrato, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e il patrocinio della Regione Piemonte. L'iniziativa, avviata nel 2000, promuove concerti di musica da camera con gli strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino in suggestivi luoghi del territorio astigiano.

Tutti i sette concerti sono ad ingresso libero.

Questo il calendario dei concerti, nei paesi della no-

Un incontro più prolungato avvenne nella sua casa di vacanza in Carnia, ai confini estremi dell'Italia con l'Austria, dove ci confrontammo sulla forma e sui contenuti di questo catalogo.

Ne approfittai per sfruttare la sua lunga esperienza di grafico con l'obiettivo di iniziare, a partire dalla sua mostra, una piccola collana editoriale incentrata sulle attività più significative della Scarampi Foundation a dieci anni dalla fondazione con un cospicuo bagaglio di eventi realizzati all'attivo.

La sua casa d'artista tra le montagne carniche si è così trasformata, per alcuni giorni, in una sorta di pensatoio dove, nel corso di animate discussioni, abbiamo parlato non solo di arte ma anche di diverse concezioni esistenziali. E stata un'occasione per conoscere un territorio ricco di stimoli paesaggistici e culturali. Nel corso di lunghe passeggiate tra i boschi, in compagnia di Matisse, il suo fedele cane volpino, ho potuto ammirare la bellezza ancora intatta di una zona alpina al di fuori, per ora, dei circuiti turistici e non troppo conosciuta.

Anche gli incontri che abbiamo avuto sono stati proficui, come la bella serata nella "Libreria con cucina" di Cercivento a sentire le canzoni di Brassens tradotte e cantate in friulano e a sfogliare libri sulla cultura locale, alcuni dei quali di sicuro interesse.

Al di là di tutto, sono grato a Fulvio per le emozioni che il suo lavoro d'artista mi ha risvegliato e per le situazioni umane che, nella preparazione di mostra e catalogo, ha saputo provocare.

Nello spazio intimo e spirituale dell'Oratorio dell'Immacolata, al di fuori di ogni consorte e senza altro fine che la conoscenza di sempre nuove realtà culturali, con piacere presentiamo, per condividerlo insieme, il frutto di un percorso che si arricchisce di una nuova tappa, preludio ad altri successivi approfondimenti e traguardi sul sentiero di un'arte che favorisca sempre di più la comprensione tra gli uomini».

stra zona: **Domenica 23 ottobre**, ore 21, a **San Marzano Oliveto**, chiesa dei battuti, Quintetto Pentabass, composta da: Ivano Buat, tromba; Marco Rigoletti, tromba; Ugo Favaro, corno; Vincent Le Pape, trombone; Rudy Colusso, tuba. Eseguiranno musiche di J.S. Bach, G.F. Händel, W.A. Mozart, G. Bizet, D. Short, G. Gershwin.

Domenica 6 novembre, ore 21, a **Maranzana**, chiesa di San Giovanni Battista, Sestetto femminile Les Femmes Nouvelles, composta da Nicoletta Baù, soprano; Laura Lanfranchi, soprano; Giovanna Zerilli, soprano; Angelica Buzzolan, contralto; Roberta Garelli, contralto; Raffaella Riello, contralto. Eseguiranno musiche di F. Mendelssohn, R. Schumann, F. Schubert.

Cavatore: i corsi di "Artemista"

Cavatore. Continuano i corsi, per l'anno 2005, dell'Associazione culturale "Artemista". In **ottobre: mercoledì 26**, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di stencil, su stoffa e decorazione ceramica (creazione di una tovaglietta stampata e decorazione di un set da prima colazione in ceramica).

In **novembre: mercoledì 2, 9, 16, 23, 30**, dalle ore 20,30 alle 22,30, corso di decorazioni natalizie (creazione di un centrotavola, palline decorate, angelo, addobbo per porta d'ingresso). Costo 35 euro (materiale compreso).

Per qualsiasi informazione: Monica 348 5841219.

Castagnata alpina a Pareto

Pareto. Domenica 23 ottobre 3ª edizione della **Castagnata Alpina** a Pareto. Organizzata dal locale Gruppo Alpini e amici, capeggiato dal capogruppo Lino Scaiola.

Il programma prevede: alle ore 14.45, alzabandiera presso il parco della rimembranza; ore 15, santa messa presso la chiesetta di Santa Rosalia; ore 15.45, inizio distribuzione delle caldaroste, accompagnata da vino e dolci gratuiti.

Monastero B.da al teatro sabato 22 convegno

Comunità terapeutica paziente autore reato

Monastero Bormida. Sabato 22 ottobre si svolgerà presso il teatro comunale di Monastero Bormida l'annuale convegno organizzato dalla Comunità "La Conchiglia".

Tema di quest'anno sarà "La comunità terapeutica e il paziente autore di reato" e riguarderà appunto l'analisi dei particolari problemi tecnici posti dal lavoro con tali pazienti, che presentano problemi, stili comportamentali, bisogni, potenzialità diverse, almeno in parte, rispetto agli altri ospiti.

Le differenze sono rilevabili non soltanto nella tipologia dei quadri clinici e nella qualità delle relazioni che si creano all'interno delle comunità, ma anche nella necessità ineludibile di intrattenere rapporti con interlocutori esterni, che sono non solo i famigliari ed i servizi invidanti, ma anche (e in un ruolo di primo piano) il Tribunale di Sorveglianza, le Forze dell'Ordine ed i referenti dell'OPG di provenienza. Tali rapporti, che talvolta vengono vissuti dai curanti solo come formalità o semplici incombenze burocratiche, sono invece parte integrante di patologie diverse e non sovrapponibili,

almeno nelle modalità di gestione, a quelle che normalmente costituiscono l'oggetto del lavoro comunitario.

Si impone pertanto, anche nel mondo delle comunità, una riflessione e un dibattito sull'opportunità (o meno) di integrare più organicamente aspetti giudiziari, aspetti clinici e risposte a specifici problemi gestionali all'interno di modelli terapeutico - riabilitativi diversi, aventi regole, percorsi e obiettivi peculiari.

Parteciperanno al Convegno i Direttori degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari di Castiglione delle Stiviere, di Reggio Emilia e di Montelupo Fiorentino (dott. Antonino Calogero, dott.ssa Valeria Calevro e dott. Franco Scarpa) oltre al dott. Giandomenico Montinari, responsabile sanitario, ai medici della Comunità "La Conchiglia" (dott. Panaro, dott.ssa Soligon, dott. Savio) e a tutti gli altri operatori ivi impegnati.

Sono inoltre invitati a dare il loro contributo il dott. Elio Di Marco, criminologo, il dott. Alberto Marcheselli, magistrato di sorveglianza di Alessandria e il dott. Roberto Cavaliere, medico legale.

Sassello: viabilità provinciale centro abitato

Sassello. L'Amministrazione comunale di Sassello in aderenza ed attuazione del programma amministrativo di mandato ha stipulato con la Provincia di Savona un protocollo di intesa, già approvato dalle rispettive Giunte, volto a definire e concordare le azioni comuni di progettazione e successiva attuazione sulla viabilità provinciale che attraversa il centro abitato di Sassello. Si tratta di una volontà comune che ha le finalità, da un lato di riqualificare l'area di piazza Rolla con adeguate soluzioni progettuali, e dall'altro di rendere le direttrici di traffico che attraversano Sassello più sicure e funzionali. Gli Enti cureranno e coordineranno le rispettive progettazioni preliminari al fine di reperire le fonti di finanziamento per l'attuazione delle opere.

A Pareto circondati da familiari parenti e amici

Nozze di diamante per i coniugi Minetti



Pareto. «Sabato 8 ottobre, Argentina Lineo e Settimio Minetti hanno tagliato un traguardo importantissimo della loro vita, le nozze di diamante. Il gran giorno di festa è iniziato, per i coniugi Minetti, alle ore 10,30, nella parrocchiale di «S. Pietro apostolo», dove hanno assistito alla santa messa di ringraziamento, celebrata dal parroco don Arroyave Gallego Jesus Enoc, che ha avuto parole di grande amicizia e stima. Settimio e Argentina erano attorniati e circondati dai figli Luciano e Gianpiero, dalle nuore Maura e Tea e dall'adorata nipote Valentina e da parenti, amici e dall'intera comunità parete-

se. I coniugi Minetti, entrambi ultraottantenni, avevano pronunciato il "Sì" per tutta la vita, il 4 ottobre del 1945, nella chiesa di Pareto. Al termine della celebrazione, Settimio e Argentina hanno dato appuntamento al ristorante "Conca verde" di Savona, della nipote, per il grande pranzo, con tanto di torta nuziale a ricordo di questo 60° di matrimonio. Grandi emozioni e grande gioia per due pimpanti giovani. Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni.»

Giorgia e Antonio

Domenica 23 ottobre a Morbello

Alla scoperta sentieri del territorio

Morbello. "Alla scoperta dei sentieri nel nostro territorio", è il titolo dell'iniziativa promossa dal CAI di Acqui Terme in collaborazione con gli enti locali di alcuni comuni per far conoscere i sentieri del nostro territorio. Il programma è iniziato domenica 16 ottobre con la camminata naturalistica da Castelnuovo B.da a Trisobbio.

Per questo fine settimana prevede: **domenica 23 ottobre** camminata lungo i sentieri nei dintorni di Morbello; **domenica 6 novembre** camminata escursionistica lungo i sentieri collinari della frazione Moretti del comune di Ponzzone; **domenica 20 novembre** camminata lungo i sentieri del territorio di Montechiaro d'Acqui. Scopo principale è quello di far conoscere il nostro territorio e, grazie all'impegno di persone pratiche dei luoghi, poter scoprire zone ai più sconosciute ricche di particolarità naturalistiche. In tal modo è possibile scoprire anche vicino a casa zone che nulla hanno da invidiare ad altre più conosciute ma più lontane. Il periodo scelto ci permette di ammirare i colori autunnali della natura.

Domenica scorsa 16 ottobre abbiamo avuto la prima uscita: la camminata naturalistica da Castelnuovo Bormida a Trisobbio lungo i sentieri tra le colline e i borghi dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida ha tenuto a battesimo il nostro programma. La partecipazione è stata soddisfacente: 37 persone, giovani e meno giovani, partiti dalla Cascina Montegone nel territorio di Castelnuovo Bormida hanno percorso sentieri e stradine interpoderali lungo il territorio collinare coltivato prevalentemente a vigne e pioppi, stando lungo il cammino in punti particolari come il Bosco Vecchio lungo il Rio Salso per esaminare reperti millenari di fossili residui di ere lontanissime quando il territorio era coperto dal mare, o tratti panoramici su campi, vigneti e borghi, incontrati lungo il percorso che ha attraversato parte del territorio del comune di Rivalta Bormida, di Orsara Bormida, di Montaldo Bormida fino a raggiungere il paese di Trisobbio dopo quattro ore di marcia di tutta la briosa compagnia. A Trisobbio alcuni hanno potuto approfittare della Fiera del Tartufo per assaggiare i vini di produzione della zona e fare acquisti alle varie bancarelle. Per i più allenati ri-

torno a piedi lungo un percorso diverso, sempre interessante, a comprova delle varie possibilità di camminare che la zona può offrire.

Quindi dal CAI un invito a partecipare domenica prossima 23 alla camminata a Morbello lungo un percorso ad anello di circa quattro/cinque ore e con "polentata" finale nei locali della Pro Loco. Il ritrovo è ad Acqui Terme in piazza Matteotti alle ore 8 muniti di auto propria per raggiungere Morbello da dove alle ore 9 si parte a piedi. Opportuno munirsi di scarponcini da trekking e zainetto con bevande ed indumenti di ricambio. Siamo fiduciosi che questa iniziativa avrà un certo successo di partecipazione e poniamo tutta la nostra attenzione ed il nostro impegno per la buona riuscita.

Maggiori informazioni sul programma si possono avere telefonando al venerdì sera alla Sezione CAI (via Monteverde n. 44), tel. 0144 56093.

La visita agli alunni venerdì 7 ottobre

Mons. Micchiardi ospite scuola Montechiaro



Montechiaro d'Acqui. Venerdì 7 ottobre il Vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi si è recato in visita agli alunni della scuola di Montechiaro d'Acqui. I bambini l'hanno accolto con molto affetto e gli hanno dedicato un gioioso canto di benvenuto. Ad accogliere il Vescovo, gli insegnanti, il sindaco di Montechiaro, Angelo Cagno, il presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo Comuni delle Valli Orba Erro Bormida" Giampiero Nani.

Nel corso della visita pastorale di mons. Pier Giorgio Micchiardi

Ponti, festa degli ultraottantenni



Ponti. Si è svolta nei giorni tra lunedì 3 e domenica 9 ottobre la visita pastorale del Vescovo della Diocesi di Acqui nella parrocchia "N.S. Assunta" di Ponti.

Mons. Pier Giorgio Micchiardi si è incontrato con gli ammalati, con i bambini, con i giovani, con i genitori. Con tutti si è manifestato come il "buon pastore", attento alle esigenze di ognuno, pronto ad ascoltare, interessato a conoscere la realtà parrocchiale nella sua interezza.

Venerdì 7 ottobre, nella ricorrenza del primo venerdì del mese, e della Beata Vergine del Rosario, ha avuto luogo anche la "Festa degli Ultraottantenni". Dopo la celebrazione eucaristica mons. Vescovo si è intrattenuto familiarmente con quanti vi avevano preso parte. Una cinquantina i presenti, capeggiati dall'ultracentenaria Onorina, che



con i suoi 102 anni è di incoraggiamento a tutti. I festeggiamenti hanno ricevuto, non senza emozione, dalle mani del Vescovo la pergamena - ricordo del traguardo felicemente raggiunto.

Domenica 9 ottobre si è conclusa la visita pastorale con la santa messa solenne presieduta da mons. Micchiardi e concelebrata dal parroco don Giuseppe Pastorino.

Mons. Micchiardi si è poi incontrato con il sindaco Giovanni Alossa e l'Amministrazione comunale nel Municipio, dove ha potuto ammirare un artistico crocifisso, opera di Giulio Monteverde, di cui gli è stata offerta in omaggio una copia fotostatica. Il Vescovo l'ha molto gradita ed ha ricambiato con un libro su San Guido, patrono della Diocesi di Acqui.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 21 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2005" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2005" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 57555; info@acquimusei.it).

Acqui Terme, Castelli Aperti, nelle domeniche dal 29 maggio al 30 ottobre, percorso fra le più interessanti dimore storiche del sud Piemonte. Ripartiamo, orari di apertura domenica 9 ottobre, dei castelli e dimore della nostra zona: **Acqui Terme**, castello dei Paleologi (ore 15.30-18.30). **Orsara Bormida**, castello (ore 15-18.30). **Trisobbio**, castello (ore 10-12 e 14-16). **Montaldeo**, castello (ore 15-18). **Mango**, castello dei Marchesi di Busca (ore 10,30-18,30). Per informazioni: Regione, numero verde 800-329329, ore 9-18; e-mail: info@castelliaperti.it, www.castelliaperti.it.

Acqui Terme, domenica 23 ottobre, mercatino degli sgaianti, antiquariato, artigianato artistico, collezionismo, in corso Bagni, dalle ore 9 alle 19.

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto ogni domenica, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; museo (tel. 0143 873552), ufficio di segreteria: Marzia Tiglio (3494119180).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", via S. Antonio 17, è visitabile il venerdì (da ottobre a maggio) ore 9-12, il sabato ore 15-18, la domenica ore 10-12; visite guidate su prenotazione (348 2529762) informazioni IAT (Informazioni e accoglienza turistica; tel. e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it

Ovada, casa natale e museo di S. Paolo della Croce, via San Paolo 89. Aperto: tutti i giorni solo su prenotazione (0143 80100), ingresso libero. Monumento nazionale dal 1918, ospita il museo storico-religioso con ricche reliquie di San Paolo della Croce (Paolo Francesco Danei Ovada 1694, Roma 1775). Informazioni: 0143 80100; ufficio IAT (0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it

Tagliolo Monferrato, museo Ornitologico "Celestino Ferrarini", via Carlo Coppa 22; il museo è aperto su prenotazione (Comune 0143 89171).

Cortemilia, stagione concertistica 2005, programma: *domenica 18 dicembre*, nella chiesa di San Pantaleo, concerto di Natale per cori.

Ovada, in ottobre: *Sabato 29*,

al mattino, piazza Cereseto, Mercatino del Biologico. Organizzato da Lega Ambiente - Progetto Ambiente Sez. Ovadese e Valle Stura (tel. 0143 888280). *Dal 29 ottobre al 6 novembre*, sala Mostre di piazza Cereseto, mostra personale di Giuliano Alloisio. Orario: feriale 16-19, sabato e festivi 10-12 e 16-19. Artista ovadese emigrato da anni a Rocca Grimalda, le sue opere trasmettono una tensione attenta ed amorevole verso la realtà: la natura, il paesaggio e le figure umane. Organizzata da Biblioteca Civica (tel. 0143 81774). *Sabato 29 e domenica 30*, per le intere giornate, vie e piazze della città, Fiera di S. Simone. Informazioni: I.A.T. *Da ottobre a dicembre*, ad Ovada e Comuni della doc del dolcetto d'Ovada, invito ai Castelli: Dolcetto e Tartufo 4ª edizione; informazioni: I.A.T. *Da ottobre a dicembre*, teatro Splendor, via Buffa, 10ª rassegna teatrale "Don Salvi", organizzata da Comitato Splendor (tel. 0143 80437).

Ovada, dal 7 ottobre al 16 dicembre, per "i venerdì e... sotto l'ombrello", programma, mese di ottobre: *venerdì 21*, ore 21, "Simone Basso", Simone Basso, voce, voce registrata e performance. *Venerdì 28*, ore 21, "Non necessariamente", inaugurazione della personale di Gaetano Forte a cura di Marco Marchi, intervento musicale di Michele Marelli (clarinetto) e Luciano Bertolotti (sax). *Lunedì 31*, ore 21, "Halloween Horror", lettura di racconti dell'orrore a cura di Andy Rivieni. Organizzato da Gruppo Due Sotto l'Ombrello (via gilardini 2, Ovada, tel. 0143 833338, 333 6132594, e-mail: info@due-sottolombrello.net).

Acqui Terme, venerdì 21 ottobre, ore 21, presso il ristorante Dancing Vallerana in Alice Bel Colle (a 3 Km da Acqui Terme), si terrà il concerto jazz di beneficenza "Progetto Africa", organizzato dal Lions Club di Acqui Terme. Suonerà il quintetto composto da: Felice Reggio (tromba-flicorno), Gianni Baso (saxofono tenore), Stefano Sabatini (pianoforte), Aldo Perris (contrabbasso), Toni Arco (batteria). Al termine seguirà una degustazione di prodotti tipici della zona. La quota individuale onnicomprensiva è di 15 euro. Il ricavo concorrerà alla realizzazione nel Ciad, zona Biffi Mafou, di n. 23 pozzi d'acqua, ad ampliare un dispensario, a costruire una scuola per la prima scolarizzazione. Siete tutti invitati a in considerazione della finalità non mancate.

Alessandria, venerdì 21 ottobre, ore 17, a palazzo Ghilini-aula consiliare, la Provincia di Alessandria e il Cepam (Centro Pavesiano, museo casa natale di Santo Stefano Belbo) organizzano, l'incontro: "Cesare Pavese: il mito, i miti"; introduce il prof. Adriano Icardi, presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria. Relatori: Giovanna Romanelli, già docente alla Sorbonne - Paris III, attualmente collabora alla cattedra di sociologia della letteratura presso l'Università Cattolica di Milano; Elio Gianola, già docente di Letteratura italiana all'Università di Genova; Daniela Bisagno, publicista e scrittrice, studiosa di mitologia pavesiana.

Acqui Terme, domenica 23 ottobre, il Comune e la Pro Loco di Acqui Terme e l'Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino", organizzano «La ci-

srò d'Acq», zuppa di ceci all'acquese; nel Palafeste ex Kaimano in piazza Maggiolino Ferraris, ingresso vicino alla biblioteca. Programma: ore 11, inizio distribuzione «'dia cisrò»; ore 12, cisrò servita al tavolo; ore 15, rievocazione dello «sfuie 'la melia» (sfolgiatura a mano delle pannocchie di granoturco) e trebbiatura del granoturco con macchina d'epoca; ore 17-20, continua la distribuzione «non stop» della «cisrò». Utile ricordare che la cisrò verrà distribuita anche in contenitori adatti all'asporto. Ciò per facilitarne la degustazione a casa propria. La "Cisrò d'Acq è abbinata all'iniziativa "BeviAcqui" e fa parte dell'attività promozionale per la rivalorizzazione dei prodotti tipici dell'acquese.

Montaldo Bormida, domenica 23, vini pregiati e caldarroste.

Morsasco, domenica 23, castagnata.

San Giorgio Scarampi, domenica 23 ottobre, alle ore 17, nell'oratorio dell'Immacolata S. Giorgio Scarampi, sarà inaugurata la mostra di Fulvio Talamucci "Alle sorgenti del Nilo". Organizzata dalla Scarampi Foundation (è Arte cultura e musica in terra di Langa).

Acqui Terme, mercoledì 26 ottobre, nella Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, alle ore 18, concerto dell'orchestra della Filarmonica di Stato di Arad, direttore maestro Massimo Lambertini; alle ore 21, presentazione della stagione teatrale 2005-2006, "Sipario d'Inverno", ospite d'eccezione Gabriele Lavia in "Lavia recita Leopardi". Organizzato da assessore alla Cultura di Acqui, Provincia e altri enti.

Mornese, sabato 29 ottobre, al centro incontri Comunità Montana "Alta Val Lemme ed Alto Ovadese", assemblea degli eletti della Montagna di Asti e Alessandria.

Cremolino, domenica 30, ceci e castagnata.4

Ovada, martedì 1º novembre, mercatino dell'antiquariato e dell'usato, concerto d'autunno.

Cartosio, domenica 30, 2ª Stracartosio, corsa podistica di Km. 9, ritrovo in piazza Terracini e partenza alle ore 9,30. Per informazioni tel. 0144 40126. Ente organizzatore: A.I.C.S. Comitato Provinciale e Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Bubbio, domenica 30, tradizionale Fiera di San Simone, mostra mercato del rusante, della Langa Astigiana. Sarà organizzata anche la prima mostra micologica in collaborazione con il gruppo micologico "G. Camisola" di Asti, aderente all'AMB (Associazione Micologica Bresadola) di Trento. Organizzata dal Comune (tel. 0144 8114).

Castel Boglione, domenica 30, "Festa di fine vendemmia". Presso il salone comunale, alle ore 12,30, grandiosa "Bagna cauda". Passa una giornata con la Pro Loco; stando insieme facciamo del bene. Lotteria, il cui ricavato sarà devoluto alle popolazioni terremotate del Pakistan. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri: 3483241449 (Sunta) e 3492206511 (Monica).

Loazzolo, lunedì 31, festa di Halloween.

Torino, dal 27 al 30 ottobre, al Lingotto Fiere, "Salone del vino", salone per produttori e professionisti del vino; in contemporanea "Dolc'è", 4º salone dell'arte dolciaria e del cioccolato.

Monastero Bormida, dal 15 ottobre 2005 al 1º aprile 2006, "Tucc a teatro", la 3ª rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, allestita dal Circolo culturale Langa Astigiana, presso il teatro comunale di Monastero, è pronta; comincerà 10 serate (al sabato e ogni spettacolo avrà inizio alle ore 21) che si susseguiranno, al ritmo di una o due al mese, fino al 1º di aprile. Questo il calendario (ogni serata e il dopoteatro verranno presentati): *Sabato 29 ottobre*: la compagnia "Il nostro teatro di Sinio", di Sinio, presenta "Mamma", di Oscar Barile, regia di Oscar Barile. *Sabato 19 novembre*: il gruppo "Trelilu", ovvero: Pippo, Bertu, Peru e Franco, in "Povera noi".

Sabato 3 dicembre: la compagnia "Siparietto di San Matteo", di Moncalieri, presenta "Scandol a l'ombra del Ciochè", di Secondino Trivero, regia di Dino Trivero. *Sabato 17*: la compagnia "Comedianti per càs", di Pareto, presenta "Il Gelindo", di Rodolfo Renier, regia di Emma Vassallo e Gianni Boreani. *Sabato 14 gennaio 2006*: la compagnia "L'Artesiana", di Agliano Terme, presenta "Le Grame Lenche", di Luigi Pietracqua, regia di Walter Brinkmann. *Sabato 4 febbraio*: la compagnia "Gilberto Govi", di Genova, presenta, "O dente do giudicio", di Ugo Palmerini, regia di Piero Campodonico. *Sabato 18*: la compagnia "Teatro Serenissimo", di Cambiano, presenta "I fastidi d'un grand òm", di Eraldo Baretto, regia di Paolo Vergnano. *Sabato 18 marzo*: la compagnia teatrale di Treiso presenta "Quel certo non so che...", di Franco Roberto, regia di Artusio Adriana, aiuto regia Giaccone Adriana. *Sabato 1º aprile*: la compagnia "Tre di Picche", di Fiano, presenta, "Che si gavi la natta, professore!", di Marco Voerzio e Stefano Trombin, regia di Marco Voerzio. Costo del biglietto d'ingresso, per ogni spettacolo, 8 euro, ridotto a 6 euro per i ragazzi fino a 14 anni e ingresso libero per i bambini al di sotto dei 7 anni. La serata di cabaret, il 19 novembre, il costo del biglietto è di 10 euro, ridotto 8 euro. Per i biglietti d'ingresso ci si può rivolgere alla sede operativa del Circolo Culturale, in via G. Penna 1 a Loazzolo (tel. e fax 0144 87185).

L'organizzazione si riserva la facoltà di apportare, alla programmazione annunciata, variazioni di date, orari e/o spettacoli che si rendessero necessari, per causa di forza maggiore, e si impegna a darne tempestiva comunicazione, agli abbonati e a tutti gli eventuali spettatori tramite manifestini.

Ponzone, sabato 29 e domenica 30 ottobre, consegna del "3º premio letterario nazionale "Alpini Sempre", evento culturale; informazioni: tel. 0144 78409. Organizzato da Gruppo Alpini di Ponzone, Comune, Comunità Montana e altri enti.

Acqui Terme, appuntamenti con il golf: *domenica 23 ottobre*, Trofeo Edicom (golf) 18 buche Stableford hcp 2 categorie. *Domenica 30 ottobre*, Coppa Caffè Pera (golf) 18 buche Stableford hcp 2 categorie. Per informazioni tel. 0144 311386. Organizzato da Golf Club Le Colline.

Acqui Terme, dal 21 ottobre al 2 dicembre, l'assessorato alla Cultura di Acqui Terme e l'Istituto internazionale di studi liguri sezione Statiella, pre-

sentano "Dall'antichità al medioevo" - colloqui 2005, che si terranno a palazzo Robellini, in piazza Levi 9. Per informazioni rivolgersi a statiella@libero.it. Programma: *venerdì 21 ottobre*, ore 21, Alberto Crosetto, soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte ed al Museo Egizio: "Le ombre e le luci: problemi di archeologia funeraria in Acqui antica". *Venerdì 4 novembre*, ore 21, Eleonora Grillo, soprintendenza ai Beni Archeologici della Calabria, "Le grandi dee di Locri Epizefiri: Persefone, Afrodite, Demetra. Le offerte e il culto". *Venerdì 11 novembre*, ore 21, Giovanni Murialdo, università degli Studi di Genova, istituto internazionale di Studi Liguri, sezione Finalese, "Le dinamiche territoriali tra l'età tardoantica e medievale tra Liguria e Piemonte". *Giovedì 17 novembre*, ore 21, Marina Sappelli Ragni, soprintendente ai Beni Archeologici del Piemonte, "Il Museo Nazionale Romano: progetti di riallestimento e recenti realizzazioni". *Venerdì 2 dicembre*, ore 21, Simona Bragnolo, istituto internazionale di Studi Liguri, sezione Statiella, "Gli affreschi votivi delle chiese di Santa Maria del Carmine ad Incisa e di Sant'Antonio Abate a Mombaruzzo".

Ponzone, dal 1º ottobre al 18 novembre, "Le serate del gusto", appuntamenti enogastronomici a tema a cura dei Ristoratori Associati di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato. Prenotazione obbligatoria, inizio serata ore 20, prezzo 26 euro, vini delle aziende sostenitrici delle serate dell'Associazione: Casa Vinicola Marengo, Strevi; Fratelli Muratori, Franciacorta; Cascina Sant'Ubaldo, Moirano d'Acqui; Cantina Sociale Vinchio & Vaglio; Vigne Regali, Strevi; Mangiarotti, Strevi; Acqua San Bernardo; Caffè del Moro. Calendario: *sabato 22*, ristorante "Pian del Sole" (località Pianferoso, 23, Sassello, tel. 019 724255), "I sapori del bosco". *Giovedì 27*, hosteria "De Ferrari" (via Cavour 3, Frascaro, tel. 0131 278556), "Sapori d'autunno". *Giovedì 3 novembre*, ore 20,30, osteria "Ca del Vein" (via G.Mazzini 14, Acqui Terme, tel. 0144 56650), "Il porco". *Giovedì 10*, ristorante "Detto Moncalvo" (piazza Associazione Rinascita Valle Bormida, Terzo, tel. 0144 594600, "Funghi". *Venerdì 18*, ristorante "Del Peso" (via Alessandria 44, Strevi, 0144 363216), "Profumi d'autunno".

Roccoverano, dal 14 ottobre al 9 aprile, "Pranzo in Langa", 22ª edizione, la celebre rassegna enogastronomica che viene proposta in due periodi: autunnale (da ottobre a dicembre 2005), primaverile (da febbraio ad aprile 2006).

La manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.at.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IMI, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della Comunità). Sono 13 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Il calendario inizia con: ristorante "Antico albergo Aurora", via Bruno 1, Roccoverano (0144 953414); *venerdì 21 ottobre*, ore 20; prezzo: 28 euro, vini compresi. *Domenica 23 ottobre*, ore 13, ristorante "Locan-

da degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. *Mercoledì 26 ottobre*, ore 20,30: ristorante "Il Giardineto", Sessame, str. provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. *Domenica 30 ottobre*, ore 13, ristorante "Trattoria delle Langhe", Serole, via Concentrico 1, tel. 0144 94108. *Sabato 5 novembre*, ore 12,30, ristorante "Mangia Ben", Cassinasco, reg. Caffi 249, tel. 0141 851139. *Domenica 6 novembre*, ore 13: ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. *Giovedì 10 novembre*, ore 20, ristorante "Madonna della Neve", Cessole, reg. Madonna della Neve, tel. 0144 850402. *Domenica 13 novembre*, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole, via Roma, tel. 0144 80292. *Domenica 20 novembre*, ore 12,30, ristorante "Mangia Ben", Cassinasco, reg. Caffi 249, tel. 0141 851139. *Sabato 26 novembre*, ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albera 27, tel. 0141 762101. *Domenica 27 novembre*, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. *Giovedì 8 dicembre*, ore 13, ristorante "Santamonica", Cessole, via Roma, tel. 0144 80292. *Sabato 10 dicembre*, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. *Domenica 11 dicembre*, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316. *Sabato 4 febbraio 2006*, ore 20, ristorante "La Contea", Castel Boglione, strada Albera 27, tel. 0141 762101. *Venerdì 24 febbraio*, ore 20, ristorante "La Sosta", Montabone, via Roma 8, tel. 0141 762538. *Domenica 5 marzo*, ore 12,30, ristorante "La Casa nel Bosco", Cassinasco, reg. Galvagno 23, tel. 0141 851305. *Venerdì 17 marzo*, ore 20, ristorante "Antico Albergo Aurora", Roccoverano, via Bruno 1, tel. 0144 953414. *Sabato 18 marzo*, ore 20, ristorante "XX Settembre" di Visconti Renato, Bubbio, via Roma 16, tel. 0144 8128. *Mercoledì 29 marzo*, ore 20,30, ristorante "Il Giardineto", Sessame, str. Provinciale Valle Bormida 24, tel. 0144 392001. *Sabato 1º aprile*, ore 13, ristorante "Locanda degli Amici", Loazzolo, via Penna 9, tel. 0144 87262. *Domenica 2 aprile*, ore 13, ristorante "A Testa in Giù", San Giorgio Scarampi, via Roma 6, tel. 0144 89367. *Domenica 9 aprile*, ore 13, ristorante "Antica Osteria", Castel Rocchero, via Roma 1, tel. 0141 760257 - 0141 762316.

MOSTRE, RASSEGNE E CONCORSI

Acqui Terme, dal 22 ottobre al 1º novembre, Sala d'Arte di Palazzo Robellini, "Collectio 2005", esposizione numismatica, filatelica, telecarte e Acqui d'epoca. *Sabato 22 ottobre*, alle ore 16, inaugurazione della Mostra "Collectio 2005". Orario: tutti i giorni dalle ore 10-12 e dalle 16-19. Organizzata dal Circolo Numismatico Filatelico Acquese (via Cassino 24).

Bubbio, dal 29 ottobre al 6 novembre, per la fiera di San Simone, nella confraternita dell'Annunziata, "Messaggi del sottosuolo", mostra personale del pittore acquese Piero Racchi. Inaugurazione, sabato 29 ottobre, ore 16. Organizzata dal comune di Bubbio (tel. 0144 8114).

Asti - Acqui 2-5

L'Acqui domina l'Asti una vittoria di qualità

Asti. Non vince molto l'Acqui, due gare in sei partite, ma quando ci riesce fa le cose in grande. L'unica vittoria, prima di quella ottenuta in questa domenica di bel sole al "Bosia" di Asti davanti ai suoi tifosi ed ai pochi affezionati sostenitori dei "galletti", era il 5 a 0 sullo Sparta, seconda di campionato, e cinque gol (a due) l'Acqui di Arturo Merlo li rifila anche all'Asti che in panchina ospita il fratello Alberto.

Era una trasferta temuta ed importante quella sul campo dei bianco-rossi e l'Acqui l'ha affrontata nel modo giusto, con quella attenzione e quella determinazione che era mancata sette giorni prima con il Canelli. Ne è venuta fuori una bella partita, esattamente come era nelle intenzioni delle due panchine, ricca di episodi, maschia il giusto e infarcita di gol. Meglio l'Acqui di un Asti che Alberto Merlo ha inizialmente schierato con un inedito 4-4-2 - rispetto all'attuale 3-5-3 - costretto dalle assenze di Alberti, Monasteri, due giovani importanti nell'ossatura della squadra, e di Buccioli. Anche l'Arturo cam-



Mario Merlo

bia fisionomia all'Acqui ripresentando Gillio e ricorrendo al nipote Mario Merlo per restare in quota con i giovani. L'Asti è reduce dalla sconfitta casalinga con il Derthona, arrivata dopo un filotto di quattro vittorie, e l'intenzione di Alberto Merlo è quella di riprendere quel cammino che aveva portato il suo team ai vertici della classifica. Più bisognoso di punti l'Acqui per non perdere di vista i piani nobili e per

cancellare le ombre apparse dopo il pareggio casalingo di sette giorni prima ottenuto contro un avversario che ha giocato per oltre mezz'ora in nove. I riscontri positivi li ha avuti solo l'Acqui e non per il risultato, anche se i cinque gol bastano ed avanzano, ma per il modo come è arrivato a vincere, dominando prima, complicando la vita poi e tornando a dominare nella mezz'ora finale.

L'Acqui parte bene con Rubini che prende per mano la squadra e trova in Gillio il giocatore capace di dare profondità alla manovra. È una squadra molto simile a quella immaginata da Arturo Merlo, brava a gestire la palla, ad allargare sulle fasce a sfruttare le invenzioni di Mossetti e Marafioti. Tanto svelta che, dopo due minuti, potrebbe già essere in vantaggio con Gillio che salta Losa, calcia in diagonale, centra il palo, riprende la deviazione e segna: gol annullato dal signor Battistino di Torino che fatica ad intendersi con il collega di linea. Dal palo di Gillio, all'incrocio centrato da Marafioti (16°) allo straordinario gol di Gillio

(29°) è solo monologo dei bianchi che mettono in luce le difficoltà dell'Asti, incapace di arrivare una sola volta al tiro, ed è logico il raddoppio, al 31°, con un sontuoso stacco di Pavani sul traversone di Mossetti. Per complicare la vita ai bianchi ci vuole l'infortunio di Giacobbe - probabile distorsione al ginocchio - che costringe Arturo Merlo a far entrare Di Mauro. Non è la stessa cosa e lo si capisce subito, anzi lo capisce Dattrino che si trova a navigare con tutt'altra libertà. L'Asti prova a spingere e trova il gol allo scadere con l'ex De Paola bravissimo a defilarsi da una mischia che poi sfrutta arrivando largo e battendo l'incolpevole Danna. Partita riaperta con l'Asti che ci crede e trova, al 2° della ripresa, il pari con Dattrino lasciato colpevolmente solo in area. Arturo Merlo cambia immediatamente e riporta i bianchi in linea con l'assetto iniziale: fuori Gillio e Di Mauro, dentro Raiola e Manno. L'Asti è "gasato" dal pari e vuole vincere. Segna Ferraris andando a rubare palla a Delmonte che batte una punizione con l'avversario ancora troppo vicino; gol giustamente annullato ed ammonizione del difensore astigiano. Per vincere il "galletti" si scoprono ed il contropiede manovrato dei bianchi è trascinante. L'azione che riporta l'Acqui in vantaggio è da manuale: Montobbio in profondità per Pavani, scatto e Ferraris è costretto ad atterrare l'ex di turno in piena area. L'arbitro concede il sacrosanto rigore, si dimentica di espellere Ferraris, Mossetti trasforma. Non c'è più partita ed il gol del 4 a 2 è solo questione di tempo, lo realizza Raiola al 40° con una sontuosa conclusione dal limite; il 5 a 2 è opera di Pavani che si gode una giornata di gloria con il secondo gol, al 46°, tre minuti prima del fischio finale. Per l'Asti da segnalare l'espulsione di Alberto Merlo per proteste.

Un 5 a 2 che non fa una grinza.

HANNO DETTO

Qualche battibecco in campo anima il dopo partita con i tifosi acquesi che applaudono la loro squadra. Poi i commenti di Arturo Merlo: "Abbiamo fatto le cose esattamente come dovevamo". E si toglie un sassolino dalla scarpa: "La coppia Gillio e Pavani ha giocato insieme poco, ma in mezz'ora, con l'Asti, ha messo insieme tre gol, uno di Gillio annullato e non so bene perché. Aspettiamo a dare giudizi, Gillio ha avuto problemi, ma credo che quando sarà al top darà il suo contributo". Trova attenuanti per il fratello Alberto: "Le assenze di Monasteri e Alberti hanno costretto Alberto a rivoluzionare la squadra ed a togliere un portiere come Garbero che è tra i più bravi." Per Giacobbe una probabile distorsione, il giovane difensore lascia il "Bosia" zoppicando: "Il ginocchio si è girato, non riesco a piegare la gamba, devo aspettare un paio di giorni poi vedremo di cosa si tratta". Per il centrocampista Borrasi, uscito malconco da uno scontro con Montobbio, per fortuna nessun danno, solo un bernoccolo. **w.g.**

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

DANNA: Incolpevole sui gol, per il resto ha poco da fare. Sbriga l'ordinaria amministrazione ed un paio di uscite di pugno sono l'unica occasione che ha di mettersi in mostra. Buono.

GIACOBBE: Sino a quando resta in campo per Dattrino sono solo improbabili tentativi di affondo. Buono. **DI MAURO** (dal 36° pt). Avrà indubbe qualità, ma la disciplina tattica è una materia che gli è sconosciuta. Insufficiente. **MANNO** (dal 12° st): Basta la sua presenza per far ritornare stabili equilibri che non lo erano più. Sufficiente.

M.MERLO: Probabilmente la miglior prestazione in maglia bianca. Attento, reattivo, bravo nell'anticipo. Anche cattivo, il giusto, per essere un bravo giocatore. Buono.

DELMONTE: Ancora una prestazione eccellente e per tempismo e per intelligenza tattica. Non sbaglia un intervento ed è il riferimento di tutti i compagni. Buono.

ANTONA: Bel duello con De Paola che resta fior di giocatore anche se con un passo meno esplosivo. Se lo dimentica una volta e subito l'Acqui viene punito. Sufficiente.

MONTOBBO: Ritrova quella grinta che aveva lasciato a casa nel derby con il Canelli; batte per il campo e si adatta alle esigenze di squadra cambiando diversi ruoli senza perdere la concentrazione. L'assist che procura il rigore su Pavani è da manuale. Buono.

GILLIO: Due gol in mezz'ora, una spina costante nella difesa ammonizione del difensore astigiano. Per vincere il "galletti" si scoprono ed il contropiede manovrato dei bianchi è trascinante. L'azione che riporta l'Acqui in vantaggio è da manuale: Montobbio in profondità per Pavani, scatto e Ferraris è costretto ad atterrare l'ex di turno in piena area. L'arbitro concede il sacrosanto rigore, si dimentica di espellere Ferraris, Mossetti trasforma. Non c'è più partita ed il gol del 4 a 2 è solo questione di tempo, lo realizza Raiola al 40° con una sontuosa conclusione dal limite; il 5 a 2 è opera di Pavani che si gode una giornata di gloria con il secondo gol, al 46°, tre minuti prima del fischio finale. Per l'Asti da segnalare l'espulsione di Alberto Merlo per proteste.

Prima della partita con il Castellazzo

Premio a capitano Ricci



Andrea Ricci, in maglia nera, in azione all'Ottolenghi.

Acqui Terme. Una targa per ringraziarlo di quanto fatto con la maglia dell'Acqui verrà consegnata, prima del match con il Castellazzo (domenica 23 ottobre), ad Andrea Ricci, acquese doc, cresciuto nel vivaio, per tanti anni giocatore e capitano dei bianchi ed ora uno dei punti di forza del Castellazzo allenato da Giovanni Fasce.

Corsa campestre nazionale forense

Acqui Terme. Domenica 16 ottobre si è svolta, presso il parco di San Rossore a Pisa, la ventesima edizione del campionato nazionale forense di corsa campestre, manifestazione riservata a magistrati ed avvocati italiani. Vi hanno preso parte 120 atleti provenienti da tutta Italia che si sono cimentati su un impegnativo percorso di circa dieci chilometri. Ottima la prestazione dei due rappresentanti del foro acquese, gli avvocati Stefano Marengo e Daniela Giraud, presentatisi per la prima volta ai nastri di partenza della tradizionale gara. Stefano Marengo ha ottenuto il 4° posto della sua categoria ed il 31° assoluto, chiudendo con un eccellente tempo di 44 minuti e 22 secondi. Per Daniela Giraud 3° posto tra le donne (secondo nella sua categoria) e 33° assoluto con un tempo di poco superiore ai 45 minuti. Per la cronaca si sono imposti gli avvocati Alessandro Bustia di Novara e Alessia Keissidis di Parma. I due legali acquesi, che hanno già partecipato quest'anno a numerose corse, tra le quali la Stra-Acqui e la Stra-Alessandria, riportando buoni risultati, saranno certamente protagonisti anche dell'edizione del prossimo anno che si svolgerà a Parma.

Domenica 23 ottobre all'Ottolenghi

Il derby con il Castellazzo per rincorrere le prime

Acqui Terme. Continua il periodo dei derby e, dopo quello con l'Asti, sicuramente il più datato tra quelli che vengono giocati dall'Acqui in questo campionato, è la volta di quello con il Castellazzo, di recente "nomina", il primo risale quattro stagioni fa, non meno importante anzi, ancor più stimolante per la vicinanza e per l'amicizia che lega il club di patron Gaffeo, inossidabile presidente dei bianco-verdi, e la dirigenza dell'Acqui.

Amici fuori del campo, bianchi e bianco-verdi si affronteranno sulla pelouse dell'Ottolenghi con spirito battagliero come sottolineano da una parte Giovanni Fasce: "Per noi è una sfida importantissima contro un'ottima squadra che affronteremo con la giusta concentrazione" - e dall'altra Arturo Merlo - "Guai ad abbassare la guardia, se lo facciamo rischiamo di vanificare quanto di buono fatto in quel di Asti".

Il Castellazzo, partito a testa bassa con un filotto di tre vittorie, ha poi rallentato di brutto la sua corsa ed ha pareggiato il conto perdendo le ultime tre sfide. Gruppo rifondato rispetto alla passata stagione che ha però mantenuto gli elementi più "attaccati" al bianco-verde come Minetto, Lombart, Anselmi, Di Tullio, Bianchi, lasciato libertà al resto della truppa, ingaggiato un difensore di indubbe qualità come Lussjen Corti, due anni fa all'Acqui nella passata stagione al Legnano, e richiamato alla base Andrea Ricci, uno tra i giocatori più apprezzati dalla tifoseria bianco-verde.

Squadra che lo scorso anno aveva deluso ed oggi, do-



Nella passata stagione finì 3 a 0: nella foto il primo gol.

po la rivoluzione voluta da patron Gaffeo ed avendo obiettivi meno importanti, può mettere in crisi chiunque giocando in tranquillità; team imprevedibile anche nei numeri, con un attacco che ha forse il limite dell'esperienza ma ha segnato più di tutti gli altri, ed una difesa sulla carta fortissima grazie a Corti, Di Tullio, Lombart, che però è la peggiore del girone. Anomalie che indicano nel Castellazzo un avversario da affrontare con tutte le cautele del caso. Per mister Fasce qualche problema per sistemare una difesa che potrebbe essere orfana di Di Tullio mentre in forte dubbio è il giovane Di Gennaro, entrambi sono reduci da infortuni patiti nella sfida con il Canelli.

Nell'Acqui unica assenza importante quella di Andrea Giacobbe, classe '88, la più bella sorpresa di questo inizio di campionato, difficile da sostituire anche per l'età anagrafica. Tutti gli altri a disposi-

zione e Merlo potrebbe decidere la formazione dopo l'ultimo allenamento di domani mattina, sabato 22 ottobre. Un Castellazzo che Arturo Merlo giudica: "Squadra che ha alcuni elementi di indubbe qualità come Minetto, Corti, Lombart, Ricci ed un attaccante, Anselmi, che a mio giudizio è tra i tre più forti della categoria" - e poi - "Dobbiamo dare continuità al nostro gioco. In alcuni momenti siamo devastanti, in altri ci facciamo sorprendere; vedo una squadra in crescita e con il Castellazzo dobbiamo dimostrarlo".

Probabili formazioni:

Acqui (4-4-2): Danna - Montobbio, Antona, Delmonte, M.Merlo - Mossetti, Manno, Rubini, Marafioti - Raiola, Pavani.

Castellazzo (4-4-1-1): Graci - Bianchi, Lombart, Corti, D.Zamburlin - Crosetti, Minetto, Ramponelli, Pizzorno - Di Gennaro (Greco) - Anselmi.

w.g.

Calcio promozione girone D

Lo Strevi spreca troppo
il Libarna ne approfitta

Strevi 1
Libarna 2

Strevi. Ancora una sconfitta, la seconda consecutiva, per uno Strevi che subisce il quotato Libarna, commette le solite ingenuità, reagisce ma non riesce a trovare il bandolo della matassa.

Il Libarna, reduce da diverse stagioni in "Eccellenza", è squadra ambiziosa e molto più esperta dei giallo-azzurri e sul campo lo dimostra sin dai primi minuti ma senza dare l'impressione di poter dominare la partita. È una sfida giocata a buoni ritmi, però con molta approssimazione in mezzo al campo, con poche azioni manovrate e con lunghi lanci a saltare il centrocampo. Nello Strevi, Repetto ripropone Faraci esterno di difesa con Marengo, Surian e Bruno; a centrocampo Carozzi è affiancato da Trimboli, Rama e Benzitoune con Rapetti e Serra riferimenti offensivi. Tra i rossoblu, Inzerillo e Perfumo, due dei reduci dall'Eccellenza sono i riferimenti offensivi e saranno proprio loro, tra il 14° ed il 15° a creare le prime occasioni da gol, sventate da due ottimi interventi di Gandini; lo Strevi replica con una punizione di Serra (16°) che si stampa sulla traversa. I limiti dello Strevi ap-

paiono evidenti in difesa e sono ingigantiti, alla mezz'ora, dalla facilità con la quale il Libarna passa in vantaggio: Surian si rifugia in angolo, dalla bandierina batte Bassi e Ferrari, tra le maglie giallo-azzurre, ha il tempo di controllare, girarsi e calciare a reti da pochi passi. Il merito dello Strevi è quello di non rassegnarsi e di iniziare la ripresa con grande vivacità Rapetti cerca di trascinare i suoi e, al 5°, si procura il rigore che sarà lui stesso a trasformare. A questo punto è il Libarna a scrollarsi dall'apatia ed il gol del vantaggio, realizzato al 27°, è frutto di una gran giocata di Inzerillo che però è aiutato ancora una volta dalle incertezze dei giallo-azzurri in fase di contenimento: la punta rosso-blu sfrutta gli spazi, si libera di Marengo, non trova raddoppio di marcatura ed arriva a due passi da Gandini per concludere senza problemi.

Non ci sarà più spazio per altre emozioni, lo Strevi non ha lucidità e rischia il contropiede del Libarna.

Una sconfitta che relega l'undici del moscato al terzultimo posto in classifica ma quello che preoccupa ancor più di una classifica rimediabilissima, visto che si son giocate solo sei partite, sono le

difficoltà della difesa giallo-azzurra che, con quattordici reti al passivo è la peggiore del girone ed una delle più perforate di tutti i campionati dilettantistici.

HANNO DETTO

La delusione in casa giallo-azzurra è palpabile. Preoccupano il risultato, la classifica, le difficoltà della squadra che, reduce dalla immeritata sconfitta con la capolista San Carlo, peggiora e perde con molte meno attenuanti. Per patron Montorero è il momento di stringere i denti: "Sappiamo benissimo quali sono le difficoltà della squadra e noi per primi dobbiamo imparare dagli errori che commettiamo. Oggi la situazione è questa, in questo momento non ci sono alternative od altre strade praticabili, dobbiamo fare gruppo, restare uniti e poi, al mercato di novembre, valuteremo cosa fare e come comportarci".

Formazione e pagelle Strevi: Gandini 6; Faraci 6, R. Bruno 6,5; Surian 6,5, Benzitoune 6, Rama 5,5 (dal 21° st. Conigliaro 6), Marengo 6, Carozzi 6, Serra 6,5 (dal 15° st. Calderisi 5,5), Rapetti 6, Trimboli 6 (dal 1° st. Arenario 6,5). Allenatore: Franco Repetto. **w.g.**

Calcio promozione girone A Liguria

È una Cairese da sogno
quattro gol al Finale

Finale 0
Cairese 4

Finale Ligure. È una Cairese che gioca e diverte quella che espugna il "Felice Borel" di Finale senza accontentarsi di un "golletto", come aveva fatto sette giorni prima ad Arenzano, ma abbonda e ai rosso-gialli di mister Piovano ne rifila quattro con doppietta di Ceppi, poi Giribone e Laurenza.

Il Finale di Prestia, Infante, Vittori, Grossi, nato per dominare il campionato aveva assoluto bisogno di una vittoria per risalire la china, ma ha trovato una Cairese che non ha fatto sconti ed ha dominato dall'alto di una organizzazione di gioco di ben altro spessore. Una Cairese che ha dato l'idea di cosa è una squadra, rispetto ad un Finale fatto di qualche buona individualità, ma slegato ed incapace di reggere il confronto. Per l'undici di mister Enrico Vella, ex in campo, anzi a bordo campo per una squalifica, il tempo di prendere le misure all'avversario che pressa per una decina di minuti e poi tutto fila per il verso giusto. Ceppi, al 20°, porta in vantaggio i suoi realizzando il rigore concesso per atterramento di Bottinelli; "fosforo" Ceppi segna ancora, calciando direttamente in porta una punizione

"a due", e l'arbitro, giustamente, annulla. Tutto questo senza lasciare speranze al Finale, con Prestia ingabbiato e mai pericoloso e con Farris praticamente disoccupato. Cairese che non corre rischi, ma per evitare beffe chiude la partita ad inizio ripresa. Al 39°, l'azione è da manuale: Ghiso apre per Da Costa che galoppa sulla fascia, centra e Giribone anticipa Grossi insaccando alle spalle dell'esterrefatto Siracusa. Da applausi. Il Finale si sgretola definitivamente con l'espulsione di Grossi, al 12°. La Cairese dilaga, segna con Ceppi che siede Siracusa ed insacca a porta vuota. Finale che perde pezzi; espulso Fanelli, Farris si mette in mostra con due interventi, Cairese che fa accademica e, al 40°, fa poker con Laurenza, entrato al posto di Giribone, che tocca il primo pallone depositandolo in rete con un delizioso pallonetto.

I giallo-blu lasciano il "Borel" tra gli applausi dei loro tifosi, un gruppetto che si è fatto sentire, mentre in casa del Finale arrivano le dimissioni di mister Piovano.

HANNO DETTO

Enrico Vella è il ritratto della felicità. La sua squadra vince, convince e diverte: "Avevo detto ai ragazzi che il Finale era con

l'acqua alla gola e non dovevamo fare sconti, non dovevamo essere noi a farli respirare. Ci siamo riusciti con una partita giocata bene in ogni parte del campo; una bella vittoria contro un avversario che ha buoni giocatori. Mi godo la vittoria - sottolinea Vella - e sono particolarmente felice. A Cairo ho trovato un gruppo straordinario, un amico come Carlo Pizzorni al quale devo molto, soprattutto dopo un periodo per me molto difficile. Cairo e la Cairese mi stanno aiutando e spero di aiutare la squadra a disputare un campionato importante". "Una vittoria che - sottolinea Carlo Pizzorni - mi auguro possa riportare il giallo-blu al centro delle attenzioni degli sportivi. Il presidente Pensiero è vicino alla squadra, lo sono anche i tifosi e spero che si possa continuare su questa strada. Abbiamo una rosa molto giovane che ha bisogno dell'aiuto e dell'entusiasmo di tutti e poi può regalare soddisfazioni".

Formazione e pagelle: Farris 6,5; Morielli 6,5, Ghiso 7; Bottinelli 7, Scarone 7,5, Da Costa 7,5; Viglione 6,5 (dal 10° st. Minuto 7), Balbo 8, Giribone 7 (40° Laurenza sv), Ceppi 7, Abbaldo 7. Allenatore: Enrico Vella. **w.g.**

Calcio 1ª categoria

La Calamandranese
ancora imbattuta

Calamandranese 0
Ovada 0

Calamandranese. Prosegue l'imbattibilità della Calamandranese, che però anche contro l'Ovada degli ex Siri e Capocchiano non riesce a fare sua l'intera posta in palio, ma deve accontentarsi dell'ennesimo pareggio, il primo della stagione sul terreno amico. Per la verità il punteggio non è lo specchio fedele della gara. Si è trattato di una partita piuttosto movimentata in cui i numerosi spettatori presenti hanno potuto apprezzare un buon numero di occasioni da rete, anche se nessuno dei tentativi offensivi messi in atto dalle due squadre è andato a buon fine, un po' per le belle parate degli estremi difensori, Bausola e Cimiano, e un po' per la sfortuna. È il caso di quanto accaduto al 16°, quando su corner di Balestrieri, Tommy Genzano, con un colpo di testa ben assestato, colpisce in pieno la traversa. Dieci minuti più tardi, è invece il numero uno ovadese ad opporsi su un tentativo di Balestrieri. Nel prosieguo del primo tempo l'Ovada prende coraggio, e inizia a uscire fuori dalla sua metà campo. Nel finale, Forno mette a lato su un bel cross teso di Capocchiano.

Si va al riposo sullo 0 a 0, quando le squadre rientrano in campo, è ancora la Calamandranese a partire forte cercando di sbloccare il risultato. Al 59° la palla buona, su un errato retropassaggio di Siri, finisce sui piedi di Roveta, che manca il bersaglio.

Sull'altro fronte, i biancostellati si affidano ai contropiede del baby Carosio e di Forno che però, troppo isolati, possono fare poco contro la difesa grigiorossa schierata. Nel finale la gara si riaccende, anche grazie all'arbitro che si rende protago-



Il portiere della Calamandranese, Marcello Bausola.

nista di due espulsioni. Al 76°, manda fuori per doppia ammonizione l'ovadese Marchelli e all'81°, fa lo stesso con Zunino, entrato solo qualche minuto prima e reo di una scivolata assai scomposta su Maccario (che forse sarebbe stato sufficiente punire con un cartellino giallo). La Calamandranese tenta, con un ultimo forcing, di trovare il gol in zona Cesarini e ci va vicino all'88°, quando Roveta manda fuori di pochissimo, e poi all'89°, quando Cimiano devia una gran botta di Mezzanotte. L'ultimo sussulto invece è sui piedi di un altro 'deb' ovadese, l'88 Perasso, che potrebbe involarsi in contropiede, ma viene fermato da un preciso intervento di Cantamessa. Il triplice fischio dell'arbitro decreta la fine delle ostilità, e manda in archivio uno 0 a 0 che tutto sommato, anche da parte grigiorossa può essere visto favorevolmente, viste le assenze di Giraud e Jadhari, squalificati.

Formazione e pagelle Calamandranese: Bausola 6,5, Lovisolo 6,5 (dal 70° Zunino sv), Giovine 6,5; A.Berta, Cantamessa 6; G.Genzano 7, Roveta 6, M.Pandolfo 6,5, T.Genzano 6; Balestrieri 6,5 (dal 76° Mezzanotte sv), Giacchero 6,5 (dall'81° Pandolfo S. sv). Allenatore: D.Berta. **M.Pr.**

Domenica 23 ottobre la Calamandranese

A San Giuliano
per fare punti

Calamandranese. È una trasferta a San Giuliano Vecchio il prossimo impegno della Calamandranese, nel torneo di prima categoria, domenica 23 ottobre.

Si tratta di una partita che merita attenzione, contro un avversario che sin qui ha perduto già due partite, ma che, grazie a un pari e tre vittorie (l'ultima domenica, per 2-1, sul campo della Boschese Torregarofoli) ha totalizzato dieci punti, tanti quanti gli uomini di mister Daniele Berta.

Per proseguire nell'imbattibilità che perdura dall'inizio del torneo, i grigiorossi devono prepararsi sin d'ora ad una gara dove grinta e temperamento conterranno più dei valori tecnici. Il terreno di gioco del San Giuliano è notoriamente ostico, e la formazione allenata da mister Milazzo fa

del gioco atletico il suo marchio di fabbrica. Gli avanti Maccario e De Filippo, insieme al part-timer Fois, spesso decisivo negli ultimi minuti, sono elementi da tenere d'occhio con particolare attenzione, ma soprattutto, in campo sarà necessaria una Calamandranese scattante, e cinica, per sfruttare con cinismo ogni minimo varco lasciato dagli avversari.

A disposizione di mister Berta ci saranno anche Giraud e Jadhari, di ritorno dalla squalifica. Mancherà, invece, Zunino, espulso domenica contro l'Ovada.

Probabile formazione Calamandranese: Bausola - Lovisolo (S.Pandolfo) - G.Genzano, Jadhari, Giovine - Giraud, A.Berta, Giacchero, M.Pandolfo - T.Genzano, Roveta. Allenatore: D.Berta. **M.Pr.**

Domenica 23 ottobre lo Strevi

Una trasferta impegnativa a Valenza

Una trasferta impegnativa a Valenza, contro la Fulvius Samp, attende uno Strevi che a sua volta attende la riapertura del mercato di novembre per mettere a posto i reparti, almeno la difesa che non per caso è la peggiore del girone. Nel mirino del presidente Massimo Antonucci un centrale, si fa il nome del quotato Gallino dell'Asti che non trova spazio nella formazione di Alberto Merlo e di un esterno cresciuto nelle giovanili dell'Alessandria.

In attesa di rinforzi, mister Franco Repetto deve cercare di restare lontano dalle zone di bassa classifica recuperando qualche punticino e, nello stesso tempo, tenere alto il morale della truppa. A Valenza contro la Fulvius di mister Tafuri che ha in rosa giocatori di talento come Bergamini e domenica potrebbe rientrare a tempo pieno Boscolo, reduce da Casale dove ha disputato una trentina di gare tra Interregionale e C2, lo Strevi

approda con l'intenzione di fare risultato e togliersi "un sassolino dalla scarpa" per fatti che ebbero il loro svolgimento all'inizio dello scorso campionato. "Una sfida alla quale ci tengo in modo particolare - sottolinea patron Montorero - perché dobbiamo assolutamente muovere la classifica, perché siamo in credito con la fortuna, perché questa squadra ha valori che possono migliorare e perché con la Fulvius abbiamo un piccolo conto in sospeso".

Non ci dovrebbero essere problemi per Repetto che potrà contare sulla rosa al gran completo con le uniche incertezze nella composizione della linea di difesa. A comunale di regione Fontanelle in quel di Valenza, i giallo-azzurri dovrebbero presentarsi in campo con questa formazione.

Strevi (4-4-2): Gandini - Arenario, Suruan, marengo, Bruno - Benzitoune, Carozzi, Trimboli, Rama - Serra, Rapetti. **w.g.**

Domenica 23 ottobre al "Cesare Brin"

Il match con l'Andora
vale per il futuro

Cairo M.te. È un match da punti pesanti per l'alta classifica quello che si gioca domenica al "Brin" dove approda l'Andora di mister Brunini.

Una neo promossa, con un passato importante ed una militanza in "Interregionale" negli anni ottanta, formazione che insegue i giallo-blu ad una sola lunghezza.

I bianco-azzurri sono reduci dal pareggio casalingo con l'Argentina, sono imbattuti ed hanno una delle difese più blindate del girone.

Squadra che bada al sodo e che ha realizzato la metà delle reti (quattro su otto) nel derby con l'Albenga.

L'interno sinistro Lupo, ex di Savona, Imperia e Sestrese è l'elemento attorno al quale ruota un complesso

che ha in Rossi, scuola Imperia, e nell'ex Salvatico gli altri elementi più rappresentativi.

Per la Cairese l'obiettivo sono i tre punti, importanti per restare sulla scia della Sampierdarenese e del sorprendente Serra Riccò che continua vincere con il minimo scarto ed a non prendere gol.

Nessun problema per mister Enrico Vella, che dovrebbe avere a disposizione tutta la rosa e potrebbe ripresentare un undici con Giribone unica punta, supportato da Balbo e Da Costa, per un 4-3-2-1 che ha già dato buoni frutti.

Per mister Vella un avversario da non sottovalutare: "Sono una buona squadra, molto giovane e con un paio di elementi d'esperienza" - e non parla di schemi - "Mi ritengo molto di più un motivatore che non un tattico, per me è importante che i ragazzi vadano in campo concentrati e convinti. Lo abbiamo fatto a Finale Ligure dobbiamo farlo anche con l'Andora".

In casa cairese, oltre che sulle qualità della squadra si punta sul fattore campo e sull'appoggio di un pubblico che pare aver ritrovato la via per il "Brin".

Probabili formazioni Cairese (4-3-2-1): Farris - Abbaldo, Bottinelli, Scarone, Ghiso - Viglione (Minuto), Ceppi, Morielli - Da Costa, Balbo - Giribone.

Andora (4-4-2): Bonavia - Mascardi, Giustacchini, Gandossi, Sardo - Garassino, Fioris, Lupo, Salvatico - Rossi, Grande. Allenatore: Bruni. **w.g.**

Calcio

L'Acqui di Arturo Merlo vince il "Memorial Ivaldi"

Acqui Terme. Tutte le manifestazioni organizzate per ricordare qualcuno che non c'è più sono accompagnate da un velo di tristezza. Il 1° Memorial Stefano Ivaldi non ha fatto eccezione, eravamo tristi quando abbiamo visto scendere in campo le squadre degli "Amici di Stefano", dell'Acqui e della Nova Colligiana, tristezza che è però svanita con il primo fischio dell'arbitro lasciando il posto ad un dolce ricordo.

Abbiamo seguito decine e decine di partite a fianco di Stefano; all'Ottolenghi, in trasferta, con l'acqua, il sole, in comode tribune stampa, in piedi sui gradoni, con il gelo come quella domenica a Centallo quando finimmo per fiondarci in macchina, alzare al massimo il riscaldamento evitando di toglierci le giacche a vento sino al nostro arrivo ad Acqui. E così, vedendo le maglie bianche dell'Acqui e gli Amici di Stefano giocare è tornato il sorriso, esattamente come quando eravamo in tribuna stampa con Stefano che ci ricordava che è meglio fare il giornalista che lavorare.

L'Acqui, la Nova Colligiana di Mario Benzi, che ha voluto esserci nonostante l'esonero di pochi giorni prima, e gli "Amici di Stefano" hanno dato vita ad un bel triangolare vinto secondo pronostico, dall'Acqui.

I risultati: *Acqui - Amici Stefano* 4 - 1. Marcatore: Gillio 2, Marafioti, Montobbio (A); Bal-di (Amici di Stefano). *Nuova Colligiana - Acqui*: 0 a 0. *Amici Stefano - Nuova Colligiana*: 0-1.

All'Acqui è andato il "1° Memorial Stefano Ivaldi" messo in palio dal nostro settimanale. A Michele Montobbio la coppa "miglior capitano" offerta dal Viola Club "Giancarlo Antognoni" di Asti. A tutti i giocatori una medaglia ricordo dell'avvenimento.

La redazione sportiva



La squadra "Amici di Stefano".



La consegna della targa agli "Amici di Stefano".



La mamma di Stefano consegna la coppa a Michele Montobbio capitano dell'Acqui.

Classifiche calcio

ECCellenza - girone A

Risultati: Asti - Acqui 2-5, Castellazzo - Canelli 1-3, Derthona - Borgosesia 1-2, Fulgor Valdengo - Gozzano 1-2, Novese - SalePiovera 0-2, Sparta Vespolate - Santhia 0-2, Sunese - Biella V.Lamarmora 3-0, Varalpombiese - Verbania 0-0.

Classifica: Borgosesia 16; Canelli 14; Derthona 13; Gozzano, Asti 12; Acqui 10; Sunese, Biella V.Lamarmora, Castellazzo 9; SalePiovera, Santhia 8; Varalpombiese 5; Fulgor Valdengo, Verbania 4; Novese 1; Sparta Vespolate 0.

Prossimo turno (domenica 23 ottobre): Acqui - Castellazzo, Biella V.Lamarmora - Fulgor Valdengo, Borgosesia - Asti, Canelli - Novese, Gozzano - Varalpombiese, SalePiovera - Sunese, Santhia - Derthona, Verbania - Sparta Vespolate.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Cambiano - Don Bosco Nichelino 0-2, Don Bosco AL - San Carlo 0-1, Felizzano - Aquanera 0-1, Moncalvese - Fulvius Samp 0-0, Nichelino - Cabella A.V.B. 0-1, Ronzone Casale - Chieri 1-1, Santenese - Gaviese 2-2, Strevi - Libarna 1-2.

Classifica: San Carlo 18; Gaviese 14; Aquanera 12; Cambiano 11; Libarna 10; Nichelino, Fulvius Samp 9; Don Bosco AL, Chieri, Don Bosco Nichelino 8; Cabella A.V.B. 6; Moncalvese 5; Strevi 4; Santenese 3; Ronzone Casale, Felizzano 2.

Prossimo turno (domenica 23 ottobre)

Risultati: Aquanera - Moncalvese, Cabella A.V.B. - Cambiano, Chieri - Santenese, Don Bosco Nichelino - Ronzone Casale, Fulvius Samp - Strevi, Gaviese - Felizzano, Libarna - Don Bosco AL, San Carlo - Nichelino.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Altarese - Serra Riccò 0-1, Andora - Argentina 0-0, Bragno - Arenzano 0-0, Castellese - Albenga 1-1, Don Bosco - Pietra Ligure 0-1, Finale - Cairese 0-4, Goffodiano - Sampierdarenese 2-3, Virtusestri - Ospedaletti Sanremo 0-1.

Classifica: Serra Riccò 13; Sampierdarenese 11; Cairese, Pietra Ligure 10; Andora, Ospe-

daletti Sanremo 9; Arenzano 8; Bragno, Goffodiano 7; Argentina, Altarese 5; Albenga 3; Don Bosco, Virtusestri, Castellese, Finale 2.

Prossimo turno (domenica 23 ottobre): Albenga - Virtusestri, Arenzano - Finale, Argentina - Goffodiano, Cairese - Andora, Ospedaletti Sanremo - Altarese, Pietra Ligure - Castellese, Sampierdarenese - Don Bosco, Serra Riccò - Bragno.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Viguzzolese 1-0, Atl. Pontestura - Sabiano Vecchio 1-2, Calamandrane - Ovada 0-0, Castelnovese - Comollo Aurora 1-1, Garbagna - Vignolese 0-2, Monferrato - Villavernia 2-1, Rocchetta T. - Villaromagnano 2-3.

Classifica: Vignolese 15; Arquatese 14; Monferrato 13; Villaromagnano 11; Comollo Aurora, S. Giuliano Vecchio, Calamandrane 10; Ovada 9; Castelnovese 8; Atl. Pontestura, Viguzzolese 7; Fabbria 6; Garbagna 5; Rocchetta T. 4; Villavernia, Boschese T.G. 1.

Prossimo turno (domenica 23 ottobre)

Risultati: Comollo Aurora - Garbagna, Fabbria - Boschese T.G., Ovada - Castelnovese, S. Giuliano Vecchio - Calamandrane, Vignolese - Monferrato, Viguzzolese - Rocchetta T., Villavernia - Arquatese, Villaromagnano - Atl. Pontestura.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Alta Val Borbera - Cassine 2-2, La Sorgente - Bistagno 1-2, Oltregio - Nicese 3-2, Pontecurone - Cassano 2-1, San Marzano - Montegioco nd, Silvanese - Frugarolese 2-1, Volpedo - Crt Tagliolo 1-1.

Classifica: Pontecurone 12; Nicese 9; Crt Tagliolo, Alta Val Borbera 8; Montegioco, Oltregio, Bistagno 7; Cassano, Frugarolese, La Sorgente 6; Volpedo, Silvanese, Cassine 5; San Marzano 2.

Prossimo turno (domenica 23 ottobre)

Risultati: Cassano - Bistagno, Cassine - Pontecurone, Crt Tagliolo - Alta Val Borbera, Frugarolese - Volpedo, Montegioco - Silvanese, Nicese - San Marzano, Oltregio - La Sorgente.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Bubbio - Dogliani 1-3, Europa - Cameranesse 0-0, Gallo Calcio - Cinzano 1-3, Neive - Cortemilia 1-3, Pol. Montatense - Canale 2-1, Santostefanese - Valpone 4-1, S. Damiano - San Cassiano 5-0.

Classifica: Dogliani 15; S. Damiano 13; Bubbio 12; Cortemilia, Cinzano 10; Santostefanese, Europa 7; Canale 6; Pol. Montatense 5; Neive, Cameranesse 4; San Cassiano, Gallo Calcio, Valpone 1.

Prossimo turno (domenica 23 ottobre)

Risultati: Cameranesse - Santostefanese, Canale - Neive, Cinzano - Europa, Cortemilia - S. Damiano, Dogliani - Pol. Montatense, San Cassiano - Gallo Calcio, Valpone - Bubbio.

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Borghetto S.S. - Celle Ligure 1-1, Cengio - San Nazario Varazze 0-0, Pallare - Speranza 1-4, Priamar - Mallare 1-1, S. Cecilia Albisola - Sassello 0-3, S. Giuseppe - Borgo Verzezi 1-0.

Classifica: Sassello 12; Speranza 9; Celle Ligure 8; Priamar 7; Mallare 6; San Nazario Varazze, S. Cecilia Albisola 5; Borgo Verzezi, S. Giuseppe 4; Borghetto S.S. 2; Cengio, Pallare 1.

Prossimo turno (domenica 23 ottobre)

Risultati: Borgo Verzezi - S. Cecilia Albisola, Mallare - Cengio, San Giuseppe - Pallare, San Nazario Varazze - Celle Ligure, Sassello - Priamar, Speranza - Borghetto S.S.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Audax Oriore - Carrosio 4-3, Castelletese - Pro Molare 4-1, Capriatese - Pozzolese 4-0, Novi G3 - Sarezzano 2-0, Pavese Casteln. - Lerma 3-0, Stazzano - Tassarolo 3-0.

Classifica: Capriatese, Stazzano 12; Audax Oriore 9; Castelletese, Novi G3 8; Pro Molare 7; Tassarolo 5; Pavese Casteln. 4; Sarezzano, Pozzolese 1; Lerma, Carrosio 0.

Prossimo turno (domenica 23 ottobre)

Risultati: Carrosio - Lerma, Novi G3 - Pavese Casteln., Pozzolese - Audax Oriore, Pro Molare - Stazzano, Sarezzano - Castelletese, Tassarolo - Capriatese.

Riceviamo e pubblichiamo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Mercoledì scorso, 12 ottobre, allo stadio Ottolenghi di Acqui Terme, si è disputata la I edizione del "Memorial Stefano Ivaldi".

Una partita di calcio ci sembrava il modo migliore per ricordare Stefano.

Per realizzare tutto questo ognuno di noi ha fatto del suo meglio. Il risultato della manifestazione ci ha confortato: nonostante il periodo autunnale, la concomitanza con avvenimenti sportivi di rilievo, e gli immane imprevisti, al Memorial hanno assistito più di cento persone, che, con le loro offerte, ci hanno permesso di raccogliere la considerevole somma di 1530 euro, già devoluti alla ONLUS "Associazione per la ricerca sulla fibrosi cistica".

Con questa lettera vogliamo ringraziare tutti coloro che sono intervenuti e hanno partecipato, come organizzatori o anche soltanto come spettatori alla nostra iniziativa, dando prova dell'affetto e della stima che Stefano aveva saputo conquistarsi presso tutti coloro che hanno avuto la fortuna di conoscerlo.

Un grazie particolare va all'Acqui US, che ha messo a disposizione il campo, gli spogliatoi e che si è prodigato per esaudire ogni nostra richiesta, al presidente onorario dello Strevi, Piero Montorero, che ha fornito alla nostra squadra le divise da gioco, a Mario Benzi, che ha organizzato con noi questo Memorial come allenatore della Nova Colligiana, e che non ha voluto mancare nonostante un esonero maturato proprio alla vigilia, al Comune di Acqui Terme e al Viola Club "Giancarlo Antognoni" di Asti che hanno voluto partecipare alla nostra iniziativa mettendo in palio un trofeo.

Ovviamente, estendiamo questo ringraziamento ai giocatori, agli ex giocatori e a tutti quelli che giocatori non sono mai stati, ma che per una sera hanno voluto scendere in campo per ricordare una persona speciale.

Contiamo sul loro appoggio anche nel futuro perchè questo non rimanga soltanto un evento isolato, ma si trasformi in una consuetudine da rinnovare ogni anno. Grazie di cuore.»

Gli amici di Stefano

Calcio a 7

Campionato Acsi la terza giornata

Acqui Terme. La 3ª giornata ha visto primeggiare sul campo di Melazzo il solito Barilotto, anche se questa volta ha trovato sulla strada un Athletic Muncior motivatissimo, che solo nei minuti finali si è dovuto arrendere al suo avversario.

Sempre a Melazzo, il Gas Tecnica (altra pretendente alla vittoria finale), si è imposto su un Ricaldone che forse ha pagato una tenuta fisica inferiore. Risultato importante per il Belforte Calcio, che in trasferta, s'impone per 3 a 2 sulla Nova Glass; partita bene sul 2 a 0, si è vista rimontare e superare sul finale.

A Montaldo Bormida serata ricca di gol; la Pizzeria Girasole travolge per 7 a 3 il Ristorante Paradiso, il G.S.C. Cral Saiwa torna alla vittoria piegando per 6 a 3 la Pro Loco Trisobbio.

Sul campo di Madonna della Villa, U.S. Ponenta ha la meglio per 1 a 0 sulla squadra di casa.

Risultati: Athletic Muncior - Il Barilotto 1-3, Gas Tecnica - U.S. Ricaldone 3-1, Ma-

donna della Villa - U.S. Ponenta 0-1, Nova Glass - Belforte Calcio 2-3, Pizzeria Il Girasole - Rist. Paradiso Palo 7-3, Pro Loco Trisobbio - G.S. Cral Saiwa 3-6. Ha risposto Morsasco.

Classifica: Il Barilotto 9; Gas Tecnica, Belforte Calcio 6; Morsasco, U.S. Ponenta, Pizzeria Il Girasole, Athletic Muncior, Nova Glass, G.S. Cral Saiwa, Madonna della Villa 3; U.S. Ricaldone, Pro Loco Trisobbio, Rist. Paradiso Palo 0.

Prossimi incontri: lunedì 24 ottobre

Risultati: Gast Tecnica - G.S. Cral Saiwa, campo Melazzo ore 21; Pro Loco Trisobbio - Nova Glass, campo Montaldo Bormida ore 21; U.S. Ponenta - Rist. Paradiso Palo, campo Ricaldone ore 22. **Giovedì 27 ottobre:** Athletic Muncior - Morsasco, campo Melazzo ore 21; Belforte Calcio - U.S. Ricaldone, campo Belforte ore 21; Madonna della Villa - Pizzeria Il Girasole, campo Madonna della Villa ore 21; U.S. Ponenta - Gas Tecnica, campo Ricaldone ore 21.

Calcio 2ª categoria

Sassello straripante arriva la 4ª vittoria

Santa Cecilia Albisola 0 Sassello 3

Quattro partite e quattro vittorie per la matricola Sassello che grazie ai tre punti conquistati sul difficile campo del Santa Cecilia di Albisola si conferma la squadra da battere del girone savonese di seconda categoria.

Il terreno sintetico del Farggiana permette ai ragazzi di mister Fiori di giocare un buon calcio fin dai primi minuti, costringendo i locali ad una difesa ad oltranza.

La supremazia dei sassellesi potrebbe concretizzarsi già al quindicesimo, quando per un atterramento in area di rigore ai danni di Perversi, il buon arbitro Marpodi di Savona concede la massima punizione.

Marchetti si presenta dagli undici metri ma sciupa con un rasoterra a lato.

Il Santa Cecilia non riesce a scuotersi nonostante il pericoloso scampato e il Sassello continua ad attaccare pur non creando nitide palle goal.

Il secondo tempo inizia sulla falsa riga del primo, con i

biancoblu a cercare insistentemente il vantaggio.

Al 73º la svolta, Valvassura Daniele si libera in area di rigore e libera Marchetti davanti al portiere, il numero 10 è bravo ad infilare con un diagonale a fil di palo.

Il Sassello non si accontenta e trova il raddoppio dopo soli cinque minuti con Valvassura Paolo che sfrutta con un destro al volo imprevedibile un preciso cross di Urbinati.

E ancora il Sassello a tenere in mano il pallino del gioco ed a trovare la terza rete a cinque minuti dal termine, Bronzino Luca imbecca Valvassura Daniele che a tu per tu con il portiere in uscita non fallisce il colpo del ko.

Formazione e pagelle Sassello: Matuozzo 7, Bernasconi 7, Siri 7, Bronzino L. 7, Ternavasio 7, Fazzari 7, Valvassura P. 7, Perversi 7 (70º Bronzino G. 7), Bolla 7 (65º Urbinati 7), Marchetti 7 (80º Caso s.v.), Valvassura D. 7,5. Allenatore: Fiori.

Red. Sp.

Calcio 2ª categoria

Derby al Bistagno sbancato l'Ottolenghi

La Sorgente 1
Bistagno 2
Acqui Terme. Soltanto una settimana fa avevamo sottolineato su queste stesse colonne come il derby casalingo contro il Bistagno potesse essere per La Sorgente una gara ricca di insidie. Una preoccupazione, questa, ad onore del vero condivisa dal patron dei sorgentini, Silvano Oliva, che di calcio, in tanti anni, ne ha visto a sufficienza per fiutare il pericolo a distanza. «Il Bistagno contro di noi darà il 110%», aveva detto. E aveva ragione.

Proprio dal maggiore impegno e dalla superiore determinazione è nato il successo del Bistagno, capace di imporre la sua legge all'undici acquese, apparso troppo lezioso, oltre che decisamente meno pugnace dell'avversario.

Eppure la partita si era messa bene per i padroni di casa, che al 14° vanno in vantaggio grazie ad un gol di Rizzo, pronto ad approfittare di un bel break orchestrato dal solito Zunino. Nel prosieguo della gara, però, le difficoltà della Sorgente, senza Facelli (infortunio a un tendine della mano e operazione in vista: l'andata è già finita), di Attanà, di Maccario e all'ultimo momento anche di Luongo (per motivi di lavoro), emergono con evidenza. Il Bistagno radrezza il risultato, al 16°, con una ficcante azione in verticale Channouf-De Masi-Channouf, che consente all'avanti maghrebino di siglare l'1-1.

Dopo due iniziative della Sorgente, con Roggero in ritardo su due cross dalla tre quarti, il Bistagno passa in vantaggio al 38°: punizione di Maio, Bettinelli respinge, ma davanti a lui si accende una mischia in cui il più lesto è De Masi che mette in rete.

Nella ripresa, i granata hanno l'occasione di mettere al si-

curo la gara ma De Masi fallisce un rigore decretato per un atterramento di Channouf. Nel finale il gioco si fa spezzettato: gli ospiti traccheggiano, e qualche ritardo di troppo nella ripresa del gioco fa saltare i nervi a Gianluca Oliva, che apostrofa in malo modo l'arbitro e viene allontanato dal campo. Finisce 1-2 e Silvano Oliva è di una tristezza leopardiana: «Per la prima volta dopo tanti anni mi sono vergognato a stare in panchina. I miei giocatori hanno pensato troppo a parlare e poco a rincorrere gli avversari. Bisogna darsi una regolata: protestare al 93° e farsi mandare fuori, come ha fatto il nostro capitano, è fuori luogo. Le partite si devono giocare con grinta. Dei miei sembrava averlo capito solo Zunino».

Ovvia, invece, la felicità, dei bistagnesi: «Se la partita fosse finita 4-1 non ci sarebbe stato nulla da dire - taglia corto Laura Capello - per noi è stata un'ottima partita con un ottimo risultato: ci voleva per risollevarci dopo due sconfitte: tra l'altro l'assetto complessivo della squadra mi è sembrato solido e bene assortito, in particolare l'attacco, dove Channouf ha tratto grossi benefici dal supporto di De Masi».

Formazione e pagelle La Sorgente: Bettinelli 6, Bruno 6, Ferrando 6; Riillo 6 (dal 70° Cipolla 6), Gozzi 6,5, Oliva 4; Roggero 5,5 (dal 70° Montrucchio 5,5), Pesce 6, Rizzo 6,5; Zunino 8, Posca 5 (dal 55° Maggio 6,5). Allenatore: Moretti.

Formazione e pagelle Bistagno: Ferrero 6,5, Levo 6,5, Fucile 7 (dal 90° Ferri ng); Moretti 6,5, Morielli 7, Raimondo 6,5; Dotta 7 (dal 80° Grillo ng), Cortesogno 6,5, Channouf 7,5 (dal 86° Potito ng); Maio 7, De Masi 7. Allenatore: G.L. Gai.

Massimo Proserpi

Calcio 2ª categoria

Cassine pareggia Nicorelli fa doppietta

Alta Val Borbera 2
Cassine 2
Cantalupo Ligure. È un pari difficile da valutare quello colto dal Cassine sul campo di Cantalupo Ligure, terreno di casa dell'Alta Val Borbera.

Ad una prestazione che si può a ragione definire lusinghiera, infatti, ha fatto seguito un risultato che lascia i grigioblu al penultimo posto, proprio alla vigilia della partita contro la capolista Pontecurone. Gian Piero Laguzzi, che di calcio ne sa, sintetizza: «Abbiamo fatto un gran primo tempo, ma nel finale abbiamo rischiato di perdere: il pari può andare bene. La classifica comunque non mi preoccupa, perché è molto corta: basti pensare che se avessimo vinto ci saremmo addirittura ritrovati al terzo posto».

E per la gran mole di gioco sviluppata nei primi 45', se il Cassine avesse vinto non ci sarebbe stato nulla da dire: i grigioblu, che ripresentavano tra i pali Micalè, si sono subito impadroniti del gioco a centrocampo, beneficiando in avanti della gran giornata del loro centravanti, Nicorelli.

Il numero nove va in rete una prima volta al 20° al termine di una splendida azione corale: palla recuperata da Rapetti, tocco a Diego Ponti, che con una apertura illuminante taglia fuori la difesa, smarcando Nicorelli. La punta prende il passo giusto e sull'uscita del portiere lo fredda con un bel pallonetto: 1-0.

Il Cassine potrebbe raddop-

piare al 27°, ma Diego Ponti non riesce a superare Ferrari in uscita, e sul capovolgimento di fronte un cross dalla destra trova Spinetta solissimo a centroarea: per il numero undici è un gioco da ragazzi appoggiare in gol.

Il Cassine torna avanti, e passa nuovamente al 35°, con un altro exploit di Nicorelli: questa volta la punta sigla un eurogol. Ricevuta la palla in verticale si allarga sulla destra e, da fuori area, azzecca un fendente diagonale che si insacca sotto l'incrocio dei pali.

I padroni di casa sono confusi, ma Andrea Ponti spara sul portiere la palla che avrebbe chiuso la partita, e dopo il riposo comincia un altro match. Al 48° arriva il 2-2: una punizione di Quaglia trova Micalè pronto a respingere, ma sul pallone si avventa Cacamo che pareggia. Il Cassine resisterà poi fino alla fine agli attacchi dei padroni di casa, ma a prezzo di due espulsioni: la prima capita al 75° a mister Scianca, allontanato dal campo dopo un battibecco con il direttore di gara; al 90° invece è Merlo, entrato da poco, ad eccedere nelle proteste e finire in anticipo sotto la doccia.

Formazione e pagelle Cassine: Micalè 6,5; Bruzzone 6,5, Marengo 6,5; Garavatti 6,5, Pansacchi 6,5, Rapetti 6,5; D.Ponti 7, Torchietto 6,5, Nicorelli 7,5 (dal 65° Paschetta 6,5); A.Ponti 6,5 (dal 70° Merlo sv), Anecchino 6,5. Allenatore: Scianca.

Calcio 2ª categoria

Nella sfida al vertice il Bubbio è battuto

Bubbio 1
Dogliani 3

Bubbio. Battuta d'arresto, dopo 4 vittorie consecutive, per il G.S. Bubbio nel big-match all'Arturo Santi contro il Dogliani. Nelle file biancoazzurri ha esordito in campionato Andrea De Paoli (sceso in campo al 73°) mentre in settimana sono state intavolate trattative con il Castagnole Lanze per riportare il difensore Billia in bianco-azzurro.

In un caldo pomeriggio, con tifosi di ambedue le squadre a sostenere i rispettivi beniamini, i giocatori scendono in campo determinati a far risultato e, all'8°, i bubbiesi hanno un'occasione con Marchelli che costringe il portiere doglianesse Brenta a salvarsi con una respinta di piede. Al 10° l'arbitro assegna un rigore netto al Dogliani che Zeperov trasforma; al 16° Ricci pareggia con una bella azione e quattro minuti dopo lo stesso Ricci serve Comparelli che colpisce il palo. Al 31°, gli ospiti passano in vantaggio con una punizione calciata da Flammia.

Il secondo tempo vede un Bubbio che non trova la forza di reagire e, al 63°, arriva il 3-1 del Dogliani, ancora con Flammia; la rete fa discutere perché preceduta da un fallo di mani di un centrocampista doglianesse. Sempre Flammia, al 76°, calcia di poco a lato mentre all'89° Marchelli, ci prova da fuori area, ma Brenta è attento. Da segnalare che Comparelli, al 73°, è stato costretto a lasciare il campo per un brutto fallo commesso da un difensore ospite; per il centrocampista bubbiese a ri-



Il presidente Giuseppe Pesce.

schio la prossima trasferta a Valpone.

Sarà per la troppa tensione, per la mancanza di concentrazione, sta di fatto che questa volta i "kaimani" non hanno brillato, anche se il dirigente Cavanna afferma: «Sono più gli episodi che hanno deciso questa partita anche se determinanti sulle 3 reti subite». Ma patron Beppe Pesce è più severo: «Con la prima in classifica si deve giocare con un'altra grinta che oggi non ho visto; perdere ci può stare, ma si poteva lottare di più. Loro hanno fatto la propria partita e noi non abbiamo saputo fare delle azioni decenti».

Formazione e pagelle Bubbio: Rovera 5, Scavino Andrea 6, Marchelli 6,5, Comparelli 6,5 (73° De Paoli s.v.), Penengo 5,5, Bussolino 6 (88° Cicio Matteo s.v.), Oliveri 6 (67° Scavino Gian Piero s.v.), Cirio Mario 6,5, Ricci 6, Parodi 6, Argiolas 6. Allenatore: Ferla.

Red. Sp.

Calcio 2ª categoria

Cortemilia corsaro: tre gol al Neive

Neive 1
Cortemilia 3

Pollenzo (CN). Sul terreno di gioco di Pollenzo (il minuscolo campo sportivo di Neive non raggiunge infatti le misure regolamentari), il Cortemilia conquista tre punti importanti per il morale e la classifica, battendo il Neive forse anche più nettamente di quanto dica il punteggio. L'esito della gara, infatti, non è mai stato in dubbio: già nel primo tempo, concluso in vantaggio per 1-0, i cortemiliesi avrebbero potuto chiudere la partita, se gli avanti fossero stati più precisi e cinici nello sfruttare le occasioni che gli si sono presentate.

Il primo gol i gialloverdi lo segnano al 23°, a seguito di una bella giocata di Bertonasco, che a centrocampo lavora un buon pallone e lo serve sulla destra a Chinazzo, che accelera, entra in area, arriva a tu per tu con il numero uno neivese e non ha difficoltà a segnare.

La manovra del Cortemilia è fluida fino ai sedici metri, ma al momento del tiro la cattiva giornata di Costa e la condizione ancora precaria di Giordano (all'esordio stagionale, finalmente guarito dall'infortunio che lo aveva a lungo tenuto fermo), impediscono ai ragazzi di Delpiano di legittimare la propria su-

periorità. Sembra così applicata la legge del calcio quando nella ripresa, dopo dieci minuti di buio totale degli ospiti, il Neive pareggia, con una gran conclusione che toglie la ragnatela dal 'sette' a sinistra di Roveta.

Il gol scuote i cortemiliesi, che presentano una prima linea rinnovata dagli ingressi di Bogliacino e Bergamasco. Proprio quest'ultimo, al 65°, triangola con Bergamasco e si presenta solo davanti al portiere avversario, che gli respinge la prima conclusione. Sulla ribattuta però, è ancora Bergamasco ad arrivare per primo sulla palla, che si era impennata, e a mettere in gol di testa. Al 69° arriva anche il terzo gol: stavolta Bergamasco restituisce il favore a Delpiano che incrocia in rete un secco e imprevedibile diagonale da poco dentro l'area. Con questi tre punti, il Cortemilia tocca quota dieci e si riporta a ridosso del gruppo di testa: una vittoria che ci voleva proprio.

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6 - Bogliolo 6, Tibaldi 6,5, Ceretti 6,5 - Chinazzo 6,5, Delpiano 6,5, Fontana 6, Ferrino 6 (dal 75° Farhica ng), Bertonasco 7 - Costa 5 (dal 50° Bergamasco 6,5), Giordano 6 (dal 46° Bogliacino 6). Allenatore: M.Delpiano.

M.Pr.

La domenica di Bubbio e Cortemilia

Valpone - Bubbio. Dopo aver subito la prima sconfitta del suo campionato, domenica scorsa contro la capolista Dogliani, il Bubbio ha una buona occasione per riprendere la marcia affrontando il Valpone, squadra che in classifica appare in difficoltà (dopo cinque gare ha ottenuto soltanto un punto), e che ha nella salvezza il suo obiettivo dichiarato, dopo il ripescaggio dalla terza categoria ottenuto in estate.

A livello tecnico, tutto sembra favorire la squadra di patron Beppe Pesce: l'avversario appare inferiore nelle individualità e nel collettivo. «Conosco poco questa squadra, ma sinceramente, credo che le differenze di classifica parlino chiaro: loro hanno un punto, noi dodici...dobbiamo vincere».

Nel Bubbio, De Paoli, appena rientrato dopo l'infortunio, non pare ancora pronto per un impiego full-time ma potrebbe beneficiare di un minutaggio più ampio. In dubbio invece resta Comparelli, alle prese con un piede gonfio, 'residuo' della sfida contro il Dogliani. I due potrebbero nuovamente essere alternati in una sorta di 'staffetta'.

Probabile formazione Bubbio: Rovera - A.Scavino, Marchelli, De Paoli (Comparelli), Penengo - Bussolino (M.Cirio), G.Scavino, M.Cirio, Ricci - Parodi, Argiolas. Allenatore: Ferla

Cortemilia - Tecnopompe S.Damiano. Al Comunale di Regione San Rocco stavolta è di scena un big-match. Lo dice la classifica, che recita: Tecnopompe S.Damiano punti 13 (e secondo posto), Cortemilia 10. Lo conferma mister Delpiano, che senza mezzi termini afferma: «Loro sono squadra tosta e dotata di buone individualità. Conosco alcuni dei loro gioca-

tori e credo possano puntare in alto. Noi dobbiamo vincere, perché fare tre punti significherebbe riprenderli e tornare in piena corsa nelle zone alte».

Lo spauracchio di questo Tecnopompe S.Damiano, che lo scorso anno frequentava il girone alessandrino della Seconda Categoria è l'attaccante Franco (lo scorso anno in forza al Koala, in Prima Categoria), già autore di un buon bottino di gol.

In generale, si tratta di una squadra forte più in attacco che in retroguardia, e specialmente se Giordano saprà ritrovare almeno per uno scorcio di gara una accettabile condizione atletica, gli avanti del Cortemilia potrebbero dare alla difesa avversaria più di un dispiacere.

Probabile formazione Cortemilia: Roveta - Bogliolo, Tibaldi, Ceretti - Chinazzo, Delpiano, Fontana, Ferrino, Bertonasco - Bergamasco, Giordano (Bogliacino). Allenatore: Delpiano.

M.Pr.

"Calcio... tutta salute 2005"

L'iniziativa nata per volontà della Lega Italiana per la lotta contro i Tumori - Sezione di Alessandria in collaborazione con la società di calcio Frugarolese, giunge alla sua seconda edizione ed ha come strategia l'educazione alla salute rivolta al mondo dei giovani praticanti il calcio a livello agonistico. Questa seconda edizione testimonia un interesse crescente da parte del mondo del calcio giovanile con la partecipazione di nuove importanti società calcistiche locali.

Calcio amatori



La squadra "Gas Tecnica".

Le piogge che hanno colpito la nostra zona, hanno scombuscolato i calendari dei campionati di calcio a 5 e a 7 giocatori, riservati alla categoria Amatori, organizzati dall'associazione Kappadue di Torino, costringendo a rinviare alcuni incontri di calcio a 7 della 2ª giornata di andata. Nel campionato a 5 invece gli incontri rinviati sono stati solo 3. Nella settimana successiva i campionati sono ripartiti regolarmente con la 3ª giornata.

Campionato "Gigi Uifa Giacobbe"

Girone A: Bar La Dora Macelleria Leva Nizza M.to - Guala Pack 2-5; Planet Sport - Le Jene 2-4; Guala Pack - G.M. Impianti 1-4; Gommania - Bar La Dora 6-6. **Girone B:**

Pareto - Imp. Edile Pistone 2-5; Rist. Mamma Lucia - I Fulminati 5-2; I Fulminati - Music Power 0-4; U.S. Ponenta - Pareto 12-1.

Campionato "Dragone Salumi"

Girone A: Il Baraccio - Music Power 2-1; Prasco 93 - Planet Sport Rinviata Imp. Edile Pistone - Gas Tecnica 2-2; Planet Sport - Imp. Edile Pistone 3-0; Ristorante Paradiso - Burg d'jangurd 2-4; Cassinelle - Pareto 8-2; Ponzone - Burg d'jangurd 3-5; Ristorante Paradiso - Bar l'Incontro 6-7.

Girone B: U.S. Ponenta - Pizzeria Zena 3-7; Nocciola Gentile - U.S. Ponenta 4-3; Autorodella - UPA 1-3; Pareto - Autorodella 1-5; Pizzeria Zena - Bar Ladora Mac. Leva 5-4.

Giovanile Acqui U.S.

PULCINI '96 A

Acqui 1
Audax Orione 1
Debutto casalingo per i pulcini A di mister Griffi fermati sul sintetico dell'Ottolenghi sul pareggio finale di 1-1. In vantaggio con Turco, i bianchi termali giocano una buona partita senza tuttavia esprimere al massimo il loro potenziale, tanto da essere raggiunti a fine frazione.

Formazione: Dappino, Baldizzone, Cavallero, Bosetti, Rabagliati, Saracco, Turco, Nobile, Secchi, Camparo, Tobia, La Cara, Benazzo. Allenatore: Luciano Griffi.

PULCINI B

Acqui 1
Audax Orione 1

Pareggio che lascia l'amaro in bocca ai piccoli bianchi, ma che soddisfa per il gioco espresso; sul sintetico dell'Ottolenghi i ragazzi di mister Samir offrono bel gioco e spettacolo, forse l'unica pecca è aver concretizzato poco in fase conclusiva, salvo poi essere castigati con un pareggio che avrebbe potuto essere una meritata vittoria. Soddisfatto comunque mister Samir a fine partita: "Un match che se non mi soddisfa molto come risultato, mi da gioia per come è stato interpretato dai miei ragazzi".

Formazione: Merlo, Chiarlo, Bariggi, Bosso, Parri, D'Alessio, Porta, Siriano, Rami, Affatato, Caselli, Rovera, Picuccio. Allenatore: Ajjor Samir.

PULCINI 95

Acqui 1
Europa 6

Inizia con una sonora sconfitta il cammino in campionato per i piccoli bianchi di mister Mirabelli, sonoramente battuti dai pari età alessandrini dell'Europa. I padroni di casa tengono testa agli ospiti solo nella prima frazione che si chiude sull'1-1 in virtù del momentaneo pareggio siglato da Pronzato con un gran tiro dalla distanza. Da lì in poi, fatte salve alcune sporadiche azioni di rimessa, il pallino del gioco resta in mano agli ospiti.

Formazione: Benazzo, Cutela, Albarelli, Pronzato, Battiloro, De Rosa, Parodi, Romano, Da Bormida, Ivaldi, Frulio, Gallesse, Virga, Erbabona, Panaro, Masini, Gentile, Argiolas. Allenatore: Davide Mirabelli.

ESORDIENTI fascia B

Acqui 0
Aurora Ai 2
prima di andata

Nulla da fare per gli Esordienti termali sconfitti al debutto stagionale dalla forte formazione alessandrina che, con un gol per tempo piega l'inesperta e giovanissima formazione di mister Cabella. Anche per questa squadra come per altre formazioni giovanili di casa Acqui si tratta di giocare per fare esperienza e come spesso capita ci si deve confrontare con realtà spesso fisicamente e atleticamente più forti, logico quindi patirne le conseguenze.

Formazione: Summa, Martini, Bayoub, Fiore, Caselli, Righini, Cobos, Verdese, Cogno, D'Agostino, Bonaldi, Chiarlo, Giuliano, Pesce, Ivaldi, Roffredo. Allenatore: Gianluca Cabella.

ESORDIENTI '93

Acqui 4
Don Bosco 3

Subito in vantaggio di due reti grazie a Griffi e Barletto gli aquilotti termali si fanno prima raggiungere e poi superare da una Don Bosco dal gioco forse un po' troppo agonistico per l'età. I ragazzi di Strato Landolfi decidono che così non va e raddrizzano il match con due perle firmate da Borello e Barisione. "Sono stati fantastici" dice mister Landolfi a fine par-



Gli Esordienti '93 di mister Strato Landolfi.

tita con un filo di voce per l'emozione - vorrei ringraziarli pubblicamente per la grande gioia ed emozione che mi hanno fatto vivere oggi, bravissimi tutti ma un plauso particolare per Griffi e Barisione, mi hanno veramente commosso".

Formazione: Trincherò (Pagliano), Pastorino (Parodi), De Luigi (Conte), Cordara, Barisione, (Robbiano), Guglieri (Tudisco), Grua (Pronzato), Oliveri, Barletto, Griffi, Borello. Allenatore: Strato Landolfi

GIOVANISSIMI provinciali '91/92

Aurora AL 3
Acqui 1

In vantaggio grazie ad un rigore netto concesso per atterramento di Galli e trasformato da Lo Cascio, i "bianchi" lasciano la partita in mano ai padroni di casa bravi a sfruttare le disattenzioni difensive dell'Acqui come in occasione del terzo e definitivo gol. Un 3 a 1 finale che comunque penalizza oltre misura per il gioco messo in mostra dagli aquilotti.

Convocati: Baldizzone, Belzer, Barisione, Corolla, Cresta, Fameli, Galli, Gallino, Garro-ne, Lo Cascio, Maio, Moretti, Ravera, Virgilio. Allenatore: Roberto Bertin

GIOVANISSIMI regionali '91

Saluzzo 2
Acqui 2

Occasione buttata al vento per fare bottino pieno per colpa di un primo tempo giocato sotto tono da parte dei bianchi di mister Cirelli, che approssimano la partita in maniera un po' svogliata nonostante la frazione si chiuda sul risultato di 1-1. Nella ripresa, complice una sana e corroborante "strigliata" nello spogliatoio, a scendere in campo è un'altra squadra, ma tutto ciò non basta, sono anzi i padroni di casa a passare in vantaggio. Ma la formazione acquese riaccuffa un pareggio che gli va per altro molto stretto, ancora con uno strabiliante Ivaldi che insacca un sacrosanto penalty concesso per atterramento di Paschetta.

Formazione: Mura (Guazzo), Battiloro, Palazzi (Rocchi), Dogliero (Alberti), Zunino (Barberis), Paschetta, Piana, Valente, Ivaldi. A disposizione: Dotta, Cazzuli. Allenatore: Valerio Cirelli.

ALLIEVI regionali

Acqui 0
Gabetto 1

I bianchi sono una buona squadra, questo è vero, giocano un ottimo calcio, sono messi molto bene in campo e hanno individui di sicuro talento, ragazzi come Gioanola, Ameglio o Castino, ma la solita cronica deficienza in attacco rende sempre le cose terribilmente difficili. Anche in questa occasione, fatta salva la ghiotta occasione capitata a Gottardo bravo ma sfortunato sul pallonetto fuori di un nulla, il portiere ospite si è limitato a qualche parata di routine e qualche rinvio. A dire il vero anche il Ga-

betto ha avuto solo tre buone occasioni sulla prima delle quali va in rete in maniera molto fortunosa direttamente su punizione trovando poi nelle seguenti, sul finire del match un monumentale Ameglio a dire sempre di no ad ulteriori reti.

Allievi: Ameglio, Rocchi (Carbone), Bottero, De Bernardi, Castino, Pietrosanti (Satragnò), Colelli, Sartore, Gottardo, Gioanola, Leveratto. A disposizione: Ruggiero, Ravera, Barbero, Cossa, Bilello. Allenatore: Massimo Robiglio.

Podismo: nel Suol d'Aleramo Arturo Jacobbe è super

Acqui Terme. Se Ezio Cavallero ha debuttato domenica scorsa (16 ottobre) alla Maratona d'Italia di Carpi (MO), completando i 42.195 metri in 3h 42'49", (complimenti), per il 23 ottobre altri acquisti saranno presenti ad Alessandria sia per i 21 che per i 42 km i quali avranno come base logistica lo storico sobborgo di Marengo.

Noi invece, oramai come consuetudine nell'attesa del 30 ottobre, giorno in cui ci sarà la prova di Cartosio, continuiamo nell'analisi dei piazzamenti del 3° Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno "Suol d'Aleramo" e della Challenge Acquese degli atleti delle nostre zone, prendendo in considerazione la categoria D, ovvero i nati tra il 1955 ed il 1946. Nella classifica del Trofeo della Comunità Montana, la categoria D se la è da tempo aggiudicata Arturo Jacobbe dell'A.T.A. Acquirunners Automatica Brus che ha raccolto 7 successi parziali e messo insieme 136 punti; al 3° posto Pio Danesin dell'Atletica Ovadese O.R.M.I.G. con 53 punti che precede Gianni Cavi-



Ezio Cavallero alla maratona d'Italia di Carpi.

glia di Pareto il quale ha preso parte solo alle primissime gare per poi essere bloccato da una fastidiosa tendinite dopo aver comunque colto 3 vittorie e 44 punti.

A 2 punti di distanza lo segue Sergio Zendale dell'A.T.A. mentre al 10° posto con la vittoria parziale di Merana ed un totale di 20 punti troviamo G. Carlo Vergellato dell'Atletica Cairo che

ha lo stesso punteggio di Arturo Panaro di Acqui Terme. Al 14° rango con 17 punti c'è Piermarco Gallo dell'A.T.A., reduce da una stagione di malanni, con Gianni Icardi di Cassinelle e tesserato per l'Atletica Ovadese 19° ed un bottino di 10 punti. Un altro compagno di società, l'ovadese Giorgio Belloni è 27° dopo aver totalizzato 5 punti, uno più di Maurizio Mondavio dell'A.T.A. che è 30°, mentre con 1 punto chiude il gruppo dei 36 classificati Marco Chinzato dell'Atletica Cairo. Per la Challenge Acquese, prima di parlare di come stanno andando le cose nella categoria D, si può già dare per certo che nel 2006 rilasceranno punteggi validi per la classifica della Challenge anche le gare che si disputeranno negli altri Comuni dell'Acquese e cioè: Acqui Terme (2 gare), Alice Bel Colle (2 gare), Ricaldone, Cassine, Castelnuovo Bormida, più il ritorno di Rivalta Bormida dopo due edizioni soppresse, e le novità di Strevi, Orsara e Morsasco. Ritornando invece alla categoria D della Challenge Acquese, anche qui grande trionfatore Jacobbe, forte dei suoi 15 successi parziali ed un totale di 181 punti, con Zendale a quota 122 e 2 vittorie. 3° è Panaro con 102 punti, poi Icardi che ne ha 75 con all'attivo 3 vittorie, mentre all'8° posto troviamo Ezio Cavallero con 19 punti che precede Beppe Chiesa fermo a 8. All'11° posto Pino Faraci con 7 punti che pare abbia in serbo per il 2006 una grossa novità, 13° è G. Luigi Bottero a quota 3, che precede Franco Marengo di Merana, tesserato per l'Atletica Gillardo Millesimo con 2 punti, chiude il gruppo dei 15 classificati, sempre a 2 punti, Paolo Pesce di Strevi. Sul prossimo numero del giornale, oltre a parlare della corsa di Cartosio del 30 ottobre, penultima prova del 3° Trofeo della Comunità Montana, tratteremo dei piazzamenti degli atleti delle nostre zone che sono inseriti nella categoria E, i più attampati, ma non per questo mai domi.

w.g.

Sabato 15 ottobre ad Alba

L'A.T.A. al meeting di fine stagione

Acqui Terme. Sabato 15 ottobre, nel pomeriggio, si è svolto ad Alba il meeting di fine stagione, a livello regionale, che ha visto partecipi tutte le categorie.

Numerosi atleti ATA Il Gemoglio Nuova Tirrena di Acqui Terme, alla presenza degli allenatori Chiara Parodi ed Andrea Verna, e della coadiuvante Anna Chiappone, si sono visti impegnati nelle gare del meeting.

Per la categoria **Esordienti**, nella specialità del biathlon - 50 metri piani e salto in lungo - si sono cimentate Sara Giglioli ed Elisa Zunino, che si sono clas-

sificate rispettivamente al 2° e 12° posto.

Un'ottima prestazione per entrambe: nonostante la giovanissima età, Sara ed Elisa rappresentano il modo migliore di affacciarsi all'atletica.

Nella stessa categoria Emanuele Zuccari che si è classificato 4° nel maschile; anche a lui va il plauso di tutti, per l'impegno costante.

Per la categoria **Ragazzi** hanno invece partecipato nella specialità del triathlon - 600 ostacoli, 60 metri piani e salto in alto - Sara Pavetti, Alberto Nervi ed Alessio Padula.

Tra i **Cadetti** un ottimo 3° posto per la sempre brava

Jessica Lazzarin, nei 150 metri.

Stessa gara anche per Evarist Mijphay, che ha anche affrontato la specialità del peso, classificandosi, in quest'ultima, al 1° posto. Ottima prestazione anche per lui. Un ottimo 2° posto nel peso per Enrico Nervi e un 4° posto per lui nel lancio del giavellotto.

Le prossime gare: il 30 ottobre si svolgerà una gara su strada a Cartosio, mentre il 12 novembre, ad Alessandria, si terrà una campestre, valida per il campionato provinciale 2005, aperta a tutte le categorie.

Basket Villa Scati

Acqui Terme. Inizio impegnativo per il Villa Scati del presidente Izzo che, nelle prime cinque uscite del campionato di "Promozione", incontrerà tre delle pretendenti al salto di categoria.

Valenza, Castellazzo e Castelnuovo S. rappresentano un test difficile che dirà subito di che pasta è fatta la squadra acquese.

Da non dimenticare il derby con l'Acqui Basket: l'andata a Melazzo il 1° dicembre ed il ritorno il 29 marzo 2006 a Mombarone. Ci saranno inoltre 5 trasferte nel torinese e altri derby molto sentiti come quello con il Canelli di coach Bittner, con il Canestro di Alessandria del ds Tortrici. Un campionato che regalerà senz'altro partite molto combattute e divertenti.

In settimana (giovedì 20 ottobre) il Villa Scati ha fatto il suo esordio contro l'Omega pallacanestro Asti.

La squadra si è allenata regolarmente il lunedì, per mettere in sintonia i nuovi due arrivati Andrea Del Tredici e Andrea Bottos con il resto della rosa.

Unico assente Barisione Ivan, ma senz'altro a disposizione per la gara d'esordio.

Coach Gatti alla vigilia del campionato sembra ottimista: "La rosa è molto più completa della scorsa stagione, ... siamo riusciti ad allenarci con più continuità, ma soprattutto qualità".

Ho un roster che mi consentirà di dare più rotazioni, e più possibilità per diversi giocatori di ricoprire più ruoli in fase offensiva grazie alla duttilità di giocatori come Tartaglia e Bottos.

Proprio quest'ultimo sarà senz'altro l'arma in più che consentirà a questa squadra di giocare con molta qualità sotto canestro... Anche per quanto riguarda il settore dei piccoli con De Alessandri, Costa e Orsi ho l'imbarazzo della scelta...".

Prossimo appuntamento casalingo sarà per giovedì 3 novembre alle ore 21.15 presso lo Sporting Club Villa Scati per la gara contro il Basket Valenza; mentre la seconda giornata di campionato si giocherà a Moncalieri il 27 ottobre alle ore 21. **Formazione Villa Scati:** De Alessandri, Costa, Orsi, Coppola, Scagliola, Barisione, Tartaglia C., Del Tredici, Tartaglia A., Bottos. Coach: Edoardo Gatti.

w.g.

Acqui Basket

Acqui Terme. Tutto si è concluso per il meglio e anche l'Acqui Basket sarà al via del campionato di Promozione. La società, dopo le vicende legate al mancato ripescaggio, ha deciso di voltare pagina, affidandosi ad un nuovo tecnico, Massimo Moro, in luogo di Fabio Bertero, rimasto comunque nello staff dirigenziale. Proprio coach Moro ci illustra il progetto a cui sta lavorando: «Inizialmente speravamo di portare avanti un discorso comune con l'Acqui Basket, ma purtroppo le trattative non sono andate a buon fine, e ci siamo trovati ad allestire una squadra in tempi strettissimi. Il risultato che ci siamo proposti è quello di creare un gruppo di amici, capaci di giocare un basket dignitoso».

L'obiettivo stagionale è la salvezza: «Che sappiamo già di dover centrare nel girone di ritorno, perché siamo assai indietro come preparazione. Intanto, lavoreremo in prospettiva: è nostra intenzione aprire un dialogo con le altre realtà dei dintorni, come Nizza, Canelli, Ovada, Novi Ligure, per sostenerci reciprocamente; quest'anno getteremo le basi per poter creare, a

partire dalla prossima stagione, un settore giovanile ..., mentre i giocatori più anziani entreranno gradualmente a far parte dei quadri dirigenziali, per dare continuità al movimento acquese, che non deve essere lasciato morire. Sappiamo di aver bisogno dell'aiuto di tutti. Speriamo di guadagnarcelo».

Questa la rosa: i confermati dalla scorsa stagione sono Corbellino (guardia, '85) Morino (pivot, '70), Pronzati (play/guardia, '68), Spotti (guardia, '65), Maranetto (guardia, '71), Modena (guardia, '66). I nuovi invece sono Ferrari (play, '85, da Ovada in prestito), Boccaccio (guardia, '71), da Villa Scati, Astesan (guardia, '79) e Merlo ('71). Trattative sono ancora in corso per l'ingaggio di un pivot e di una guardia. Intanto, mentre il giornale è in stampa, giovedì 20 si è giocata la prima di campionato, che ha visto Acqui impegnato a Tortona, contro il Castelnuovo. «Con solo due settimane di allenamento nelle gambe, non potrà essere più di un test - ci ha detto Moro alla vigilia - puntiamo a limitare i danni».

M.Pr.

Volley serie B2

Sporting: che esordio battuto l'Oleggio 3 a 1

Visgel-Ratto Acqui 3
Santi 4 Rose Oleggio 1
(25-17; 22-25; 25-20; 25-18)
Acqui Terme. Lo Sporting coglie la sua prima vittoria stagionale proprio nel momento più opportuno, ovvero al suo esordio nel campionato di B2 femminile.

Fra le mura amiche di Mombarone, il sestetto di patron Claudio Valnegri ha superato per 3-1 il Santi 4 Rose Oleggio, conquistando i suoi primi punti in quarta serie e soprattutto invertendo il trend negativo che, dopo le quattro sconfitte consecutive di Coppa Italia, rischiava di minare la fiducia delle atlete.

Sin dalla vigilia, coach Lotta si era detto fiducioso sulle possibilità delle proprie atlete: l'Oleggio era avversario alla portata, e essere riusciti a batterlo è doppiamente importante, perché nella corsa alla salvezza questa vittoria potrebbe pesare molto.

Per il suo esordio, il tecnico acquese ha avuto finalmente a disposizione l'intera rosa, e ha optato per un sestetto comprendente Nogarole in palleggio, Fuino e Linda Caz-

zola centrali, Valanzano e De-benedetti di banda, Francabandiera libero. Gollo, Carrero, Borromeo e Viglietti siedono invece in panchina.

Ottima la partenza di Acqui che prende subito il ritmo, attaccando senza timori reverenziali le più esperte avversarie, seste nello scorso campionato. Sfruttando l'esperienza di Valanzano e la splendida condizione di Guidobono, le acquisi si portano subito avanti e riescono poi a tenere a distanza le novaresi, che nella prima frazione mostrano un gioco piuttosto prevedibile, con una percentuale di falli che alla fine fa pendere la bilancia dalla parte dello Sporting: il primo set è per Acqui 25-17. La reazione di Oleggio arriva nel secondo set: il coach novarese Galimberti mischia le carte e cambia formazione, ottenendo un gioco più arioso e veloce che mette subito in crisi la difesa di Acqui. Costrette a inseguire per tutta la frazione, le ragazze di Lotta sembrano poter riuscire a raggiungere le avversarie nel finale di frazione, ma Oleggio resiste e porta a casa

il set sul 22-25. Il copione non cambia nel terzo set, che vede le novaresi cercare di andare a punto alternando pallonetti a soluzioni lungolinea. Acqui però sembra aver preso le misure, e sostenuta da una grande Guidobono (micidiale nel finale), prima lascia sfogare le avversarie senza perdere contatto, e quindi piazza il break nelle ultime battute del parziale, riportandosi avanti due set a uno.

L'Oleggio cerca di rientrare in partita nel quarto set, ma le acquisi, ormai, veleggiano sospinte dall'entusiasmo e riescono sempre a tenere le avversarie a debita distanza, grazie anche ad un muro molto efficace e all'apporto offensivo della Debenedetti, in crescita. Finisce 25-18 e inizia la festa: i primi tre punti sono in carniera.

Visgel-Ratto Acqui T.: Nogarole 2, Fuino 9, Debenedetti 11, Guidobono 24, Cazzola 5, Valanzano 14. Libero: Francabandiera. A disp.: Gollo, Carrero, Borromeo, Viglietti. Coach: Lotta. Ass.coach: Foglino.

M.Pr.

Volley: la prossima avversaria

Sabato a Vigevano trasferta difficile

Acqui Terme. Una trasferta quasi proibitiva, attende lo Sporting nella seconda giornata della serie B2 di volley. Avversaria di turno, sabato, 22 ottobre, alle 17,30, sarà infatti la Iomann Vigevano, formazione quadrata e ben assortita in ogni reparto, che non a caso ambisce al salto di categoria. Le lombarde hanno debuttato con una vittoria in trasferta, andando a vincere per 3-2 sul terreno della Sanda Polirecuperi Brugherio, a sua volta accreditata di ottime potenzialità.

Il tecnico vigevanese, Bernardini, può contare su un gruppo dotato di interessanti individualità, soprattutto nella batteria dei centrali, mentre il suo maggior cruccio, almeno stando a quanto dichiarato dopo il vittorioso esordio, resta quello di dare maggior continuità alla fase di ricezione. Contro lo Sporting potrebbero fare il loro esordio stagionale anche la Ricci e la Valdieri, infortunate e assenti a Brugherio.

Per quanto riguarda Acqui, è probabile che coach Lotta

faccia ricorso inizialmente allo stesso sestetto vittorioso contro Oleggio, con la speranza che il ritrovato entusiasmo e l'inniezione di fiducia derivante dai tre punti messi in carniera sabato scorso possa spingere la squadra ad una prova maiuscola: una vittoria a Vigevano, è bene dirlo, costituirebbe un'impresa clamorosa, ma poiché le belle sorprese sono sempre bene accette, non è proprio il caso di porre limiti alle ragazze dello Sporting.

M.Pr.

Budo Club: inaugurati i locali



Acqui Terme. Sabato 8 ottobre in piazza don Piero Dolermo (ex Caserma Cesare Battisti) ha avuto luogo l'inaugurazione dei nuovi locali in uso all'Associazione Sportiva Budo Club - Tacchella Macchine. Alla manifestazione hanno partecipato i componenti dell'Associazione con la presenza di parenti ed amici che hanno applaudito ogni momento delle esibizioni effettuate da grandi e piccoli atleti che si sono mostrati sul grande tatami di cui dispongono. Presenti altresì insegnanti e maestri provenienti dalla provincia e dalla regione che hanno voluto essere vicini ai componenti dell'Associazione in questa festosa giornata. Ospiti d'eccezione della giornata sono stati l'onnipresente mons. Giovanni Galliano, il sindaco Danilo Rapetti e l'assessore allo Sport Mirko Pizzorni che, ognuno per la propria parte, hanno ricordato l'antica destinazione e le condizioni dei locali ristrutturati con enormi sacrifici e fatica dai componenti l'A.S. Budo Club.

A loro i ringraziamenti degli istruttori dell'associazione Polverini, Centolanzani e Scanu.

Direttori d'eccezione della manifestazione i maestri Shoji e Keichi Sugiyama che, con la collaborazione del maestro Cristina Vetturini, provenienti per l'occasione da Torino dalla sede europea della I.F.N.B. (International Federation of Nippon Budo), hanno qualificato in particolare modo tale evento. Proprio per tale motivo, al termine delle esibizioni, dirette in modo ineccepibile dal maestro Shoji Sugiyama, lo stesso maestro, con l'ausilio del maestro Cristina Vetturini, si è esibito in due antichi kata di judo difesa personale.

Sono riprese le attività insegnate. Chiunque volesse avvicinarsi a tali discipline può farlo recandosi presso la sede dell'associazione; in particolare il lunedì, mercoledì e venerdì per quanto concerne Judo e Budo Yoseikan Aiki Ju Jitsu, nelle giornate di martedì e giovedì per quanto riguarda il karate.

Volley giovanile Sporting

Unipol convincente C.R.T. un passo indietro

Acqui Terme. Ferme tutte e tre le formazioni dell'Under 13, con l'Under 14 che ha giocato a metà settimana contro il Novi con il giornale in stampa, è toccato all'Under 16 Unipol - Tre Rossi scendere in campo la scorsa domenica (16 ottobre) mattina alla palestra dell'ex caserma Battisti contro le pari età del P.G.S. Vela di Alessandria.

Stante un sopravvenuto impegno che ha impedito a Ivano Marengo di essere presente, è toccato a Francesca Gotta gestire il gruppo dalla panchina, per un sestetto iniziale che ha visto Tardito in regia, Talice opposta, Ivaldi e Sciutto E.G. centrali, Gaglione e Morino di banda, con Ariano libero, poi nel corso degli altri set, spazio anche a Cola, Villare, Ghignone, Canepa, Liviero, Balbo e Santero.

I primi tre set, giocati con il sestetto base o quasi, hanno visto le termali prendere piuttosto bene le misure alle avversarie, negando loro un successo anche parziale. Le ospiti però, si sono rifatte negli altri due set disputati contro una inedita formazione acquese, comunque in grado di tenere testa alle mandrogne, e capaci di far loro sudare le proverbiali sette camicie per averne ragione. Note tecniche parlano di buon attacco e muro delle acquisi con miglioramento della ricezione.

Intanto, sono appena stati pubblicati i calendari per le categorie Under 16 ed Under 18 a livello provinciale: nel girone A dell'Under 16 le ragazze di Marengo se la vedranno con Derthona, Quattrovali Alessandria, Pozzolo, Occimiano, Novi, Valenza ed Ardor Casale, che sarà proprio la prima avversaria delle termali nel debutto di campionato del 6 novembre alla palestra Battisti. Nel girone B invece le ragazze di Gotta, una squadra di giovanissime del '92 e '93 con il marchio Pizzeria Napoli, troveranno Anspi Novi, Stazzanese, Vela, Gavi, Ovada, Felizzano e Casale, quest'ultima sicuramente la favorita del girone ed avversaria nel debutto casalingo del 6 novembre. Lunedì scorso invece alla palestra Battisti la Plastipol Ovada Under 18 ha ricambiato la visita alle coetanee dell'Erbavoglio C.R.A.T. - Autotrasporti Virga di mister Varano. Il coach termale ha presentato una squadra priva di Viglietti indisponibile, e rinunciando per dar maggior spazio alle altre anche a Borromeo, Sciutto E.G. e Camera. Il sestetto iniziale era formato da Sciutto V. in palleggio, Agazzi e Rostagno di banda, la coppia centrale composta da Fuino M. e Ferrero, Fuino L. opposta, con Di Cianni nel ruolo di libero, cedendo poi spazio nel corso degli altri set a Virga, Armiento, Menotti, Pesce, Pronzato ed alla fuori quota Bonelli. Primo set giocato con grande imprecisione da parte delle acquisi, che hanno accumulato errori su errori che poi, anche se in numero minore, si sono purtroppo ripetuti anche nelle frazioni successive. L'unico successo parziale Rostagno e compagne lo hanno conquistato con l'ultimo set, ma si è trattato davvero di una magra consolazione al cospetto delle ovadesi che se si eccettua un paio di evidenti buone individualità sono par-

se alla portata delle termali. Quello che le ospiti hanno saputo imprimere alla gara è stata la determinazione e soprattutto la continuità, elementi che le padrone di casa per l'occasione hanno discusso totalmente.

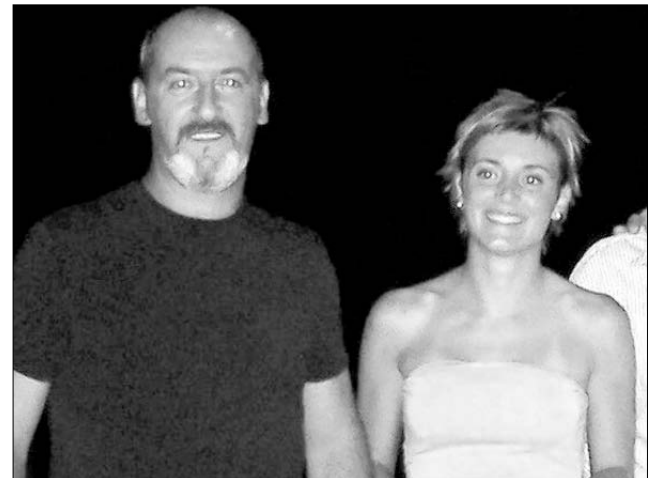
Questo deve essere un campanello d'allarme, perché se è vero che questa volta mancavano quattro pedine molto importanti, nell'incontro sostenuto ad Ovada si erano viste cose sicuramente migliori da parte del gruppo messo in campo lunedì sera. Era molto rabbuiato il mister a fine gara e aveva parecchio da recriminare: se questa sarà nel prosieguo la mentalità delle ragazze si farà ben poca strada ed i proclami di

potersela giocare con il Casale diventeranno mera utopia. Infatti nel girone, oltre al Casale comincerebbero a far paura anche Novi, Gavi, primo avversario alla palestra Battisti domenica 30 ottobre, la stessa Ovada e Pozzolo, con Occimiano, Vela e Valenza che appaiono alla portata.

Gli appuntamenti agonistici delle giovanili per il fine settimana vedono ancora, complice un corso di aggiornamento per allenatori a Torino, la sosta delle Under 13, 14 e 18, mentre l'Under 16 di Marengo cercherà di trovare la miglior condizione in un test-match contro le pari età di Gavi: la partita si giocherà domenica, 23 ottobre, alle ore 16 presso la Caserma Battisti.

Golf

Coppa "Marengo Vini" brinda Luca Massa



Roberto Gandino e Michela Zerrilli, bene in seconda categoria.

Acqui Terme. Settimana intensa al "Le Colline" di Acqui, dove venerdì 14 ottobre si è disputata la Coppa Fabbrica Bomboniere, sponsorizzata dal titolare Luigi Trevisiol, socio del circolo. La classifica finale ha visto primeggiare Ambrogio Buratti (Golf "Cl 3"), primo netto con 40 punti, davanti a Bruno Bonomi a pari punteggio ed a Riccardo Blengio terzo con 38 punti.

Domenica 16 è andata in scena la 7ª edizione della "Coppa Vini Marengo", gara promossa dalla nota Casa Vinicola strevese, che quest'anno non ha avuto tra i protagonisti Doretta Marengo, ottima golfista che avrebbe sicuramente lottato per un posto sul podio. La giornata non ha comunque deluso le aspettative: in prima categoria Luca Massa è tornato al successo concludendo la gara a quota 37, staccando di ben cinque colpi Paolo Garbarino e Luigi Trevisiol, rispettivamente secondo e terzo con 32 punti.

La seconda categoria conferma che anche i golfisti meno "navigati" possono dare vita a gare appassionanti: Roberto Gandino, 44 punti, e Michela Zerrilli (38), da non molto tempo attivi sul green del "Le Colline", hanno dato filo da torcere ai più esperti, tra i quali Dorino Polidoro Marabese che con 33 punti si è dovuto accontentare della medaglia di bronzo.

Mattia Benazzo polverizza letteralmente la concorrenza nel Lordo, ma i suoi 24 punti non gli

consentono comunque di guadagnare la vetta dello Score d'Oro, ancora saldamente nelle mani di Jimmy Luison.

Classifica Lady invertita rispetto alla settimana passata: primo piazzamento importante della stagione per Giuliana Scarso, che termina la gara a quota 32 lasciando alla rivale Nadia Lodi la seconda piazza con 31 punti. Nella categoria Senior, Adolfo Ardemagni aveva intravisto il podio domenica scorsa e stavolta non se l'è fatto scappare; chiude infatti a 31 punti ben contento di lasciare a bocca asciutta Pierluigi Luchetti (Golf "San Vito").

Domenica 23 ottobre è in programma la penultima competizione ufficiale del 2005, il primo "Trofeo Edilcom", gara 18 buche stableford sponsorizzata dalla nota impresa di materiali per l'edilizia i cui titolari sono i genitori della promessa Kevin Caneva. **w.g.**

Classifica generale "Score d'oro 2005"

1ª categoria: 1º) Jimmy Luison hcp 10.3 p.ti 49; 2º) Mattia Benazzo hcp 12.9 J. p.ti 50; 3º) Riccardo Blengio 52 hcp 10.6 J. p.ti 52; 4º) Maurizio Bruno Bosio hcp 17 p.ti 55; 5º) Nadia Lodi hcp 21.7 p.ti 56. **2ª categoria:** 1º) Paolo Garbarino hcp 17.5 p.ti 54; 2º) Franco Parodi hcp 19.3 p.ti 56; 3º) Annamaria Sidoti hcp 22.6 p.ti 56; 4º) Luigi Trevisiol hcp 17.5 p.ti 56; 5º) Danilo Garbarino hcp 24.7 p.ti 57.

Pallapugno serie A

Nella prima finalissima Sciorella fa il colpaccio

Monticellese 11
Subalcuneo 6
Monticello. Sorpresa al "Borney" di Monticello nella prima finale scudetto tra i padroni di casa del Monticello e la Subalcuneo, campione in carica. Sorpresa non per la vittoria dei monticellesi sui favoriti della Subalcuneo, ma per il modo come Sciorella e compagni hanno surclassato Danna e soci.

Una partita giocata in una bella giornata di sole, in uno sferisterio gremito in ogni ordine di posti, oltre millecinquecento tifosi dentro e tanti che hanno rinunciato e sono tornati a casa, con due squadre reduci da un cammino convincente anche nelle semifinali con langaroli e cuneesi che non hanno avuto bisogno della terza partita per sbarazzarsi dei belbesi di Santo Stefano e dei liguri di Dolcedo. I vantaggi sul quale potevano contare i cuneesi erano individuati, dagli addetti ai lavori e dai giornalisti presenti in gran numero, nella superiorità di squadra e nella freschezza atletica di Danna di quasi dieci anni più giovane del battitore di Monticello. Paradossalmente sono stati proprio la squadra e la freschezza atletica a far vincere i langaroli, in completo blu-bianco,

mentre ai bianco-rossi di Cuneo sono mancati proprio in quei valori che avrebbero dovuto fare la differenza.

Si parte con il Monticello, guidato in panchina da Giancarlo Grasso, che prende subito in mano le redini del match: Sciorella batte oltre le previsioni, Danna fatica a contrastarlo. Sul 3 a 1 per Monticello, la Subalcuneo perde l'occasione per accorciare e va sotto di tre giochi. E una partita bella, avvincente, giocata con molti scambi com'è nelle caratteristiche dei due battitori. Sciorella tiene in battuta, Danna fatica ma non demorde e cerca di restare agguanciato. Si va al riposo sul 7 a 3. Danna rientra più determinato ed incamera due giochi (7 a 5), ma poi la squadra fallisce il possibile gioco del 7 a 6 e regala un punto preziosissimo ai monticellese. È la chiave del match con Sciorella che riprende vigore, aumenta la battuta, costante sui settanta metri, non sbaglia un ricaccio, lo aiuta la squadra che fa il suo dovere senza commettere errori.

Ultimo sussulto dei cuneesi sul 10 a 5 che conquistano ancora un gioco prima del definitivo 11 a 6.

Una vittoria che non ammette discussioni, lo sottoli-

nea anche il d.t. del Bistagno, Elena Parodi, presente sulle gradinate con una nutrita rappresentanza valbormidese: "Sciorella ha sempre cercato di giocare il pallone, non ha mai rinunciato al palleggio ed in più ha sempre battuto a buoni livelli. Ha fatto bene anche la squadra mentre Danna non mi è piaciuto al ricaccio, non è stato aiutato da Giampaolo mentre tra i terzini hanno fatto meglio Massone e Rolfo rispetto ad un Unnia tagliato fuori dal gioco ed un Boetti non sempre preciso. E comunque stata una bellissima partita - conclude la Parodi - seguita da un pubblico straordinario e credo che il ritorno sarà ancora più avvincente".

Un match durato due ore e 34 minuti, giocato sempre in condizioni ottimali su di un campo dal fondo accettabile. Uniche difficoltà, entrare nel "Borney", sferisterio capace di contenere non più di millecinquecento anime, e far uscire un migliaio di macchine da Monticello, bellissimo comune sulla riva sinistra del Tanaro, ed arrivare alla statale Alba-Cuneo.

Monticellese: Sciorella, A. Bellanti, Massone, Maglio.
Subalcuneo: Danna, Giampaolo, Boetti, Unnia.

Pallapugno

Tutte le sfide del week end

FINALE SERIE A Subalcuneo - Monticello. Sciorella tenterà il colpaccio: espugnare il "Città di Cuneo" nella finale di ritorno, dopo che si è vinta l'andata, per coronare un sogno. Il quinto sogno tricolore di Sciorella, giocatore dalla classe cristallina, amato da tutti i tifosi, dagli avversari, da prendere come esempio.

Avrà vita difficile, gioca contro un Danna che ha spesso agonistico, qualità tecniche ed una squadra che non ha

mai giocato male due partite consecutive.

Si prospetta una gara intensa, niente affatto scontata come lo fu la finale dell'anno passato, da godere sino all'ultimo gioco, ultimo dei tanti giochi perché chi vincerà lo farà con il minimo scarto. Si battaglia domani, sabato 22 ottobre, con inizio alle 14.30, ma conviene farsi vedere ai botteghini almeno mezz'ora prima per conquistare un posto e magari sgranocchiare le caldarroste che, in piazza

Martiri della Libertà, non mancano mai.

FINALE SERIE B Virtuslanghe - Taggese. Domenica, 23 ottobre, al comunale di via Chabat, a Dogliani, con inizio alle 15, la Virtus cerca il riscatto dopo la sconfitta subita a Taggia. Un ritorno che i padroni di casa affrontano senza il "centrale" Morena, sostituito da Chiarla, ma con tutte le intenzioni di fare risultato. Impresa non facile per Dogliotti che non potrà sfruttare più di tanto il fattore campo visto che sugli spazi del comunale doglianesi, dove la rete d'appoggio è sufficientemente alta per limitare i danni, Orizio si è quasi sempre trovato a suo agio.

FINALE SERIE C1 Castiati - Bormidese. Per chi non vuole perdersi la sfida tra due promesse della pallapugno, l'occasione giusta è la prima finale del campionato di C1. Si gioca sabato 22 ottobre, con inizio alle 15, in piazza a Castagnole Lanze. Si affrontano Andrea Ghione, 23 anni, ex del Bistagno ed il giovanissimo Matteo Levratto, 18 anni, capitano della Bormidese.

Di Ghione si sa che è giocatore, armonico, rapido nei movimenti, discreto al ricaccio. Levratto è, invece, una new entry. Bormidese doc ha un fisico da corazziere, 185 cm di altezza, solido, potente con il punto di forza nella battuta. Meno mobile del rivale, e meno esperto, ricorda nella tipologia di gioco battitori come Rodolfo Rosso, capaci di giocare immense ad errori marchiani. A Castagnole, il fattore campo (si gioca senza muro d'appoggio) potrebbe essere decisivo.

Pallapugno

Storie di straordinario balôn raccontate da Franco Piccinelli

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Tutte le volte in cui, da solo, nella mia veste di presidente della Fipap, della Fipe prima, mi sono incontrato con Mario Pescante e con Francesco Petrucci nel loro ufficio di vertice del Coni, ne riscontravo una particolare simpatia che, assieme alla mia persona, coinvolgeva il nostro amatissimo gioco. Dico gioco, deliberatamente, in quest'ambito, e non sport perché il primo termine rappresenta la genuinità delle origini, la popolarità di cui gode, la ristrettezza nella quale si svolge.

Tutte le volte in cui, nell'analoga veste, mi sono incontrato con gli oltre venti colleghi, presidenti delle discipline sportive associate, e prendevo la parola per perorare, esaltandola, la nostra causa, il nostro diritto ad un maggior riguardo, il silenzio rispettoso che ottenevano le mie parole era segno di condivisione delle tesi esposte comprendenti parte dei problemi che ben ci accomunavano e continuavano, io credo, ad accomunarci.

Tutte le volte in cui il pallone elastico lo proponevo in televisione (la televisione d'allora così parca ad aprirsi verso un nuovo che non fosse colaudato) il caporedattore della

Cronaca del TG1, Roberto Morrione, sorridendo mi gratificava di un romanesco «se po' fa'» comprendente l'ambiziosa curiosità di vedere che cosa avrei estratto da questo argomento che risultasse d'interesse generale: due Regioni su venti o ventuno, a suo giudizio e secondo più ampie opinioni, non potevano compiacersi dell'ignoranza altrui soddisfacendo esclusivamente le ambizioni proprie.

Tutte le volte in cui, ad esempio in treno che è il mio mezzo di trasporto prediletto (e guai a chi mi tocca i ferrovieri, detto da figlio di capostazione principale nella vecchia gerarchia) fra Roma e Asti, parlavo di pallapugno intrattenendomi con i miei compagni di viaggio schiodandoli da immusoniti silenzi, i silenzi egoistici che non aspettano che un'imbeccata per sciogliersi: ebbene ecco il qualcuno subito pronto a mostrarsi erudito di pugni fasciati e di palle rimbalzanti. E io a rallegrarmi parlando di noi, nominando i più noti campioni, esponendo prospettive e remore a chiunque mi domandasse come mai il gioco di Manzo e Balestra, di Bertola e Berruti, si fosse ristretto geograficamente e là rimanesse nella generale indiffe-

renza. E mi sentivo un entusiasta neofita come lo è chiunque creda di quello che dice.

Si sarà compreso, io spero, che credo più che mai in questo nostro sport elegante nei gesti, ma pugnace specie nelle frasi attornianti le cacce. Ho assistito alla prima finale, in Monticello d'Alba, fra Sciorella e Danna. La seconda mi ha visto escluso, richiamato a un impegno nel sud dell'Italia, tuttavia confidando intimamente in una finalissima per usare un termine che solo nel nostro vocabolario sportivo sopravvive. Sferisterio gremito. Giudizi, a fine gara, nettamente divisi: chi assicurava d'essersi molto divertito, chi recriminava risalendo a paleontologici esempi per affermare che non si sa più tenere la partita, forse sentendola in maniera eccessiva.

Sia come volete, sono dell'opinione che molto si sta facendo in termini attuali, con le scuole attuali, con le possanze e le astuzie d'adesso. Ma ho l'impressione che molto ci sia da costruire, perché la dignità degli atleti, quindi del gioco, si livelli sull'alto dando al serto d'alloro la grandezza e la grandiosità ch'esso vuole significare».

Franco Piccinelli

Le classifiche della pallapugno

SERIE A
PLAY OFF

Semifinali andata: A Santo Stefano Belbo. *Santostefanese (Corino)* - Monticellese (Sciorella) 5-11; Subalcuneo (Danna) - Imperiese (dotta) 2-11.

Semifinali ritorno: Subalcuneo (Danna) - Imperiese (Dotta) 11-1; Monticellese (Sciorella) - *Santostefanese (Corino)* 11-6.

Finalissima andata: Monticellese (Sciorella) - Subalcuneo (Danna) 11-6.

Finalissima ritorno: sabato 22 ottobre ore 14.30 a Cuneo: Subalcuneo - Monticellese.

PLAY OUT

Classifica: Albese p.ti 17; San Leonardo 11; Ricca e Pro Spigno 7.

Retrocedono in serie B Pro Spigno e Ricca.

SERIE B

PLAY OFF

Semifinali andata: Taggese (Orizio) - La Nigella (Gallarato) 11-9; San Biagio (C.Giribaldi) - Virtuslanghe (L.Dogliotti) 1-11.

Semifinali ritorno: Virtuslanghe (Dogliotti) - San Biagio (C.Giribaldi) 11-3; La Nigella (Gallarato) - Taggese (Orizio) 4-11.

Finalissima andata: Taggese (Orizio) - Virtuslanghe (Dogliotti) 11-7.

Finalissima ritorno: domenica 23 ottobre ore 15 a Dogliani: Virtuslanghe - Taggese.

PLAY OUT

Classifica: Ceva p.ti 14; Bubbio 10; Maglianese 9; Don Dagnino 8.

Maglianese e Don Dagnino retrocedono in serie C1.

SERIE C1

Quarti di finale - andata: Castiati (Ghione) - Spes (Manfredi) 11-3; Rialtese (Navoni) - Neivese (Adriano) 11-4; C.Uzzone (Montanaro) - Pro Paschese (Biscia) 11-4; Bormidese (Levratto) - Pro Priero (Rivoira) 11-9. **Ritorno:**

no: Spes (Manfredi) - Castiati (Ghione) 4-11; Neivese (Adriano) - Rialtese (Navoni) 2-11; Pro Paschese (Biscia) - C.Uzzone (Montanaro) 11-7; Pro Priero (Rivoira) - Bormidese (Levratto) 2-11.

Spareggio: C.Uzzone - Pro Paschese 7-11

Semifinali andata: Castiati (Ghione) - Rialtese (Navoni) 9-11 Bormidese (Levratto) - Pro Paschese (Biscia) 11-7.

Semifinali ritorno: Rialtese (Navoni) - Castiati (Ghione) 9-11; Pro Paschese (Biscia) - Bormidese (Levratto) 2-11.

Spareggio: Castiati (Ghione) - Rialtese (Navoni) 11-0.

Finale andata: sabato 22 ottobre ore 15 a Castagnole L: Castiati - Bormidese.

PLAY OUT

Spareggi retrocessione - andata: San Leonardo (Bonanato) - Monferrina (Alessandria) 0-11 - San Biagio (Dalmaso) - Pro Spigno (Pace) 11-4. **Ritorno:** Pro Spigno - San Biagio 4-11; Monferrina - San Leonardo 11-0.

Retrocedono in serie C2 San Leonardo e Pro Spigno.

SERIE C2

Semifinali andata: Canalese - Spes San Rocco 11-1; Rocchetta B. - Albese A 3-11.

Semifinali ritorno: Spes - Canalese 6-11; Albese A - Rocchetta 11-5.

Finale andata: sabato 22 ottobre ore 14.30 a Canale: Canalese - Albese.

JUNIORES

Classifica finale prima fase: Subalcuneo 17; Merlese e Caragliese 13; Pro Pieve B 12; Monticellese 11; Ricca A 8; Ricca B 7; Bormidese 6, Pro Mombaldone 2, Albese 1.

Semifinali andata: Cuneo - Monticellese 9-2; Merlese - Caragliese 9-6.

Semifinali ritorno: Monticellese - Cuneo 6-9; Caragliese - Merlese 9-5.

Spareggio: Merlese - Caragliese 4-9.

Finale di andata: domenica 23 ottobre ore 15 a Cuneo: Subalcuneo - Caragliese.

ALLIEVI

Semifinali andata: Caragliese - Pro Paschese 8-4; Merlese - Canalese 8-2.

Semifinali ritorno: Pro Paschese - Caragliese 7-8; Canalese - Merlese rinviata.

ESORDIENTI

Spareggio: Caragliese - Neivese 2-7.

Semifinali andata: Ricca - Subalcuneo 7-6; Neivese - Santostefanese 7-4.

Semifinali ritorno: Subalcuneo - Ricca 3-7; Santostefanese - Neivese 3-7.

PULCINI

Finale andata: domenica 23 ottobre ore 15.30 a Monticello: Monticellese - Merlese.

Pallapugno serie B

Tra Orizio e Dogliotti vince il fattore campo

Taggese 11
Virtuslanghe 7
Taggia. Partita strana quella giocata al comunale di regione San Martino, sulla sponda sinistra dell'Argentina, in una giornata di splendido sole ed in uno sferisterio gremito. Due squadre, anzi due scuole a confrontarsi; una ligure che ha il suo riferimento nel giovanissimo Ivan Orizio e l'altra piemontese, di Dogliani, che si è messa nelle mani del cortemiliese Luca Dogliotti.

Orizio rappresenta la potenza e l'incostanza dei battitori liguri mentre Dogliotti si affida ad una classe cristallina, non sempre surrogata dalla continuità, ed all'esperienza. Partita strana si è detto per come si è sviluppata con fasi nettamente distinte e comunque sempre emozionante. Luca Dogliotti, affiancato da Jose Morena, cin-

quant'anni ben portati, nel ruolo di centrale, e dai terzini Foggini e De Giacomi, è subito padrone del match, con una costante superiorità nonostante un Morena afflitto da un malanno alla caviglia. Netto il 6 a 4 alla pausa. La svolta dopo il primo gioco della ripresa: Morena deve lasciare il campo ed il posto da centrale a Chiarla. Orizio, sino ad allora pallido rispetto al giocatore solare e potente ammirato in altre occasioni si ridesta dal torpore, cambia registro, fa valere fattore campo e potenti. Dal 4 a 7 all'11 a 7, una partita stravolta, tritata, rimescolata come solo nel balôn succede e continuerà a succedere.

Taggese: Orizio, Martini, Anfiosso, R. Papone.

Virtuslanghe: L. Dogliotti, Morena (Chiarla), Foggini, De Giacomi.

Storie di pallapugno in "Vite da raccontare"

Sabato 29 ottobre alle ore 18 avrà luogo ad Alba, presso la Sala Beppe Fenoglio nel Cortile della Maddalena, la presentazione del libro *Pallapugno: Vite da raccontare* di Giorgio Caviglia, ultimo testo edito dalla Editoriale Europea, Casa Editrice specializzata in pubblicazioni sulla pallapugno e sul territorio. L'iniziativa, che si svolgerà all'interno della 75ª Fiera Nazionale del Tartufo Bianco di Alba, è stata promossa dal Consiglio Regionale e Presidente della Fiera dott. Cirio e dall'amministrazione comunale albese, nella persona del vice sindaco Giulio Abbate, a sottolineare il legame storico tra la città di Alba e la pallapugno.

Voti e preferenze in città e nei Comuni della zona

Per Ovada e i paesi Prodi leader del centrosinistra

Ovada. È stato un successo la partecipazione alle Primarie dell'Unione di centro sinistra in città e nella zona di Ovada.

1323 i votanti in città, pari a circa il 15% degli elettori e al 25% sul centro - sinistra. Nei paesi, invece, si arriva a quota 1676 votanti.

Ottima l'organizzazione multimediale della sede elettorale, che ha permesso di verificare alla chiusura dei seggi i dati dei partecipanti.

Ma fin dalle prime ore del mattino l'affluenza alle urne è stata notevole, anche con code, specie in tarda mattinata e verso sera, in piazza Cereseto per affluire alla particolare sezione elettorale, situata all'interno della Sala esposizioni a pianterreno, e quindi votare.

"È un segnale forte di voglia di cambiamento, di rottura con le promesse mai mantenute e diritto di esprimersi democraticamente. La scelta di un premier e la volontà espressa è stata quella per Prodi che ha ottenuto l'84% di preferenze" - dicono in coro gli organizzatori di questa speciale votazione autunnale del raggruppamento del centro sinistra.

In effetti sono andati in tanti

a votare, in città come nei paesi, così come un po' in tutta Italia, ed in grande maggioranza gli elettori hanno espresso la loro preferenza per Romano Prodi come leader e candidato dell'Unione alle prossime elezioni politiche della primavera 2006 (probabilmente aprile).

Questo il risultato in Ovada, ricordando che nella sezione c'erano due seggi: votanti 1323; **preferenze:** Scalfarotto 4, Mastella 5, Panzino 9, Pecoraro Scanio 21, Di Pietro 26, Prodi 1112, Bertinotti 146, nulle 8.

Belforte: votanti: 103; **preferenze:** Bertinotti 26, Di Pietro 3, Panzino 1, Prodi 71, 1 bianca e 1 nulla.

Castelletto: votanti 198; **preferenze:** Bertinotti 37, Di Pietro 13, Mastella 2, Prodi 138, Pecoraro Scanio 3, Scalfarotto 2, nulle 3.

Cremolino: votanti 106; **preferenze:** Bertinotti 11, Di Pietro 3, Panzino 2, Prodi 87, Pecoraro Scanio 2, Scalfarotto 1.

Lerma: votanti 130; **preferenze:** Bertinotti 27, Di Pietro 3, Mastella 1, Prodi 93, Pecoraro Scanio 6.

Molare: votanti 218; **preferenze:** Bertinotti 47, Di Pietro 5, Mastella 4, Panzino 1, Pro-

di 156, Pecoraro Scanio 1, Scalfarotto 3, nulle 1.

Rocca Grimalda: votanti 165; **preferenze:** Bertinotti 17, Di Pietro 3, Panzino 1, Prodi 141, Pecoraro Scanio 2, 1 nulla.

Silvano: votanti 268; **preferenze:** Bertinotti 37, Di Pietro 9, Mastella 3, Panzino 1, Prodi 209, Pecoraro Scanio 7, nulle 2.

Tagliolo: votanti 361; **preferenze:** Bertinotti 57, Di Pietro 14, Mastella 3, Panzino 1, Prodi 272, Pecoraro Scanio 8, Scalfarotto 2, bianche 2, nulle 2.

Trisobbio: votanti 127; **preferenze:** Bertinotti 22, Di Pietro 5, Panzino 1, Prodi 96, Pecoraro Scanio 3.

E. P.

Preoccupazione tra gli amministratori

Stop al bilancio per la finanziaria

Ovada. Alla luce del disegno di L.3613 - legge finanziaria 2006 - ora in discussione è stata indetta una conferenza stampa alla presenza del Sindaco Oddone, del Vice Piana, dell'Assessore al Bilancio Franco Caneva per informare i cittadini sui riflessi che avranno sul bilancio comunale.

Il quadro che emerge dalle poche risorse disponibili è devastante e del tutto ingestibile. Il Sindaco ha infatti precisato che "dietro a questa manovra esiste un vero e proprio disegno politico di "massacre gli enti locali", una sorta di vendetta verso una parte dello Stato che da sempre rivendica la propria autonomia, chiamati a dare risposte alle esigenze dei cittadini, senza impegnare più di quanto hanno fatto nell'esercizio finanziario del 2004 diminuito del 6,70%. La giustificazione adottata di additare gli enti locali come i maggiori sciuponi dell'economia diffondendo notizie non rispondenti alla realtà quali ad esempio la spesa di bilancio assorbita dalle spese del personale (il 90% quello denunciato, mentre nel nostro caso esso ricopre solo il 30%), al momento vi è che un'unica preoccupazione: non riusciamo a fare il bilancio per il prossimo anno, anche se dobbiamo legislativamente prevedere un piano pluriennale di investimenti. Confidiamo in una prossima riunione dell'Ani per assumere una linea comune nazionale di risposta a questi tagli". L'Assessore Caneva ha altresì evidenziato che "nel 2006 bisogna prevedere una spesa massima di 3,8 milioni di euro a fronte dei 4,5 previsti nel 2005. Tale somma è insufficiente a garantire il funzionamento minimo dei servizi e dell'Ente. Sono da onorare gli obblighi derivanti da contratti e da servizi in atto, molti pagati in tutto o in parte dai cittadini (raccolta e smaltimento rifiuti 1,4 ml, depurazione 0,230 ml, trasporti pubblici 0,093, altre ineludibili quali interessi su mutui 0,420 ml, utenze (gas, luce, tel., acqua) 0,400 aggiog riscossione tributi e verbali PU 0,140 ml, funzionamento impianti sportivi, scuola musi-

Tornano i treni festivi sulla linea Ovada Alessandria

Ovada. Ritornano i treni festivi sulla tratta Ovada Alessandria.

Sembrirebbe affermativa l'accoglienza della proposta dei Sindaci di Ovada, Rocca Grimalda, Predosa, Castellazzo a Trenitalia, dopo l'erronea comunicazione di soppressione, pubblicata nei giornali.

Il vice sindaco Piana ha infatti precisato che lo scorso 13 ottobre vi è stata una riunione in Provincia sulle tratte ferroviarie locali e in quella sede si è stabilito che non vi sarà alcuna soppressione di treni e che il servizio sarà potenziato anche nei giorni festivi.

I dettagli saranno oggetto di discussione in una prossima riunione che si terrà a fine mese.

Dichiarazioni dell'assessore Piana

I "tagli" ricadono sui lavori pubblici

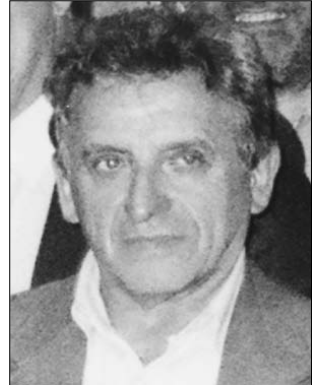
Ovada. Il piano pluriennale dei lavori pubblici è stato adottato dalla Giunta nella seduta del 10 ottobre scorso e verrà pubblicato dalla settimana prossima per sessanta giorni. Successivamente verranno esaminate osservazioni o variazioni proposte per giungere alla stesura definitiva che sarà approvata dal Consiglio Comunale contestualmente al bilancio di previsione.

"La delicata situazione finanziaria per il 2006 - ha precisato il Vice Sindaco Piana - indubbiamente comporterà delle modifiche secondo criteri di priorità che riguardano la sicurezza stradale e pedonale, la sosta e significativi interventi sugli edifici pubblici.

Già nello scorso anno per i vincoli imposti dal patto di stabilità abbiamo dovuto rinviare diverse opere, ora saremo costretti ad una riduzione di un milione di euro di spesa.

Ci auguriamo che in questo ultimo periodo siano accolte alcune richieste di finanziamento come "L'Alto Monferrato Story Park" per la riqualificazione della città".

Le opere previste riguarda-



Franco Piana assessore ai lavori pubblici.

no l'estensione delle reti fognarie minori per 250.000 euro, il completamento del parco comunale in via Ripa 310.000 euro, la sostituzione dei serramenti nella scuola media 260.000 euro, ampliamento del cimitero urbano 600.000 euro, la realizzazione dei marciapiedi in via Voltri 250.000 euro, il nuovo parcheggio via Dania 130.000 euro e il nuovo magazzino comunale 400.000 euro.

Cgil sulla crisi e grossi timori sull'occupazione

Ovada. La Cgil, attraverso il responsabile Augusto Conigliacco, ha espresso la sua preoccupazione per la grave crisi che colpisce il tessuto socio economico del territorio.

In particolare modo si registrano purtroppo aziende come le Fonti Feja di Castelletto in cassa integrazione dall'inizio del 2005, o l'Ipab Lercaro dove i lavoratori della cooperativa Csa sono in arretrato con il salario da luglio.

A questo vanno aggiunte anche le difficoltà del settore estrattivo (ghiaia ed affini), legato al problema di incompatibilità ambientale, con un preannunciato ricorso alla cassa integrazione per mancanza di lavoro. Non ultima la vicenda Mecof, per la quale sono ancora in discussione le prospettive occupazionali di circa settanta lavoratori.

Il responsabile della Camera del Lavoro ritiene sia necessaria, entro breve termine, una forte mobilitazione delle organizzazioni sindacali. Attraverso un attivo unitario di tutte le categorie del settore pubblico e privato, si intende così promuovere un'iniziativa di carattere pubblico.

Per coinvolgere le istituzioni e le forze politiche del territorio, della Provincia e della Regione.

Rotonda sulla ex statale del Turchino



Il sindaco Oddone e il presidente Filippi.

170, Ovada-Gavi, oltre all'eliminazione dei "punti neri" sulla rete stradale già statale.

"L'accordo - ha detto il presidente Filippi - serve a razionalizzare le risorse finanziarie e strumentali da investire nelle opere pubbliche ottimizzando l'esecuzione dei lavori e la loro riduzione complessiva, insieme ad un minor disagio per gli utenti attraverso un unico intervento per la realizzazione dei lavori".

Il costo complessivo dell'opera è di 1.249.999 Euro che sarà finanziato con 999.999 Euro da parte della Provincia di Alessandria e con 250.000 Euro da parte del Comune di Ovada, al quale è stata demandata la realizzazione dei marciapiedi e dell'impianto di illuminazione.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà, Corso Saracco.

Farmacìa: Moderna Via Cairoli 165 tel. 80348.

Autopompe: AGIP Via Voltri - AGIP Via Gramsci

Carabinieri: 112. **Vigili del Fuoco:** 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grilano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Pino Vignolo segretario zonale Cisl

Ospedale Lercaro Saamo malati gravi da curare

Ovada. Alla conferenza stampa indetta da Vignolo Giuseppe, segretario di zona della Cisl, sono stati affrontati i temi più importanti e urgenti che riguardano l'ovadese, su tutti le problematiche legate alla sanità e ai servizi.

Parlare di sanità non vuol dire parlare solo di ospedale, anche se è e rimane un argomento sul quale bisogna fare chiarezza affinché la struttura ospedaliera non rimanga nel futuro solo un ricordo del passato. Su questo punto sono chiare le idee di Vignolo: bisogna concentrarsi ad avere efficienti ed avanzati i servizi che si possono assicurare in modo adeguato, a partire da un pronto soccorso all'avanguardia e difendendo quelli difendibili. Troppo spesso per avere visite specialistiche si va incontro ad attese troppo elevate che spingono la gente a recarsi altrove.

La sanità passa anche e soprattutto per la casa di riposo di Lercaro. Scongiurato l'ultimo sciopero degli addetti della cooperativa Csa, a seguito dell'intervento della prefettura come mediatore sugli stipendi arretrati (i dipendenti sono senza soldi da luglio), i problemi non sono di certo terminati. Con la prospettiva del commissario, il pericolo è di arrivare alla chiusura della casa di riposo.

L'idea Cisl non è quella di passare tutto all'Asl, ma al Consorzio dei Servizi Sociali dei comuni dell'Ovadese, in modo da poter assicurare assistenza domiciliare e l'eventuale ricovero di chi viene dimesso dall'ospedale. Un ulteriore ritocco delle rette per fare quadrare i conti è una eventualità senza sbocchi,

ben più utile è pensare ad una sola struttura amministrativa per contenere le spese.

Il problema dei servizi passa invece attraverso la questione Saamo. Trasporto pubblico e servizi (rifiuti) saranno a breve divisi in due tronconi: il trasporto entrerà in un'azienda provincializzata e per i rifiuti si formerà una società che comprenderà anche Acqui Terme e le comunità montane.

Ciò che preoccupa di più è il fatto che, passando il trasporto pubblico ad un'azienda provincializzata, si creeranno problemi sociali: sarà inevitabile il taglio dei "rami secchi", le linee non produttive, ghetizzando di fatto chi non può muoversi con mezzi propri e risiede in piccoli paesi dove magari non c'è neppure un negozio.

Tema ai margini per questa conferenza stampa è stato quello sull'occupazione. Vignolo non è voluto intervenire in quanto "è un argomento da discutere con calma unitariamente con Cgil e Uil", chiaramente in polemica con il comunicato emanato pochi giorni prima dalla segreteria Cgil. Senza scendere nel dettaglio, il segretario Cisl ha però precisato, riferendosi a quel comunicato, che è "frettoloso e incompleto" perché taglia fuori settori importanti come agricoltura, turismo e commercio.

Sugli argomenti dell'occupazione in zona la Cisl è pronta a presiedere con Cgil e Uil un convegno, solo se si ancora la zona con la Provincia "senza fretta e senza farlo diventare una mera passerella propagandistica", cosa non facile visto il delicato momento elettorale.

Il film di Fausto Paravidino in proiezione al Comunale

È il successo di "Texas" di Ovada e Rocca Grimalda

Ovada. Sta riscuotendo un grande successo il film "Texas", in programmazione al Cine Teatro Comunale di corso Martiri della Libertà. La gestione Dardano riferisce infatti di oltre 1500 presenze nello scorso week-end.

"Texas" è il primo film, come regista, di Fausto Paravidino, il ventottenne roccchese che ha così esordito brillantemente nel mondo della celluloido. Ma "Texas" è anche e soprattutto il film di Ovada e di Rocca Grimalda, perché tutti gli "esterni" del film sono stati girati lungo le vie e le piazze ovadesi e roccchesi.

"Texas" vede come protagonisti, oltre allo stesso Paravidino, Valeria Golino, tanto brava quanto bella, nel ruolo di una quarantenne maestra (Maria), sposata che si innamora di un giovane (il più bello della compagnia), interpretato assai bene da Riccardo Scamarcio. Il quale è pure fidanzato di Cinzia (Iris Fuseti), che subisce quindi tutte le peripezie della vicenda sentimentale venutasi improvvisamente ed inaspettatamente a creare. Marito di Maria (la Golino) nel film è Valerio Binasco, anch'egli alle prese con le disavventure e le situazioni scabrose create dal tradimento della moglie per Gian Luca (Scamarcio).

E poi tanti altri personaggi (tra cui Franco Ravera di Casinelle) e molte comparse, tra le quali i nostri Ornella Anselmi, Aurelio Sangiorgio, Mauro Rossi e due novesi).

"Texas", presentato in anteprima nazionale la sera di martedì 4 ottobre al Comunale, ha ricevuto alla fine della proiezione ben due minuti pieni di applausi, tributati al regista ed agli attori, presenti in sala, da parte della platea gremita di invitati (prevalentemente giornalisti, autorità, esperti e tecnici del settore). Del film è piaciuto molto il ritmo incalzante della prima parte, quella "girata" dai giovani della compagnia di Paravidino e Scamarcio, giovani che non vogliono crescere e che sono alle prese coi loro problemi esistenziali. Giovani che vivono in modo contraddittorio la ristretta realtà della provincia e che invece vorrebbero poter spaziare oltre, alla ricerca di confini ben più dilatati e gratificanti.

La seconda parte del film è basata più che altro sugli anziani e sulla loro reazione al tradimento di Maria verso il marito, sempre più invaghita del giovane di cui si è innamorata. Anziani che non vogliono invecchiare. Belle e suggestive le scene "invernali" girate in piazza Cadorna ad Ovada ed in piazza Battisti a Rocca Grimalda, con tanto di sorridenti scolari della Elementare roccchese a fare da comparse in una scena specifica del film. Ed altrettanto belli i dialoghi della seconda parte in dialetto ovadese, a contribuire così al massimo alla ovadesità del film, che è e rimarrà come il film di Ovada.

E significativa la scena finale, con Paravidino ed un compagno camminare a fatica in mezzo ad una vigna completamente innevata, con lo sfondo delle colline ovadesi. Per andare dove?

Il film resterà in programmazione al Comunale ancora per alcuni giorni. Ma vale proprio la pena di vederlo, per chi non lo ha ancora visto (è sullo schermo da venerdì 14), in quanto è il film di Ovada, girato ad Ovada e Rocca Grimalda dal regista roccchese e contornato da comparse locali, che parlano nel film il dialetto.

E. S.



Fausto Paravidino, con i protagonisti del film.

morata. Anziani che non vogliono invecchiare. Belle e suggestive le scene "invernali" girate in piazza Cadorna ad Ovada ed in piazza Battisti a Rocca Grimalda, con tanto di sorridenti scolari della Elementare roccchese a fare da comparse in una scena specifica del film. Ed altrettanto belli i dialoghi della seconda parte in dialetto ovadese, a contribuire così al massimo alla ovadesità del film, che è e rimarrà come il film di Ovada.

E significativa la scena finale, con Paravidino ed un compagno camminare a fatica in mezzo ad una vigna completamente innevata, con lo sfondo delle colline ovadesi. Per andare dove?

Il film resterà in programmazione al Comunale ancora per alcuni giorni. Ma vale proprio la pena di vederlo, per chi non lo ha ancora visto (è sullo schermo da venerdì 14), in quanto è il film di Ovada, girato ad Ovada e Rocca Grimalda dal regista roccchese e contornato da comparse locali, che parlano nel film il dialetto.

E. S.

Decoupage, perline, patchwork e pittura su vetro

Ovada. Dal 17 ottobre al 5 dicembre si svolgeranno otto incontri per imparare ad esprimersi artisticamente.

"Arteinsieme" è organizzata dall'associazione culturale e Banca del Tempo "L'Ida" e consiste in corsi di decoupage, perline, patchwork, pittura su vetro e ceramica, stencil.

I corsi si svolgeranno al lunedì, alle ore 21, presso la Casa della Famiglia Cristiana in via Buffa 5, primo piano. Per iscriversi rivolgersi allo sportello della Banca del Tempo, presso la Biblioteca Civica, piazza Cereseto, al sabato dalle ore 11 alle 12, tel. 349 7293324.

Festa leva 1945

Ovada. La leva del 1945 vuole festeggiare alla grande i sessant'anni domenica 6 novembre.

Per questo chi è interessato, dia la sua adesione presso l'Accademia Urbense in piazza Cereseto entro il 22 ottobre. Oppure telefoni all'Accademia, tel. 0143/81615 o a Giacomo Gastaldo al cell. 333 3907773.

Docenti al Museo G. Maini

Ovada. L'Associazione Calappilla, che gestisce il Museo Paleontologico "G. Maini" amplia la propria offerta didattica.

Visto il successo riscosso lo scorso anno scolastico, la sezione didattica del Museo si rende disponibile a svolgere visite guidate, laboratori didattici per ragazzi e un incontro per insegnanti.

Il progetto è stato ideato per far conoscere ai ragazzi la storia antica del territorio trasportandoli in un viaggio a ritroso nel tempo alla scoperta di fossili e minerali. Attraverso il momento "Giocando a fare i paleontologi" i partecipanti potranno unire un momento ludico ad un momento di studio scientifico consistente in una simulazione di ricerca di fossili e rocce unita ad un'esperienza pratica di riconoscimento ed attribuzione degli stessi. È possibile svolgere anche laboratori all'esterno. Il progetto si differenzierà in base alle esigenze degli alunni delle scuole primarie, secondarie e superiori. L'iniziativa didattica è inserita in un più ampio progetto sull'educazione ambientale promosso dall'Assessorato Tutela e Valorizzazione della Provincia di Alessandria.

Intanto sabato 22 ottobre gli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado sono invitati a scoprire le collezioni del museo e le attività didattiche che si svolgeranno nell'anno scolastico 2005/2006. Alle ore 15 presentazione gratuita del museo a cura del Dott. Piero Damarco, Conservatore del museo; alle ore 15.45 presentazione delle attività e dei laboratori didattici a cura del responsabile Dott. Alberto Motta. Seguirà rinfresco. Per la partecipazione dare conferma telefonica al numero 347 7520743.

Per gli interventi della Protezione Civile

Radioamatori e Comune insieme per l'emergenza

Ovada. In relazione alle funzioni relative all'attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari ad affrontare l'emergenza, da parte della Protezione civile, trasferite ai Comuni, la Giunta comunale ha formalizzato un rapporto con l'Associazione radioamatori Italia (Ari) sezione di Ovada. È nota l'attività svolta anche in città dal gruppo di Protezione civile in regine di volontariato, ed in questo quadro opera la sezione dell'Ari, che raggruppa 18 associati ed è specializzata nella predisposizione e gestione dei collegamenti via radio in situazione di emergenza, garantiti da apposite bande e frequenze, concessi in uso esclusivo dal Ministero dei trasporti e delle Telecomunicazioni. Quindi il Comune per avvalersi, nella gestione delle attività di protezione civile, tanto delle attrezzature quanto del supporto organizzativo dei volontari esperti nelle comunicazioni radio in emergenza, aderenti alla sezione Ari, ha deciso di predisporre una convenzione in modo da disciplinare nel modo più corretto, i rapporti. Quindi è stabilito che l'Ari al verificarsi o in vista di situazioni di emergenza mette a disposizione del Comune le proprie attrezzature ed i propri



Pinuccio Ravera e Angelo Greco.

esporti radio operatori, in modo da garantire 24 ore su 24, le comunicazioni via radio tra il Centro operativo misto e la Sala operativa provinciale, nonché la sala radio delle Prefetture di Alessandria. Si impegna poi, alla manutenzione ed alla tenuta in esercizio delle apparecchiature, assicurando anche eventuali prestazioni in occasione di esercitazioni o simulazioni delle emergenze.

Il Comune di parte sua si impegna, compatibilmente con gli stanziamenti di bilancio, ad erogare all'Ari contributi annuali finalizzati all'acquisto di apparecchiature radio ed altre attrezzature per potenziare le funzioni della Protezione Civile. **R.B.**

Nuova sede dell'Anpi in piazza Cereseto

Raddoppiano gli iscritti aumentano le sezioni



Con il sindaco Oddone la sig.ra Marchelli e Talino Repetto.

Ovada. Dopo l'inaugurazione della nuova sede dell'Anpi, l'associazione ha fissato un orario di segreteria.

E cioè dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e per la consultazione dell'archivio il martedì e il giovedì dalle 9 alle 11 e dalle 15 alle 17, al sabato dalle 9 alle 12.

Intanto continuano nuove adesioni: si è infatti passati dai 150 di gennaio agli attuali 280. Un dato significativo che viene anche accompagnato dall'apertura di nuove sezioni in zona.

Accanto a quelle di Rocca Grimalda, Molare, Tagliolo, Silvano si sono aggiunte quelle di Castelletto e di Montaldeo. La nuova sede di Ovada è stata collocata al primo piano del Palazzo della Biblioteca, un punto di riferimento per la cultura non solo ovadese in quanto a fianco della sede dell'Anpi, si trova, non casualmente, il Centro per la Pace Rachel Corrie.

All'inaugurazione erano presenti il Sindaco Oddone, il Presidente della Provincia Filippi, l'assessore regionale Borioli, la senatrice Carla Nespolo, che

hanno posto l'accento sui principi e valori della lotta partigiana, non dimenticando il ruolo che in questi 60 anni ha svolto l'associazione. Entrando nelle scuole, offrendo la sua testimonianza di vita vissuta, ha reso vive le pagine di storia e di memoria che non vanno dimenticate, ma devono continuare ad illuminare il percorso politico della nazione.

Accorate anche le parole del presidente zonale Olivieri e di quello provinciale Gemma, che ha sottolineato come in questo ultimo periodo le iscrizioni a livello provinciale sono aumentate (1750), ma soprattutto l'interesse dei giovani. Infine il partigiano Talino Repetto ha tracciato in sintesi la figura e il ruolo di Paolo Marchelli, nome di battaglia fu "Augusto", a cui è stata intitolata la nuova sede.

Dopo gli interventi ed alcuni intermezzi musicali con canzoni sulla Resistenza, i partecipanti si sono ritrovati nella piazzetta dove la figlia di Paolo Marchelli e il Sindaco Oddone hanno scoperto la targa in ricordo.

E. P.

Lions Club

Ovada. Nel corso della serata svoltasi a Villa Bottaro a Silvano, il 6 ottobre scorso, il presidente dei Lions Club, Renato Nespolo, alla presenza, tra gli altri, del vice prefetto di Alessandria, dei giornalisti, dei dirigenti scolastici, delle autorità del Club, ha delineato il programma delle manifestazioni che verranno proposte nei prossimi mesi.

Il presidente ha confermato il Meeting dei disabili, che quest'anno è giunto alla sua 5ª edizione. Un appuntamento che coinvolge parecchi atleti e che per finalità ha la volontà di aiutare i ragazzi e le famiglie di portatori di handicap. Saranno organizzate attività ricreative e, per i non vedenti, è in fase di attuazione "Il libro parlante".

Tra le varie attività è in programma, anche quest'anno, il concorso riservato alle scuole, "Un poster per la pace" e la consegna del Tricolore. Inoltre il Club continuerà l'impegno con le adozioni a distanza. In collaborazione con il Rotary Club Acqui - Ovada ci sarà un contributo per la realizzazione di un centro di prima accoglienza parrocchiale, per aiutare persone in difficoltà. Per i più piccoli, il Club fornirà alla scuola per l'infanzia di via Nenni "Coniugi Ferrando" un televisore e un videoregistratore.

Nespolo ha ricordato anche il buon lavoro che è stato svolto dai Giovani dei Lions, infine sono stati consegnati i riconoscimenti ai soci fondatori dei Lions che nel 1994 fondarono il club in città.

Castelletto d'Orba aderisce al "Baby parking"

Castelletto d'Orba. La Giunta Comunale ha deciso di aderire all'iniziativa "Un... Due... Tre... Baby parking", avviata da alcuni ad Ovada per cercare di rispondere alla domanda di strutture dedicate alla prima infanzia (dai 13 ai 30 mesi di età). Il progetto, ideato e condotto dagli operatori della cooperativa Azimut, era stato promosso nell'ambito della legislazione nazionale di sostegno attivata dall'allora Ministro Livia Turco, dal Comune di Ovada ed aveva trovato una pronta risposta dalle Amministrazioni Comunali di Cremolino, Lerma, Rocca Grimalda, Silvano d'Orba, Tagliolo Monferrato, Trisobbio e ultimamente Belforte Monferrato.

Nonostante i tagli dei finanziamenti nazionali, i comuni hanno scelto di proseguire nell'attività del baby parking che consente di dare una risposta ai bisogni di 25 famiglie. Nelle scorse settimane è stato effettuato un sondaggio informale tra le famiglie castelletesi con bambini in età pre-scolare e si è riscontrata l'esistenza di una domanda per questo tipo di servizio.

"Crediamo - hanno affermato il Sindaco Federico Fornaro e l'Assessore alle Politiche Sociali Amelia Maranzana - che il baby parking di Ovada possa essere una corretta risposta a questa esigenza per quei nuclei familiari dove lavorano entrambi i genitori".

Infine, il Comune di Castelletto d'Orba ha recentemente aderito al Centro Rete bibliotecario di Ovada nel quadro di una politica di rilancio del ruolo e dell'attività della Biblioteca Comunale.

Cala il flusso turistico in città

Turismo in crisi mancano le idee

Ovada. I dati parlano chiaro ed Ovada vede una sostanziale diminuzione del turismo. Non che ci si potesse matematicamente fidare dei dati precedenti, ma comunque si registra un netto rallentamento delle visite forestiere in città.

Le cause? Innanzi tutto va ricordato che si vive un periodo di ristrettezze economiche: la provincia di Alessandria è falciata in maniera particolare dalla crisi economica, ha già perso e sta perdendo tuttora posti di lavoro ed i soggetti industriali abbandonano il nostro territorio per lidi più benvenuti (per loro) in fatto di tasse, costo della manodopera. Che poi non sempre queste riproposizioni siano sempre convenienti (ne abbiamo un caso eclatante proprio ad Ovada) non è certo di conforto, anzi. Da parte sua il Governo, sempre per motivazioni dovute alla persistente, aggravata crisi economica, continua a tagliare i fondi finanziari, alle Regioni, Province e Comuni e quindi rende più deboli le potenzialità promozionali.

Però tutto ciò si scontra con una evidente caratteristica: il fatto che si è demandato tutto alla Pro Loco (e meno male che c'è), è che non si hanno altre prospettive, soprattutto non si hanno idee caratterizzanti la città. Acqui invece punta sulle terme e Novi - in ripresa come insediamenti, in netta controtendenza - ha ideato le "Dolci Terre di Novi", uno slogan per indicizzare turisticamente ed economicamente la zona.

Noi non abbiamo nulla di questo: come iniziative abbiamo fotocopie di fotocopie (e anche in questo caso è bene



L'assessore al turismo Claudio Anselmi.

che ci siano) ma "l'idea" non l'abbiamo ancora trovata, forse non l'abbiamo ancora cercata.

I negozianti che hanno aderito ai venerdì con aperture serali di giugno ed agosto hanno lamentato affari non notevoli, ma si è trattato di una iniziativa di promozione che può essere valida, anche se non con risultati immediati.

Diversi ovadesi poi hanno lamentato poi che i complessi che hanno rallegrato le serate estive, seppur validi, erano... troppo giovani. Troppo rock, troppo rumore, si è detto. Forse, a imitazione di luoghi o città che hanno una lunga esperienza in materia, occorrerà un'alternanza di musiche e complessi più soft, più riposanti per cittadini che non sono più giovanissimi.

Ma che sono forse i migliori clienti dei negozi tradizionali, mentre i teen-agers (a cui sono orientati i complessi rock) di preferenza comprano nei supermercati o i più sofisticati Outlet. **F. P.**

Imparare il medioevo divertendosi

Tagliolo, a lezione di miti e leggende



Evento storico in paese.

Tagliolo Monferrato. Ha preso il via il 5 di ottobre il progetto didattico pilota sul Medioevo che vede protagonista il Monferrato e dintorni.

Il territorio, trasformato in una grande aula senza muri, si è dimostrato particolarmente idoneo all'iniziativa grazie alla sua ricchezza di insediamenti e testimonianze medioevali, castelli, storie e leggende. L'attività, predisposta per le scuole elementari e medie inferiori, è stata inserita nella programmazione di un tour operator torinese specializzato in attività didattiche che opera con circa 16.000 alunni ogni anno ed ha visto la collaborazione dell'impresa Gaia servizi turistici di Lerma.

Gli alunni hanno avuto modo di scoprire nella mattinata alcune tra le tracce più significative del periodo storico in esame, "Le stanze di Artù" e l'abbazia di S. Giustina di Sezzadio; nel pomeriggio, dopo la visita al Castello di Tagliolo Monferrato, sono invece stati impegnati, grazie alla consueta disponibilità del Comune, in un divertente e coinvolgente laboratorio che li ha resi interpreti delle leggende e degli episodi storici medioevali.

Hanno così potuto rivivere i miti dei romanzi cavallereschi, l'investitura dei cavalieri della Tavola Rotonda, le gesta di Artù ed immedesimarsi da protagonisti nella vita cortese.

In visita alla scuderia S. Giacomo

I bambini di Rocca scoprono il dressage



Gli scolari e le maestre con un pony.



I bimbi roccesi con il cavallo Rauti.

Rocca Grimalda. Venerdì 14 ottobre è stata una mattinata istruttiva ed originale per i bambini delle classi 1ª, 2ª e 3ª della Scuola Elementare di Rocca Grimalda, in visita alla Scuderia San Giacomo dell'omonima frazione roccese dove la proprietaria Paola Lerma aveva organizzato una mattinata all'insegna del dressage. I bambini, dopo le prime normali ore di lezione, arrivano in scuderia alle 10 ed assistono subito ad una esibizione di dressage: una Kür (ovvero una ripresa libera con musica), eseguita da Selene Scarsi con il suo cavallo bavarese di 5 anni Rautenschein, con musiche tratte dai musicals "Jesus Christ Superstar", "Cats" e "Il Fantasma dell'Opera".

L'esecuzione della ripresa in perfetta armonia con le musiche ha letteralmente incantato i bambini, che hanno poi giudicato l'eleganza, la precisione e la bellezza del cavallo e dell'amazzone proprio come veri giudici di dressage.

Dopo un intervallo a base di ottime torte fatte in casa, i bambini hanno poi avuto la possibilità di provare personalmente l'emozione di stare in sella: Morgana, una bravissima pony Bardigiana di 4 an-

ni, ha instancabilmente portato ciascuno dei bambini, sotto la guida sicura di Paola, in un breve giro al passo.

I bambini, decisamente a loro agio su una pony "alla loro altezza", si sono tutti innamorati della bellissima Morgana e hanno promesso di ritornare nel prossimo futuro per una conoscenza più approfondita.

Dopo aver aiutato a dare il fieno ai cavalli, i bambini - Mattia, Pietro, Lucia, Agnese, Riccardo, Mounir, Saad, Simone, Filippo, Marco, Alessio, Serena, Irene, Virginia, Domenico, Giorgio, Paolo, Paola e Alessio - hanno concluso la loro mattinata equestre leggendo un brano tratto da L'uomo che ascolta i cavalli di Monty Roberts: "Nella quiete di un box, durante una passeggiata in campagna, di ritorno dal lavoro in campo, mentre pascolano in un paddock, i cavalli non chiedono altro che di svelare se stessi e il loro mondo, di raccontare l'immensa avventura di vivere. Basta saperli e volerli ascoltare. Il buon cavaliere riesce a sentire quello che il cavallo gli dice, l'ottimo cavaliere riesce a sentire quello che il cavallo gli sussurra". **E.S.**

L'acqua di Silvano e l'informazione col contagocce

Silvano d'Orba. "Dai rubinetti non solo nichel ma anche ruggine" oppure "il caso nichel è l'unico in Italia".

Questi sono titoli di articoli di due settimanali della zona dove si evidenzia la scarsa affluenza del pubblico all'assemblea convocata per il 20/9 dall'Amministrazione comunale presso la Soms dove si discutevano le problematiche dell'acqua di Silvano e delle frazioni, con gli esponenti dell'Asl e dell'Acos. Se il dibattito fosse stato adeguatamente pubblicizzato, come è stato fatto per altre manifestazioni silvanesi avvenute ne corso dell'anno, ad esempio l'ultima: il premio alla sig.ra Lella Costa, probabilmente ci sarebbe stata una maggiore partecipazione. L'argomento acqua ha riscosso un buon interesse, infatti i promotori hanno raccolto circa 500 firme compresa la mia.

Certamente saremmo stati di più ad assistere all'interessante dibattito, peccato non averlo saputo!"

Giuseppina Autelli

Festa degli anniversari di matrimonio in Parrocchia a Carpeneto

Carpeneto. Quale potrà essere "il segreto" di quelle coppie che vivono insieme tanti anni?

"Pazienza, affetto e fede nel Signore" sono le parole che durante l'omelia hanno rivelato Olga e Stefano per i loro 60 anni di matrimonio.

Interrogati dal parroco don Paolino "Che cosa vi ha aiutati a vivere insieme tutti questi anni?", essi hanno risposto con semplicità e verità.

Affermazione accompagnata da un coro spontaneo di approvazione di tutti gli altri.

Con la stessa semplicità ma con una viva e sentita partecipazione è stata celebrata la s. Messa delle ore 11 domenica 16 ottobre, la Festa della Famiglia, ricordando soprattutto le coppie che hanno raggiunto 5, 10, 15... anni di matrimonio fino ai 50 dei coniugi Zunino e ai 60 dei suddetti coniugi Scarsi.

Tra le 23 coppie presenti 4 erano coppie giovanissime, sposi di quest'anno: a loro non è stata consegnata la "pergamena", ma l'invito a prendere esempio dagli altri sposi.

La pergamena se la guadagneranno ... sul campo.

Un simpatico ricordo e il rinfresco al sole sulla piazza della Chiesa hanno concluso la celebrazione che ha raccolto tutto il paese intorno all'altare.

Incontro sulla riforma scolastica

Ovada. Giovedì 27 ottobre nel Salone Soms di via Pieve 32, alle ore 21, incontro sindacale sulla riforma Moratti. "Il tema della serata: Luci (?) ed ombre di una riforma scolastica".

Interverranno Donata Amelotti segretaria provinciale Cgil scuola e Matteo Viviano presidente Cogede Liguria.

Tennis tavolo

Due squadre Saoms sono in vetta



Mario Dinero con Enrico Lombardo e Enrico Caneva.

Costa d'Ovada. Dopo la 3ª giornata dei campionati a squadre due compagini targate Saoms sono in testa alla classifica. Sono la Policoop in serie C2 maschile e la Imerio Traslochi in serie D1 maschile mentre in serie B femminile la CM Roletto subisce il primo stop.

Convincente la vittoria della Policoop sul Biella per 5/1 con due punti conquistati da Daniele Marocchi e Franco Caneva e uno da Paolo Zanchetta.

Dopo questa vittoria, e l'innata sconfitta del favorito Vercelli a Casale, i costesi si ritrovano solitari in vetta; la prossima di campionato vedrà proprio o scontro, a Vercelli, dove si potranno misurare le ambizioni delle due società, per la vittoria finale.

In serie D secca vittoria della Imerio che tra le mura

amiche di Tagliolo travolge il Libertas Crescentino per 5/0.

I punti portano ancora una volta la firma di Mario Dinero, Enrico Lombardo ed Enrico Caneva.

Con questa vittoria la Saoms divide la testa della classifica a punteggio pieno con il Novara, compagine alla quale andranno a far visita proprio la prossima di campionato.

Si arresta invece la corsa della Roletto sconfitta in casa 1/4 dalla squadra favorita al salto di categoria Libertas Genova. Ottima comunque la prestazione di Sara Pantani (ha battuto, la nazionale Valeria Zefiro con un 3/1) e di Alessia Zola le quali, unite a Federica Grano dovranno affrontare il prossimo week-end ad Alessandria, un altro impegnativo match nel derby contro il Don Stornini.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Conquistato lo scudetto della serie B

Cremolino da emozioni è il più forte e va in "A"

Cremolino. Cremolino ce l'ha fatta, ed ha conquistato lo scudetto di serie B 2005, che affianca a quello vinto nel 1998.

Bottero & C. a San Paolo d'Argon, non sono andati oltre al pareggio (12/12) ma avendo vinto l'incontro di una settimana prima in casa, hanno evitato di essere costretti a ricorrere ai trampolini supplementari, previsti dal regolamento FIPT.

Rispettando pienamente le previsioni della vigilia, non è stata una impresa facile anche conquistare un solo punto sul campo bergamasco, perché la formazione dell'Argone, come aveva fatto già a Cremolino l'altra domenica, ha offerto una grossa prestazione, trascinata dal gioco potente di Pagnoncelli, dove ha primeggiato anche il gioco di Mariani. Cremolino, un po' giù di tono, si è visto così costretto a rincorrere nella prima parte della gara, riuscendo però nell'aggancio, sul 6 pari, e poi sul 9 pari. Passati a condurre i ragazzi del presidente Bavazzano, sul 10/9, hanno lasciato però spazio ai padroni di casa, che hanno conquistato tre giochi, consecutivi, e si sono quindi portati in vantaggio 12/10. A questo punto sembrava tutto compromesso con l'incombente pericolo dei supplementari, magari da giocare in un'altra occasione, perché dopo oltre tre ore di gioco, si stava facendo notte ed il campo di S. Paolo non dispone di un impianto di illuminazione omologato. Invece un generoso colpo di cosa dei cremolinesi, con un paio di spettacolari prodezze di Enrico Berruti, sono riusciti ad incasellare l'11° ed il 12° gioco che hanno voluto dire pareggio ed anche scudetto.

Vince la Juniores

Ovada. Nei campionati giovanili la Juniores regionale vince la prima gara a Serravalle Scrivia con il Libarna per 3-2 con reti di Perasso, Morello e Cavanna. **Formazione.** Lessi, Rossi, Andreanich, Oddone, Costantino, Ravera, Pini, Sciutto, Perasso, Zunino, Morello. A disp. Accolti, Cavanna, Mazzarello, Nervi, Marengo, Braibanti, Pastorino.

Vittoria per gli Esordienti di Sciutto sul Molare per 1-0 con rete di Orrala. **Formazione.** Giacobbe, Forte, Pisani, Barisione, Bala, Benzi, Giacchero, D'Agostino, Orrala J. Pomella Martinez. A disp. Bertrand, Manino, Nervi, Mantovani, Andreano, Valente, Samuel, Orrala V.

Pareggio per 0-0 dei Giovannissimi con l'Aquanera.

Gli Allievi di Bottero ad Acqui con La Sorgente perdevano per 6-3 con reti di Borsari, Repetto, Badino.

Battuti gli Allievi regionali di Avenoso dal Savigliano per 3-0.

Nei Pulcini: i 96 di Rebagliati perdevano a Cassano per 3-0, i 95 di Palese venivano superati dall'Aurora per 5-1 con rete di Antonio De Simone; infine i 97 seguiti da Brenta subivano da La Sorgente 17 reti.

Sabato 22 ottobre al Geirino Juniores con la Fulvius Samp; al Moccagatta i Pulcini con il Dehon. In trasferta gli Esordienti a Pozzolo e le due squadre di Pulcini ad Acqui e a Serravalle Scrivia. Domenica 23 trasferta a Ceva per gli Allievi Regionali; i provinciali al Moccagatta con l'Olimpia.



Saverio Bottero.

A tante emozioni per gli sportivi al seguito, non sono mancati, i festeggiamenti ed il comportamento sportivo degli avversari che si sono complimentati con i vincitori, dopo aver contribuito - gli va dato atto - ad offrire due grandi prove, ma questo Cremolino, è stato il più forte.

Questi tutti i protagonisti dell'impresa tricolore: Saverio Bottero, Daniele Ferrero, Enrico Berruti, Fabio Pareto, Daniele Basso, Cristian Boccaccio, Alessio Scarsi, Umberto Ivaldi. Il team: Claudio Bavazzano, presidente; Giancarlo Marostica e Piero Vignolo, direttori sportivi; Fabio Viotti, direttore tecnico; Mauro Bavazzano, Aldo Casamenti, Mimmo Basso, allenatori; Claudio Priarone, preparatore atletico; Roberto Tasca, massaggiatore; Mauro Bottero, cambio racchetta; Enzo Frutti, segnalinee.

Con il Cremolino ed Argone, il prossimo anno, salvo rinunce gareggeranno: Callianetto e Montechiaro (Asti), Cavriane, Solferino, Castellaro e Medolese (Mantova), Sommacampagna e Fumane (Verona), Colbertaldo (Treviso), Mezzolombardo (Trento). **R. B.**

Moto club Ovada

Ovada. Il 1° Motoraduno della vendemmia con i 350 partecipanti, a distanza di giorni, fa ancora parlare di sé per i numerosi appassionati che, provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia hanno preso d'assalto la città.

"Un'esperienza felice - affermano gli organizzatori - da circa un anno e mezzo il Moto club, costituitosi con 19 soci fondatori, può contare ora 59 soci e le iscrizioni sono sempre aperte a tutti con tre tipi di tessera: conduttore, passeggero e simpatizzante. Dalla costituzione ci siamo dedicati al turismo con la partecipazione ad una trentina di raduni tra Piemonte, Liguria e Lombardia, oltre uno a Siena. L'attività si è concretizzata anche nella collaborazione quale scorta ai raduni di auto d'epoca a Silvano e Montaldo, oltre alla presenza con stand alle fiere e ai mercatini di auto e moto d'epoca di Genova".

Tra gli obiettivi del 2006 una mostra scambio di moto d'epoca da tenersi al coperto o in piazza. Per gli sportivi si prevede una gara di accelerazione su un rettilineo che presenti le condizioni ideali.

"Il top - conclude Luca Marengo - sarebbe riproporre la seconda edizione del Motoraduno. Noi ci proveremo anche perché il nostro Moto Club, affiliato alla Federazione, è denominato "12.000 giri" per cui cercheremo di essere i più veloci". **E. P.**

Superato per 3-0 il Pavic

Brillante esordio Plastipol a Romagnano

Ovada. Parte bene la plastipol nel campionato di serie C maschile incassando nella gara di esordio 3 punti in trasferta, disputando una buona gara sotto il profilo agonistico.

Per i ragazzi di Minetto il campionato è cominciato là dove era finito quello scorso a Romagnano Sesia e Quaglieri e C. non si sono lasciati sfuggire l'occasione di ripetere l'impresa contro la rinnovata formazione locale ormai orfana dei veterani Pesce e Carletti. Per nulla intimoriti dal tifo locale i Biancorossi hanno faticato un po' a piegare la resistenza degli avversari, ma quando Torrielli, in avvio un po' latitante, ha iniziato a dare il proprio apporto di punti per i padroni di casa non c'è più stato scampo e la partita non ha più avuto storia. Score winner il neo acquisto Donolato, punto di riferimento in attacco e in difesa, ma buona anche la gara del sempre attento ed efficace Belzer e ottima la ricezione di Umberto Quaglieri.

Avvio di gara equilibrato e primo break per gli Ovadesi con Dutto al servizio che si portano dal 3/3 al 3/6, vantaggio poi dilapidato nel corso del set con il Romagnano che recupera sino a portarsi avanti sul 17/15. Recupero dei

Biancorossi sul 20/20, ma nuovo vantaggio del locali sul 22/20. Recuperato un punto gli Ovadesi devono annullare due set - ball prima di chiudere sul 26/28. Testa a testa anche nel secondo parziale sino all'8/8 poi Quaglieri e C. prendono saldamente in mano le redini della gara imponendo il loro gioco in un costante crescendo: 11/14, 13/19, 15/23 sino al 18/25 finale. Terzo set senza storia con gli Ovadesi sempre in vantaggio, dallo 0/2 iniziale sino a raddoppiare il punteggio avversario (7 - 14 e 9/18) per chiudere con un perentorio 15/24.

Sabato prossimo campionato sospeso per la disputa a Torino della supercoppa femminile (il turno sarà recuperato il 1° novembre) per cui la Plastipol tornerà in campo il 30 ottobre a Tetti Neirotti per affrontare la Stella Rivoli lo scorso anno protagonista della prima parte della stagione che poi aveva ridimensionato le proprie aspirazioni.

Pavic Romagnano - Plastipol 0 - 3 (26/28 - 18/25 - 15/25).

Formazione: Donolato, Torrielli, Crocco, Puppo, Belzer, Dutto. Util.: Quaglieri G.L., Barisione. Libero: Quaglieri U. A disp.: Volpe, Cocito, Basso. All.: Minetto. Acc.: Viganego

Selene Scarsi su Rautenschein nel dressage

Ottimo piazzamento di un'ovadese a Novara



Ottimo risultato per l'amazzone ovadese Selene Scarsi in sella al 5 anni bavarese Rautenschein nel concorso di dressage nazionale di tipo C tenutosi domenica 16 ottobre alla Società Ippica Novarese. Il binomio della Scuderia San Giacomo di Rocca Grimalda ha ottenuto la percentuale del 62,78% classificandosi al terzo posto nella categoria E200.

La Castellettese batte il Molare

Castelletto d'Orba. Nel derby del campionato di 3ª cat. la Castellettese faceva suo il derby sul Pro Molare per 4-1. Di Bisio, Malaspina, Oltracqua e Pantisano le reti dei locali, mentre il Pro Molare segnava con Bo. **Formazioni.** Castellettese: Boccaccio, Gorrino, Danielli, Travaglini, Ponasso, Carrea, Malaspina, Bocalero, Bisio, Facchino, Oltracqua. A disp. Rapetti, Pantisano, Polo, Mazzarello, Filimbaia, Gallo. Pro Molare: Grillotti, Rivarone, Vacchino, Bruno, Puppo, Parodi, Simeone, Bo, Stalfieri, Pesce, Lucchesi. A disp. Calizzano, Sanna, Kebebew, Lantero, Pantisano.

Vola la Capriatese dopo il 4-0 alla Pozzolese con doppietta di Gotta e reti di Guglielmi e Pace. **Formazione.** Cravera, Cosimo, Repetto, Vigato, Re, Bordini, Cresta, Coco, Pace, Gotta, Guglielmi. A disp. Vallebona, Vecchione, Vignolo, Bilardelli, Ronchi.

Ancora al palo l'U.S. Lerma sconfitto dal Castelceriolo per 3-0. **Formazione.** Zimbalati, Alloisio, Repetto, Pisaturo, Mazzarello G. Scivoletto, Baretto, Albertelli, Perfumo D'Este, Perrone. A disp. Ravera, Ferrera, Ferrari, Contini, Mazzarello R. Trava-

glia. Domenica 24 in trasferta la Castellettese a Sarezano, Capriatese a Tassarolo, Lerma a Carrosio. Molare al Comunale con lo Stazzano.

Domenica al Geirino la Castelnovese

Continua la serie positiva per l'Ovada

Ovada. Prezioso pareggio a Calamandrana per la squadra di Core nel campionato di 1ª categoria. La sfida si concludeva sul nulla di fatto, ma le emozioni non mancavano su di un campo piccolo. L'Ovada si recava nell'astigiano senza gli indisponibili Facchino e Pelizzari. Per questi si è trattato di un'assenza annunciata in quanto la presenza sull'altra sponda del difensore Lovisolo che con Pelizzari erano pervenuti tre stagioni or sono ad uno scontro di gioco dove aveva la peggio il giocatore ovadese, consigliava quest'ultimo a non rispondere alla convocazione.

In campo dunque dal primo minuto Carosio e Cairello, mentre nella ripresa faceva l'esordio il promettente Perasso. Sul finire espulso Marchelli per doppia ammonizione, ma anche l'ex Zunino prendeva la via degli spogliatoi.

Domenica 24 ottobre alle ore 15 arriva al Geirino la Castelnovese con il centravanti Falzone, ex Asti.

Nell'Ovada qualche dubbio sul recupero di Facchino, mentre rientra Pelizzari, fuori per squalifica Marchelli e ancora Piana per infortunio. La

squadra è chiamata a continuare la serie positiva.

Formazione. Cimiano, Siri, Marchelli, Capocchiano, Pasquino, Cairello, Gaggero, Morando, Forno, Macario, Carosio. A disp. Lessi, Ravera, Pini, Repetto, Perasso, Costantino, Sciutto.

Risultati. Arquatese - Viguzzolese 1-0; Atl. Pontestura - Fabbbrica 3-0; Boschese - S.Giuliano V. 1-2; Calamandranese - Ovada 0-0; Castelnovese - Comollo 1-1; Garbagna - Vignolese 0-2; Monferrato - Villalvernia 2-1; Rocchetta - Villaromagnano 2-3.

Classifica. Vignolese 15; Arquatese 14; Monferrato 13; Villaromagnano 11; Comollo, Calamandranese, S.Giuliano V 10; Ovada Calcio 9; Castelnovese 8; Viguzzolese, Atl. Pontestura 7; Fabbbrica 6; Garbagna 5; Rocchetta 4; Villalvernia, Boschese 1.

Prossimo turno. Comollo - Garbagna; Fabbbrica - Boschese; Ovada - Castelnovese; S.Giuliano V. - Calamandranese; Vignolese - Monferrato; Viguzzolese - Rocchetta; Villalvernia - Arquatese; Villaromagnano - Atl. Pontestura. **E.P.**

Vincono Oltregiogo e Silvanese

Mornese. Turno decisamente positivo per le squadre locali in 2ª categoria. La Silvanese di Gollo vinceva sulla Frugarolese per 2-1 con reti di Andreacchio e Salis. Esordio tra i pali di Vattuone in sostituzione dell'indisposto Masini. **Formazione.** Vattuone, Camera, Callio, Arata, Perasso, Cioncoloni, Burato, Sericano, Ivaldi, Salis, Andreacchio. A disp. Fariseo, Ottonello, Millani, Massone, Montaiuti, Perfumo.

Straordinario successo dell'Oltregiogo sulla Nicese per 3-2 con doppietta di Izzi e un goal di Gollo. Annullata sul finire una rete a Fois con il pallone che era entrato nel sacco e poi uscito. "Patron" Traverso è soddisfatto per il comportamento dei suoi ragazzi. **Formazione.** Monese, Zerbo, Comotto, Romano, Veredi, Denzi, Di Costanzo, Repetto, Gollo, Fois, Izzi. A disp. Cabella, Parodi, Bianchi, Bisio.

Infine pareggio per 1-1 del Tagliolo a Volpedo con rete davvero straordinaria di Alessio Parodi. Partita bella e combattuta. **Formazione.** Porciello, Minetti, Sciutto, Pellegrini, Ferraro, Oppedisano, Alloisio, Olivieri, Chiappino, Lazzarini, Parodi. A disp. Oliveri, Marchesi, Carlevaro, Grillo, Librizi, Pastorino.

Domenica 24 a Tagliolo arriva l'Alta Val Borbera, Silvanese a Montegioco, Oltregiogo a Mornese con La Sorgente.

Nella gara d'esordio a Cossato

Sconfitta con onore per le Plastigirls

Ovada. Ritmo forsennato, grande difesa, ottimo palleggio, queste le caratteristiche della squadra alla quale una discreta Plastipol ha dovuto arrendersi a Cassato nella gara d'esordio del campionato 2005/6.

Una formazione, quella locale, che per certi versi ha impressionato lo stesso tecnico e che ha sorpreso la formazione biancorossa che nei primi 2 set ha giocato alla pari nella prima parte di frazione prima di arrendersi. Le plastigirls hanno ben poco da recriminare ma se il buon giorno di vede dal mattino il girone anche quest'anno si preannuncia agguerrito.

Bacigalupo per l'occasione ha potuto disporre di tutte le ragazze recuperando il libero Puppo, schierando sin dal primo minuto capitano Brondolo e l'opposto Agosto che però nel 3° set ha dovuto arrendersi al riacutizzarsi del malanno che l'affligge dall'inizio della preparazione. Forfait finale anche per Visconti per un infortunio a un dito durante un'azione a muro. Speriamo

che la paura per il rinvio della 2ª giornata faccia bene alla formazione biancorossa.

Partenza buona della Plastipol in vantaggio sino a metà set poi un break di 5 punti delle avversarie fa suonare il primo campanello d'allarme e dà una nuova impronta alla gara. Il Cossato si porta in vantaggio sul 18/16 e poi incassa il primo punto. Equilibrato anche il 2° set giocato da entrambe le parti su buoni livelli ma Brondolo & C. resistono solo sino all'8/8 poi le padrone di casa prendono nuovamente il sopravvento. Brutta partenza nel 3° set con un svantaggio che passa 17/8 prima del parziale recupero sino al 19/16 purtroppo infruttuoso. Dopo la pausa si torna a giocare il 29/10 a Cirié contro l'Avis Cadasse, altra trasferta difficile, prima dei due turni casalinghi.

Splendor Cossato - Plastipol 3-0 (25/19 25/18 25/20) Formazione: Brondolo, Visconti, Senzapaura, Musso, Perfumo, Agosto, ut.: Bastiera, Ravera, Laborde, Poppo. A disp.: Ferraris, Vitale all.: Bacigalupo 2° Vignolo.

In corso di appalto i lavori

Per la Casa della Giustizia e la scuola ex Artigianelli

Campo Ligure. Entro la fine dell'anno dovrebbero essere appaltate due importanti opere da parte dell'amministrazione comunale. Una riguarda la ristrutturazione della Casa della Giustizia, sede del civico museo della filigrana "Pietro Carlo Bosio" e della locale associazione Pro Loco. Il progetto ha finalmente avuto tutti i finanziamenti (gli ultimi 316.000 euro dalla Regione Liguria n.d.r.) e l'architetto Luigi Fontana ha avuto l'incarico di redigere il progetto definitivo dell'intero immobile. A lavori ultimati al suo interno rimarranno sempre l'associazione Pro Loco e il civico museo della filigrana. Quest'ultimo sarà quello che beneficerà maggiormente di nuovi spazi in modo da avere una degna cornice strutturale in grado di ospitare sia le opere che il Centro di Documentazione. La speranza dell'amministrazione è che il museo diventi sempre più punto di riferimento sia per gli artigiani che per la promozione dell'antica arte orafa e dell'intera nostra comunità.

La seconda opera che dovrebbe andare in appalto riguarda i lavori di adeguamento e messa in sicurezza della scuola di viale San Michele (ex-Artigianelli). Come si ricorderà l'amministrazione ha deciso di spostare in questo edificio, oggi sede dell'istituto tecnico "Rosselli", le scuole dell'obbligo: elementari e medie. Raggiunto l'accordo economico con la Provincia di Genova, proprietaria dell'edificio, si è dato corso agli accertamenti per verificare il rispetto di tutte le normative vigenti sulla sicurezza e sull'antincendio. Non sono mancate



le sorprese e i progettisti hanno elaborato un capitolato di un importo di 309.000 euro (ultima variazione di bilancio n.d.r.). Tutti questi lavori hanno portato nell'amministrazione un po' di apprensione perché si prevedeva di traslocare nell'estate 2006 le scuole in modo di iniziare l'anno scolastico 2006-2007 nella nuova sede, mentre l'ingente mole di lavori necessari non rende sicuro il rispetto di questa data.

Tennis Club Masone

Una splendida affermazione per la formazione femminile

Masone. Splendida affermazione della formazione femminile del T.C. Masone che, domenica 9 ottobre, si sono aggiudicate, sui campi comunali in località Isolazza, la finale del campionato regionale D2 superando per 2-1 il T.C. Pegli.

L'inizio, per le ragazze masonesi, è risultato in salita per l'inattesa sconfitta per 0-2 di Elisa Lorenzini ad opera di Valentina Manzone.

I due set sono finiti entrambi 7/6 ma alla masonese è rimasto il rammarico dei numerosi errori commessi e di una prestazione al di sotto del suo standard abituale.

È stata poi Isabella Puppo a riequilibrare le sorti dell'incontro nel secondo singolare contro la giovanissima e brava Lorenza Guerrieri, battuta 6/2 - 6/0.

La tennista locale ha disputato una gara applaudita, con una facilità di giocare davvero sorprendente soprattutto se si pensa al suo lungo periodo di



inattività.

L'assegnazione del titolo regionale è stato così rimandato al doppio nel quale si sono trovate di fronte le coppie formate da Lorenzini - Ferrari e da Manzone - Guerrieri.

Le ragazze del presidente Roberto Santelli, dopo un primo set più timoroso, vinto comunque con il punteggio di 7/6, si sono ritrovate nel se-

condo mettendo a segno una serie di pregevoli colpi e chiudendo l'incontro con un netto 6/2. Grande euforia, al termine della finale, nell'ambiente biancoceleste per questo risultato di prestigio ottenuto già al primo anno di attività agonistica a conferma dell'impegno dei dirigenti e dei tesserati del sodalizio di via S.Pietro.

Primarie in Valle Stura più di mille i votanti

Campo Ligure. Le primarie del centro sinistra hanno, anche in Valle Stura, ottenuto un notevole successo.

Nei quattro paesi oltre 1200 persone si sono recate al seggio per esprimere la loro preferenza. In termini numerici ha stravinto Romano Prodi ma, per gli esponenti del centro sinistra, non era tanto importante questo dato quanto quello dell'affluenza alle urne. Sicuramente da questo punto di vista, le indicazioni ottenute sono molto confortanti.

Lasciamo volentieri a chi è

più qualificato di noi interpretare questi dati in chiave politica, se ha giocato la rabbia contro la recente legge elettorale varata dal centro destra o la crescente avversione al premier in carica e al suo governo o, più semplicemente, che la gente quando gli viene data la possibilità di esprimere il proprio parere non si lascia sfuggire l'occasione.

Certo che non si può non registrare il fatto che chi ha caparbiamente voluto queste consultazioni ha avuto ragione ed ha introdotto, nel panorama politico, un elemento di

novità che difficilmente potrà essere dimenticato.

Le preferenze della Valle Stura sono state:

Campo Ligure: votanti 393, Bertinotti 47, Di Pietro 7, Scalfarotto 2, Pecoraro Scario 6, Prodi 322, Mastella 9.

Masone: votanti 329, Bertinotti 48, Di Pietro 7, Pecoraro Scario 3, Prodi 264, Mastella 5.

Rossiglione: votanti 509, Bertinotti 60, Di Pietro 10, Scalfarotto 1, Pecoraro Scario 6, Prodi 423, Mastella 3.

Tiglieto: votanti 80, Bertinotti 15, Di Pietro 1, Prodi 64.

Alla "Festa del vino"

Pro Loco a Canelli iniziativa da bis

È risultata un successo la partecipazione della Pro loco Masone, in collaborazione con il gruppo Alpini e il Circolo Endas Cri, alla Festa del vino a Canelli nello 24 e 25 settembre in accoppiata eccezionale con gli Amici Pescatori del centro piemontese.

La Pro Loco è stata invitata a rappresentare la Liguria in mezzo dell'associazione guidata dal presidente Franco Lipartiti, hanno potuto così apprezzare particolarmente i caratteristici frutti del mare ed i prodotti liguri, primo fra tutti il pesto di Genova Prà.

Per sottolineare il successo della partecipazione basti pensare che, durante i due giorni della festa, sono state servite oltre 1500 porzioni di cozze, acciughe e trenette.

A rendere ancor più gradita la presenza masonese è stata

poi l'esibizione canora del duo "Giaggi e Marita" che hanno raccolto significativi e calorosi applausi dal pubblico intervenuto. Entusiasti si sono dichiarati gli organizzatori della manifestazione canellese che già pensano all'edizione del prossimo anno, sempre con la presenza della Pro Loco di Masone, in una piazza

centrale e con maggiori spazi.

A conclusione dell'iniziativa il presidente Franco Lipartiti ha ringraziato tutti i collaboratori, il Circolo Endas, il gruppo Alpini e, in particolare; Luciano, Zazzu, Giorgio, Bastia, Chiara, Massimo, Marco, Daniele, Alessandro, Quintino, "Titò", Franco, Rino, Piero, "Strilli", Silvia, Federico, "Bepi".

Il Masone vince ma perde D'Angelo

Masone. Seconda vittoria in campionato per l'U.S. Masone che, al Gino Macciò gremito, ha superato per 1 a 0 la formazione Vecchia Genova Burgus.

Il risultato, che proietta la formazione biancoceleste al comando della classifica, rispecchia al meglio l'andamento della gara: è stata infatti una partita molto dura e tirata che ha visto prevalere il Masone solo nei minuti finali.

Sono stati gli avversari a giocare meglio per tutta la partita, ben disposti in campo e preparati atleticamente. Il Masone ha però avuto le più

nitide occasioni da gol, nel primo tempo con Di Clemente che sciupa di fronte al portiere, poi con l'ottimo D'Angelo su due calci piazzati. Nella ripresa è ancora il numero undici biancoceleste a fallire il vantaggio, su gran lancio di Parodi.

Al settantesimo l'episodio che fa tremare il pubblico sugli spalti: D'Angelo atterrato dai difensori avversari, cade male e si procura una dolorosa lussazione al gomito. Ne avrà per trenta giorni: una brutta tegola per mister Bottero.

Nel finale di partita gli avversari spingono maggiormente senza però riuscire a trovare il gol. A tempo ormai scaduto però, il velocissimo Ferrando da poco entrato, si invola verso l'area avversaria e scarica un sinistro che è ribadito in rete dal bomber Di Clemente. Quarto centro in due partite per lui, sempre bravo a farsi trovare pronto sulla respinta del portiere. Grande gioia sulle gradinate, letteralmente piene di spettatori entusiasti per il risultato.

Tra i giocatori di casa da segnalare nuovamente la prestazione Davide Ariano, vera colonna del centrocampo biancoceleste, e dello sfortunato D'Angelo, funambolico attaccante.

Prossimo incontro sabato 22 ottobre a Genova Voltri, sul campo del Cà Nova.

Per il volley esordio vincente

Campo Ligure. Partita di esordio per le giovani pallavoliste della Valle Stura tra le mura amiche contro un'insidiosa formazione spezzina. Il risultato finale di 3-0 (26-24), (25-23), (25-20) non disegna l'andamento di un incontro tutt'altro che facile in quanto l'emozione dell'esordio ha condizionato la gara.

Buona nel complesso la prova nonostante l'assenza per infortunio di Eleonora Bassi e i problemi accusati da Elisa Gallie poco prima dell'inizio della partita. Bene sia l'alzatrice Francesca Siro che le giovani Chiara Pastorino e Michela Piano.

Sabato a Sanremo l'emozione dovrebbe lasciare spazio al potenziale tecnico che il gruppo ha dimostrato in Coppa cosicché, a poco a poco, la compagine potrà esprimere il buon gioco già dimostrato in allenamento. Mister Bassi ha fatto giocare: Francesca Siro in cabina di regia, a metà del secondo set sostituita da Gallie; Sara Macciò e Giordana Rena quali centrali; Francesca Bassi, Michela Piano, Chiara Pastorino, Roberta Macciò quale libero e Simona Ottonello.

Solenne cerimonia a Masone

Piazza Ubaldo Ottonelli onorata dagli alpini



Masone. Una bella mattina di sole ha fatto da cornice, domenica 9 ottobre, all'intitolazione della piazzetta del vecchio mercato, al partigiano Ubaldo "Mario" Ottonello, unico masonese trucidato dai nazisti con i "59 Martiri del Turchino" nel maggio del 1944.

Inserita nel programma del raduno annuale del Gruppo Alpini di Masone, la toccante cerimonia ha visto il fratello Andrea scoprire con il sindaco la targa dal tricolore, di fronte alle Penne Nere schierate; il loro cappellano ha im-

partito la benedizione. La Banda "Amici di Piazza Castello" ed il Coro "Rocce Nere", hanno proposto brani celeberrimi per sottolineare il solenne momento rievocativo; oratore ufficiale è stato il sindaco Livio Ravera.

La festa degli Alpini è poi proseguita con la S.Messa nel centro storico, la deposizione delle corone ai caduti ed il classico "rancio alpino" nei locali della Pro Loco.

Nota curiosa: non vi era ancora a Masone alcuna via o piazza intitolata ad un Ottonello.

L'oratorio preso... in castagna

Masone. Come ogni anno le castagne a Masone sono l'occasione per ritrovarsi ancora una volta insieme all'Oratorio. Già domenica 9 ottobre un buon numero di ragazzi si è impegnato nella raccolta delle castagne necessarie per la castagnata di domenica 16 ottobre, che si è svolta con grande coinvolgimento di animatori, ragazzi e genitori e tante novità (cruciverbone, "due veline" particolari e "Gabbibo"). Sempre domenica 16, otto animatori si sono recati a La Spezia per partecipare ai due giorni di meeting, proposto dai salesiani della Liguria e Toscana, arricchendosi di tecniche ed esperienze.

Il prossimo appuntamento è per domenica 23 ottobre con l'annunciato ospite attesissimo: il Mago Sales, Don Silvio, questo il suo nome, è un sacerdote salesiano con la passione per i giochi di prestigio, inaugurerà ufficialmente l'apertura dell'anno oratoriano e Catechistico con la S.Messa alle 10,45 in Parrocchia e a seguire nel pomeriggio alle ore 15,30 con un grande spettacolo di magia e non mancheranno le sorprese.

A Cairo Montenotte, secondo i piani del Comune

Nuovi palazzi e viabilità nel quartiere Oltrebormida

Cairo Montenotte. Si prepara una vera e propria rivoluzione per il quartiere di Cairo Oltrebormida. Sono in dirittura d'arrivo, infatti, ben quattro strumenti urbanistici attuativi (SUA) su cui ha lavorato intensamente l'ufficio tecnico e l'assessorato guidato da Carlo Barlocco.

I quattro piani coordinati prevedono l'abbattimento del Fantasque, del Palazzetto dello Sport, del Rizzo, la costruzione della nuova caserma dei carabinieri e la realizzazione di una decina di nuove palazzine, di un'area verde e una vera e propria rivoluzione della viabilità con l'allargamento dello svincolo del Ponte Stiacini e la realizzazione di una rotatoria.

Il SUA più importante sarà quello concordato con gli imprenditori Nucera e Quarto, che prevede l'abbattimento del vecchio palazzetto dello sport e la realizzazione di una palazzina con 45 appartamenti ed una decina di locali per negozi.

L'accordo prevede la realizzazione con gli oneri di urbanizzazione di un marciapiede sul lato destro di via XXV Aprile da piazza della Vittoria fino all'istituto scolastico "Patetta".

Inoltre è prevista la permuta in favore del Comune del 20 per cento delle volumetrie realizzate con le quali sarà realizzata, nel terreno comunale adiacente Villa de Mari, la nuova caserma dei carabinieri, che sarà pertanto di proprietà comunale e data in affitto al ministero.

L'accordo prevede anche l'abbattimento del Fantasque con la realizzazione di una nuova palazzina e la sistemazione della viabilità in uscita dal ponte con la creazione di una nuova corsia di scorrimento dal ponte fino alla scuola degli agenti di polizia penitenziaria.

L'abbattimento del Rizzo porterà invece alla creazio-

ne di un'ampia area verde e di parcheggi.

Gli altri tre SUA saranno realizzati in accordo con le imprese Ginocchio, Maida ed Antares.

Verranno così realizzate altre sei palazzine e due villette.

Spiega, lo stesso assessore Barlocco: «L'Oltrebormida finora è stato un quartiere estremamente sfrangiato e poco omogeneo. Il

nostro obiettivo è stato quello di fornire le direttive per consentire un'espansione più razionale, coordinando tra loro gli interventi dei privati fornendo dei parametri, ad esempio su strade, sottoservizi ed interventi dove diversi piani di lottizzazione si intersecavano, che consentissero una visione omogenea e non tante piccole "isole" a sé stanti».

f.s.

Dalla Giunta del Comune di Cairo Montenotte

Avviato il recupero di Borgo San Pietro in Ferrania



Sarà realizzata in via Allende a Cairo Montenotte

La prima isola "ecologica"

Cairo Montenotte. Che cosa è un'isola ecologica? Niente di straordinario ma un sistema per ridurre al minimo l'impatto ambientale rappresentato dai diversi bidoni della spazzatura che, pur svolgendo il loro insostituibile compito, rappresentano comunque una visione non sempre gradevole.

Il problema, come al solito, è costituito dai costi che conseguono ad interventi abbastanza complessi. Si tratterebbe infatti di nascondere sottoterra i bidoni della spazzatura che riceverebbero il materiale attraverso bocchettoni sistemati in superficie e di gradevole aspetto.

Il problema consiste nello svuotamento dei contenitori.

Ed ecco che entra in gioco un meccanismo a movimento pneumatico che permette il sollevamento e l'abbassamento sotto il suolo della piattaforma nella quale sono posizionati i bidoni. In parole povere, schiacci un bottone e appaiono i bidoni, schiacci nuovamente il bottone e i bidoni scompaiono e in superficie rimangono soltanto le colonnine colorate in ordine alla raccolta differenziata.

Visto che nell'area dove c'era la vecchia caserma degli alpini, ora demolita, è in corso la sistemazione del suolo con la realizzazione di box interrati con conseguente esecuzione di opere di scavo si è pensato pro-



Nelle foto l'isola ecologica aperta e chiusa.

prio a questa zona per sperimentare la suddetta isola ecologica.

Una decisione, tutto sommato azzeccata, essendo quest'area situata in una zona densa-

mente popolata e facilmente accessibile.

La piattaforma a scomparsa verrà a costare 55.000 euro e costituisce il primo esperimento in Valbormida.

Cairo Montenotte. E' stato definitivamente approvato il progetto relativo al recupero del borgo San Pietro di Ferrania.

Il finanziamento è garantito da un contributo di 500 mila euro concesso dal Ministero dell'Interno, per cui i lavori possono iniziare.

L'obiettivo del progetto è quello di recuperare la piazza antistante la chiesa parrocchiale di san Pietro e Paolo. Su quest'area si affacciano inoltre un insieme di edifici a destinazione residenziale.

L'intento sarebbe quello di conferire una struttura omogenea all'insieme architettonico eliminando nel limite del possibile le tracce dei vari interventi che si sono susseguiti nelle diverse epoche.

Sarà rifatta la pavimentazione in acciottolato di ciottoli

per valorizzare l'ambiente di notevole pregio storico. Nell'area che si trova accanto alla chiesa la pavimentazione sarà in mattonelle di cotto, attenendosi ai rilievi eseguiti nel 1748 dal geometra muratore Francesco Pezzano.

Questi interventi richiedono naturalmente una serie di interventi strutturali come ad esempio il rifacimento delle linee di raccolta delle acque nere e delle acque bianche.

A completamento saranno inseriti elementi di arredo urbano, panchine e piante, tra la piazzetta in mattonelle di cotto l'area in acciottolato.

Questi importanti interventi di restauro contribuiranno a rivalutare questo antico borgo che risale al secolo XI ed era costituito dall'Abbazia benedettina e dall'annessa chiesa abbaziale.

Riceviamo e pubblichiamo

Il corso del Bormida

È iniziato ufficialmente l'autunno con l'arrivo delle prime piogge. Il corso del Fiume Bormida che attraversa il Comune di Cairo e anche alcune frazioni lascia molto a desiderare a causa di una fitta vegetazione che, in alcune zone, potrebbe essere pericolosa, ostacolando il regolare deflusso delle acque. Mi riferisco, in particolare, alla frazione di san Giuseppe, sia all'inizio della diga che sotto il ponte che porta a Bragno, nella zo-

na dei Passeggeri alle porte di Cairo; in Cairo centro, presso il ponte degli aneti alla periferia di Cairo. Passa il tempo ma la folta vegetazione non viene estirpata. Le autorità competenti devono intervenire anche perché è meglio prevenire prima di eventuali guai. Le esperienze degli ultimi decenni lo hanno dimostrato. Molte persone, preoccupate, lo segnalano, tramite me, alla vostra rubrica.

Renzo Cirio

Al centro ippico è arrivato lo sfratto

La crisi della Ferrania travolge "La Marcella"

Ferrania. Il centro ippico "La Marcella", che è più importante centro ippico della Valbormida, rischia di sparire travolto dalla crisi della Ferrania, proprietaria dell'area, che ne ha rivoluzionato gli assetti proprietari. Il centro ippico ha infatti ricevuto lo sfratto e, se non ci sarà un cambiamento di idea della proprietà o non riuscirà a trovare una nuova area, sarà costretto a sospendere l'attività e forse a chiudere. Delle vicende si è interessata anche la Confesercenti che, attraverso il presidente provinciale Franco Zino ed il rappresentante in Valbormida Elvio Giribone, è intervenuta in difesa del centro ippico esprimendo "la fondata preoccupazione che la sua possibile chiusura possa avere un effetto negativo sulle strutture ricettive e turistiche di Cairo e paesi limitrofi, visto che il cen-

tro ippico richiama circa 15 mila persone l'anno, la cui mancanza avrebbe contraccolpi sull'attività delle aziende ricettive e di ristorazione della zona".

Il centro ippico, attivo dal 1986, è diventato una delle strutture liguri più importanti nell'ambito nazionale, presso la quale si tengono concorsi nazionali ed internazionali di salto ad ostacoli. La Marcella ha ospitato anche le selezioni per il "Piazza di Siena" e per i "Giochi della Gioventù". Nel centro ippico di Ferrania è stato organizzato anche un Trofeo Nazionale con ben 400 partecipanti provenienti dall'Italia e dell'Europa. Nella struttura vengono anche organizzate attività didattiche, iniziate per i diversamente abili ed escursioni naturalistiche.

La Confesercenti, con una sua lettera, ha chiesto al Sin-

daco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, di impegnarsi per evitare che lo sfratto diventi esecutivo oppure reperire un'area idonea alla prosecuzione dell'attività.

Concorso

Il Comune di Loano ha indetto una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di "conduttori di mezzi complessi", inquadrati nella categoria B, posizione economica B3. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono descritte nel bando che è stato inviato, per la pubblicazione, a tutti gli albi pretori dei Comuni della Provincia di Savona. La domanda, il cui facsimile è allegato al bando, deve pervenire al Comune di Loano entro le ore 13.30 di lunedì 31 ottobre 2005.

Negozi aperti anche al giovedì

Cairo Montenotte. Alcuni commercianti del Centro Storico di Cairo hanno deciso di offrire un servizio in più alla loro clientela, effettuando orario continuato nella giornata di giovedì. Così le vie medioevali di Cairo si possono tranquillamente equiparare ad un centro commerciale a "cielo aperto", orari flessibili e la cortesia delle botteghe di una volta. Questo è quello che si può trovare nel cuore della Valbormida. Il Consorzio Il Campanile aderisce con i seguenti esercizi commerciali: Abracadabra, Alimentari da Nina, Bagatto, Baroso, Caitur, Oreficeria Delfino, Er Furmagè, Immobiliare Domus, La Meridiana, Le Amadriadi, Miss & Miss, Ottica Ferraro, Petali & Verde, Poster, Profumeria, Sanitas, Tempo di Carta, Pharmastore, ed in più La Coccinella, Intimo di Flo, Dolcissima, Idea Più, Su il Sipario, New Fantasy, L'Isola che non c'è, Musica Forte, Calzature Valle, Biancheria Intimo e Casa Patrizia, 012, IL Grillo, Benetton, Dolce Peccato, Scatto Matto, 360°, Gastronomia Archimede.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 23/10: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Manuali, via Roma, Cairo.
Notturmo. Distretto II e IV: Farmacie di Rocchetta - Mallare.
Distributori carburante
Sabato 22/10: TAMOIL, via Sanguinetti; AGIP, corso, Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 23/10: TAMOIL, via Sanguinetti.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Sabato 15 e domenica 16 in piazza Della Vittoria

Un fine di settimana di successo con gli alpini e la castagnata scout



Cairo Montenotte. Grande partecipazione di pubblico all'iniziativa che ha visto coinvolte tutte le istituzioni civili e militari che operano sul territorio nelle grandiose manifestazioni che si sono svolte a Cairo la settimana scorsa nel 60° anniversario della Liberazione.

L'intento è stato quello di divulgare presso i giovani la conoscenza della legge relativa al Servizio Militare Volontario nell'Esercito Italiano e di dare visibilità alle Forze Istituzionali del comparto Difesa e Sicurezza.

È stata tra l'altro ospitata la mostra itinerante storico-espositiva, inaugurata lo scorso anno al Vittoriano di Piazza Venezia in Roma per documentare la partecipazione dell'Esercito Italiano alla Lotta di Liberazione. La mostra, allestita nei locali della Scuola di Polizia Penitenziaria, rimarrà aperta al pubblico sino a sabato 22 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

Grande successo ha riscosso la storica Fanfara della Brigata Alpina "Taurinense" che non ha deluso le aspettative trasformando la manifestazione in un grande evento culturale. Questa storica giornata ha visto, sabato 15 ottobre, anche nella nostra città il raduno delle Penne Nere che sono sfilate tra l'entusiasmo generale.

E a scaldare gli animi hanno contribuito le caldarroste del Clan del gruppo scout Cairo 1, che ha fatto saltare nelle padelle bucate ben 14 quintali di questi prelibati frutti di bosco, e le squisite frittelle dei reparti Adelasia e Bellatrix che, insieme, hanno dato vita all'ormai annuale tradizionale "Castagnata scout": accolta con partecipazione ed entusiasmo da oltre 4 mila persone che si sono avvicinate a respirare il clima "fumoso" ma giovanile e pieno di entusiasmo degli stands dei boys scout caiesi.

pp



"Un medico per voi" in onda sulla Radio Canalicum FM 89 e 101.1

Cairo M.te - A Radio Canalicum San Lorenzo FM 89 e 101.1 zona Valle Bormida savonese, riprende la rubrica: "Un medico per voi", condotta il studio dalla d.ssa Bianca Barberis, il programma andrà in onda ogni mercoledì alle ore 19.15, con repliche al venerdì e al lunedì seguente, alle ore 10.15.

Mercoledì 19 ottobre, la d.ssa Bianca Barberis ha iniziato il nuovo ciclo di incontri e ci ha parlato delle vaccinazioni; collaboreranno i primari e medici dei nostri ospedali, i responsabili dei vari servizi, gli specialisti ambulatoriali che operano sul territorio e altri specialisti ancora, interverrà anche il dottor Renato Giusto, Presidente dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri della Provincia di Savona.

Insieme verranno affrontate le varie tematiche che riguardano la nostra salute, conosceremo quali sono le prestazioni erogate in Valle Bormida, quali i servizi idonei a cui rivolgersi per le varie patologie, cioè per le varie malattie, desideriamo dunque occuparci della salute nella nostra realtà Valbormidese.

Mercoledì 26 ottobre, avremo con noi il dottor Mauro Naclerio, dirigente medico del dipartimento di prevenzione nell'ambito di Carcare, che ha competenza per tutta la Valle Bormida; il dottor Mauro Naclerio, ci parlerà dell'influenza aviaria, ci illustrerà lo stato attuale della situazione, perché è in continua evoluzione.

Ricordo ancora ai lettori l'appuntamento con il programma sportivo, al lunedì alle ore 19.30, con replica al martedì alle ore 9.30 e alle ore 19.30: in studio Renzo Cirio per la panoramica sui risultati del calcio in Valle Bormida, con momenti di approfondimento e interviste, a seguire il baseball caiese, in studio i tecnici, i dirigenti e i giocatori. L'invito dunque è quello di sintonizzarsi con la nostra emittente.

Per fine ottobre e tutto novembre

Iniziative e incontri in parrocchia a Cairo

Cairo Montenotte. È iniziata a pieno regime l'attività pastorale nella Parrocchia di Cairo con tutta una serie di appuntamenti mirati alle varie esigenze della popolazione.

Intanto è da segnalare l'incontro del vescovo diocesano con i laici che avrà luogo mercoledì 26 ottobre alle ore 21, presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo. Mons. Pier Giorgio Micchiardi in questa occasione presenterà il tema pastorale dell'anno, contenuto nella lettera "L'avete fatto a me".

Viene riproposta anche quest'anno la gradevole iniziativa di festeggiare le coppie che celebrano il loro 25°, 40°, 50°, 60° anniversario di matrimonio.

Domenica 6 novembre, alle ore 11,30, durante la celebrazione della Santa Messa sarà ricordata nella preghiera ogni singola coppia. Dopo la cerimonia religiosa sarà allestita una bicchierata per conclude-

re in allegria questo momento. Per facilitare gli adempimenti organizzativi, coloro che intendono partecipare a questo evento sono invitati a comunicare in tempo la loro adesione.

Partono anche i corsi di preparazione al sacramento del matrimonio. Il primo inizia a novembre con il seguente calendario: sabato 5, sabato 12, sabato 19, sabato 26, sabato 3 dicembre e sabato 10. Gli incontri iniziano alle ore 20,45 presso la sala parrocchiale della canonica di Cairo.

L'animazione degli incontri è curata da una équipe di sacerdoti della zona coadiuvati da alcune coppie di sposi. Vi possono accedere le prime 12 coppie iscritte. Il prossimo corso sarà tenuto nei mesi di gennaio e febbraio del prossimo anno.

Gli interessati possono prenotarsi contattando la parrocchia Cairo o di persona o telefonando al 019503837.

Grandi festeggiamenti per i 90 anni di Maria



Cairo M.te - Maria Meister ha compiuto 90 anni ed è stata addirittura la Pro Loco di Merana a organizzare i festeggiamenti. A farle gli auguri sono arrivati da ogni parte: parenti, amici, conoscenti hanno voluto esprimere a questa arzilla nonnina le loro felicitazioni. I familiari, commossi per questa grande manifestazione di affetto, esprimono i loro ringraziamenti alla Pro Loco di Merana e a quanti si sono uniti a loro in questa lieta ricorrenza.

COLPO D'OCCHIO

Osiglia. Una coppia di coniugi si è persa nei boschi intorno ad Osiglia, lo scorso 14 ottobre, mentre erano in cerca di funghi. Con un cellulare hanno allertato i soccorsi, che li hanno rintracciati nelle prime ore del pomeriggio.

Cengio. È morto Andrea Stratta, 88 anni, fondatore della società operaia di mutuo soccorso, assessore comunale negli anni cinquanta per il partito socialista, ha gestito a lungo con la moglie un negozio di articoli sportivi.

Savona. Il maggiore Olindo Di Gregorio, 36 anni, sposato, è il nuovo comandante del nucleo operativo dei carabinieri di Savona. Subentra al tenente colonnello Vincenzo Giallongo, attualmente in missione in Kosovo, che assumerà il comando provinciale di carabinieri di Lodi.

Savona. Il capitano di vascello, Maurizio Caccialino di 50 anni, è il nuovo comandante della Capitaneria di Porto, sostituisce il pari grado Giuseppe Magliozzi destinato alla direzione marittima di Napoli.

SPETTACOLI E CULTURA

Cena Elisabettiana. Venerdì 21 ottobre, nell'ambito del festival shakespeariano, presso il ristorante "Angolo dei Papi", cena elisabettiana a cura della Compagnia Teatrale Salmander. Per informazioni: 019854263.

Concerto. Il 22 ottobre a Savona ore 20:30 presso il Teatro Chiabrera concerto dell'Orchestra Sinfonica della RAI per l'inaugurazione del restaurato e rinnovato teatro.

Priamar sotterraneo. Sabato 22 ottobre a Savona, ore 16, appuntamento presso la Piazza d'Armi della fortezza per l'escursione guidata al Priamar sotterraneo a cura del Gruppo Speleologico Savonese.

Antiquariato. Domenica 23 ottobre a Savona centro si terrà il "Mercato straordinario dell'Antiquariato" a cura dell'Associazione Restauratori ed Antiquari di Savona Centro.

Museo del Vetro. Dal 1° ottobre ad Altare è iniziato il periodo di apertura invernale del Museo del Vetro, sito in Villa Rosa. L'orario, in vigore fino al prossimo 30 giugno, tiene conto delle esigenze didattiche delle scuole. Apertura: mercoledì e giovedì dalle 10 alle 12; venerdì, sabato e domenica dalle 15 alle 18.

LAVORO

Comune Loano. Concorso pubblico per formazione graduatoria per l'assunzione a tempo determinato di conduttori messi complessi (cat. B). Le domande devono essere presentate entro il 31 ottobre al Comune di Loano. Il bando è esposto negli albi pretori dei Comuni.

Operaia/o pulizie. Cooperativa di Torino cerca 5 addette/i alle pulizie per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min 20 anni. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1290. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista cameriera. Ristorante di Cairo Montenotte cerca 1 apprendista cameriera di sala per assunzione con contratto apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 26. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 1289. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



ER FURMAGÈ

Via Buffa, 6

17014 CAIRO MONTENOTTE

Tel. e Fax 019 501292



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità • riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN

1 ORA

Baseball - Domenica 16 ottobre

Coppa Liguria stravinta dai cadetti della Cairese



La Cairese con il Chiavari sul diamante di Cairo.

Cairo M.te - Domenica 16 ottobre si è svolta sul diamante di Cairo Montenotte la Coppa Liguria per la categoria cadetti "stravinta" dalla Cairese che porta a Cairo l'ennesima coppa a sottolineare che in Liguria non esiste avversario alla portata della squadra biancorossa.

Il risultato la dice lunga sull'andamento della partita con i giovani cairese in netta supremazia rispetto agli avversari; sul monte di lancio si sono avvicendati, in sequenza, Lomonte che ha confermato le proprie capacità, Berretta quasi all'esordio nella categoria con un totale di 20 lanci in due innings e soltanto 6 battitori affrontati, Veneziano Vittorio anch'egli all'esordio nei Cadetti che ha dimostrato caparbietà e grinta da vendere e, infine De Bei che ha chiuso in "surplace" la partita.

Dietro il piatto di casa base ha esordito Peluso Marco.

Questo incontro chiude definitivamente la stagione sul diamante: e già domenica prossima si aprirà il programma indoor con i ragazzi della Cairese impegnati in un triangolare nella palestra di Carcare con il Genova e lo Star Cairo per la categoria "under 12"; dalle prossime settimane inizierà il programma invernale in palestra sempre per la Categoria Ragazzi con allenamenti bi-settimanali (martedì e giovedì) nella palestra

delle Scuole Medie di Cairo dalle ore 17.45 alle ore 19.30.

Sabato prossimo sarà organizzata sul campo di Cairo la festa di chiusura dell'attività sul diamante che, come di consueto, prevede la sfida tra genitori e figli attraverso una serie di giochi propedeutici al baseball con partita finale; in chiusura l'assemblea annuale dei soci con resoconto dell'annata e premiazione degli atleti che si sono distinti durante la stagione.

Attività motoria per la terza età

Carcare - Riprenderanno nel mese di novembre a Carcare i corsi di attività motoria per la terza età organizzati dall'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune nell'ambito delle iniziative del Centro Anziani.

I corsi sono riservati agli "over 60", con due incontri settimanali per un totale di 20 lezioni, a partire da giovedì 3 novembre prossimo.

Le lezioni sono tenute da un'insegnante Isef laureata in Scienze Motorie e si svolgeranno sia nella palestra del Palazzetto dello Sport sia nel vicino Centro Anziani.

Iscriversi costa 15 euro per i residenti a Carcare, 30 euro per i non residenti.

Approvato dal Comune di Carcare

Il piano triennale delle opere pubbliche

Carcare - Il comune di Carcare ha approvato nei giorni scorsi il piano delle opere pubbliche relativo al triennio 2006-2008, opere che verranno in seguito inserite nel bilancio di previsione 2006 e sottoposte all'approvazione del consiglio comunale.

Questi i principali interventi previsti per il 2006: ampliamento della scuola materna e manutenzione degli edifici scolastici per complessivi 270.000 euro; manutenzione delle palestre per 40.000 euro, che vanno ad aggiungersi ai 40.000 euro già finanziati nel 2005; realizzazione della RSA in via Cornareto per 5.200.000 euro, interamente finanziata da privati; realizzazione del 4° e ultimo lotto della Bretella del Mulino, con un impegno economico a carico del Comune di Carcare di 400.000 euro. L'opera è realizzata insieme alla Provincia di Savona che ha già predisposto il relativo studio di fattibilità; asfaltature e sistemazione di strade e piazze per 190.000 euro; nuovi punti luce nelle zone periferiche per 40.000 euro; realizzazione di un ulteriore tratto del marciapiede tra Carcare e Vispa per 60.000 euro che si uniscono

ai 50.000 euro di lavori già appaltati che inizieranno tra breve; investimenti sull'acquedotto comunale per 90.000 euro; interventi sulla rete fognaria per 70.000 euro; manutenzione straordinaria degli alloggi comunali di piazza Genta con un intervento al tetto e la sistemazione del piano terreno per 40.000 euro; acquisto di un nuovo scuolabus e di un nuovo automezzo per la manutenzione esterna per 100.000 euro; pulizia alvei e realizzazione di nuove aree ecologiche per 20.000 euro; potenziamento e miglioramento della rete informatica comunale con uno stanziamento di 25.000 euro che va ad aggiungersi alle somme già in bilancio per il 2005.

"È un'ottima programmazione - è il commento del sindaco, Angela Nicolini - che riesce a conciliare le esigenze del territorio con i vincoli di ordine finanziario che prevedono un tetto per le spese di investimento. La possibilità di spesa di 1.226.300 euro per il 2006 data dalla legge Finanziaria viene sfruttata per intero. Per gli anni 2007 e 2008 l'impegno economico è di ulteriori 1.252.434 euro e 1.252.500 euro". **SD**

A cura di Adriano Goso e Ermanno Bellino

La municipalità cairese e l'ospedale di carità

Cairo M.te - Siamo nel 1801, 9° anno repubblicano, ovvero in piena occupazione napoleonica. Il Consiglio della Municipalità locale rappresentato dal Presidente Giovanni Ciria e dai Consiglieri Pietro Pennino, Avv. Gio Batta Verdese, Filippo Poggio, Silvestro Candelaro e dal Servente Bartolomeo Genta, si riunisce, in data 26 Aprile 1801, per discutere la grave situazione del locale ospedale di Carità.

Il Presidente inizia l'esposizione dei fatti ed elenca i vari motivi per cui l'ospedale si trova in difficoltà.

L'elenco delle cause è molto circostanziato: in primo luogo il precedente governo lo ha spogliato di tutti i suoi beni stabili e dei capitali, il poco che resta non basta più per ricoverare e mantenere "in caso di malattia gli indigenti e i miserabili di questo Comune". Ancora meno per i forestieri che potrebbero avere necessità di essere ricoverati e curati.

Il Presidente fa presente che durante le scorrerie delle soldatesche, nelle frequenti guerre in quei tristi tempi, sono scomparsi "letti, lingerie e mobilio, di modo che da due

anni e più l'ospedale non è stato in grado di ricoverare un infermo per mancanza di tutto il necessario. Né si è potuto procedere a causa della guerra all'acquisto di nuovi letti, cosicché i poveri infermi (tantissimi) non potendo essere curati sono costretti a perire in mezzo alla pubblica strada oppure nelle stalle ove l'umanità le ricovera senza il meno aiuto ed assistenza".

Questo era uno spettacolo frequente, quasi giornaliero a cui la Municipalità non poteva porre rimedio causa la mancanza di fondi.

Il motivo erano i debiti contratti per far fronte alle ingenti spese causate dal passaggio e dal soggiorno, sul territorio, delle innumerevoli truppe. Nella delibera è testualmente scritto: "...attesi i gran debiti contratti per le molteplici somministrazioni e contribuzioni fatte alle ripetute armate belligeranti.....".

Cairo, inoltre, a causa della sua particolare posizione geografica, era un punto obbligato di passaggio delle truppe, con tutte le conseguenze del caso.

Continuando la relazione, il Presidente afferma che non potendo disporre di alcuna somma per ripristinare l'Ospedale deve rivolgersi all'Amministrazione generale del Piemonte chiedendo che venga messo a disposizione di questa Municipalità il locale, con tutti i suoi effetti, redditi e ragioni spettantigli, del Convento di S. Francesco, esistente in questo territorio "per valersene del medesimo e suoi redditi a ristabilire questo Spedale.....".

La petizione viene approvata all'unanimità, quindi una copia viene inviata al Procuratore Tabasso in Torino che, dopo, dovrà inoltrarla al Cittadino Jourdan, Amministratore Generale del Piemonte.

Mensa scolastica

Millesimo. La Provincia di Savona ha concesso un contributo di 234 mila euro per la climatizzazione della mensa della scuola infantile.

Dai dati 2004 pubblicati dall'Asl

I servizi del "118" in Valbormida

Cairo Montenotte. In occasione dell'inaugurazione della nuova sede della Centrale Operativa del "Servizio 118 Savona Soccorso", che serve anche la Valbormida, sono stati forniti alcuni dati molto interessanti, riferiti all'anno 2004, sull'attività di questo insostituibile servizio sanitario.

Sono state ben 32.723 le missioni di soccorso delle ambulanze che hanno risposto a chiamate di soccorso relative alle diverse patologie come traumatica (31,47%), cardiocircolatoria (12,16%), neurologica (7,117).

E tra gli ospedali di destinazione di queste missioni di soccorso c'è anche quello di Cairo con il 7,39% contro il 46,34% dell'ospedale di Savona, il 27,52% del Santa Corona e il 18,76% dell'ospedale di Albenga.

Le principali competenze del 118 sono la gestione del soccorso territoriale, l'assistenza organizzativa per il trasferimento interospeda-

liero di pazienti in condizioni critiche, l'assistenza organizzativa per il trasporto di sangue e farmaci per pazienti in condizioni critiche, la Guardia Medica, l'attivazione dei Servizi di Igiene e Veterinaria.

Da sottolineare che il "118" collabora con la Prefettura e gli altri enti e strutture deputate al soccorso ed alla sicurezza pubblica come i Vigili del Fuoco, le Forze dell'Ordine, la Capitaneria di Porto, l'ARPAL ed il Soccorso Alpino.

Numerose sono le missioni delle automediche. Di queste Cairo ne conta ben 1074; 3275 Savona, 2006 Albenga, 101 Pietra Ligure. Per quel che riguarda la Continuità Assistenziale (Guardia Medica) si è fatto fronte a 26.975 chiamate.

Sono comunque i mesi estivi quelli che registrano il maggior numero di pazienti trasportati in ambulanza presso gli ospedali di Savona, Pietra Ligure, Albenga e Cairo Montenotte.

Con le proposte del Centro Territoriale Permanente

Gli adulti tornano a scuola a Cairo Montenotte

Cairo M.te - Anche per questo anno scolastico è funzionante, presso l'Istituto di 1° grado "G.C. Abba" di Cairo M.te (Scuola Media), il Centro Territoriale Permanente per l'istruzione e la formazione in età adulta (C.T.P.), un'Istituzione Statale nata alla fine degli anni '90 in linea con le Direttive Internazionali ed Europee riguardanti la formazione continua.

Dal 20 settembre, nell'Istituto diretto dal prof. Giovanni Bonifacio, hanno preso il via i Corsi di Alfabetizzazione primaria per stranieri e i Corsi di Scuola Media per adulti, oltre al corso di perfezionamento della lingua italiana (per stranieri); attualmente si stanno organizzando e raccogliendo le iscrizioni per i vari corsi modulari (della durata di 20, 30, 40 ore, a seconda della tipologia). Considerato il successo ottenuto da questi ultimi nel passato anno scolastico (oltre 200 partecipanti), le

proposte per il 2005/06 non potevano che ripartire dalla conferma dei corsi di lingua straniera (inglese - 1° e II° livello -, francese, spagnolo), informatica (1° e II° livello), storia locale, pronto soccorso, cucito, découpage e tecniche decorative, ballo latino americano. Ma non mancano nuove ed interessanti proposte: apicoltura, canto, ballo liscio.

Quest'anno è stata anche organizzata una serata di presentazione dell'attività del C.T.P. che si terrà mercoledì 26 ottobre, alle ore 20.30, presso la sede del Centro Territoriale Permanente (Istituto di 1° grado "Abba" - Scuola Media). Saranno presenti i docenti dei vari corsi; tutti gli interessati sono invitati.

L'inizio dei corsi modulari sarà differenziato: da novembre sarà dato il via ai corsi di inglese ed informatica, successivamente a tutti gli altri, a condizione che vi sia un numero sufficiente di iscritti (una



quindicina per corso).

Tramite questa vasta e varia gamma di offerte formative, alle quali, su indicazione degli interessati, potranno aggiungersi altre, il C.T.P. di Cairo M.te si configura sempre più come luogo d'incontro per tutti coloro che, in generale, desiderano ampliare le proprie conoscenze attraverso un processo di educazione permanente e, più in partico-

lare, per coloro che intendono acquisire nuove competenze e crediti utilizzabili nel mondo del lavoro.

Per informazioni ed iscrizioni, ci si può rivolgere alla segreteria della Scuola Media "Abba" di Cairo M.te, Largo Caduti e Dispersi in Russia, tel. 019 503160, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 di tutti i giorni feriali.

RCM

Vent'anni fa su L'Ancora

1985: La Coop emigra da Introini e la Finanza a Cairo Due

Da "L'Ancora" n. 40 del 27 ottobre 1985.

La Coop Liguria affittava i locali dell'ex-autorimessa Introini per potervi trasferire il proprio supermercato dalla vecchia e sacrificata sede di via Colla. L'ex-autorimessa Introini diventerà la sede della Coop usata ancora oggi.

Il 1985 fu l'anno di nascita dei grandi supermercati cairese. Infatti nel corso dell'estate era iniziata l'operazione che avrebbe portato alla nascita del centro commerciale Bormida e del supermercato che oggi porta l'insegna Conad.

La Guardia di Finanza, sfrattata dalla caserma di via R. Briata, si trasferiva nell'attuale sede di Cairo Due.

L'Ancora dedicava un lungo servizio al mulino a macine della famiglia Fasciolo

Anche nel 1985 questa era stagione di funghi e il fungaiolo altarese Giacomo "Selio" Ferraro si faceva immortalare in una foto con due grandi funghi porcini bottino di una escursione a Montenotte.

Il cairese Giuseppe Scarsi vinceva il concorso fotografico organizzato dagli scout cairese ed avente per tema "Luci e ombre della natura".

Flavio Strocchio

Anche a Canelli

Primarie... tanta voglia di partecipare

Canelli. "In questo momento di particolare difficoltà del nostro Paese diventa molto importante che ognuno di noi si mobiliti per fornire a chi si candida a sfidare Berlusconi nelle prossime elezioni nazionali, la maggior forza ed incisività possibile... Noi crediamo che votare per le primarie e votare per Romano Prodi sia un modo per dare un segnale forte di presenza e per dimostrare quanto la politica possa trarre forza dalla partecipazione popolare". **Comitato Prodi.** Questo l'invito ad andare a votare domenica 16 rivolto ai canellesi dal gruppo fondatori del Comitato Prodi: Giancarlo Ferraris, Mariella Sacco, Enrico Gallo, Giorgio Panza, Claudio Riccabone, Ignazio Giovine, Fausto Fogliati, Flavio Carillo, Edo Morando, Giuseppe Giovine, Stefania Cirio.



bedienti) 0, per Alfonso Pecoraro Scanio (Verdi) 8 voti = 2,04%, per Romano Prodi (Ds) 309 voti = 78,63%, per Clemente Mastella (Udeur) 4 voti = 1,02 %.

968 euro. "Sono stati raccolti un totale di euro 968,40, per una media di euro 2,64 per elettore", ci fa sapere Claudio Riccabone.

Oltre ogni previsione. Luigi Macario della Margherita, membro del Comitato tecnico provinciale, si aspettava 3.000 votanti in tutta la Provincia, ovvero 111 elettori per seggio.

Giorgio Panza puntava su di un milione di votanti in tutta Italia e quindi su circa 200 elettori a Canelli.

Il Comitato provinciale aveva inviato al seggio di Canelli 220 schede che sono state poi raddoppiate in fotocopia.

Composizione seggio. Ugo Rapetti era presidente del seggio di Canelli, Edo Morando, vice presidente, Mariella Barbero, Roberto Barbero, Enrico Gallo, Claudio Riccabone, Flavio Garillo scrutatori.

Seggi in zona. Nei 27 seggi con 32 sezioni allestiti in provincia, nove erano in Asti città. Nella zona del giornale: un seggio a Canelli (cui confluiva anche Calosso), uno a Costigliole, uno a Castagnole (Coazzolo), uno ad Incisa Scapaccino (Belveglio, Bruno, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti, Vaglio Serra, Vinchio), uno ad Agliano (Mombercelli, Castelnuovo Calcea), uno a Calamandrana (Moasca, San Marzano Oliveto, Rocchetta Palafea, Castelbolognino), uno a Mona-

stero Bormida (Bubbio, Cassinasco, Castel Rocchero, Cesole, Loazzolo, Mombaldone, Montabone, Olmo Gentile, Roccaverano S. Giorgio Scarampi, Sessame, Vesime, Serole), uno a Nizza Monferrato.

Piccinerie. Prima, durante e dopo la votazione si sono raccolte alcune ridicole 'piccinerie'. Nei corridoi comunali, un assessore, con tessera di un partito al governo, ha pubblicamente dichiarato di essere stato invitato ad andare a votare per Mastella dell'Udeur. Ed è ciò che ha regolarmente fatto.

Commenti. Chiacchierando con i giovani del Comitato «Gran bella esperienza... E' l'Italia democratica che cresce... L'affluenza è stata la cosa più importante... Una carica di entusiasmo per chi crede nella democrazia... La gente è stufo di Berlusconi e C... "Partecipo - scelgo - comando" uno slogan che ha convinto... Quello che conta è la partecipazione della gente... Il risultato è chiaro: è Prodi il capo, è lui che deve guidare la barca...".

I tesserati nei partiti dell'Unione, in Italia, sono 1.100.000. Ora che siano andati a votare oltre quattro milioni di persone... è una gran bella voglia di democrazia!

b.b.

La cena benefica del Comitato femminile Cri

Canelli. La tradizionale, grandiosa cena benefica organizzata dal Comitato femminile canellese della Cri, avrà luogo sabato 22 ottobre, alle ore 20, nei locali Cri di via dei Prati.

Tanto per cominciare a gustare, questo il prelibato menù: antipasto, minestrone vecchia maniera, bollito con bagnet, vino. Il tutto al costo di 15 euro che serviranno a sostenere le numerose attività assistenziali del Comitato e del doposcuola.

E gradita la prenotazione: 0141/831616.

Inaugurazione Unire: "Tesori del Museo egizio"

Canelli. Sabato 22 ottobre, alle ore 15, avrà luogo, a Canelli, alla Foresteria Bosca, in via Giuliani, l'inaugurazione dell'anno accademico 2005/06 dell'Università della terza età. Sandro Trocchio parlerà su "Tut Ankh Amon: anatomia di una scoperta". Interverrà anche Marco Tosi sul tema: "I tesori più importanti del Museo Egizio di Torino".

Le lezioni del mese di ottobre e novembre, a Canelli, (ore 15,30 al giovedì) proseguiranno, presso il salone della Cri di Canelli, in via dei Prati, con il seguente programma: 27 ottobre, "Papa Giovanni Paolo II" (rel. Vittorio Rapetti); 3 novembre, "Trieste, passato, mito e realtà" (rel. Beppe De Paolini); 10 novembre, "I Templari" (rel. Vittoria Ferrando).

A don Minetti conferito titolo di "cappellano d'onore" di Lourdes

Canelli. A Lourdes, mercoledì 5 ottobre, è stato conferito il titolo di "cappellano d'onore" di N.S. di Lourdes, a don Stefano Minetti, parroco di Calamandrana.

Un titolo che viene attribuito ai sacerdoti, ai direttori di pellegrinaggi, e ai predicatori che si adoperano al servizio dei pellegrini di Lourdes, per irradiare il messaggio che Maria Immacolata ha lasciato a Santa Bernardette alla Grotta.

La cerimonia, semplice e toccante, si è svolta nella Cappella di S. Giuseppe. La celebrazione è stata presieduta, da Padre Mario Biffi, collaboratore del Santuario per la lingua italiana. Alla celebrazione hanno partecipato il fratello di don Stefano, don Giannino, e il Vicario Generale della Diocesi di Acqui, don Paulino, e alcuni amici di Lourdes.

Sorprese ed emozioni con Roccaverano Mon Amour

Cassinasco. Erano mesi che Gianni Filippetti e Mina Risotti, *ristoratori hobbisti*, titolari de "La Casa nel Bosco" di Cassinasco parlavano, entusiasti, di una loro scoperta sulla robiola di Roccaverano.

Ora hanno invitato a cena (venerdì 21 ottobre, ore 20,30) la stampa, gli amici, i clienti per presentare al mondo la loro invenzione: "Roccaverano mon amour", appunto!

Senza tante parole e spiegazioni val la pena riportare subito il menù:

ravioli di crema di Roccaverano alla piastra, involtino di salmone selvaggio con Roccaverano fresca ed erba cipollina, sfornato di Roccaverano con cavolo rosso caramellato al moscato, gnocchi di Roccaverano aromatizzati alla lavanda, Roccaverano calda con grattata di tartufo nero, gelato di Roccaverano con mostarda di mele cotogne, caffè, barbara chinata, vini eccezionali di Cassinasco e Loazzolo.

"Sarà un'occasione per mettere in discussione tre anni di ricerca culinaria sulla robiola di Roccaverano - anticipa Giovanni - Un giusto riconoscimento al prodotto tipico che più di ogni altro ci

ha ispirato ricette che hanno creato sorprese ed emozioni nella nostra clientela".

La robiola di Roccaverano mette le ali a Gianni che non dubita di affermare che si tratta del prodotto tipico che, "in pochi anni, più di ogni altro, ha letteralmente bruciato le tappe guadagnando una posizione di primissimo piano tra le produzioni casearie europee di nicchia ed ha contribuito a invertire la stagnante situazione economica dei produttori, favorendo la nascita di nuovi profili imprenditoriali, quali gli affinatori e gli annessi centri di affinatura fino a diventare la musa ispiratrice di nuove ricette che potrebbero aggiungersi al patrimonio della grande cucina Langarola e Piemontese".

L'appuntamento di venerdì 21 ottobre, offrirà a Gianni e Mina l'opportunità di esternare la loro "passione per questa *Langa diversa*, proponendo una serie di piatti che avranno tutti come ingrediente base la robiola di pura capra".

Una ricerca che, ci auguriamo, possa offrire lo spunto a tanti altri chef, nel vero bene della robiola di Roccaverano.

Beppe Brunetto

Sarà monitorata l'aria

Canelli. I rilevamenti effettuati dalla centralina mobile consentiranno un ampliamento della rete fissa di rilevamento della qualità dell'aria della Provincia di Asti, presente nei Comuni di Asti e Buttigliera, e permetterà l'effettuazione di valutazioni di qualità dell'aria a livello comunale utili agli amministratori come supporto per l'adozione di provvedimenti locali in situazioni specifiche.

I Comuni coinvolti sono quelli individuati sulla base delle indicazioni previste nel Piano Regionale per il Risanamento e la Tutela della Qualità dell'Aria (L.R. n.43/00) e delle informazioni presenti nel Catasto Emissioni in Atmosfera. I Comuni selezionati sono: Canelli, Castagnole Lanze, Castello d'Annone, Costigliole d'Asti, Isola d'Asti, Nizza Monferrato, San Damiano, Villafranca, Villanova.

Festeggiati i 70 anni della Provincia e di centosessanta canellesi



Canelli. Centotrentasette canellesi residenti, classe 1935, ed altri venti residenti fuori Canelli sono stati invitati dal sindaco Piergiuseppe Dus e dal presidente della Provincia Roberto Marmo a festeggiare insieme, domenica 16 ottobre, il loro settantesimo genetliaco e quello della fondazione della Provincia di Asti. Dopo la santa Messa nella Chiesa del Sacro Cuore, nella sala delle Stelle del palazzo comunale, è avvenuta la consegna delle pergamene e delle medaglie commemorative. Hanno presenziato il presidente della Provincia Roberto Marmo, il sindaco Piergiuseppe Dus, l'assessore provinciale Oscar Bielli, il vicesindaco Marco Gabusi.

I "giovannotti" si sono poi trasferiti alla Locanda Gancia in S. Stefano Belbo, per il "Pranzo d'onore" che li ha visti impegnati in una disfida titanica con la carne cruda e 'bagna cauda', torta di patate e funghi, sfornato di cardi, pin di stufato, risotto piemontese tartufato, brasato marinato al barbara, verdure di stagione, torta della leva, caffè, piccola pasticceria e i vini di Casa Gancia.

La festa è stata allietata da Paolo Tomalino e dalla magica tromba di Beppe Bergamasco.

I Canellesi residenti del 1935, invitati alla festa sono stati 137: Adele Maria Amerio, Salvatore Aiello, Rosanna Amerio, Domenico Ascone, Carla Maddalena Assandri, Amalia Baldi, Angela Davidina Barbero, Franca Nella Barbero, Onorato

Barbero, Pietro Luigi Barbero, Luciana Barreca, Camillio Paolo Bedino, Carlo Bera, Lucia Catterina Bersano, Luigi Bertola, Giuseppe Bertola, Giuseppe Bielli, Sergio Billia, Silvana Margherita Bocchino, Matilde Bogliacini, Pietro Lazzaro Bottero, Giovanni Brunetti, Luigi Burzio, Luciana Anna Bussetti, Franco Carlo Buzio, Giuseppe Cali, Giovanni Campi, Bartolomeo Canale, Giuliana Capra, Teresa Capra, Gian Carlo Carelli, Franco Casarone, Amalia Castella, Giuseppe Cavallone, Eda Feliciano Celestino, Maria Donata Cillis, Teodosio Cillis, Ezio Cissello, Concetta Colelli, Luciana Colla, Nella Colombaro, Giulia Cornaglia, Maria Corrai, Franca Giuseppina Cortese, Lilliana Costa, Caterina Costamagna, Rosa Anna Dagna, Gian Alberto Faccio, Rita Espedita Fioletto, Anselmo Ferrabone, Piera Ernesta Fogliati, Franco Forno, Assunta Francone, Maria Carla Gallone, Grazia Gangitano, Mirella Gardinale, Ester Maria Gatti, Filippo Gentile, Olga Maddalena Ghiazza, Pierina Giachino, Nella Anna Giamelli, Maria Gianuzzi, Piero Gibelli, Pasqualina Gigliotti, Fortunata Giolito, Delfina Maria Giovine, Margherita Giovine, Silvano Giovine, Santa Giuffrè, Giovanni Gozzellino, Maria Gramola, Piera Grasso, Lidia Maria Grimaldi, Maria Giuseppina Grimaldi, Pier Maria Caterina Guazzone, Caterina Iorri, Olga Ivaldi, Piera Elisabetta Lacqua, Maria Lanero, Rosetta Margherita Lanfranco, Fernanda Margherita Lazzarino, Pietro

Lazzarino, Giuseppe Leardi, Maria Carmine Losano, Leonardo Marmo, Renzo Marmo, Rosa Cristina Mazza, Carla Merlino, Pierina Migliore, Pietro Mignone, Maria Eva Minardi, Franco Giuseppe Molinari, Marisa Ottavia Molinaris, Maria Iolanda Montanaro, Luigina Monticone, Vincenzo Muratore, Adele Negro, Remando Bruno Negro, Biagio Teresio Novelli, Albina Anna Novello, Maria Agnese Oddone, Teresa Oliveira, Maria Chiara Parone, Carla Pasetti, Elide Pasqualato, Margherita Pavese, Oscar Penna, Luciano Perrone, Maria Piana, Giovanna Pireddu, Pier Carla Pistone, Pierina Poglio, Edoardo Politano, Giuseppina Pronzati, Giuseppe Angelo Racca, Olga Amalia Ramo, Bruno Paulino Rinaldo, Giuseppina Robino, Pierina Romagnoli, Elena Rosso, Franco Roveta, Luigi Giuseppe Sacco, Giovanna Saracco, Laura Sartori, Rosa Maria Sbersi, Nella Giovanna Scavino, Oreste Sconfienza, Lucia Sguotti, Angelo Fortunato Soria, Costanza Surace, Pierino Tardito, Bruna Antonietta Tavasso, Giuseppe Trezzo, Serafino Trinca, Giovanni Valletti, Franco Pasquale Valsiga, Pasqualina Veza.

Residenti fuori Canelli presenti: Alfredo Gallese, Corrado Giovine, Luciano Gardino, Marisa Migliardi, Oberti, Argo Reggio, Lia Siritto, Anna Faccio, Penengo, L. Scaglione.

Commentando la foto ricordo, un amico ha rilevato trattarsi di "3.500 anni di vita e saggezza".

Intervista al presidente Luigi Solaro

La Protezione Civile della Comunità modello per tutto il Piemonte

Canelli. "Sulla Protezione Civile della nostra Comunità - ci telefona, soddisfatto, il presidente Luigi Solaro - abbiamo ricevuto i complimenti da parte della Provincia e della Regione. A giorni avremo la visita di funzionari regionali che verranno a documentarsi su come siamo riusciti a far funzionare la Protezione Civile. Il nostro modello potrebbe venire applicato, in seguito, a tutte le Comunità del Piemonte".

"Ed è proprio per questo che domenica 13 novembre - ci telefona il sindaco di Canelli Piergiuseppe Dus - saremo lieti di inaugurare i numerosi mezzi della Protezione unitamente alla nuova sede dei Vigili del Fuoco".

E' da questa premessa che siamo ritornati ad interessarci della Protezione della Comunità "Tra Langa e Monferrato" che ha la sede operativa in via Bussinello, a Canelli.

Il responsabile della Sala Operativa della Comunità, Diego Zoppini, ci aggiorna sugli ultimi avvenimenti.

- Lunedì 10 ottobre nella Sala Operativa di via Bussinello, a Canelli, è stato illustrato il nuovo sistema di allertamento, entrato in vigore il 3 ottobre, con cui la Prefettura allenterà la Com che, dal 3 ottobre, è stata allineata con i

Comuni appartenenti alla Comunità (Calosso, Canelli, Coazzolo, Castagnole, Costigliole, Moasca, Montegrosso e San Marzano Oliveto che dal 1° gennaio 2006 farà ufficialmente parte della Comunità e che porterà a 25.500 gli abitanti interessati).

Con il nuovo sistema di allertamento, la Prefettura allenterà ad allertare gli otto Comuni con tre codici di allerta: 1) codice di preallarme, 2) codice di allarme, 3) codice di emergenza

- Sempre nella stessa riunione, è stato discusso il nuovo regolamento di Protezione Civile intercomunale che, per ora, comprende i Comuni di Calosso e Moasca (sta nascendo a Coazzolo, Montegrosso, San Marzano Oliveto, Costigliole) e i gruppi di volontariato (Protezione Civile di Canelli e Associazione Carabinieri in congedo di Castagnole).

"Stiamo arrivando ad avere la Protezione Civile in ogni Comune - dice il presidente della Comunità Luigi Solaro - Il tutto, in caso di emergenza, sarà coordinato dalla Sala Operativa della Comunità.

"La creazione di questa nuova struttura - aggiunge Diego Zoppini - è stata fortemente voluta dal presidente

Solaro e dai sindaci della Comunità ed è stata realizzata grazie ai cospicui investimenti da parte della Regione, della Fondazione Crt e della Comunità stessa".

Gli investimenti, a questo momento hanno già raggiunto (altri sono in arrivo) la bella somma di 380.000 euro che sono stati spesi per l'impianto radio che collega la Comunità, tre Mitzubischi L 200, tre Dajatzu, un trattore, un cestello, un autocarro da 50 quintali, una torre faro, una motopompa idrovora, un gruppo elettrogeno da 33 Kw, otto gruppi elettrogeni da 5 Kw, le divise per il personale, computer e attrezzature per la sala operativa.

Al momento il gruppo intercomunale della Protezione Civile si aggira sul centinaio di volontari.

Uno dei compiti più importanti dei presidenti dei vari gruppi sarà quello di provvedere alla formazione dei volontari.

"È proprio per questo - ci informa il presidente della Protezione Civile di Canelli Franco Bianco - che da venerdì a domenica, 14-16 ottobre, con una decina di volontari, parteciperemo alle esercitazioni di Vigonza (Pd), un appuntamento a cui non manchiamo dal 1995".

Iniziata raccolta rifiuti agricoli pericolosi

Canelli. E' iniziata la raccolta dei rifiuti agricoli pericolosi. Per ogni singolo trasporto, si potranno conferire fino a: 5 accumulatori (batterie) esauste, 30 litri di olio esausto, 30 kg di prodotti fitosanitari, contenitori vuoti di fitofarmaci, filtri olio.

Il calendario prevede l'attivazione dei seguenti centri dalle 9 alle 11,30: Costigliole d'Asti (piazzale del Cimitero), venerdì 21/10; Bubbio (piazza del pallone elastico), lunedì 24/10; Mombaruzzo - Cantina Sociale, (Loc. Stazione), mercoledì 26/10; Canelli - (piazza Unione Europea), giovedì 27/10; Nizza Monferrato (piazzale Cantina Sociale), venerdì 28/10; Cunico (piazzale del peso pubblico), lunedì 31/10; Castelnuovo Don Bosco (Piazzola, via San Giovanni, 42), giovedì 3/11; San Damiano (piazzola - via Gamba 5/A), venerdì 4/11; Casorzo (Cantina Sociale, via San Lodovico), martedì 8/11; Moncalvo (piazza Antico Castello), mercoledì 9/11; Villanova d'Asti (piazzola, Strada per S. Paolo Solbrito, 140), giovedì 10/11; Frinco (piazzale Ex Fonderia, Via Asti-Chivasso, 13), venerdì 11/11; Asti (piazzola, via Ceca, Martedì) 15/11; Castagnole Lanze (piazzale del Cimitero), giovedì 17/11.

Per ulteriori informazioni gli imprenditori agricoli potranno rivolgersi agli Uffici Tecnici della Coldiretti.

Con la differenziata arriva anche il risparmio

Canelli. Solo in questi giorni il Consorzio di Bacino Rifiuti Artigiano (Cbra) ha definito le tariffe in vigore per l'anno 2005 per lo smaltimento delle varie frazioni di rifiuto.

Si è avuto un rilevante aumento dei costi di smaltimento della frazione indifferenziata (passati da 175 a 223 euro/tonnellata) ed una generale riduzione di quelli relativi alle varie frazioni differenziate.

"Ciò ha comportato un incremento complessivo dei costi di smaltimento a carico del nostro Comune che - spiega l'assessore all'Ambiente e al Territorio, Giuseppe Camileri - passano dai 575.000 euro spesi nel 2004 ai 663.000 euro stimati per il 2005, con un conseguente modesto ritocco delle tariffe applicate all'utenza".

"La differenziata quindi è una scelta obbligata?"

"Vorrei far rilevare alcuni dati economici, la cui elaborazione è resa possibile dall'attenta analisi finanziaria e gestionale garantita dal competente Settore Assetto e Tutela del Territorio:

1. nonostante le tariffe per l'anno in corso siano state rese note solo in questi giorni, le stime operate in sede di bilancio si sono rivelate sostanzialmente corrette, con una possibile variazione in aumento di poco superiore all'1%;

2. le nuove tariffe dimostrano in modo inconfutabile che la raccolta differenziata, oltre a costituire un comportamento positivo dal punto di vista della tutela dell'ambiente, rappresenta anche un modo per realizzare significativi risparmi economici;

3. infatti i dati evidenziano che se si fosse mantenuto costante il metodo di raccolta e la percentuale di differenziata in atto nel 2002 (meno del 20%), a parità di quantità di rifiuti prodotti sarebbe stata inevitabile una maggiore spesa nel triennio 2003-2005 pari a complessivi 523.000 euro;

4. tale aumento si sarebbe inevitabilmente ribaltato sull'utenza, determinando un incremento medio della tassa rifiuti stimato in oltre 104 euro pro-capite.

Quindi, la scelta della raccolta differenziata è decisamente una scelta obbligata".

I dati dimostrano quindi che quando si fondono oculature scelte amministrative, capacità gestionali e fattiva collaborazione dei cittadini, si possono raggiungere risultati positivi per l'intera collettività.

Novità in vista? "All'inizio del 2006 prenderà avvio una nuova fase della raccolta differenziata e cioè la rimozione del maggior numero possibile di cassonetti dalle strade e la loro collocazione all'interno dei cortili".

Centro culturale e "Pittura e Colline" a S. Marzano

Canelli. Dopo due anni di lavori, sarà inaugurato, sabato 22 ottobre, a San Marzano Oliveto, il centro culturale polivalente, grazie ad un progetto che includeva sia il risanamento conservativo della chiesa dei SS. Pietro e Paolo (ex chiesa dei Battuti) che il recupero funzionale dell'area retrostante.

Il progetto è stato realizzato dall'architetto Maurizio Testa di Torino con un contributo di 428 mila euro, concesso dalla Comunità Europea (l'80 per cento del costo del progetto), cui si aggiunge la donazione di 50 mila euro di Maria Tossati Perotti, in memoria del marito e con grande sforzo finanziario da parte del Comune.

L'area interessata, di circa 500 metri quadri, è di fronte al Municipio, a ridosso di un muraglione di contenimento, tra la piazza, via Umberto I, lo slargo della chiesa e via Duca d'Aosta ("la Sterna").

Con la demolizione di "casa Gallo", il fabbricato acquisito dal Comune attiguo all'Oratorio, del portico e di alcuni locali adibiti a magazzini, è stato realizzato un fabbricato polivalente a due piani, con un'aiuola e, al centro, una maestosa pianta di ulivo, illu-



minata dal basso e quindi particolarmente suggestiva nelle ore notturne.

Il nuovo fabbricato, "flessibile", è destinato ad esposizioni di prodotti tipici, a mostre d'arte e ad altri eventi culturali.

Con grande soddisfazione lo ha annunciato il sindaco Giovanni Scagliola che per l'occasione ha organizzato un programma di due giorni ricco di eventi di grande richiamo. Nella stessa giornata di sabato verrà inaugurata la decima edizione di "Pittura e Colline" (che durerà dal 22 al 30 ottobre), ma anche la prima edizione dell'OktoberFest all'ita-

liana per festeggiare insieme al consistente gruppo di artisti tedeschi che fanno capo al noto pittore Viktor Müllerstaedt, da anni residente a San Marzano.

Dal mattino di sabato alla sera di domenica, molte le opportunità di intrattenimento culturale: da un incontro con uno scrittore, a un concerto di musica lirica, ad un concerto di musica classica, ad una mostra su cinema, televisione e teatro.

Il programma

Sabato 22 ottobre: ore 10, inaugurazione struttura composta dalla ristrutturata ex chiesa di San Pietro e del nuovo Centro Culturale polivalente alla presenza del Vescovo della Diocesi di Acqui mons. Piergiorgio Micchiardi; ore 11.00, inaugurazione del 10° Festival Internazionale di arti figurative 2005 "Pittura e colline"; ore 12.00, aperitivo organizzato dalla Pro Loco di San Marzano Oliveto ed inaugurazione dell'Oktober Fest all'italiana con esposizione dei prodotti tipici locali in collaborazione con i produttori, i ristoranti e gli agriturismi sanmarzanesi. Musica, cucina piemontese, pregiati vini locali.

Birra bavarese offerta dagli artisti tedeschi, residenti a

San Marzano; ore 17.00, incontro con lo scrittore Sergio Grea. Presentazione del romanzo "Saigon addio" edito da Sperling & Kupfer; ore 19.00, vernissage della mostra 10 anni "Pittura e colline". Incontro con gli artisti e con il curatore del Festival Prof. Viktor Müllerstaedt. Ingresso libero; ore 21, nella chiesa parrocchiale, concerto della cantante lirica tedesca Anne Grewe, mezzosoprano, accompagnata alle tastiere dal maestro Sergio Ivaldi. Ingresso libero.

Domenica 23 ottobre: ore 10, apertura centro culturale e incontro con gli artisti autori delle opere esposte.

Per l'intera giornata apertura esposizione dei prodotti locali; ore 10.30, nel Teatrino parrocchiale, esposizione di abbozzi e fotografie per scenografie e costumi di teatro, televisione e cinema. Proiezione film documentario, interpretato da Mario Adorf, importante attore del cinema italiano e tedesco, diretto da Sascha Alexander; ore 21.00, nella Chiesa parrocchiale, concerto di musica classica, eseguito dai solisti dell'orchestra del Regio Itinerante di Torino. Ingresso libero.

Dieci anni di "Pittura e Colline"

Trentatré artisti italiani e tedeschi hanno collaborato alle precedenti edizioni di "Pittura e Colline".

La decima edizione torna a proporre artisti italiani, come Cristina Botta di Torino, Alessandro Carletto e Mauro Pelissetti di Asti, Riccardo Mantovani di Ferrara, Maurizio Minuzzi di Lucca, e tedeschi come Rolf Esher di Essen, Viktor Müllerstaedt, Hinrich Horstkotte, Robert Metzkes e Georgios Kitsos di Berlino, Peter Kneffel e Christian Mischke di Monaco, Manfred Silner di Ratisboa.

g.a.

Il Vescovo incontra gli amministratori

Canelli. A tutti i Sindaci e agli amministratori dei Comuni della diocesi di Acqui, in questi giorni, è arrivato l'invito da parte del vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi a partecipare ad un incontro che si svolgerà domenica 23 ottobre, alle ore 15,30 presso il salone della parrocchia di Cristo Redentore, in via San Defendente, ad Acqui Terme. Mons. Micchiardi, riprendendo una tradizione instaurata nei trascorsi anni, scrive: «Abbiamo affidato al prof. Franco Garelli, docente all'Università di Torino e vice preside della Facoltà di Scienze politiche, l'incarico di aprire i lavori con una relazione sul tema: "Politica e bene comune". Pur a conoscenza di quanti impegni gravino sugli amministratori comunali mi permetto rivolgere a tutti un cordiale invito affinché facciano il possibile per essere presenti all'incontro. Potremo così discutere con particolare attenzione ai problemi del lavoro, della famiglia, dei giovani e degli anziani». E' intenzione del Vescovo - aggiunge il direttore dell'ufficio pastorale del Lavoro, Oldrado Poggio - far incontrare soprattutto gli amministratori dei paesi che, con la scomparsa dei partiti, non si conoscono più e si trovano allo sbando, con le immaginabili conseguenze sul territorio. Un territorio che presenta mille problemi, quelli di tutti i giorni (Anziani, Sanità, Lavoro, ecc) che anche il Vescovo ben conosce e deve affrontare nelle sue Visite Pastorali".

Tombola benefica

Canelli. L'associazione 'Cerchio Aperto onlus Canelli' organizza, sabato 22 ottobre, alle ore 20,30, presso la Foresteria boscat, in via G.B. Giuliani 21, una grandiosa tombola, con ricchi premi in generi alimentari. Il ricavato sarà destinato alle numerose iniziative che l'associazione porta avanti sul territorio.

Appuntamenti

Al Centro di accoglienza, in piazza Gioberti 8, è aperto il servizio di accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20 alle 7.

Fino al 30 ottobre presso la casa natale di Cesare Pavese mostra di scultura, di pittura e poesia.

Fino al 13 novembre "75ª Fiera nazionale del Tartufo bianco d'Alba".

Venerdì 21 ottobre, al dancing 'Gazebo' di viale Risorgimento a Canelli, si danza con "Bruno Mauri e la band".

Sabato 22 ottobre, alle ore 15, presso Foresteria boscat, inaugurazione anno Unire: "Tut Ankh Amon" (rel. Sandro Trocco) e "I tesori più importanti del Museo Egizio di Torino" (rel. Marco Tosi).

Sabato 22 ottobre, a San

Marzano Oliveto, inaugurazione mostra "Pittura e Colline".

Sabato 22 ottobre, ore 20,30 presso Foresteria boscat, Canelli "Tombola" per 'Cerchio Aperto'.

Sabato 22 ottobre, a San Marzano Oliveto, ore 10 inaugurazione 'Centro culturale polivalente' e alle ore 21 Concerto della cantante tedesca Anne Grewe.

Domenica 23 ottobre, ore 16,30, al teatro Alfieri di Asti, "La carta dei dolci nella ristorazione italiana" - Premio Barolo&Co.

Domenica 23 ottobre, a San Marzano O., ore 21, in parrocchia, concerto del Regio di Torino.

Domenica 23 ottobre, al dancing 'Gazebo' si balla con 'Ciao Pais'.

Festival scacchistico a Calamandrana

Calamandrana. Il prossimo week-end, da venerdì 21 a domenica 23 ottobre, in Biblioteca a Calamandrana si giocherà il 1° Open "La Viranda", Festival Scacchistico Nazionale che vedrà impegnati alcuni dei migliori giocatori italiani.

Per il piccolo circolo del sud-astigiano dopo numerosi riusciti tornei di gioco rapido ed una squadra arrivata a confermarsi ormai da due anni nel campionato di serie "A", quest'iniziativa è al tempo stesso un coronamento importante, ma anche un punto di partenza per un ulteriore incremento dell'attività futura, che possa coinvolgere nei "Sabati Scacchistici" della Biblioteca di Calamandrana sempre più appassionati delle sessantaquattro caselle.

Al festival ha confermato la sua presenza il maestro internazionale Raffaele Di Paolo e ci sarà sicuramente anche il ragazzo prodigo Miragha Aghayev che, da quest'anno, è inserito negli elenchi nazionali e quindi potrà partecipare al Campionato italiano.

Canelli inarrestabile a Castellazzo

Furore azzurro nella ripresa ed ora è secondo

Canelli. Azzurri più che mai convincenti hanno ancora volta offerta una prova magistrale, controllando le sfuriate dei padroni di casa nella prima tempo e colpendo in maniera micidiale nel secondo intascando altri tre punti importanti.

Il Castellazzo, che tra le sue file schierava gli ex Graci e Di Tullio, è subito partito all'attacco; al 3' faceva venire i primi brividi alla difesa azzurra con un calcio di punizione con Di Gennaro, cross al centro e Rampanelli di testa mandava di poco alto.

Al 6' altro brivido per i canellesi su corner calciato da Corsetti era Mirone a spazzare via il pericolo. Si arrivava al 10' per vedere il primo affondo del Canelli con Mirone che si involava sulla fascia sinistra, cross al centro sui piedi di Lentini che veniva anticipato dell'ex Di Tullio.

Al 16' ancora i padroni di casa pericolosi con Di Gennaro che serviva Lambert ed Danzè che riusciva a rinviare sulla linea. Al 23' reazione del Canelli, sgroppata di Lentini, cross che attraversava tutta la linea di porta senza che nessuno intervenisse nel colpo finale.

Al 30' il Canelli cominciava a salire in cattedra con Fuser che da quaranta metri serviva Greco che al volo colpiva in pieno la traversa. Al 35' punizione dal limite per fallo su Esposito, Fuser toccava per Mirone rasoiata e palo. Al 41' corner calciato da Fuser cross Danzè non toccava di testa Greco di un soffio non riusciva a concludere.

Nel secondo tempo il Canelli accelerava ma la prima vera parata la compiva Frasca su un bel tiro di Anselmi. Al 14' il Canelli passava in van-

taggio. Fuser impostava per Lentini il quale appoggiava per Mirone che veniva atterrato. Rigore. Dagli undici metri Lentini realizzava. Il Castellazzo andava completamente in bambola e al 16' Esposito, sicuramente il migliore in campo, conquistava un bel pallone a centrocampo e serviva Fuser, passaggio a Greco, la difesa pasticciava e il pallone finiva in rete. Al 25' Graci si superava con una splendida parata e negava il gol al suo amico e d ex compagno Greco. Un minuto più tardi ancora Graci neutralizzava di forza un bel tiro di Esposito.

La partita scivolava via e si arriva al 43' quando il Castellazzo accorciava le distanze su calcio di rigore per fallo di Alestra su Corsetti. Alla battuta Anselmi realizzava. Al 49 ultima emozione Esposito, mattatore della giornata, conquistava un altro pallone a centrocampo, passaggio a Fuser che serviva l'accorrente Greco, quest'ultimo scodellava il pallone per Lentini che al volo indirizzava il pallone nel sette della porta e nulla da fare per Graci.

Prossimo turno, in casa, contro la formazione della Novese.

Formazione: Frasca, Navarra (Martorana), Marchisio, Lovisolo (Busolin), Alestra, Danzè, Mirone, Lentini, Esposito, Fuser, Greco Ferlisi. A disposizione: Oddo, Nosenzo, Carozzo, Russo, Anelli.

Classifica: Borgosesia 16 punti, Canelli 14, Derthona 13, Asti e Gozzano 12, Acqui 10, Biella, Castellazzo e Senese 9, Salepiovera e Santhià 8, Valpombiese 5, Fulgor e Verbania 4, Novese 1, Sparta Vespolate 0.

Alda Saracco

Brevi

Furti a Canelli

Canelli. Ladri in azione in più punti in città a farne le spese sono stati un ufficio di una nota impresa di costruzione situato nel centrale viale Risorgimento. Qui i ladri hanno asportato materiale informatico vario e altre suppellettili. L'altro colpo ai danni dell'abitazione di G.B. abitante a Canelli in Regione Serra Masio. I ladri dopo aver forzato una finestra si sono impossessati di una stampante, un pc portatile, gioielli e monili d'oro. Il furto è avvenuto in pieno giorno poco prima di mezzogiorno. I Carabinieri di Canelli stanno indagando per scoprire gli autori del furto.

Denunciato per furto e falso

Canelli. Un operaio di 44 anni abitante in città è stato denunciato dai Carabinieri di Canelli per furto e falso. L'uomo avrebbe sottratto in casa di una vicina un libretto di assegni, falsificato la firma della donna su un assegno da 200 euro che era riuscito ad incassare.

Denunciato marocchino

Canelli. Un marocchino di 43 anni è stato denunciato per furto dagli agenti della polizia municipale di Canelli. L'uomo è stato trovato in possesso di generi alimentari per circa una cinquantina di euro, nel Centro commerciale il Castello.

Marocchino cerca di incassare due volte l'assegno

Canelli. I Carabinieri di Canelli hanno denunciato per simulazione di reato un marocchino disoccupato che aveva segnalato alle Poste di non aver potuto incassare un assegno di disoccupazione perché già consegnato ad un'altra persona. Da una serie di controlli da parte dei militari dell'Arma di Canelli è emerso che il giovane extracomunitario aveva già prelevato personalmente i soldi all'ufficio postale.

Ma.Fe.

Calcio giovanile a tutto Virtus

ALLIEVI

Virtus Orbassano 0 3

Nulla da eccepire sulla vittoria dell'Orbassano che si è presentato sul terreno di Canelli in ottima forma ed ha disputato una buona gara legittimando la vittoria già nel primo tempo. Gli azzurri, hanno avuto forse il merito di non subire una vera e propria scoppia di gol e di arginare innumerevoli attacchi.

Formazione: Cavallario, Bosio, Caligaris, Madeo, Ferrero, Moiso, Origlia, Freda, Musso, Cantarella, Mazzapica. A disposizione: Conti, Bianco, Ferrero, Lanero, Lika, Saracco.

GIOVANISSIMI

Virus Ivrea 0 1

Partita che si è mantenuta equilibrata sino al 30' del secondo tempo, quando l'Ivrea certamente più in partita degli azzurri ha saputo approfittare di una disattenzione difensiva e siglare il gol della vittoria. Gli azzurri forse sono mancati un po' in fase conclusiva merito certamente della difesa avversaria davvero attenta.

Formazione: Betti, Scaglione, PP, Scaglione D., Bosia, Amico Andrea, Grassi, Dilijesky, Valle, Sosso, Perigola, Razzolio. A disposizione: Balestrieri Amico Alberto, Boella, Cerrato, Denicolai, Penengo.

A.C. Canelli Valtiglionese 0 0

Finita in parità la sfida tra i fratelli Forno allenatori delle due formazioni, anche se il Canelli ha forse qualche cosa da rimpiangere anche perché molte volte è stata padrona assoluta del gioco. Gli azzurri hanno prodotto belle giocate ed è mancato un pizzico di fortuna in fase conclusiva.

Formazione: Vinotto, Alberti, Mossino, Marrafino, Gu-

za, Lafi, Sapere, Duretto, Montanaro, Panno, Caffa. A disposizione: Romano, Allasia, Baldovino, Bianco, Guza F.

ESORDIENTI

Calamandranese Virus 1 7

Scorpiata di gol per la formazione virtusina che ha letteralmente strapazzato la formazione del Calamandranese. I parziali parlano chiaro 2-0 nel primo tempo, 4-1 nel secondo e 1-0 nel terzo. Le reti sono state realizzate da doppietta per Pia e Blando, e una rete per Lo Scalzo, Basso e Vialotti.

Formazione: Pavese, Gallo, Cigliutti, Amerio M., Vialotti, Iovino, Bocchino, Garberoglio, Blando, Basso, Pia. A disposizione: Lovisolo, Lo Scalzo, Proglgio, Rivetti.

Nova Colligiana A.C. Canelli 1 1

Buona prestazione degli azzurri che sul campo ostico di San Damiano sono riusciti a conquistare un meritato pareggio. La gara sempre in costante equilibrio ha giustamente diviso i punti. La rete per gli azzurri è stata messa a segno da Balestrieri su un bel calcio di punizione.

Formazione: Dotta, Alberti, Arzu, Balestrieri, Borriero, Busi, Duretto, Lazzarini, Marchisio, Moreno, Scaglione, Zilio. A disposizione: garbarono, Totu, Tedesca.

PULCINI A

Asti Canelli 5 0

I piccoli di mister Gonella nulla hanno potuto contro il buon attacco dei galletti. La partita presa subito in mano dagli artigiani è stata a senso unico. Nulla da fare per la difesa azzurra che ha dovuto soccombere in maniera pesante.

Formazione: Amerio, Borgogno, Barida, Sosso, Vialotti, Fabiano, Magnani, Fi-

lippetti, Ramello, Pergola, Gulino Gatti, Leardi, Bono.

PULCINI B Villafranca Virus 2 3

Buona partita quella interpretata dai virtusini di mister Iorri, gli azzurrini sono sempre stati in vantaggio ed hanno saputo gestire l'incontro dosando le forze nei tre tempi. Eroe della giornata senza dubbio il portiere Madeo che proprio sul finale parava un calcio di rigore regalando a tutti la vittoria. Le reti sono state realizzate da Stoikovky e Bertorello.

Formazione: Madeo, Parlagreco, Bosia, Vuerich, Pstone, Rizzola, Stoikovoski, Orlando, Bertorello, Sosso, Mossino, Berra, Borio, Penengo, Serafinov.

PULCINI C Virus P.S. Don Bosco 1 7

Brutta giornata per gli azzurrini di mister Bussolino, che contro un avversario analgraficamente più grande, non ha saputo contenere le sfuriate, incassando ben cinque gol nel primo tempo. Il secondo tempo decisamente più equilibrato terminato con il risultato di 1-1 e nel terzo tempo ancora gli artigiani padroni vincerlo per 1-0. La rete azzurra è stata di Saliotti.

Formazione: Grasso, Masimello, Ponte, Mecca, Ribenedetto, Sosso, Tona, Torielli, Saliotti, Amico, Gallo, Castagno, Franco.

A.S.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie telefonare a **PUBLISPES** 3398521504

e-mail publispes@lancora.com

5 CONSIGLI PER RISPARMIARE E DIFENDERE L'AMBIENTE

I consumi dovuti al riscaldamento possono essere ridotti con **piccole attenzioni quotidiane** o, quando necessario, con adeguati interventi di ristrutturazione:



- durante il giorno mantieni la temperatura a circa **20° C**, come prescrive la legge, ma tieni presente che per ogni grado in meno **si risparmia circa il 7%** sulle spese di riscaldamento;
- durante la notte mantieni il termostato a **16° C**;
- installa valvole termostatiche che, in base alla temperatura impostata, aprono e chiudono l'afflusso di acqua al termosifone. Con questo sistema è possibile **risparmiare fino al 20%** di energia;
- per ridurre le dispersioni di calore isola il tetto e le pareti della casa e installa doppi vetri alle finestre;
- fai controllare periodicamente il tuo impianto di riscaldamento e aderisci anche tu alla campagna **"bollino verde"**.



Provincia di Asti

Campagna "bollino verde" - Iniziativa di comunicazione istituzionale

Prenditi cura della tua caldaia



con il

BOLLINO VERDE

Il direttore Palombi incontra le associazioni

Una realtà i volontari del servizio civile



I ragazzi della Consulta Giovanile in sala consiliare.

Mombaruzzo. Un incontro affollato di pubblico interessato e partecipativo è stato quello di sabato, presso l'Azienda vitivinicola Malgrà di Bazzana di Mombaruzzo. Tema centrale, il servizio civile volontario, e ospite d'onore l'ing. Massimo Palombi, Direttore generale dell'Ufficio Nazionale per il servizio civile, giunto tra le nostre colline su invito della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato, per incontrare e dialogare con gli enti e le associazioni di volontariato.

Siamo infatti in un momento decisivo per l'affermazione del servizio civile volontario: dopo la sospensione degli obblighi di leva, e con la fine anche delle obiezioni di coscienza, si sta cercando di dare più rilievo possibile a questa opportunità di formazione, crescita e aiuto nei confronti degli altri, a cui ogni giovane può dedicare un anno della propria vita, quello stesso anno in precedenza deputato al servizio militare. Correlatori il presidente della Croce Verde nicese Pietro Sala, e il geometra Giovanni Bianco, responsabile della progettazione, alla presenza in sala di sindaci e autorità di molti comuni del circondario. Il discorso di Palombi ha preso il via dalle origini del servizio civile volontario quale realtà concreta, inizialmente esclusivamente di ragazze, in quanto i ragazzi per parteciparvi dovevano essere militari esenti.

L'Associazione nazionale che lo cura ha avuto già un'ottima possibilità di esposizione quando è stata ricevuta, nel 2003, dal Papa Giovanni Paolo II in persona. Tale era l'interesse da parte del pontefice per la questione, da lasciar scegliere agli interlocutori la data dell'incontro, finita per essere l'otto marzo, a sottolineare e celebrare le origini "in rosa" del servizio civile volontario.

La legge per la sospensione della leva militare obbligatoria è stata nel frattempo proposta dal governo di centro-sinistra, ma varata da quello di centro-destra successivo: un bel modo per segnalare un entusiasmo generale e apolitico per le nuove possibilità offerte.

A non mancare di sottolineare l'importanza del servizio civile volontario è il Presidente della Repubblica Ciampi, che lo indica quale un modo più attento al sociale di servire la patria. Insomma, con la fine della leva militare anche ai ragazzi sono state aperte le porte, e se inizialmente si temeva una scarsa adesione, i numeri sono ogni anno più confortanti: si parla di 44.000 volontari in tutta Ita-

lia attivi quest'anno. Interessante la dislocazione più marcata nel Sud Italia che da noi, principalmente per via del fenomeno degli obiettori di coscienza, quasi esclusivo appannaggio del Centro e Nord, che si è preferito andare a esaurire prima di occuparsi dei nuovi volontari, mentre nel mezzogiorno si partiva da una realtà che non conosceva il fenomeno obiettori, e ha aderito con entusiasmo alla novità. Pur nelle cifre limitate per il settentrione, il Piemonte può comunque vantare uno dei numeri più alti di volontari, grazie anche all'interessamento delle molte associazioni di volontariato. Ora il fenomeno è in espansione, e le stime sono particolarmente ottimiste.

L'incontro è poi entrato nel vivo con numerose domande, raccolte ordinatamente, a cui Palombi ha dato precise risposte. Le opportunità sono per i giovani di rispondere ai bandi, e per gli enti e le amministrazioni di proporre progetti appositi, all'Associazione Nazionale. L'approvazione sarà piuttosto selettiva, ma la P.A. Croce Verde di Nizza è a disposizione per indicazioni sulla progettazione. Per i giovani e per informazioni generiche, il sito web è www.serviziocivile.it.

Fulvio Gatti

Assemblea Cia alla Trinità

Pronti con i trattori per difendere le ragioni



Mario Porta e il presidente Dino Scanavino.

Nizza Monferrato. Giovedì 13 ottobre si è svolta presso l'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato un'assemblea degli agricoltori della Valle Belbo, iscritti alla Cia (Confederazione Italiana Agricoltori). Tema dell'incontro, "La grande crisi: La collina chiude?".

"Uve e vini ai prezzi più bassi degli ultimi trent'anni; Mercato fermo e cantine piene: Nessuna politica di pubblico sostegno La viticoltura, già gravemente colpita dalla flavescenza dorata, rischia di scomparire".

Presenti al dibattito: il sindaco di Nizza con l'assessore all'Agricoltura, Antonino Balducci; i sindaci di Bruno, Incisa Scapaccino, Quaranti, Sessame; il dr. Paolo Guerci, responsabile settore Agricoltura della Provincia di Asti. Sulle problematiche, descritte dalla suddetta situazione, è intervenuto con un'ampia disamina il presidente provinciale, Dino Scanavino (aveva al suo fianco Mario Porta, ex sindaco di Incisa Scapaccino). Partendo dalla constatazione della poca attenzione, nel tempo, da parte di tutte le istituzioni politiche ed anche dell'associazionismo agricolo, alla situazione del lavoro agricolo, "oggi dobbiamo rilevare che la condizione dell'Agricoltura sia equiparabile ad una calamità naturale".

I prodotti tipici del territorio vanno adeguatamente tutelati proprio perché un innumerevole numero di aziende medio-piccole sono al servizio della collettività tutta nel turismo, nell'ambiente, nei prodotti della terra. Secondo Scanavino, con l'avvento dell'euro è avvenuta una riduzione dei prezzi pari al 40%, mentre il prezzo dell'uva viene pagato, mediamente, dai 2 ai 4 euro, a fronte di un impegno contributivo da parte di una media azienda di circa 9.000 euro ed è per questo che l'Agricoltura va sostenuta perché "gli agricoltori da soli non ce la possono fare. La situazione odierna è al limite, mancano misure di assistenza tecnica (sono quasi terminate) e normative di sostegno non ce ne sono. Di questo debbono essere consapevoli sia gli amministratori ma anche i cittadini".

Scanavino ha invitato tutti gli agricoltori ad essere uniti per far sentire forte la loro voce e "qualora fosse necessario, quale ultima ragione, potremmo scendere in piazza con i trattori per difendere le nostre richieste ed i nostri interessi".

Al termine della relazione il dibattito con alcuni interventi dei presenti ad evidenziare il pensiero sulle diverse problematiche presentate.

In parrocchia a San Siro novena dei Santi dal 24 ottobre al 1° novembre

Nizza Monferrato. Inizia lunedì 24 ottobre la "Novena dei Santi" presso la Parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato con una funzione mattutina e due funzioni: una pomeridiana ed una serale.

Questo il programma.
Ore 8: S. Messa tradizionale.

Ore 16: Confessioni
Ore 17: Funzione preminente della novena con Padre Celestino di Alba - Meditazione e Benedizione Eucaristica.

Ore 19,45: Lettura della parola per coloro che lavorano e vogliono trovare uno spazio, ogni giorno, da dedicare ai loro cari.

Domenica 30 ottobre, alle ore 15,30, S. Messa nella Chiesa di Loreto.

Nel giorno dei santi e dei Morti: Sante messe alle ore 15 e alle ore 16 nella Chiesa di Loreto presso il Cimitero comunale.

Oltre il 75% dei voti a Prodi

Risultati delle primarie a Nizza e paesi limitrofi

Nizza Monferrato. "Primarie" del Centro sinistra anche nel nicese ed in Valle Belbo e risultati del voto che grosso modo rispecchiano la media nazionale.

I seggi a disposizione dei cittadini elettori erano 3: a Nizza, presso l'Auditorium Trinità, a Calamandrana ed a Incisa Scapaccino; in questi ultimi due paesi hanno votato anche i cittadini di alcune località circostanti.

Il seggio nicese era così composto: Vincenzo Laspi, presidente; Francesco Roggero Fossati, vice presidente; Piera Giordano, segretaria; Luca Quagliotti, Giacomo Massimelli, Mauro Odone, Mario Castino, scrutatori; rappresentanti di lista dei candidati: Giuliana Muda e Luigi Rapetti.

Riportiamo qui di seguito i dati dei singoli seggi e le preferenze ottenute dai singoli candidati.

Nizza. Votanti: 483; schede nulle: 1 (0,20%). - Fausto Bertinotti: 82 (16,97%); Antonio Di Pietro: 20 (4,14%); Ivan Scalfarotto: 0; Simona Panzino: 0; Alfonso Pecoraro Scanio: 4 (0,84%); Ro-

mano Prodi: 363 (75,16%); Clemente Mastella: 13 (2,69%).

Calamandrana: a questo seggio facevano capo anche gli elettori di Mosca, S. Marzano Oliveto, Rocchetta Palafea, Castel Boglione. Votanti: 209; schede bianche 2 (0,99%). - Fausto Bertinotti: 28 (13,87%); Antonio Di Pietro: 7 (3,46%); Ivan Scalfarotto: 2; Simona Panzino: 0; Alfonso Pecoraro Scanio: 4 (1,98%); Romano Prodi: 157 (77,72%); Clemente Mastella: 2 (0,99%).

Incisa Scapaccino: nutrito il gruppo dei paesi chiamati a votare in questo seggio elettorale (Belveglio, Bruno, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Fontanile, Maranzana, Mombaruzzo, Quaranti, Vaglio Serra, Vinchio). Votanti: 340; schede bianche: 1 (0,29%); schede nulle: 1 (0,29%). - Fausto Bertinotti: 74 (21,76%); Antonio Di Pietro: 8 (2,35%); Ivan Scalfarotto: 0; Simona Panzino: 1 (0,29%); Alfonso Pecoraro Scanio: 1 (0,29%); Romano Prodi: 250 (73,53%); Clemente Mastella: 4 (1,18%).

Ad una delegazione del Nord Europa

Serata di presentazione prodotti enogastronomici

Nizza Monferrato. Sabato 22 ottobre, alle ore 19,30, presso la Bottega del vino di Nizza Monferrato conferenza stampa e cena di lavoro per presentare i prodotti enogastronomici del territorio ad una nutrita delegazione di operatori del Nord Europa, interessati ad inserire il nostro enoturismo, oggi tanto apprezzato e di moda nel Nord Europa, nei loro pacchetti turistici.

Alla serata di presentazione saranno presenti le nostre autorità che avranno l'opportunità di salutare i graditi ospiti in visita ed illustrare loro le "bontà" del nostro territorio.

Domenica 23 ottobre

Una sfilata di moda all'auditorium Trinità

Nizza Monferrato. L'Auditorium Trinità di via Cordara angolo via Pistone, in Nizza Monferrato, domenica 23 ottobre, alle ore 16,30 sarà il palcoscenico di una interessante sfilata di capi di abbigliamento della collezione autunno inverno 2005/2006 "Un caldo abbraccio di moda" con pellicce, montoni, abbigliamento in pelle della famosa Pellicceria Marpel 2, da oltre 20 anni specializzata nel settore; show room e laboratorio in corso Sebastopoli 207 a Torino.

Non una semplice passerella di modelli di abbigliamento, ma una sfilata-spettacolo per "entrare nella casa e nell'apprezzamento dei nicesi". Presenterà la manifestazione: Loredana Barbatto che disegna personalmente tutti i capi della sfilata e si occupa della parte artistica, contitolare della Marpel 2, con il marito, Orazio Ausino, suo principale collaboratore e tagliatore pellicciaio, fondatore dell'azienda, una delle poche ditte artigiane per le lavorazioni di pelli e pellicce ancora esistenti nel capoluogo piemontese. Parteciperanno alla sfilata con le modelle ed i modelli, le due giovani figlie, di 14 e 7 anni, Jennifer e Ramona.

Al termine della sfilata, a tutti i partecipanti, sarà offerto un aperitivo e la possibilità di colloquiare con i titolari della Marpel per eventuali delucidazioni ed informazioni.

Ingresso libero.

Per necrologi, inserzioni pubblicitarie

telefonare a **PUBLISPES**

3398521504

e-mail publispes@lancora.com

Giovedì 13 a palazzo Crova

Coordinatore Margherita in un incontro a Nizza



Il coordinatore della zona di Nizza, Francesco Roggero Fossati, il coordinatore provinciale, Alfredo Gastaldo, il sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione.

Nizza Monferrato. Giovedì 13 ottobre presso la Bottega del vino (in una delle sale nobili di Palazzo Crova, recentemente restaurate) il coordinatore provinciale de "La Margherita", Alfredo Gastaldo, ha incontrato responsabili e amici nicesi.

Tema dell'incontro: una panoramica sulla politica nazionale, le "primarie" per la scelta del candidato premier nel raggruppamento di centro sinistra, la nuova legge elettorale in discussione al parlamento (già approvata alla Camera deve affrontare il dibattito al Senato), la finanziaria.

Un convegno per insegnanti e genitori

Qualche no in più e poca tv contro il disagio giovanile

Nizza Monferrato. La sezione dell'Aimc di Nizza ha organizzato, giovedì 13 ottobre, due conferenze, una dedicata agli insegnanti ed una per i genitori, sul tema: "Perché i bambini... rompono". Relatore il prof. Francesco Garzone, consulente presso il Comune di Torino.

Buona la partecipazione degli insegnanti che con le loro domande hanno interagito con l'esperto, mentre i genitori, nutrita la loro presenza, hanno potuto colloquiare e porre domande sulle diverse problematiche. Riportiamo in breve gli argomenti trattati.

Perché quei bambini rompono? Rompono per dirci qualcosa. Ci sono moltissime cause. L'educatore deve cercare di guardare alla situazione nel suo complesso. Viviamo in una società "liquida" (Bauman) in cui l'imperativo categorico è il consumo e anche le relazioni famigliari e affettive sembrano consumarsi, non reggono più i legami sociali. Se la televisione equivale ad un nuovo focolare domestico che struttura la soggettività dei bambini (Habermans), d'altra parte si registra il disagio psicologico con genitori "perfetti", intransigenti, asfissianti, o al contrario che non dicono mai di no. E molte altre esempi si potrebbero fare.

Che cosa fare allora? Si potrebbe contenere (bloc care, abbracciare, consolare...), accompagnare, oppure punire. Il mestiere impossibile dell'educare si barcamena tra la Scilla del lasciar fare e il Cariddi dell'impedire frustrante. Bisognerebbe usare dolcezza e fermezza insieme, spiegare il perché dei no, e nel contempo mi-



rare ad educare a destreggiarsi nel mare dell'incertezza tra arripelaghi di certezze. Tenere poi presente la necessità di lavorare in rete, perché per educare serve un villaggio: quindi non delegare ma co-progettare

Relazione educativa
Il relatore ha parlato di ascolto; empatia (mettersi al posto dell'altro, ma poi togliersi, se no diventa con-patire); intenzionalità (non agisco da specchio, se il bambino grida io non grido istintivamente più forte, ma oriento la mia azione verso consapevoli obiettivi educativi); simmetria; costanza; vicinanza senza soffocare. Ha sottolineato l'importanza di mettersi in gioco senza porsi come soggetti perfetti, stile maestrina dalla penna rossa ("quando non mi lasci lo spazio per l'errore non mi lasci lo spazio per crescere").

Bisogna quindi lavorare sempre su due binari: l'altro e se stessi.

E quando tutto sembra perduto?

Bisogna riflettere su questo: in educazione nessuno vince o perde; l'insegnante non è da sola e non può risolvere tutto, ci

sono altre agenzie educative e figure professionali con le competenze per affrontare i casi di maggiore disagio; a volte si tratta di rielaborare un'altra immagine del bambino, diversa da quella in possesso. Poi combattere la profezia che si autoavvera, che struttura comportamenti e atteggiamenti da "bambino cattivo" con creatività, uscire dalla coazione a ripetere

La funzione, il ruolo dell'insegnante può offendersi, non la persona.

In conclusione crescere equivale ad imparare a simbolizzare: quindi elaborare le frustrazioni che fanno naturalmente parte della vita, le sofferenze dei distacchi, ad esempio interiorizzare che l'altro mi vuole bene anche se non è sempre con me, e così via.

Eccezionale raccolta di funghi fatta da Andrea Bussi



Nizza Monferrato. Eccezionale raccolta di funghi di un giovanissimo appassionato "fungaiolo", Andrea Bussi di Nizza Monferrato, che nelle settimane scorse, fra gli altri esemplari, ha trovato un "famiglia" di porcini, tutti legati insieme, per un totale di circa 900 grammi. Il più grande aveva un'altezza di circa 25 cm; il bel gambo sodo e perfettamente sano, con una circonferenza di 20 cm. L'insolita raccolta è stata effettuata in località Giardini in quel del Sassello.

Grande la soddisfazione del giovane appassionato che ha voluto immortalare in fotografia lo straordinario evento.

Venerdì 14 alla "Bottega del Vino" Festeggiato Giuliano Noè enologo dell'anno 2005



Nizza Monferrato. Grande "festa" venerdì 14 ottobre alla "Signora in rosso" della Bottega del vino di Nizza Monferrato. Amici, colleghi, produttori vinicoli a rendere omaggio a Giuliano Noè ed al suo fresco titolo di "Enologo dell'anno" per *Vini d'Italia 2005*.

È stata, anche, una grossa occasione per tanti addetti ai lavori di parlare di vino, di Barbera, di "Nizza".

Chi è Giuliano Noè? Classe 1936, nato a Monforte d'Alba, dopo il diploma presso la Scuola Enologica di Alba, ha subito incominciato il suo "tiroccino" lavorativo presso la Ditta Guasti Clemente, una delle più importanti aziende vinicole nicesi.

Successivamente l'apertura di un "ufficio" enologico in proprio. Le consulenze si sono presto moltiplicate, ed il nostro Noè è stato nel corso del tempo il "padre" di tante Barbere, ed uno degli artefici del progetto della costituzione delle sottosezioni vinicole in provincia di Asti, in particolare, quella riguardante la "Sottozona Nizza", dalla quale, poi, è scaturito il "Niz-

za", una Barbera d'Asti superiore, con un suo speciale disciplinare di produzione, prodotto dalle aziende che hanno sede in 18 Comuni del Sud astigiano.

Con il "Nizza" inoltre è nata l'omonima Associazione dei produttori, impegnata nell'opera di promozione della Barbera e del territorio.

Molte aziende si sono avvalse e tuttora continuano ad usufruire, per la cura dei loro vini e per prepararne dei nuovi, dei buoni "consigli" di Giuliano Noè, al quale si può far risalire gran parte del merito di aver portato le Barbere astigiane a superare in qualità e bontà quelle albesi.

La bella serata di "festa" si è conclusa con la consegna del premio all'"Enologo dell'anno" e le foto ricordo di rito.

Nella foto che pubblichiamo: Tullio Mussa, direttore della Bottega del vino e responsabile della condotta Slow Food di Nizza Monferrato, il premiato, Giuliano Noè, e il produttore vinicolo Michele Chiaro, presidente dell'Associazione del "Nizza"-Barbera d'Asti.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Orsola, Gaio, Celina, Salomè, Donato, Teodota, Vero, Daria, Crispino, Floro, Evaristo, Folco, Umberto, Sabina, Fiorenzo.

Emanuela Verri racconta

L'esperienza in Brasile di 5 volontari

Nizza Monferrato. Ad un mese di distanza dal mio ritorno in Italia, eccomi qui a parlare della mia esperienza in Brasile, per la precisione a Corumbá, città del Mato Grosso del Sud, dove un nostro salesiano (nipote di don Celi), Don Pasquale Forin porta avanti da quasi vent'anni un progetto di sviluppo e soccorso per la popolazione locale, ed in particolare per bambini (se no che salesiano sarebbe?!).

La mia giornata (e quella dei miei quattro compagni di viaggio: Silvia Botto, Elisa Pavese ed Andrea e Piero Pesce) era quasi completamente dedicata alla collaborazione presso i centri dove vengono quotidianamente accolti i bambini malnutriti o affetti da malattie: la Cripam (casa di recupero infantile), la casa per orfani "Marisa Pagge" (una suora Salesiana deceduta recentemente che ha collaborato molto con l'"Operazione Mato Grosso") o i ragazzi del Progetto "Crianza e adolescente feliz" (nel quale viene offerta assistenza scolastica, tre pasti al giorno, attività varie e la possibilità di usufruire di una doccia calda a trecento ragazzi dai sei ai tredici anni per circa dieci ore al giorno).

Il nostro aiuto ha avuto il valore di una goccia nel mare, ma, per noi volontari, si è trattato di un'esperienza di vita

meravigliosa. Non è facile riassumere in poche parole le emozioni provate nello stare per venticinque giorni a stretto contatto con una realtà così diversa dalla nostra, una realtà dagli equilibri tanto fragili - e mi riferisco alla lotta per la sopravvivenza, che molti degli abitanti di Corumbá devono tutti giorni intraprendere - e nello stesso tempo così forte, così solare e fiduciosa nell'avvenire. Noi

«cittadini del nord del mondo» abbiamo tanto da imparare da brasiliani umili, poveri, spesso ignoranti, ma ancora tanto attaccati ai valori. È questa la convinzione che mi sono portata a casa da una terra apparentemente così sfortunata: la capacità di affrontare la vita con ottimismo e fede non si può comprare con il denaro. Grazie agli amici brasiliani e a don Pasquale per avermi insegnato questa grande verità.

Taccuino

DISTRIBUTORI domenica 23 ottobre 2005: Tamoil, via Mario Tacca, sig. Izzo; Q8, Strada Alessandria, sig.ra Delprino.

FARMACIE turno diurno: dr. Baldi, il 21-22-23 ottobre 2005; dr. Fenile, il 24-25-26-27 ottobre 2005.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 21 ottobre: farmacia Bielli (tel. 0141 823446) - via XX Settembre 1 - Canelli.

Sabato 22 ottobre: farmacia Baldi (tel. 0141 721162) - via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Domenica 23 ottobre: farmacia Bielli (tel. 0141 823446) - via XX Settembre 1 - Canelli.

Lunedì 24 ottobre: farmacia Sacco (tel. 0141 823449) - via Alfieri 69 - Canelli.

Martedì 25 ottobre: farmacia

S.Rocco (dr. Fenile) (tel. 0141 721254) - corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Mercoledì 26 ottobre: farmacia Baldi (tel. 0141 721162) - via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Giovedì 27 ottobre: farmacia Marola (tel. 0141 823464) - viale Italia / Centro Commerciale - Canelli.

EDICOLE: tutte aperte
NUMERITELEFONICI UTILI
- Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141 721623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141 720511; Croce verde 0141 726390; Gruppo volontari assistenza 0141 721472; Guardia medica (numero verde) 800 700707; Polizia stradale 0141720 711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141 721565.

Domenica 16 ottobre 2005

Festa degli anniversari di matrimonio nella parrocchia di San Giovanni



Nizza Monferrato. Nella Parrocchia di "S. Giovanni" la terza domenica di ottobre è riservata alla "Festa degli anniversari di matrimonio". Vi partecipano gli sposi che ricordano il 5°, 10°, 15° anniversario fino a quelli che festeggiano il 50° e oltre.

In altre parole, ogni cinque anni gli sposi si ritrovano ai piedi dell'altare per ringraziare il Signore del dono della fedeltà e rinnovare le promesse che si sono scambiati il giorno delle nozze.

Fare memoria del sacramento del matrimonio è un aiuto a rinnovarsi nell'impegno della fedeltà reciproca, l'occasione per implorare dal Signore la grazia di vivere in ogni stagione della vita l'amore che si sono giurato a vicenda ed essere aiutati ad educare i loro figli.

Le coppie presenti erano 27. Tre di loro festeggiavano il 50° ed una il 55°. Don Gianni ha notato con soddisfazione che, giunto al 15° anno di esperienza di tale celebrazio-

ne, nessuno degli sposi che aveva partecipato era giunto allo scioglimento del Matrimonio, segno che la fede e la preghiera avevano sostenuto il non facile cammino della fedeltà.

La celebrazione eucaristica delle 11, magistralmente animata dai canti della Corale, ha avuto il tono delle grandi solennità ed è stata seguita da una riunione conviviale, che ha fatto sentire ancor più la Parrocchia come famiglia.

F.L.O.

Mercoledì 12 ottobre con i giovani nicesi

Primo bilancio della consulta e nuove proposte per il futuro

Nizza Monferrato. Con la riunione di mercoledì 12 ottobre, la Consulta Giovanile di Nizza ha cominciato a scaldare i motori, pronta a lavorare sul serio per dare vita a eventi e attività nel segno della partecipazione. Il primo successo della festa musicale, per quanto positivo, si innesta infatti su una tradizione consolidata, ed è tempo per i giovani componenti di dimostrare alla cittadinanza quanto possono fare anche nel realizzare qualcosa di totalmente nuovo.

In un clima informale ma attivo, partecipato in maniera diretta da tutta l'assemblea, la Consulta si è dedicata a discutere di alcuni eventi imminenti a cui si potrebbe dare un contributo decisivo. Primo, una presenza effettiva dell'organo alla Fiera di San Carlo, in corrispondenza del prossimo 4 novembre, che possa di per sé testimoniare che la Consulta sia attiva e vitale.

Si è parlato di un gazebo, in particolare per la giornata di domenica 6, su cui siano presenti i moduli da compilare per unirsi all'assemblea in maniera ufficiale. Recente è infatti la votazione di una modifica allo statuto della Consulta: se originariamente potevano farne parte esclusivamente rappresentanti di associazioni, ora la partecipazione è aperta a tutti i giovani nicesi che possano essere interessati. La comunità è comunque piccola, e pare giusto non negare a nessuno l'opportunità.

Ecco perciò che i moduli per l'iscrizione e appositi questionari dedicati all'universo giovanile locale saranno a disposizione durante la fiera di Nizza, presso il gazebo della Consulta. Altri argomenti trattati nella riunione, non particolarmente imminenti, sono stati l'eventuale progetto di animazione natalizia, e il ciclo di incontri culturali, che nelle intenzioni potrebbero unire degustazioni, mostre di opere di giovani artisti e quant'altro potrà risultare interessante



L'ing. Massimo Palombi (al centro) con Pietro Sala (a sinistra) e Giovanni Bianco (a destra)

e coinvolgente per tutti. Vista la non urgenza, si è scelto però di curarsi delle questioni in seguito. Una discussione animata e partecipata ha invece riguardato l'ipotesi di una festa in occasione di Halloween, nella sera del 31 ottobre.

Nel corso della valutazione dei dettagli, è giunta la proposta, vista la concomitanza con chissà quante altre feste nella stessa serata, di impegnarsi piuttosto in un'iniziativa specifica da realizzare invece venerdì 4 novembre, alla sera. La votazione ha mostrato un'assemblea favorevole a questa seconda opportunità, e si è proceduto quindi a dividere i compiti per l'organizzazione, scegliere i componenti per un comitato per la festa e di un coordinatore. La prossima riunione è fissata per mercoledì 26 ottobre.

Fulvio Gatti

Chiusa anche la pratica delle licenze edilizie

Raccolta differenziata al 70% e nuove compostiere ai cittadini

Castelnuovo Belbo. L'Amministrazione comunale di Castelnuovo Belbo ha reso noti i dati della raccolta rifiuti relativi ai primi 9 mesi dell'anno in corso e nel medesimo tempo ha presentato le "compostiere" in distribuzione ai cittadini. Hanno partecipato alla conferenza stampa, il sindaco, Fortunato Maccario, ed il responsabile di zona dell'Asp, Franco Garbero; presenti anche due cittadini: il geom. Pietro Delponte ed il dr. Massimo Badino, agronomo.

Il sindaco Maccario ha voluto innanzi tutto, esprimere il più vivo ringraziamento ai cittadini per la fattiva collaborazione, a questo raccolto. "Oggi Castelnuovo Belbo si può definire un comune modello".

I dati ci dicono che nei primi 9 mesi del 2005 sono stati raccolti: 47.400 Kg. di Rifiuti solidi urbani; 9.980 Kg. di ingombranti; 24.010 Kg. di carta; 2.100 Kg. di plastica; 12.580 Kg. di imb. misti; 24.812 Kg. di vetro; 80 Kg. di farmaci; 4.570 Kg. di potatura; 40.820 Kg. di rifiuti organici. In totale i rifiuti raccolti sono stati Kg. 165.932, di cui Kg. 114.548 di differenziata per una percentuale del 69,03. Da segnalare, inoltre Kg. 78.500 di fanghi raggruppati nei mesi di marzo/aprile.

L'Amministrazione comunale d'accordo con l'Asp ha pensato, per migliorare la raccolta, di fornire ai cittadini che ne fanno richiesta le "compostiere" per il trattamento di erba, foglie, fiori, ecc. Ne sono state scelte 3 tipi di diversa grandezza: uno quadrato da 420 litri; uno esagonale da 700 litri; ed uno, sempre esa-



Si presentano le nuove compostiere: da sin. il dott. Massimo Badino, il geom. Pietro Delponte, il sindaco Fortunato Maccario ed il funzionario Asp Franco Garbero.

gonale, da 1050 litri. Tutte le compostiere sono a montaggio modulare, in materiale sintetico riciclato con pareti termiche resistenti e fori di aerazione; facile il montaggio e l'apertura per prelevare il terriccio.

L'Asp controllerà l'uso ottimale della compostiera e, a detta del sindaco Maccario, per chi ne farà un uso ottimale sarà possibile "fare uno sconto sulla tassa rifiuti a partire dall'anno 2006".

Il responsabile dell'Asp, Garbero, ha voluto evidenziare anche la collaborazione dei villeggianti nel periodo estivo e la risposta positiva. Prima di chiudere ha voluto ringraziare l'Asp per la collaborazione "Siamo contenti di aver scelto l'Asp".

Abusi edilizi

Il sindaco Maccario, ha approfittato dell'occasione, per informare che è stato chiuso il problema delle famose pratiche edilizie abusive (oltre 400), concesse in assenza di un piano regolatore. Con una delibera di giunta, raccogliendo il parere di esperti, le pratiche interessate vengono chiuse e definite senza alcun provvedimento, non ravvisando nelle pratiche stesse alcun danno per il Comune. L'invito del sindaco, a tutti gli interessati è di "regolarizzare" le pratiche edilizie con l'accatastamento.

Intanto è stato approvato il Piano regolatore è stato approvato e si è in attesa dell'ok definitivo dalla Regione Piemonte.

F.V.

Il punto giallorosso

Seconda sconfitta amara per una Nicese svogliata

SECONDA CATEGORIA
Oltregioco 3
Voluntas 2

Cede la Nicese nella trasferta di Mornese, in maniera inopinabile, per 3-2. Una gara sciagurata nella quale i nicesi offrono una prestazione da mettere dietro la lavagna e devono recitare il mea culpa.

Non ci sta che una squadra dal tasso tecnico dei giallorossi si faccia mettere sotto da una squadra, sì volitiva, ma nulla di più, come i padroni di casa.

I ragazzi di Mondo, oggi, sono apparsi latitanti nel reparto arretrato, ove solo Quadrello si è salvato e nella zona nevralgica del campo solo Ravera G. ha risposto presente, mentre Giovinazzo è stato irritante e Sala in avanti è stato latitante e Serafino dopo l'ottima rete si è fatto cacciare, in maniera sciocca, a 10 minuti dal termine, per dire che i nervi non sono certamente distesi all'interno della squadra.

La cronaca. La prima azione degna di nota al 7' con un tiro di Sala dai 25 metri che Monete devia in angolo. Al primo affondo i locali passano con la complicità di Cipolla: tiro di Fois, il portiere si lascia sfuggire la sfera e Izzi mette dentro per l'1-0. Passano 4 minuti e la Nicese perviene al pari: Ravera serve Mazzetta che imbecca Serafino che salta l'uomo e conclude in rete, 1-1. La parità viene interrotta al 40': Caffa liscia la sfera Izzi al volo non lascia scampo a Cipolla, 2-1; altri 4 minuti e la partita ritorna in parità: Ravera serve Gai, stop e tiro a giro per il 2-2.

Nella ripresa si pensa ad una supremazia della Nicese, ma le parole non fanno gioco e così al 5', su un calcio d'angolo, Farinetti virgola, e Gollo fa 3-2. Al 15', Serafino viene messo giù in area ma per l'arbitro non succede nulla. I locali potrebbero fare il 4-2, ma il tiro di Fois, batte prima su un palo e poi sull'altro dando l'impressione di essere entrato, ma l'arbitro lascia proseguire.

L'incontro finisce mestamente con la vittoria dei locali e con i giallorossi che incascelano la seconda sconfitta in 5 gare: troppe per una squadra con caratura e ossatura del genere.

Facendo una analisi forse si dovrebbe avere più cuore e attaccamento alla maglia, altrimenti: Addio a sogni di alta classifica!

Formazione: Cipolla, 5; Quarello, 6; Caffa, 4; Ravera G., 6; Farinetti, 5; Ronello, 5; Gai D. 5,5 (Sgotti sv), Giovinazzo, 4 (Ventrone sv); Serafino, 5; Sala, 4; Mazzetta, 5; a disposizione: Bertas, Mazzapica, Lovisolo, Merlino; allenatore: Mondo, 5.

JUNIORES REGIONALI

Nicese 3
Sommarivese 1

Recita un famoso detto, "L'appetito vien mangiando"; i ragazzi di Musso continuano nella loro favola di inizio campionato, vincendo 3-1 contro la modesta Sommarivese.

Compito del mister, ora, di tenere tutti all'erta per evitare le vertigini dell'alta classifica, in coalizione con Chieri, Cambiano, Moncalvese, tutti a quota 7. La partita odierna non ha confermato il solito bron con il laconico commento finale del mister "Di buono og-

gi c'è solo il risultato."

Nicese subito in vantaggio: passano 60 secondi e Costantino con un gran tiro da fuori porta in vantaggio i padroni di casa che, poi, si arenano sul vantaggio e non premono adeguatamente, anche se il raddoppio giunge al 15' con Pennacino che ribatte in rete un tiro finito sul palo di D'Agosto che sfrutta un bel servizio di Costantino. I giallorossi si addormentano ed alcuni minuti dopo permettono a Reinerio di siglare l'1-2. Al 27, Pennacino (4 reti in 3 gare) di testa, su pennellata di Zavattero, fa 3-1.

Secondo tempo di pura accademia con la Sommarivese che tiene maggiormente il campo, ma la Nicese porta via ugualmente la posta, tenendo conto della pochezza tecnica degli avversari.

La prova di maturità nella prossima trasferta a Carmagnola.

Formazione: Spagarino sv; Abbate, 6; Poggio, 6 (Iaria 6); Seriani, 6,5; Pennacino, 7; Bertolletti, 6,5; Zavattero, 6 (Pelle, sv); Rivata, 6; D'Agosto 6 (Ferrero, 6); Ardizzone, 6 (Spinoglio, 5,5); Costantino, 6,5; a disposizione: Cavagn-

no, Spinoglio; allenatore: Musso, 6.

ALLIEVI PROVINCIALI

Nicese 2
Calamandranese 2

Finisce con un giusto pareggio l'atteso derby con la Calamandranese con i nicesi bravi a recuperare il doppio svantaggio iniziale.

Dopo una buona partenza con una traversa colpita da Torello, gli ospiti si mostrano cinici e passano alla prima palla-gol con Varano che all'11', con un pallonetto non lascia scampo a Barbero; al 20', ospiti al raddoppio con Alfieri di testa; la Nicese accorcia al 30', su rigore, trasformato freddamente da Torello.

Nella ripresa, il 2-2 è opera di Ristov. Nonostante le squadre cerchino di vincere il risultato non cambia. Da segnalare una traversa ospite di De Luigi ed errori di mira dei giallorossi, con Roveta e Gallese.

Formazione: Barbero 6; Rossi M. 6,5; Petrov 6; Rossi A. 6; Bincoletto 6,5; Santero 6,5; Dodevski 6; Ristov 6,5; Gallese 6; Torello 6,5; Soggiu 6,5; a disposizione: Garbarino, Damiano, Grosso, Roveta.

Elio Merlino

Voluntas minuto per minuto

Fine settimana Giovanile con risultati altalenanti

PULCINI 96

Voluntas 4
S. Domenico Savio 1

I neroverdi si impongono con pieno merito con i sigilli di Jovanov (2), Avigliano, e Gulino. Ottima la prestazione di questi due ultimi.

Convocati: Serratore, Spertino, Minetti, Curto, Soave, Galuppo, Gulino, Jovanov, Avigliano, Pafundi, Trimarchi, Costa, Brondolo.

PULCINI 95

Voluntas 1
Esaborgo 3

Cedono dopo aver lottato fino allo spasimo i giovani oratoriani contro l'Esaborgo. Il centro oratoriano è di Seriani.

Convocati: Stoikov, La Rocca, Pais, Pasin, Molinari, Conta S., Seriani, Rota, Amelotti, Poggio, Ghignone, Delprino, Ferrari, Terzano, Velselinov, Pasquale.

ESORDIENTI 94

Voluntas 0
Astisport 4

Il risultato è bugiardo in quanto gli ospiti con quattro reti hanno segnato 4 reti, mentre i neroverdi hanno mancato 2 occasioni con Monconi, una con Baseggio, e centrato la traversa con Salluzzi.

Convocati:

Spertino, Barlocco, Russo, Formica, Monconi L., Monconi F., Baseggio, Amine, Corneiglio, Anghelov, Carpentieri, Saltirov.

ESORDIENTI 93

Astisport 2
Voluntas 1

E un Ristagno adirato per la prestazione, alquanto insufficiente del direttore di gara che ha negato un macroscopico rigore a Gaffarelli; colpiti due pali con Mariani e Pennacino e segnato il pari, momentaneo, con Mazzeo. Ma alla fine resta la sconfitta.

GIOVANISSIMI PROV.LI

Nova Colligiana 0
Voluntas 3

Partita senza storia per il netto divario tecnico a favore degli ospiti che dopo aver sprecato innumerevoli occasioni, passano al 20' del primo tempo con Abdouni e nella ripresa raddoppiano con Boffa e triplicano, nuovamente, con Abdouni.

Convocati: Muni, Carta, Gregucci, Terranova, ElHarch, D'Andria, Lanzavecchia, Boffa, Gabutto L., Abdouni, Ferrero, Brontolo, Monti, Gabutto G., Morabito.

GIOVANISSIMI REG.LI

Voluntas 1
Filadelfia 4

Risultato che non rispetta il reale valore in campo. Ospiti tirano 4 volte e fanno centro (un rigore) mentre i locali realizzano con Oddino, centrano due pali con Lovisolo e Grimaldi e una traversa con Pennacino. Nella ripresa Grimaldi manca una nidata occasione: oggi la dea bendata era cieca.

Formazione: Tortelli, Bardone, Cortona, Mighetti, Solito (Gianni), Leardi, Pennacino, Lovisolo, Grimaldi, Oddino, Lotta.

ALLIEVI PROVINCIALI

Annonese 1
Voluntas 5

In vantaggio neroverde è repentino (5') con Sadiku e raddoppio, alla mezzora, con Altamura. Nella ripresa entra Massimelli che firma una doppietta (10' e 25'), e quinta rete di Altamura a fissare il risultato su 5-1.

Formazione: Dimino, Pavone, Molinari, Mughetti (Ferrari), Iaia, Rizzolo, Benyahia (Massimelli), Altamura, Sadiku, Ravaschio (Ravina), Gavazza (Bincoletto).

E.M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 21 a mar. 25 ottobre: **The descent - discesa nelle tenebre** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18.15-20.15-22.30).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 21 a mer. 26 ottobre: **La tigre e la neve** (orario: ven. sab. lun. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; mar. mer. 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 21 a mar. 25 ottobre: **La fabbrica di cioccolato** (orario: fer. e fest. 20-22.10). Sab. 22 e dom. 23: **Herbie il supermaggiolino** (orario: sab. 16; dom. 16-17.40).

ALTARE

ROMA VALLECHIARA, da sab. 22 a lun. 24 ottobre: **I giorni dell'abbandono** (orario: fer. e fest. 21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 21 a dom. 23 ottobre: **La fabbrica di cioccolato** (orario fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 21 a lun. 24 ottobre: **Oliver Twist** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 21 a lun. 24 ottobre: **La tigre e la neve** (orario: fer. 20-22.30; fest. 15-17.30-20-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi*, da ven. 21 a lun. 24 ottobre: **The descent - discesa nelle tenebre** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30); *Sala Aurora*, da ven. 21 a lun. 24 ottobre: **Red eye** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30); *Sala Regina*, da ven. 21 a lun. 24 ottobre: **Le avventure di Sharkboy e Lavagirl** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16.30-18.30-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 21 a mar. 25 ottobre: **La tigre e la neve** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); 22 ottobre Cineforum: **Quando sei nato non puoi più nasconderti** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 21 a lun. 24 ottobre: **Texas** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Il condominio dove posiedo il mio alloggio di abitazione ha i garage sotterranei, collegati tramite una rampa che partendo dalla strada raggiunge il piano-fondi dell'edificio. Qui vi è un corridoio centrale ai cui lati si aprono le porte basculanti dei box di proprietà singola.

La mia domanda riguarda la possibilità di posteggiare nei box le auto a gas. Ho notato che all'ingresso dei parcheggi pubblici interrati c'è un cartello che fa divieto di parcheggiare le autovetture a gas. Vorrei sapere se questo divieto vale anche per le abitazioni private; con l'aumento del prezzo della benzina, alcuni proprietari hanno installato l'impianto a gas delle proprie auto, che tranquillamente continuano a posteggiare nei loro garage.

Ho chiesto notizie in merito all'amministratore, ma lui si è limitato a riferirmi che il regolamento di condominio non prevede questo tipo di limitazione all'uso dei box privati. Di conseguenza lui non può intervenire.

Con il notevole aumento del prezzo dei carburanti degli ultimi anni si è assistito al proliferare delle autovetture alimentate a gas, stanti i più ridotti costi di esercizio.

Se però, da un lato, si può tener conto di un minore co-

sto del carburante, dall'altro, si deve avere riguardo all'aumento della pericolosità dell'impianto, originato proprio dal tipo di combustibile utilizzato.

Nelle nuove costruzioni i regolamenti di condominio vengono già predisposti dal costruttore, in modo da prevedere il divieto di detenzione delle autovetture alimentate a gas nei box sotterranei.

Tale previsione non compare di solito nei condomini costituiti da qualche anno, per cui il condòmino che intendesse far valere tale divieto, non potrebbe avvalersi del regolamento condominiale.

C'è però una disposizione normativa costituita dal Decreto del Ministero dell'Interno datato 1° febbraio 1986, in tema di prevenzione incendi, che consente il parcheggio degli autoveicoli alimentati a gas solamemente nei piani fuori terra, a condizione che non siano comunicanti con i piani interrati.

Il Lettore potrà quindi segnalare all'amministratore la esistenza di tale disciplina, al fine di impedire l'utilizzo dei box sotterranei per il parcheggio degli autoveicoli alimentati a gas.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa della legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Centro per l'impiego Acqui T.-Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro:

n. 2 - impiegato/a add. portineria, centralino, fattorino - 2° livello, cod. 9352; *riservato agli iscritti nelle categorie protette - disabili*; lavoro a tempo determinato, durata mesi 10; orario full time; patente B; licenza media inferiore; Coniolo (AL); offerta valida fino alla fine del mese corrente;

n. 1 - manovale con promozione all'apprendimento del lavoro di aiuto-sondatore - 1° livello cod. 9351; *riservato agli iscritti nelle categorie protette - disabili*; lavoro a tempo determinato, durata mesi 10; orario full time, 40 ore settimanali su 5 giorni dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18; lavoro in trasferta con partenza il lunedì e rientro il venerdì; sempre all'aperto; sede Piemonte, tutti i cantieri sul territorio nazionale ed estero ove verranno assunte commesse; offerta valida fino alla fine del mese corrente;

n. 1 - mungitore cod. 9347; lavoro a tempo indeterminato; orario full time; richiesta precedente esperienza per mansione di custode; offresi eventualmente abitazione per mansione di custode; Spigno Monferrato;

n. 1 - venditore, agenzie di mediazione immobiliare, cod. 9344; lavoro a tempo indeterminato, orario full time; patente B, titolo di studio istituti superiori, conoscenza informatica word;

Acqui Terme;

n. 1 - infermiera professionale cod. 9280; lavoro a tempo indeterminato, orario full time, 38 ore settimanali; Pareto;

n. 1 - addetta pulizie locali cod. 9267; servizi di pulizia; lavoro a tempo determinato, part-time: 5 ore settimanali; età minima 18, massima 25; automunito; preferibilmente con precedente esperienza nel settore; licenza media inferiore; Acqui Terme;

n. 1 - produttore e confezionatore di candele cod. 9246; lavoro a tempo determinato, 3 mesi rinnovabili, disponibilità alla flessibilità di orario, preferibilmente iscritto nelle liste di mobilità o disocc. da più di 24 mesi; età minima 18, massima 30; patente B, automunito; minima conoscenza delle cere e delle paraffine; studio licenza media inferiore, lingua inglese; Alessandria;

n. 5 - consulente bancario - assicurativo cod. 9214; lavoro a tempo indeterminato; orario full time; gestione e ampliamento del portafoglio clienti, con consulenza periodica dei clienti; rapporto di collaborazione occasionale; possibile anche il part-time; preferibilmente iscritti alle liste di mobilità; età minima 23, massima 40; automunito; diploma scuola media superiore o diploma di laurea; conoscenza informatica di Windows NT server / 2000; Acqui Terme, Alessandria;

n. 1 - commessa abbigliamento cod. 9256; lavoro a tempo indeterminato; orario full time,

si lavora sabato e domenica; età minima 20, età massima 25; richiesta esperienza nel settore abbigliamento giovane e biancheria intima; Acqui Terme;

n. 1 - cuoco per Ristorante di Ovada; cod. 9322; lavoro a indeterminato (tempo pieno); orario dalle 8.30 alle 14.30 e dalle 19 alle 22.30; richiesta esperienza; Ovada.

n. 1 - operaio addetto riparazione bancali (pallets) cod. 9275; apprendistato, lavoro a tempo determinato, età massima 25; Castelletto d'Orba;

n. 1 - apprendista carpentiere cod. 9211; apprendistato, tempo determinato; orario full time; età minima 18, età massima 25; Ovada;

n. 1 - falegname o apprendista falegname cod. 9179; lavoro a tempo determinato; età minima 18; Tagliolo Monferrato;

n. 20 - socio lavoratore presso Casa di Riposo di Stazzano; cod. 8284; lavoro a tempo indeterminato; orario full time; automunito; disponibile a turni; richiesto attestato di qualifica Oss; Ovada: il lavoro si svolgerà a Stazzano.

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Dabormida 2, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada.

Novità librerie alla biblioteca di Acqui Terme

Acqui Terme. Pubblichiamo la quarta parte delle novità librerie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SPECIALE STORIA LOCALE - PIEMONTE
Archeologia industriale - Cuneo [Provincia]
Chierici, P., *Fabbriche, opifici, testimonianze del lavoro: storia e fonti materiali per un censimento in provincia di Cuneo*, CELID;

Architettura - sec. 20.
Montanari, G., *Architettura tra ricostruzione e transizione: progetti e realizzazione di Sergio J. Hutter, Lybra immagine*;

Archivi musicali - cataloghi
Boggio, E., *Il fondo musicale dell'Archivio Borromeo dell'Isola Bella*, Libreria musicale italiana;

Biellese - storia
Coda Bertetto, A., *Biella e il Biellese tra il primo e il secondo millennio: indagine e sintesi storica: allegata carta topografica di Biella attorno al mille*, ieri e oggi;

Case di riposo - Piemonte - guide

Piemonte: Assessorato alle politiche sociali, *Guida ai presidenti in Piemonte: case di riposo aperte: anno 2005*, Regione Piemonte;

Castelli - Piemonte

Seren Rosso, R., *I castelli del Piemonte: le province di Novara e del Verbanco Cusio Ossola*, Gribaudo;

Demografia - Piemonte
Bollettino demografico piemontese: informazioni e dati sulla popolazione piemontese dalla Banca dati demografica evolutiva, s.n.;

Demografia - Piemonte 2002
Dati demografici al 2002: bilanci demografici di comuni, province, comunità montane, aziende sanitarie, sezioni circoscrizionali per l'impiego, area metropolitana piemontese, zone altimetriche del Piemonte aggiornati al 31.12.2002, Regione Piemonte;

Fotografie - Cuneo [Provincia]
Murialdo, B., *Cuneo e la Pro-*

vincia Granda, Les points carдинаux international Altieri;

Giornali - Val di Susa - sec. 19
I giornali valsusini dell'Ottocento, Segusium;

Ivrea - storia - sec. 17.
Giglio Tos Savino A., *Ivrea nel 17. secolo: le tormentate vicende storiche, economiche e sociali della città e dei suoi abitanti*, Cumbe;

Magliano Alfieri - Banda Musicale
Aimassi, M., *Il paese della musica: 1854 - 2004: i 150 anni della banda di Magliano Alfieri*, Banda musicale La maglianese;

Marsh Caroline - 1861 - 1865 - diari e memorie
Marsh, C., *Un'americana alla corte dei Savoia: il diario dell'ambasciatrice degli Stati Uniti in Italia dal 1861 al 1865*, Umberto Allemandi;

Mondovi - guide
Cuniberti, G., *Mondovi: guida-ritratto della città*, Editris;
Pasticceria - piemontese
Botta, L., *Un pasticcere di provincia nel Piemonte del-*

Ottocento, Cristoforo Beggiani;

Pianezza - Pieve di San Pietro
Adorno, G., *La pieve di San Pietro: scoprire Pianezza*, s.n. (Alpignano Tip. FB);

Piemonte - agricoltura
Frosini Ghio, G., *Un Maira di...Vino: storie e tradizioni di uve in Droneo e dintorni*, L'Arciere;

Piemonte - arte
Quaranta, B., *Piemonte: il cuore nobile dell'Italia*, White star;

Piemonte - cultura e tradizioni

Gibelli, L., *Veglie serali: racconta tu, che racconto io*, Priuli & Verlucca;

Piemonte - fotografie
Bianco, M., *Emozione Piemonte*, Priuli & Verlucca;

Piemonte - scultura
Belmondo, R., *Davide Calandra: l'opera, la gipsoteca*, Comune di Savigliano;

Piemonte - storia
Ponso, A., *Venasca: un paese da scoprire*, s.n.;

Pinerolo - musei - Museo Sto-

rico della Cavalleria
Piatto, M., *Le collezioni uniformologiche del Museo storico dell'Arma di Cavalleria*, R. Chiaromonte;

Saluzzese - fotografie
Cordero, G., *I colori della nostra terra*, IriEdizioni;

Santuari - Alba [Diocesi]
Accigliaro, W., *Santuari in diocesi di Alba: devozione, storia e arte*, Sori;

Savoia [Casa] - collezioni
Affenita, G., *The royal residences and Savoy collections*, Regione Piemonte; Biella Editeurist;

Tommaso [Principe di Savoia - Carignano] - patrimonio

Picco, L., *Il patrimonio privato dei Savoia: Tommaso di Savoia Carignano, 1596 - 1656*, Centro studi piemontesi;

Valgrana - Statuti - 1431
Valgrana, *Gli statuti del comune di Valgrana, 1431*, Società per gli studi storici;

Viticoltura - Langhe
Vacchetto, P., *Le viti per il Barolo*, Arti e sapori.

(segue)

Week end al cinema

OLIVER TWIST (Usa, 2005) di R.Polansky con B.Kingsley, J.Swift, T.Baleson, I.Mcneice.

Dopo aver affrontato nella sua carriera i più disparati generi cinematografici, toccando in ogni campo vette notevoli, "Rosemary baby", "Chinatown", "Pirati", "Frantic" puntigliano il suo percorso fino all'apoteosi de "Il pianista" premiato con il l'Oscar per la regia e la Palma d'Oro a Cannes. A distanza di tre anni il regista di origine polacca si cimenta con il cinema in costume adattando per il grande schermo uno dei romanzi più famosi di Charles Dickens lo scrittore "vittoriano" per eccellenza della letteratura anglosassone, "Oliver Twist". Non è la prima volta che le vicende del giovane trovatore Twist approdano al cinema. David Lean ne rese una notevole versione nel 1948 con sir Alec Guinness mentre più recentemente si ricorda una riduzione televisiva del 1982. Polansky rimane molto fedele al narrato di Dickens ed Oliver dovrà lottare non poco per sfuggire all'anonimato e alla vita grama cui erano costretti gli orfani del diciannovesimo secolo. Rinchiuso in istituto si ribella alle regole ed è bollato come fomentatore. Scampato al lavoro di spazzacamino si trova impiegato di una impresa di pompe funebri.

L'ANCORA

duemila settimanale di informazione
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
<http://www.lancora.com> • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi
Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Caneli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (scadenza 31/12/2005).
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria. ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro
ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)

Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME. Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA. Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax.

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

SPECIALE RISCALDAMENTO Le calde occasioni di Brico Ok

Dal 22 ottobre al 5 novembre



€ 289,00

Composizione bagno in arte povera

- Base portalavabo
- Lavabo
- Specchio
- Applique

Stufa a combustibile liquido "Kero 260" 2400 W

€ 64,90



Termoconvettore ventilato a parete 2000 W

€ 44,90



Bruciatutto "Mignon"

€ 189,00



Stufa alogena ad alto rendimento 1200 W

€ 13,90

Stufa a pellets "Trend" con scarico forzato a parete



€ 1.380,00

Trapano avvitatore a batteria 12V + valigetta con livella

€ 64,90

€ 209,00

Sacco pellets
15 kg € 3,00



Carrello tv "Spot 80" noce o silver

€ 69,00



€ 29,90

Termoconvettore ventilato 2000 W



€ 49,00

Carrello tv "Joy" noce o silver

€ 69,90

Poltrona "Premier"



Ufficio completo

- Scrivania cm 120 + porta PC cm 90 + raccordo
- Cassettera con ruote
- Libreria a giorno
- Libreria con due ante

BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO
Regione Domini, 28 - S.S. per Savona
Tel. 0144 594614
APERTO LA DOMENICA
AMPIO PARCHEGGIO

REPARTO BELLE ARTI E DECOUPAGE